

Seduta consiliare in seconda convocazione lunedì 12 dicembre alla ex Kaimano

La maggioranza ritrova compattezza ed approva varianti su varianti

Al secondo tentativo Danilo Rapetti ce l'ha fatta

Acqui Terme. Il brindisi al brachetto ed amaretti per scambiarsi gli auguri di Natale, che è stato fatto al termine del consiglio comunale di lunedì 12 dicembre, oltre le due di notte, non ha cancellato il clima di tensione della serata, palpabilissimo nei feroci scambi di battute tra i consiglieri dell'opposizione ed il sindaco Danilo Rapetti.

M.P.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Seduta consiliare della serie "provaci ancora Sam" quella di lunedì 12 dicembre. Ovvero prova d'appello dopo il tentativo del 29 novembre fallito per le eccessive assenze nella maggioranza.

All'appello mancano solo i consiglieri Fausto Repetto e Tina Furnari della maggioranza, oltre ad Adolfo Carozzi della minoranza, quindi maggioranza e numero legale salvi.

Il primo punto (variante parziale al Prg di riduzione delle aree per servizi e riclassificazione della destinazione d'uso urbanistica dei relativi immobili, situati in via Sottargine) passa senza interventi con sei astensioni (Borgatta, Gallizzi, Ivaldi, Poggio, Rapetti V., Novello). Il secondo sul Pip in regione Barbatto è ancora più veloce ed ottiene l'unanimità.

Battuta d'arresto sul punto 3

riguardante il piano esecutivo convenzionato di regione Casarognna. Alla spiegazione del sindaco fa eco la contestazione da parte di Borgatta di eccessiva fretta nell'iter della delibera e di confondere il concetto "territorio bene di tutti" con quello di "territorio bene di pochi", oltre al fatto che si continuano ad aggiungere varianti a varianti. Vittorio Rapetti fa notare che la stessa zona era già stata oggetto di variante e che non era stata considerata idonea per insediamenti produttivi, mentre adesso tutto è cambiato. Il sindaco si adombra, per la prima volta, rispondendo con nomi e cognomi dei richiedenti il Pec ed aggiungendo "non stiamo parlando di speculatori", per la fretta poi la difesa è "per servire meglio le richieste dei cittadini".

M.P.

• continua alla pagina 3

Votato un Odg

Il Consiglio difende la Costituzione

Acqui Terme. Sull'approvazione in Consiglio comunale di Acqui di un ordine del giorno sulla difesa della Costituzione abbiamo ricevuto dal Centro-sinistra alcune le di Acqui Terme è stata discussa e approvata una mozione proposta dai consiglieri del Centro-sinistra riguardante la difesa della costituzione repubblicana, di recente sottoposta ad una riforma che ha destato molte preoccupazioni sia tra i cittadini sia tra gli esperti di diritto costituzionale.

• continua alla pagina 2

Sarà aperta fino all'8 gennaio

Mostra presepi sempre un successo



Acqui Terme. Alcune centinaia di presepi, tutti da ammirare. E il risultato della «Esposizione internazionale del presepio», in programma sino a domenica 8 gennaio 2006 ad Expo Kaimano.

C.R.

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2006

Prosegue la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2006.

Un giornale che aggiunge le sue notizie, improntate a positività ed a spirito costruttivo, alle "tante cose buone" della nostra zona.

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2005, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato fissato in 43 euro.

Tante famiglie in attesa

Alloggi popolari triste storia infinita

Acqui Terme. La questione dell'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare, in primo piano quelli di Palazzo Olmi e Palazzo Chiabrera, continua ormai da anni senza soluzione di sorta. Se ne discute insistentemente, ma la situazione, in fatto di tempistica, pare ormai avvicinarsi alla variante di Strevi. Cose inimmaginabili, se si pensa che alle spalle di queste discussioni, di collaudi, di svincoli, di ricorsi al Tar c'è una lista d'attesa di famiglie che chiedono una casa.

È pressante poi la questione delle assegnazioni, delle graduatorie, di chi della casa ne ha veramente bisogno poiché non ha redditi, è malato ed è costretto a vivere in un alloggio inadeguato per motivi di salute. Chi rimane fuori, magari da anni, dall'assegnazione, oppure gli prospettano un alloggio che per malattie debilitative non può accettare, come viene considerato, in fatto di aggiudicazione da chi ha il compito di consegnare l'alloggio popolare?

Tanto per fare un esempio, se una persona è impossibilitata a muoversi per patologie di vario genere, può «gradire» un alloggio al secondo o terzo piano in un edificio privo di ascensore? Siccome la casa popolare,

per definizione, va assegnata a chi ne ha più bisogno, quali criteri vengono adottati per le assegnazioni? Si tiene conto dell'anzianità, del reddito, delle condizioni di salute? Se, sommati, tutti questi parametri danno una somma pari allo zero, la graduatoria come viene compilata.

A questo punto, per non creare disparità sarebbe interessante sapere se, su equilibri e sproporzioni tra assegnatari, ci sono forme di controllo? Tra le tante verifiche effettuate dalle forze dell'ordine, vigili urbani, carabinieri, guardia di finanza, su problemi che interessano il complesso dei rapporti reciproci, che in forma di obblighi e dipendenze o diritti e doveri sussistono nella società civile, sarebbe interessante quella di difesa di chi non ha voce.

Oggi il Comune punta a realizzare appartamenti residenziali. Otto appartamenti costruiti a Palazzo Olmi verrebbero scambiati con altrettanti in un palazzo di via Galeazzo. La permuta attenderebbe il via libera da parte della Regione, che una decina di anni fa ha finanziato il recupero tanto di Palazzo Olmi quanto di Palazzo Chiabrera. In quest'ultimo edificio gli alloggi sono 31.

red.acq.

Scade il 20

Pagamento dell'Ici tutte le istruzioni

Acqui Terme. In prossimità della scadenza del pagamento del saldo ICI per l'anno 2005 (20 dicembre 2005) l'Assessore alle Finanze Riccardo Alemanno vuole ricordare ai proprietari di immobili e/o aree fabbricabili ubicati nel territorio del Comune di Acqui Terme che il versamento delle imposte dovute può essere effettuato nei seguenti modi:

1) presso gli sportelli postali utilizzando gli appositi bollettini di c/c postale, reperibili presso l'Ufficio tributi del Comune oppure tramite il modello F24 (nel caso di utilizzo del modello F24, delega utilizzata per il pagamento di imposte e contributi, non sono dovuti costi aggiuntivi);

2) presso la Tesoreria comunale c/o Banca Carige in via Mazzini, anche in questo caso potrà essere utilizzato sia il bollettino di c/c postale, sia il modello F24 (presso questo sportello sia con il pagamento tramite bollettino, sia tramite F24 il servizio è gratuito e pertanto nessun costo aggiuntivo è dovuto dai contribuenti);

3) presso gli sportelli bancari utilizzando il modello F24 (anche in questo caso il servizio non prevede costi aggiuntivi per i contribuenti).

• continua alla pagina 2

Corale acquese, Corpo bandistico, Accademia L.E.M.

Appuntamenti tradizionali dei concerti natalizi

Acqui Terme. Appuntamenti in musica per il periodo natalizio.

La sera di venerdì 23 dicembre, alle 21.15, è in programma presso la Basilica dell'Addolorata il concerto di Natale proposto dalla Corale "Città di Acqui Terme".

Dai cantori di Carlo Grillo l'omaggio, dinnanzi al presepe, di brani dialettali e della tradizione classica e leggera.

Il tradizionale Concerto di Natale per gli auguri alla città, del Corpo bandistico acquese, diretto dal maestro Simone Balossino, si terrà alle 21 di sabato 17 dicembre, nella Sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme.

Il concerto, effettuato con il contributo del Comune e dell'INT (Istituto nazionale tributaristi di cui è presidente nazionale l'assessore Riccardo Alemanno, comprenderà l'esecuzione dei seguenti brani: Marcia militare n°1 (F. Schubert); Concerto in Mib (V. Bellini); Sogno (C. Debussy); Quadri di un'esposizione (M. Musorsky); Norma (V. Bellini). Quindi, What a wonderful world (G.D. Weiss); Les gardes de St. Tropez (R. Lefebvre); When a child is born (F. Jay). Un altro tradizionale appuntamento augurale è quello organizzato dalla associazione "Accademia Laboratorio Europeo della Musica".

• continua alla pagina 2

A Sipario d'Inverno

Il teatro di Dario Fo

Acqui Terme. La stagione teatrale 2005/2006 prosegue, al Teatro Ariston, giovedì 22 dicembre, inizio alle 21, con la farsa in giallo in un atto unico «I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano».

Uno spettacolo di Dario Fo interpretato dalla scuola di teatro «I Pochi» di Alessandria, con Maurizio Novelli, Cristina Forcherio, Massimo Novelli, Enzo Bensi, Ada Cavino, Luciana Mironi, Ilaria Ercole, Giuliano Ghè e Moreno Mantoan. La regia è di Roberto Pierallini.

Lo spettacolo teatrale, che già aveva ottenuto interesse al Teatro comunale di Alessandria e a quello di Novi, è accompagnato dalle musiche originali di Andrea Negruzzi che le esegue dal vivo al pianoforte, «commentando» lo spettacolo alla maniera delle sale cinematografiche all'epoca del muto.

I costumi sono di Fiorenza Bucciarelli e i trucchi di Alba Gallese.

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Ricaldone: sarà riesumata la salma di Luigi Tenco.

Servizio a pag. 35

- Alice Bel Colle vince il Palio del Monferrato.

Servizio a pag. 36

- Roccaverano: c'è il mercatino di Natale.

Servizio a pag. 41

- Ivo Armino: l'autostrada porta aziende in valle.

Servizio a pag. 42

- Ovada: soppressa la fiera, molti articoli invenduti.

Servizio a pag. 49

- Ovada: l'acqua al nichel di Silvano d'Orba fa discutere.

Servizio a pag. 51

- Masone: pranzo per "non più giovani" con amministratori in cucina.

Servizio a pag. 53

- Cairo: inchieste ed indagini sulla prima nevicata.

Servizio a pag. 54

- Canelli: XVIII Ancora d'Argento e concerto di Natale.

Servizio a pag. 57

- Canelli: terremoto in casa Udc.

Servizio a pag. 58

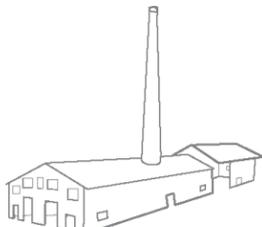
- Nizza: in Consiglio l'ospedale innesca vivace dibattito.

Servizio a pag. 60



La Vecchia Fornace
PIZZERIA • RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133
 Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Natale **Buffetti**
 con sconti
 oltre il 50%



Vasto assortimento
 articoli regalo
NAVA • VISCONTI • PIEFFE
OREGON SCIENTIFIC

DALLA PRIMA

Al secondo tentativo

A gettare benzina sul fuoco l'antefatto del consiglio, ovvero la mancata maggioranza per assenze nella seduta del 29 novembre.

Il fatto che sia stata poi nella stessa serata l'opposizione a tenere a galla il numero legale per permettere di votare l'assestamento di bilancio e la Econet, oltre al voto contrario del capogruppo della maggioranza sulla stessa Econet, ha creato un clima non del tutto disteso. Tanto da scatenare in più di un'occasione le ire del primo cittadino, già contrariato dal dover ricorrere ad una seduta in seconda convocazione.

Al di là dei fatti caratteriali e delle eccessive lungaggini che hanno fatto durare il consiglio circa cinque ore, in sintesi tutti i punti sono stati approvati, dalla variante parziale per Sottargine al Pip di regione Barbatò; dal Pec di regione Cassarogna alla variante al piano di recupero di via Maggiorino Ferraris ed all'alienazione del capannone sede mercato ortofruttilico e area adiacente sempre in via M. Ferraris.

Approvata la mozione a difesa della Costituzione, nulla di positivo per l'interrogazione sul teatro Verdi. Danilo Rapetti tira un sospiro di sollievo, l'opposizione no.

DALLA PRIMA

Pagamento dell'Ici

Inoltre l'assessore elenca alcune brevi notazioni relative alle modalità di calcolo dell'ICI: aliquota abitazione principale e pertinenze 6,50 per mille; aliquota ordinaria 7,00 per mille; aliquota fabbricati non locati 9,00 per mille; aliquota aree fabbricabili 7,00 per mille.

Detrazione per abitazione principale: immobili in cat. catastale A/1 A/2 A/7 A/8 A/9 A/11 euro 104,00; immobili in cat. catastale A/3 A/4 A/5 A/6 euro 130,00.

Si ricorda l'esenzione per i terreni agricoli e si informa altresì che in caso di revisione del classamento catastale per singole unità immobiliari interessate da interventi edilizi è possibile attivare il ravvedimento previsto dalla deliberazione C.C.n. 44 del 28/09/2005.

L'Ufficio Tributi è a disposizione per ogni chiarimento in merito.

DALLA PRIMA

Il Consiglio difende

Per questo motivo, come anche in altri comuni, i consiglieri del Centro-sinistra hanno ritenuto doveroso proporre al consiglio e all'intera cittadinanza un ordine del giorno in proposito. Nel presentare i contenuti della mozione, il consigliere Vittorio Rapetti, ha evidenziato come i valori della costituzione siano di piena attualità e rappresentino un punto di incontro tra culture politiche di diversa ispirazione (liberale, cattolica, socialista e comunista). Per questo la proposta della difesa di questi valori riguarda non un solo schieramento di partiti, ma si rivolge a tutti i cittadini. Appare urgente una riflessione sugli effetti della riforma da poco approvata dal Parlamento con una maggioranza molto limitata, che renderà necessario un referendum popolare per confermare o smentire queste modifiche. In particolare i motivi di preoccupazione si possono così riassumere:

- un'organica e pesante revisione degli equilibri tra i poteri dello Stato e dei principi di funzionamento della vita democratica è stata introdotta attraverso procedure parlamentari previste per modifiche costituzionali più limitate, senza che l'opinione pubblica possa avvertire la reale portata dei mutamenti in gioco.

- la richiesta di un maggiore riconoscimento delle autonomie locali non appare equilibrata, e le linee della cosiddetta *devolution* conducono al rischio di una concreta differenziazione, quantitativa e qualitativa, nell'erogazione dei servizi di base per i cittadini in materia di sanità, istruzione e sicurezza sul territorio nazionale.

- si profila un'eccessiva concentrazione di poteri a vantaggio del Primo Ministro, mentre viene svilito il ruolo del Parlamento (fulcro primario di una democrazia autentica) e ridotto il potere di intervento degli organi di garanzia

- le suddette linee di modifica costituzionale, benché formalmente limitate agli articoli della Parte Seconda della Carta, incidono di fatto sui valori e sui principi fondanti

espressi nella Prima, in particolare su quelli che delineano la "pari dignità sociale" e prevedono l'uguaglianza sostanziale dei diritti tra tutti i cittadini, garantite dalla effettiva "rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale" da parte dello Stato, e quelli che prospettano una vita democratica fondata sulla autentica partecipazione di tutti alla vita civile e sulla garanzia della più ampia rappresentanza della pluralità politica. I consiglieri sono stati invitati a votare "secondo coscienza" al di là delle appartenenze di lista: 9 i favorevoli, 3 i contrari, 6 gli astenuti (tra cui il sindaco). Il documento sarà inviato al Consiglio Regionale. Nel frattempo in città si è avviata l'iniziativa del comitato per la difesa della costituzione che prevede incontri di studio e la raccolta di firme tra i cittadini.

Proprio nella città in cui Bossi e Bosio tennero a battezzare il laboratorio della cosiddetta "devolution", il risultato registrato in consiglio comunale è indubbiamente molto significativo».

DALLA PRIMA

Il teatro di Dario Fo

Siamo in Italia nel 1954. Un detective travestito da donna indaga su una signora che ha fondato una società per il «divorzio», tramite un ingegnoso sistema omicida a base di confetti che sono in realtà cariche di tritolo.

Un'opera in cui non mancano le intenzioni ideologiche e una forte carica di protesta. Dario Fo scrive un teatro politico, di aspra critica sociale. I bersagli sono la cultura ufficiale, i falsi eroi, l'assurda burocrazia. Una delle caratteristiche più interessanti del suo lavoro è quella di scrivere spesso di attualità, o quanto meno, di inserire l'attualità anche in testi che ne sono apparentemente lontani, facendolo con intensa carica satirica soprattutto sulla politica, sulla chiesa e sulla morale comune, come indicato da critiche della farsa gialla.

Anche per questa commedia la prevendita dei biglietti viene effettuata all'Ariston, telefono 0144/322885. La stagione teatrale Sipario d'Inverno proseguirà mercoledì 11 gennaio 2006 con Flavio Bucci, che porterà in scena «Il malato immaginario» di Moliere. Anche per questo spettacolo sono aperte le prenotazioni al botteghino dell'Ariston.

DALLA PRIMA

Appuntamenti

L'appuntamento, con il patrocinio dell'assessorato alla cultura - sezione musica della civica amministrazione, è giunto ormai alla sua 8ª edizione e si terrà lunedì 26 dicembre alle ore 17, presso la sua sede originaria: la Chiesa di San Francesco.

Il concerto di quest'anno offre alcune novità rispetto alle edizioni precedenti: vede la presenza, oltre a quella del coro "W.A. Mozart", dell'Accademia Laboratorio Europeo della Musica diretto dal Mº Gian Franco Leone, anche quella dei prestigiosi coro ed orchestra della Società Polifonica Vogherese "Andrea Gavina" diretti dal Mº Aldo Niccolai.

Il programma del concerto del 26 è suddiviso in due parti: la prima, solo orchestrale, prevede l'esecuzione del

"Concerto in la minore" per flauto, orchestra d'archi e basso continuo, di Michel Blavet, grande flautista, fagottista e compositore del barocco francese, vissuto tra il 1700 ed il 1768; di Ottorino Respighi, della "Ciaccona in sol minore per Violino e Basso numerato". Nella seconda, con soli, coro e orchestra, verranno proposti la "Messa in Do Maggiore" di Franz Peter Schubert, oltre al tradizionale repertorio di canti natalizi. Nelle parti soliste nomi affermati: il soprano Anna Valde-tarra, la contralto Sara Bovini, il tenore Filippo Pina Castiglioni, il basso Riccardo Ristori.

L'ingresso al concerto è libero e le offerte eventualmente raccolte verranno devolute per intero alle Opere Parrocchiali di "San Francesco".

DALLA PRIMA

Mostra presepi

Rassegna che da diciannove anni pone Acqui Terme ai primi posti, a livello regionale, quindi non solamente locale o provinciale, delle mostre in grande stile dell'arte presepistica. Notevole il bilancio di visitatori nei primi giorni dell'esposizione. Ciò fa presumere ad un successo di pubblico determinato dal rilevante pregio dei presepi esposti negli stand situati nella ex Kaimano di via Maggiorino Ferraris, ma è anche giusto parlare del grande impegno organizzativo profuso dai collaboratori della Pro-Lo-co Acqui Terme nell'allestire un evento di grande richiamo di persone provenienti particolarmente da Piemonte, Liguria e Lombardia.

La mostra è stata inaugurata ufficialmente verso le 11,30 di sabato 10 dicembre. Prima della benedizione, monsignor Giovanni Galliano, dopo avere ricordato la storia diciannovenne dell'iniziativa, ha sottolineato l'eccellenza dell'esposizione del 2005, una tra le più interessanti della serie ottenuta nelle passate edizioni. «Abbiamo trovato in Lino Malfatto e nei suoi tanti collaboratori persone fatiche, concrete, disponibili», ha ricordato il parroco della Cattedrale. Monsignor Galliano, anche durante l'omelia della messa celebrata in Duomo nella mattinata di domenica, ha ricordato ai fedeli la validità dell'esposizione ed ha esortato di andarla a visitare.

Il presidente della Pro-Lo-co, Lino Malfatto, nel presentare la manifestazione, «che porta tanta gente ad Acqui Terme», ha espresso la propria gratitudine per i soci della Pro-Lo-co che, per tanti giorni hanno dedicato molte ore di lavoro per realizzare la rassegna, ha quindi ringraziato gli espositori, gli insegnanti delle scuole materne, elementari e medie che hanno contribuito, con i minipresepi dei loro alunni, a far bella l'esposizione.

Malfatto ha avuto anche un pensiero per don Angelo Cavallero, deceduto recentemente e Maurizio Isola, due collezionisti e grandi amici da sempre dell'esposizione acquese dei presepi.

Il sindaco, Danilo Rapetti, ha ricordato che "l'evento acquese da diciannove anni fa conoscere la nostra città ad altre regioni, ma anche che l'esposizione è occasione di cultura".

Sempre il sindaco Rapetti ha messo in risalto che, in occasione della rassegna è stato realizzato un Dvd e una videocassetta sulle natività dipinte in diocesi da Giovanni Monevi (1637/1714), ed anche che «quest'anno c'è una ripresa nella considerazione del presepe, quindi delle nostre tradizioni che sono cristiane, non fanno dimenticare la nostra storia».

Presenti alla cerimonia di inaugurazione, tanta gente, personalità. Oltre a monsignor Galliano, Malfatto e Rapetti, il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, tenente Francesco Bianco, il comandante della stazione carabinieri maresciallo Martinelli, il collezionista d'arte Adriano Benzi. Quindi gli assessori Riccardo Alemanno, Alberto Garbarino e Daniele Ristorto, amministratori che non hanno fatto mancare il loro concorso per l'organizzazione dell'avvenimento.

Quindi il presidente del consiglio provinciale Adriano Icardi e il consigliere comunale Francesco Novelli.

Dopo il taglio di rito del nastro effettuato «a tre mani» (monsignor Galliano, il sindaco Danilo Rapetti e Lino Malfatto), la mostra è stata dichiarata aperta ufficialmente ed è iniziata la visita.

L'impressione generale raccolta tra chi si è intrattenuto tra le opere presepistiche? Di vitalità, di piacere nell'ammirare presepi di carattere artistico ed amatoriale che poche volte si ha l'occasione di vedere. Pezzi di valore assoluto per la loro bellezza, la loro ingegnosa costruttiva, la loro varietà. Opere realizzate con stili e tecniche diverse, ma sempre all'insegna della bravura e della passione.

Al mattino sono programmate le visite degli alunni delle scuole materne, elementari e medie provenienti da ogni parte del Piemonte e della Liguria.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelošovaggi@mclink.it

29 dicembre - 3 gennaio	CAPODANNO ed EFIFANIA
29 dicembre - 2 gennaio	PRAGA "Night Express"
29 dicembre - 2 gennaio	BARCELLONA "in libertà"
29 dicembre - 2 gennaio	COSTA BRAVA
30 dicembre - 1º gennaio	URBINO, RIMINI e BOLOGNA
31 dicembre - 1º gennaio	CASTELLO MEDIEVALE (Parma e Brescello)
31 dicembre - 1º gennaio	CROCIERA SUL LAGO DI LUGANO
3 - 7 gennaio	PRAGA e SALISBURGO
6 - 8 gennaio	TOSCANA (Pisa - Firenze - Valdarno - Chianti)

147º ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE

LOURDES

E SUD DELLA FRANCIA
9 - 12 febbraio 2006

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore - Assicurazioni

Escursioni e visite guidate a:
Aix-en-Provence • Carcassone

SAN VALENTINO A

VIENNA

12 - 15 febbraio 2006

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 4 stelle con piscine tropicali
Cena al ristorante girevole della Donauturm
Visite ed escursioni in lingua italiana
Accompagnatore - Assicurazioni

a euro 700,00 a coppia!

SOGGIORNI MARE

KENYA

dal 17 gennaio 2006
per 1 o 2 settimane

Volo diretto da Malpensa
Soggiorno c/o Sea Club Tropical Village di Francorosso
Formula tutto incluso - Assistenza nostro personale
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Possibilità di prenotare escursioni/safari di 1/2/3/4/5/7 giorni a scelta

CROCIERA SUL NILO

EGITTO

5- 12 febbraio 2006

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo diretto da Milano - Motonave 5 stelle
Hotel 5 stelle - Pensione completa con bevande
Accompagnatore - Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Escursioni e visite guidate a:
Luxor • Kom Ombo • Esna • Edfu • Aswan • Abu Simbel • Il Cairo

DALLA PRIMA

La maggioranza ritrova compattezza

La polemica non si attenua: Borgatta e Rapetti V. contestano un Prg diventato irriconoscibile a forza di varianti, anche se datato solo al 2002. Il sindaco fa notare, sempre in modo poco sereno, che le varianti sono state tutte discusse ed approvate in consiglio comunale e che il Prg risale al 1996, mentre la data del 2002 è quella dell'approvazione tardiva da parte della Regione.

Il voto vede Novello a favore con la maggioranza, Bruno e Gallizzi astenuti, il resto dell'opposizione contrario.

Il punto 4 (variante al piano di recupero di via Maggiorino Ferraris) fa registrare una discussione di circa un'ora e mezza.

Si tratta di una variante alla variante approvata il 1° agosto, una questione di altezze di costruzioni (7 piani 22 metri), con costruzione di sottopasso ferroviario in via Crenna. Borgatta a proposito di quest'ultimo mette in guardia "Cerchiamo di evitare che tutte le altre opere si facciano e che questa sia l'ultima. Anzi noi vorremmo che fosse la prima. Non vorremmo che alla fine cause di forza maggiore ne impedissero la realizzazione".

Novello batte il solito chiodo "Progetti sempre a favore della Erde", Gallizzi chiede il ritiro del punto, Bruno dice che "questo quartiere farà ancora dei morti in senso economico... viene il sospetto che questa sera si voti qualcosa che non verrà mai fatta".

Borgatta precedentemente aveva fatto accenno al senso di responsabilità dimostrato dall'opposizione nella serata del 29 novembre. Il sindaco risponde un po' a tutti: a Borgatta "Ho dato atto alle opposizioni del loro comportamento responsabile, però devo anche dire che sta alla maggioranza mantenere il numero legale, ma se l'opposizione esce si fa dell'ostruzione. Cioè non enfatizziamo troppo quello che è successo".

Su varianti e flessibilità il sindaco dice che tutto è sempre stato fatto alla luce del sole in consiglio comunale, che è normale che vengano chieste varianti per realizzare meglio le opere che devono essere fatte; parlando poi della Erde dice "Non ha nessun diritto in più ma neanche in meno delle altre ditte, solo perché ci sono delle questioni giudiziarie in corso".

Il sindaco conclude ricordando che forse molti progetti non sono stati realizzati (ma se non c'era il progetto del grattacielo di zona Bagni non si ottenevano i soldi dalla Regione), però tantissime sono state le cose portate a termine "dalla mia e dalle ammini-

strazioni precedenti di cui la mia è ancora la continuità". Rapetti Vittorio non ci sta ed elenca i fallimenti progettuali, Stu su tutto, chiudendo con "non sempre la velocità contraddistingue i percorsi: tempo fa Ristorto aveva annunciato il Polo delle scuole superiori poi non se ne è più parlato".

Borgatta, a voce alta, "Noi non ci sentiamo salvatori della Patria, abbiamo fatto solo il nostro dovere... però addirittura il capogruppo della maggioranza aveva votato contro... altro che salvare la Patria", e conclude "il sindaco dice che tutto è stato fatto alla luce del sole... ci mancherebbe altro... è l'unico modo che conosco di fare le cose".

Novello si toglie ancora la soddisfazione di dire "stiamo attenti, abbiamo già avuto la prova di Fontana d'Orto, con un'azienda che aveva comprato per fare 24 ville poi ne può fare 74... chi è stato bruciato dall'acqua calda poi ha paura anche di quella fredda".

Bruno sottolinea i danni che sono stati fatti al Comune per le spese improduttive, poi sul progetto del grattacielo dei Bagni si lascia sfuggire una frase incauta "è vero che abbiamo preso i soldi dalla Regione, ma su un progetto che è costato un milione e mezzo di euro dati ad un privato... qualcuno ha urlato nel manico". Il sindaco chiede che la frase sia messa a verbale.

Il voto vede tutta l'opposizione contraria.

Il punto n. 5 (variante al Prg riguardante il commercio al dettaglio in sede fissa) passa con opposizione astenuta, mentre il n.6 (approvazione della convenzione per concessione servizio di tesoreria comunale per il periodo 2006/2010) è approvato all'unanimità.

La mozione consiliare sulla riforma costituzionale, presentata da Vittorio Rapetti a nome dell'opposizione di Centro sinistra, dopo un invito del sindaco a votare secondo libera coscienza personale, viene approvata con 3 voti contrari e 6 astenuti.

Il rinnovo della convenzione tra il comune di Acqui e il comune di Strevi e quello di Malvicino per l'utilizzo di autoveicoli e telelaser viene approvato. Gli emendamenti presentati dal consigliere Ivaldi (controlli in ore notturne tra sabato e domenica a Strevi e non pagamento aggiuntivo del comandante polizia municipale) non ottengono la maggioranza dei consensi e quindi non passano.

Il consiglio si riaccende sul punto 10 (alienazione di immobile di via Maggiorino Ferraris (capannone sede merca-

to ortofrutticolo e area adiacente).

Spiega l'ass. Riccardo Alemanno che la base d'asta sarà di 3 milioni e 240.000 euro.

È Borgatta ad aprire le danze citando i costi del progetto che dovrà essere modificato in quanto, dopo la sparizione della Stu, il grattacielo previsto dovrà passare da 50 metri a 22 metri, aggiungendo "Oggi ci proponete di vendere... una volta la città era povera e comprava... adesso si vende, è un po' sempre la storia della ricotta".

Poggio apre una parentesi sul Baby Parking, chiedendo che il Comune si faccia carico del servizio come servizio pubblico, facendosi "garante della sua qualità e della sua gestione diretta o indiretta, individuando soggetti qualificati e dando loro la possibilità di svolgere il servizio con continuità" (Alemanno risponderà che il Baby Parking è un servizio a domanda individuale, non un'attività istituzionale dell'Ente).

Per quanto riguarda l'alienazione, Poggio è molto critico "Le scelte politiche fatte da Bosio e Rapetti per me non sono accettabili, perché sono state tutte quelle promesse, quei progetti faraonici che non hanno portato nessun vantaggio alla città... Avete illuso gli acquisti con progetti vuoti". Poggio critica anche la mancata accettazione dei consigli dell'opposizione "A volte fare un passo indietro è importante, è democrazia, è forza".

Altri interventi critici sul punto vengono da parte di Vittorio Rapetti, Novello, Bruno e Gallizzi. Quest'ultimo sottolinea «le scelte sbagliate del passato che portano all'obbligo di fare quello che si fa oggi. A meno che lo si faccia per visibilità preelettorale».

Il voto vede sei contrari. Unanimità sia per la cessione a titolo gratuito al corpo forestale di sedime di terreno in reg. Polveriera che per il rinnovo convenzione per il servizio di segreteria tra i comuni di Acqui Terme, Melazzo, Terzo.

L'ultimo punto è un'interrogazione dei consiglieri de L'Ulivo per Acqui sul teatro Verdi. Spiega Vittorio Rapetti partendo dalla costruzione del teatro con palco fisso (delibera 266 del 16.10.2000) costo previsto di 750 milioni di lire, realizzata da parte della giunta Bosio «senza tener conto dei problemi di impatto acustico e ambientale e delle distanze minime dalle case», sottolineando la evidente e pesante situazione di inquinamento acustico che, dopo numerose sollecitazioni di cittadini e consiglieri

comunali, condusse la giunta a disporre l'elaborazione di un piano acustico, nel gennaio 2003. Dopo 2 anni e 4 mesi si giunge nel maggio 2005 ad effettuare i lavori di insonorizzazione.

Nel corso dell'estate gli spettacoli previsti superano sempre le soglie di inquinamento e ogni volta che si tenta di mettere in funzione l'impianto di insonorizzazione, l'ascolto delle musiche e delle recitazioni diventa praticamente impossibile per il pubblico e per gli stessi artisti.

Dopo molti altri passaggi queste le domande di Vittorio Rapetti:

1) visto che si è costruito un impianto che è stato collaudato e considerato funzionante e pure pagato, perché non lo si usa correttamente? È vero oppure no che se l'impianto viene utilizzato correttamente gran parte degli spettacoli diventano di fatto impossibili?

2) perché non è stato indicato un responsabile dell'impianto? E perché non esiste alcun regolamento che definisca regole e modalità di uso del teatro, come dovrebbe essere normale per una struttura fissa e stabile del comune? O se questo regolamento esiste perché non è possibile conoscerlo e applicarlo?».

Ultimo aspetto, quello dei costi: «Nessuno pretende che il teatro sia in attivo: per diffondere la cultura si può anche investire qualche soldo. Però se c'è un minimo di misura. A noi pare che in questo caso non ci sia nessuna proporzione tra l'investimento effettuato, i costi e l'utilità: un teatro costato ben più di un miliardo e mezzo di lire, e che solo nel 2005 ci è costato almeno 250 milioni di passivo. Il tutto per 7 iniziative!».

Il sindaco più che entrare nel merito delle risposte, che lascia ai tecnici Oddone e Pirrone (non c'è regolamento e non c'è responsabile) commenta laconico che c'è grande dicotomia tra chi governa e chi fa opposizione, chi fa e chi non fa e in parole povere dice "O lo si butta giù o ci si adatta e lo si fa funzionare", ma l'argomento non gli è piaciuto troppo ed allora (la miglior difesa è l'attacco) accusa Vittorio Rapetti di aver fatto una gravissima affermazione riguardante gli eccessivi costi delle manifestazioni culturali al Verdi. Le affermazioni nel contesto dell'intervento di Rapetti Vittorio avevano un senso ben diverso.

Da Enrico Pesce la proposta più seria, quella di attuare una reale prova di taratura.

Chiusura affidata alle bollicine del brachetto, un po' più amare del solito.

Comitato acquese per la Costituzione

Primi esiti positivi

Acqui Terme. Nella città in cui è depositato, presso l'Archivio Storico Comunale, il Fondo Terracini - appartenuto ad uno dei padri della Costituzione - è sorto in data 22 novembre 2005, un Comitato dell'Acquese per la difesa della carta fondamentale dello Stato. Lunedì 12 dicembre, nel tardo pomeriggio, nella sala maggiore di Palazzo Robellini, un momento di analisi e studio che, introdotto dall'Avv. R. Salvatore e dal prof. A. Icardi (entrambi, in passato, alla guida della città), ha visto in qualità di relatori Renato Balduzzi (docente di *Diritto costituzionale* presso l'Università di Genova) e Jorg Luther (titolare della cattedra di *Diritto pubblico* presso l'Università di Alessandria). Notevolissima la partecipazione del pubblico, tra cui si notavano numerosi sindaci e amministratori dell'Acquese.

La relazione Balduzzi

Come erano diversi. Come erano diversi i politici di un tempo. Vero e propri giganti. Non è una metafora esagerata, pensando non solo a De Gasperi, Nenni e Terracini, ma ad una classe politica che si sentiva investita di un compito alto e delicato ma lo assolveva con umiltà e dedizione. Da questa constatazione inizia il discorso di Renato Balduzzi, che ricorda come un uomo "di parte" come Terracini, investito di un ruolo presidenziale nella assemblea costituente, riesca davvero ad assumere una posizione neutrale. E come questi, in un discorso del 4 marzo 1947, tracci il profilo ideale del parlamentare che di lì a poco, con la nuova costituzione, sarà eletto: onestà intellettuale, ponderatezza, autocontrollo, modestia nei costumi, civica compostezza, capacità di dare conforto a chi crede nella democrazia. La diversità si vede anche nell'approccio alla Costituzione. Che, proprio perché legge base dello Stato, deve nascere da una condivisione ampia, bipartisan, per cui destra e sinistra devono trovare punti di incontro e condivisione. No, viene da dire, alle riforme costituzionali realizzate a colpi di maggioranza.

È quanto si sta realizzando nel 2005, seguendo - a dire il vero - un piccolo strappo che il centro sinistra operò nel 2001, con le modifiche al titolo quinto. Una transizione troppo lunga (dieci anni circa: si ricorderà la commissione presieduta dall'on. D'Alema) sta portando ad un pasticcio (o a un disegno pasticciato?). Da un lato è limitativo parlare solo di revisione (si tratta di una profonda nuova scrittura). Dall'altro i pericoli per la democrazia e per la libertà del cittadino sono reali. Il futuro capo del governo si configura come nuovo "principe" che ha una sorta di diritto di vita e di morte sui "sudditi" del parlamento; la sfiducia (per altro difficile tecnicamente da realizzare) determina lo scioglimento delle camere.

E la *devolution* (che si presta a diventare una coperta che gli alleati della attuale maggioranza possono maneggiare a piacimento, pur nell'ambiguità delle secche in cui si troveranno paralizzati Regione e Stato), sembra arrecare a sanità e istruzione danni gravissimi. Insomma, per Balduzzi il nuovo impianto rivela meno tutele, meno garanzie, meno partecipazione, e, dunque, il referendum della primavera viene ad assumere un ruolo ancor più decisivo rispetto alle elezioni politiche.

La relazione Luther

Su questo discorso si innesta Jorge Luther che mette in guardia dalle divisioni. Non solo è auspicabile un referendum di tutti. Anche Comuni e amministrazioni provinciali devono mobilitarsi. È una questione di fedeltà alla Repubblica, di fiducia nelle istituzioni, e questo "minimo emotivo" deve essere garantito. "Non basta - poi - dire No: il pericolo viene da una possibile lotta intestina tra chi è disponibile ad un'altra riforma, e chi è intenzionato a conservare il vecchio impianto.

Certo "riformare il meno possibile" potrebbe essere formula vincente, anche in considerazione dei contenuti della carta europea che - comunque - obbligherà a rivedere i rapporti tra parlamenti nazionali e parlamento comunitario. E questo non solo in Italia, ma in Europa. Quanto alla identificazione dei punti deboli, Luther punta il dito sul senato federale attivo solo dal 2016, sull'ambiguità dell'abbassamento dell'età dei nuovi senatori (cui si richiede però, ed è contraddittorio, esperienza politica: è una bella lezione di storia, che ricorda anche la Costituzione francese dell'anno III, cioè del 1795, che introduce il Consiglio degli anziani).

Un altro pensiero è rivolto al federalismo "pratico", possibile già ora parlamentarizzando la conferenza Stato - Regioni. Se si vuole giungere al decentramento, è possibile lavorare già oggi in concreto, non c'è bisogno di un fittizio padre costituente.

Dunque, la riforma mostra un declino deciso della cultura costituzionale, una linea ondivaga (si parla di devoluzione, ma poi la sensazione è che nel complesso si realizzi un accentramento: dipende dalle "derive" che vorranno i timonieri...) e un *dibattito* - non *dibattito* che abita la costituzione.

Ecco "lo quadrismo della parola - sottolinea Luther - la impossibilità di portare a conclusione un discorso perché sempre interrotti, perché il cinismo e la battuta dominano, e il *far play manca*". E per ritrovare il dialogo e la discussione civile, la prima cosa da fare è riportare "in attualità" la costituzione di cui Terracini fu primo firmatario. Ripubblicandola. Facendola leggere. Distribuendola nelle scuole e fuori. Divulgandola.

Terracini avrebbe applaudito. G.Sa

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 29 gennaio
Corso fiorito a SANREMO

Lunedì 30 gennaio
AOSTA fiera di Sant'Orso

CARNEVALE

Domenica 12 febbraio
VIAREGGIO

Domenica 19 febbraio
VENEZIA

Domenica 26 febbraio
Festa dei limoni a MENTON

Martedì 28 febbraio
NIZZA MARITTIMA

Domenica 5 marzo
Carnevale di CENTO

GENNAIO per l'Epifania

Dal 5 all'8
I presepi artistici dell'UMBRIA

FEBBRAIO

Gran tour del MESSICO:
CITTÀ DEL MESSICO
TEOTIHUACAN
CANYON SUMIDERO
SAN CRISTOBAL DE LAS CASAS
PALENQUE - CAMPECHE
MERIDA - CANCUN



Dal 10 al 12
147° anniversario dell'apparizione
a LOURDES

IN PREPARAZIONE

MAROCCO e gran tour BUS+NAVE
delle CITTÀ IMPERIALI + crociera

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130

www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

VIAGGI DI CAPODANNO

Dal 27 dicembre al 2 gennaio
In Costa Brava a LLORET DE MAR
Cenone e veglione danzante

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
CAPODANNO in libertà a ROMA

Dal 28 dicembre al 1° gennaio
Capodanno in Toscana:
CHIANCIANO TERME
PIENZA - FIRENZE - SIENA
SAN GIMINIANO
con cenone

Dal 29 dicembre al 1° gennaio
CAPODANNO a SALISBURGO
SAN WOLFANG - BERCHTESGADEN
con cenone

Dal 28 dicembre al 2 gennaio
CAPODANNO a PRAGA - LINZ
RATISBONA con cenone

Buon Natale



Partenze assicurate
da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

RINGRAZIAMENTO



Gina BALDIZZONE
ved. Rapetti

Profondamente addolorate per l'improvvisa perdita della cara mamma, le famiglie Rapetti, Barisone e Cavallero sono riconoscenti verso gli amici di famiglia, i vicini di casa, i colleghi ed amici dei nipoti, Nadia, Francesca e tutti coloro che si sono uniti al loro dolore. Un grazie particolare e di cuore ai nipoti Pierino, Franca, Angioletta e Ivana con le rispettive famiglie.

ANNUNCIO



Domenico GATTI
di anni 77

Domenica 4 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli unitamente ai familiari tutti, ringraziano quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Maria GRILLO
ved. Rategni
di anni 73

Mercoledì 7 dicembre, dopo anni di sofferenza, è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 7 gennaio alle ore 18 in cattedrale.

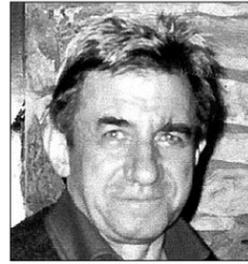
TRIGESIMA



Giuseppina GELSOMINO
(Pinuccia)
in Bezzato

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo lutto. A ricordo verranno celebrate le s.s.messe di trigesima: sabato 17 dicembre alle ore 18 in cattedrale e lunedì 19 dicembre alle ore 17,30 nella parrocchia di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Sandrino GIACCHERO
1944 - † 16 novembre - 2005

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Con profondo affetto e rimpianto la famiglia, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 dicembre alle ore 15 nella parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



Luigi LUIGGI
(Adriano)

Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie Piera, la sorella Carla, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 dicembre alle ore 10 nella chiesa di Sant'Andrea in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna ZUNINO

in Assandri

† 16/11/1999 - 2005

Nell'anniversario della loro scomparsa, li ricordano con affetto il figlio Pinuccio, i familiari e tutti quelli che li hanno conosciuti, nei giorni lieti ed in quelli tristi.

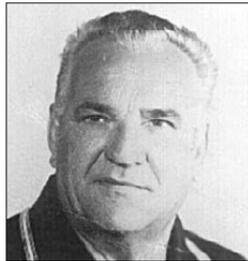


Giovanni ASSANDRI

(Gino)

† 30/12/2002 - 2005

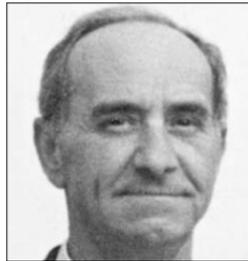
ANNIVERSARIO



Teresio BENZI

Nel 14° anniversario dalla scomparsa, con immutato affetto e rimpianto, lo ricordano la moglie, le figlie unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

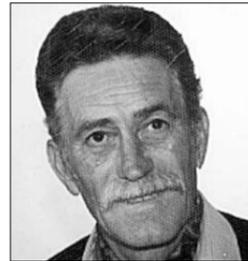
ANNIVERSARIO



Giuseppe GARBERO
(Fabro)

"Caro papà, sono passati quattro anni dalla tua scomparsa, ma sei sempre presente nel nostro cuore. Ti sentiamo vicino ed il ricordo del tuo sorriso ci aiuta ad affrontare le difficoltà della vita". La moglie, la figlia unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Guido GHIGLIA

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 dicembre alle ore 12 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria CASANOVA
in Ghiazza

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto il marito, i figli, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 dicembre alle ore 9,30 nella chiesa di Alice Bel Colle Stazione. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Giovanni RINALDI

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 19 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Attilio MALAGA
1980 - † 20 dicembre - 2005

Nel 25° anniversario dalla sua scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 20 dicembre alle ore 18,30 nella cappella della Madonna Pellegrina. Grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vittorio VACCA
(Toio)

"Il vento caldo del tuo amore sia, eternamente, ovunque trasportato". I tuoi cari ti ricordano con l'affetto di sempre ed in tua memoria, elevano una preghiera a Dio nel 2° anniversario della tua scomparsa, mercoledì 21 dicembre ore 16,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.
La moglie, il figlio e la nipote

ANNIVERSARIO



Romano DE VECCHIS

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nell'8° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 22 dicembre alle ore 16,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni RISCOSSA
(Nani)

A dieci anni dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto i familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata giovedì 22 dicembre alle ore 16,30 presso il santuario della Madonnina (Fratelli Cappuccini). Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



M.Ilo Giuseppe BUONGIORNO

"Più passa il tempo, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nei nostri cuori". Nel 9° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie Mara, il figlio Pierpaolo e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 22 dicembre alle ore 16,30 nella basilica dell'Addolorata.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Alberto CAZZULI
di anni 86

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie Luciana Porta con i familiari ed i parenti tutti lo ricordano, con affetto profondo ed immutato, nella santa messa che sarà celebrata in cattedrale domenica 18 dicembre alle ore 10. Esprimono gratitudine per coloro che vorranno unirsi nella preghiera di suffragio.

TRIGESIMA



Guido Luigi GOTTA
† 21 novembre 2005

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Con profondo rimpianto la moglie Rita, i figli Pietro, Paola, Mariagrazia, Francesca e Carla, i generi, con Francesca, Marco unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano.

TRIGESIMA



Francesca FARINETTI
ved. Carozzo

1926 - † 15 novembre - 2005
"La sua fede, una fonte inesauribile, la sua famiglia un bene prezioso, il suo impegno quotidiano, un esempio di bontà". La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 18 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Orsara Bormida.

La famiglia e parenti tutti

TRIGESIMA



Prof.ssa Liliana MACARIO

Ad un mese dalla scomparsa, avvenuta in Penango (AT), Liliana e Rosely la ricordano con rimpianto ed affetto immutati nella santa messa che verrà celebrata martedì 20 dicembre alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA



Teresa BALDOVINO
ved. Canocchia
di anni 94

A funerali avvenuti i familiari tutti con le rispettive famiglie la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata giovedì 22 dicembre alle ore 16 nella parrocchiale di Melazzo. La famiglia Canocchia ringrazia tutti coloro che in ogni forma si sono uniti al suo dolore e si uniranno nella preghiera. Un particolare ringraziamento a tutta l'equipe del reparto di Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme.

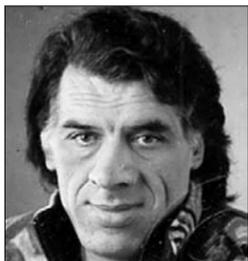
ANNIVERSARIO



Battista DE LUIGI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 7° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti unitamente ai parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 dicembre alle ore 10,45 nella parrocchiale di Cavatore. Un sentito ringraziamento a quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Renato GIBELLI

"Sono passati due anni da quando non sei più con noi, ma il ricordo e l'esempio che ci hai lasciato sono sempre vivi nei nostri cuori". Con tanto affetto e rimpianto i tuoi cari ti ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sessame.

ANNIVERSARIO



Letizia CAVALLO
ved. Ravera

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, il figlio Gino, la figlia Alma, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 dicembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni OLIVIERI

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la sorella, il fratello, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

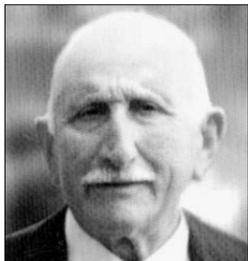
ANNIVERSARIO



Giovanni PARODI
(Nani)

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MONTI

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, con immutato affetto lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 dicembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

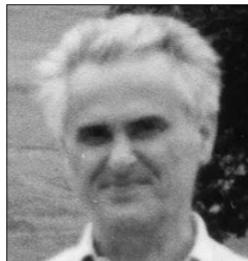
ANNIVERSARIO



Carla GIOBELLINA
in Carpano

Nel quarto anniversario della tua scomparsa Carla i tuoi cari ti ricordano con immutati sentimenti di affetto, riconoscenza e rimpianto. La santa messa di suffragio verrà celebrata lunedì 26 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

RICORDO



Pier Giorgio MOZZONE
† 30 giugno 2005

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". A sei mesi dalla tua scomparsa ti ricordano con tanto affetto e rimpianto i tuoi cari e tutti coloro che ti hanno conosciuto e voluto bene.

In memoria di Luigia Baldizzone Rapetti

Stile esemplare
di vita e di famiglia

Acqui Terme. "Famiglia unita" è segno di rispetto, di comprensione, di solidarietà: e questa unione nasce dall'amore, dalla fede e scorga dai sentimenti più profondi dell'animo. È garanzia di progresso.

"Un cuor solo e un'anima sola" anche se le persone sono diverse. La "famiglia unita" ha nel papà e nella mamma il "centro unificante" e nei figli la corona e la certezza dell'avvenire.

Questa realtà così preziosa e invidiabile la constatai un giorno alla morte di una santa mamma. E ne restai meravigliato e commosso.

Aveva chiuso la sua laboriosa giornata terrena la signora Baldizzone Luigia in Rapetti, abitante in regione Maggiore, ultima casa della parrocchia del Duomo su quella splendida e ubertosa collina trionfante di vigneti dall'uva prelibata.

Questa mamma esemplare se ne era andata quasi in silenzio circondata da immenso affetto, passando serena dalla vita alla morte e poi dalla morte alla vita senza fine presso il Signore, essendo una creatura di grande fede e di immensa bontà.

La sua famiglia, chiusa nel dolore, unita dagli stessi sentimenti: il figlio Franco, la nuora Clara, che nutriva un ri-

spetto grande per la suocera, che lei sentiva come mamma, le due figlie Luciana e Ines, i nipoti affezionati: mi venivano in mente le parole di S. Agostino accanto alla bara della sua madre: "Signore Ti diciamo grazie che ci hai donato una mamma così..."

Rimasi fortemente sorpreso ascoltando quanto le figlie presenti dicevano con ammirazione e riconoscenza per il fratello Franco e per la cognata Clara, per la loro generosa assistenza alla mamma, per il grande rispetto verso di lei, per l'affetto con cui sempre l'hanno circondata assieme ai due figli.

La mamma era il cuore e il centro della loro vita!

La sensibilità di Franco si manifestava in questo: pretendeva che alla domenica e alle feste tutti, le sorelle e le loro famiglie, si unissero insieme nella sua casa attorno alla mamma per renderla felice; in più lo stesso Franco volle che i suoi suoceri, anziani ed infermi venissero ad abitare nella sua casa con loro.

Sono gesti che suscitano meraviglie, commozione e degni di essere segnalati. Indicano la generosa sensibilità di un uomo, che fa della famiglia la ragione della vita.

Il parroco
mons. Giovanni Galliano

È morto Antonio Fasce

Acqui Terme. Ha destato commozione la notizia, diffusasi nel tardo pomeriggio di martedì 13 dicembre, della morte di Antonio Fasce, 75 anni, pensionato, che nativo di Genova abitava con la famiglia in via Salvo d'Acquisto ad Acqui Terme. La morte lo ha colto, improvvisamente, nell'Ufficio postale di via Trucco, dove era andato, accompagnato dalla moglie per fabbisogni riguardanti le competenze di quell'ufficio. L'acquese, persona da tutti stimata e benvoluta, si è sentito male mentre stava aspettando il proprio turno ad uno degli sportelli. Accasciatisi al suolo, è stato prontamente soccorso dal 118, sono accorsi anche i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, ma per l'uomo, probabilmente colpito da infarto, non c'è stato più nulla da fare. Antonio Fasce, ex bancario, lavorava a Campo Ligure, è stato, molti anni fa, presidente del Consiglio di quartiere Madonna Pellegrina Sott'Argine. La figlia, Annamaria è dipendente del Comune, Ufficio ragioneria.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Fasce - Baldissone desidera ringraziare sentitamente il personale del 118 intervenuto con prontezza e professionalità in occasione della tragica scomparsa del proprio congiunto Antonio, il personale e la direzione delle Poste di Acqui Terme per la gentilezza ed il calore umano durante il tragico evento, il brigadiere Alviano e l'appuntato Ruotolo per il tatto e l'impeccabile gestione della non facile situazione e il dott. Guazzora per la disponibilità e la celerità del rilascio del nulla-osta.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

La parola del vescovo

Scuole cattoliche al servizio della comunità

Carissimi lettori de L'Ancora, su L'Ancora dell'11 dicembre avrete visto una pagina del settimanale con il titolo "Speciale scuole cattoliche". In essa sono presentati storia, programmi educativi e finalità di quattro Istituti scolastici presenti in Diocesi e che sono gestiti da Congregazioni o Enti religiosi. Ad esse, che hanno una notevole consistenza di alunni, sono da aggiungere le scuole dell'infanzia gestite dalle parrocchie o da enti sorti per iniziativa di cristiani attenti all'importanza del problema educativo.

Voglio unire la mia voce a quella dei responsabili di tutti questi Istituti per ricordare la loro presenza preziosa nel tessuto della vita della Diocesi, a favore di una formazione integrale dei fanciulli, dei ragazzi e dei giovani.

Sabato 3 novembre, a Torino, in occasione di un Convegno sulla "parità scolastica", il Cardinal Severino Poletto ha pronunciato le seguenti parole, che trascrivo e faccio mie, per sottolineare l'importanza e i giusti diritti della "Scuola libera" (comprendente anche gli Istituti gestiti da non cristiani o da non credenti). Diceva il Cardinal Poletto: "Perché la 'Scuola libera' fa così paura? Non sarà perché, nella stragrande maggioranza, è cattolica? Nel nostro paese le pregiudiziali sulla scuola paritaria nascono da quelle sul

cattolicesimo. Non chiediamo privilegi, ma diritti, e non della Chiesa, ma dei genitori, come afferma l'articolo 30 della nostra Carta costituzionale". E proseguiva: "Chiedere la parità scolastica non significa essere contro le scuole statali, ma essere contro il monopolio dell'educazione".

Ha poi aggiunto: "Parlo qui come Arcivescovo. Affermo la mia neutralità, e non disintesse, rispetto a qualsiasi schieramento politico. Chiediamo che la legge regionale sui buoni scuola, non solo non sia cancellata, ma che non sia neppure svuotata della sua finalità: garantire la libertà di scelta educativa ai genitori. Questo io chiedo senza crociate, ma attraverso un dialogo democratico, in cui si tenga conto dei diritti di tutti".

Con l'occasione ringrazio di cuore tutti coloro, religiosi e laici, che, con impegno e sacrificio e con dispendio economico, permettono che dette preziose istituzioni continuino ad agire a servizio delle famiglie e della comunità cristiana e civile.

Infine invito i genitori che intendono scegliere per i loro figli la "scuola paritaria cattolica" a collaborare con i responsabili e i docenti, al fine di costituire una specie di "patto educativo" che torni a vera utilità per la formazione integrale dei loro figli.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Progetto della Caritas per l'Avvento

Chiara Luce Badano per il Bénin

La Caritas diocesana ha inserito per la colletta dell'Avvento il "Progetto Chiara Luce Badano" da realizzarsi nel Bénin.

Responsabile per la sua attuazione è l'Arcivescovo emerito di Cotonou, Mons. Nestor Assogba. Di tale progetto è pressoché ultimata la prima parte: nella località di Ouèdo si è costruito un dispensario per le necessità sanitarie della popolazione locale. Sarà diretto da padre Desiré Attoade, medico e vi collaboreranno una suora infermiera ed un'altra religiosa, assistente sociale. E in corso l'arredamento della struttura, comprensiva della casa per le suore. Il Centro verrà inaugurato prossimamente.

La seconda parte del progetto sarà localizzata a Bohicon, la quarta città per importanza nel Bénin. Prevede la costruzione di cinque case-famiglia, oltre ad un fabbricato per 1a scuola e le attività comuni. Ogni casa-famiglia ospiterà otto bambini, da 4 a 12 anni: sono orfani per decesso dei genitori vittime dell'AIDS, oppure in stato di abbandono, sprovvisti di tutto o a rischio di essere venduti. Di ogni casa-famiglia si prenderà cura una "mamma", coadiuvata da una "zia".

Si intende provvedere ai bambini, oltre al sostentamento e alle eventuali cure sanitarie, l'istruzione (scuola materna ed elementare) e la formazione sul piano umano e spirituale. Per la scuola media si sta elaborando un ulteriore specifico progetto.

Finora è stata assicurata la proprietà dell'area ed ottenute le debite autorizzazioni. Si può inoltre fare assegnamento sulla manodopera gratuita della popolazione locale. Per la co-

struzione di ogni struttura familiare si prevede la spesa di 25.000 Euro, escluso l'arredamento. Gli aiuti che siamo invitati ad offrire saranno quindi provvidenziali per la realizzazione di un'opera di alto valore umanitario e cristiano. Verrà ricordata come iniziativa della diocesi di Acqui, a memoria della Serva di Dio Chiara Badano, che fu la prima ad inviare a Mons. Assogba tutto il denaro ricevuto in dono per i suoi 18 anni, a favore dei bambini poveri del Bénin. Nel 15° anniversario della sua morte diventa realtà il desiderio di lei che sognava di diventare medico per curare i bambini africani.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Calendario appuntamenti diocesani

Venerdì 16 – Inizia la novena di Natale.

Sabato 17 – Il Vescovo conclude la visita pastorale a Squaneto.

Domenica 18 – Il Vescovo conclude la visita pastorale a Pareto.

Sabato 24 – In Cattedrale alle ore 24, il Vescovo celebra la messa della Notte di Natale.

Domenica 25 – Dies natalis Domini: il Vescovo celebra in Cattedrale la messa delle 11 e la messa delle 18.

Sabato 31 – In Cattedrale il Vescovo celebra la messa del Te Deum in ringraziamento per il 2005, nella implorazione della benedizione di Dio per il 2006.

Con una lezione sul buddismo

Concluso il corso di teologia in seminario

L'ultima relazione del Corso di Teologia era attesa come la ciliegina sulla torta, per la presenza del Prof. Don Ermis Segatti. Prima di parlare dell'"Amore cristiano e compassione buddista", oggetto della lezione, Don Segatti ci ha detto che, parlando di buddismo, ci sono: a) alcune cose non auspicabili; b) alcune serie e veramente molto belle; c) altre più marginali e un po' superficiali. Con una sintesi rapidissima ci ha presentato com'è formulato il presupposto mentale e spirituale del Buddismo, su cui si innesta la "compassione".

Ad un certo punto della sua vita, Budda giunse a questa convinzione che "tutto è dolore": è la prima nobile verità. Seconda nobile verità: il dolore nasce da una causa: l'attaccamento, attraverso il piacere a cui la realtà conduce, alla realtà. Terza nobile verità: il distacco dall'attaccamento alla realtà è la meta. Quarta nobile verità: l'ottuplice sentiero. La "compassione buddista" è prevalentemente un attributo della "Scuola Maya", una scuola che pratica una forma ortodossa di buddismo.

Affermando che tutto è "dolore", Budda non intendeva riferirsi soltanto al dolore fisico, strettamente collegato alla nostra vita, o al dolore psicologico derivante dalla malattia psichica (pensiamo alla depressione nervosa), ma neppure a quel dolore spirituale simile alla disperazione, all'angoscia, alla tristezza, alla mancanza di senso dell'esistenza, alla noia del vivere, ecc. Questi sono dolori subdoli, superficiali, la causa è più profonda. Ed è insita nel "piacere" (qualunque piacere: la gioia per l'amicizia, la gioia per un buon pasto, l'ammirazione delle bellezze naturali, ecc.), la cui fonte è l'attaccamento alla propria identità. Poiché tutta la realtà, secondo la visione di Budda, è radicalmente "impermanente" (aggettivo tecnico del buddismo), ne consegue che tutta la realtà è fonte di dolore.

Frettolosamente, spesso ci si riferisce al buddismo come ad una visione filosofica della vita, mentre in realtà si tratta di una "visione sapienziale" di lettura della realtà e di atteggiamento liberatorio rispetto alla realtà: tutto ciò che porta al distacco dalla realtà è scampo, cioè "salvezza". Se in questa vita non riusciamo a distaccarci dalla realtà, lo do-

vremo fare in esistenze successive (affermazione della reincarnazione) fino al raggiungimento del "nirvana".

Sia il buddismo come l'induismo considerano la reincarnazione come un male, in quanto prolunga in future esistenze il continuo impegno di auto-liberazione, consistente nel distacco dalla propria identità e nel raggiungimento del nirvana. Il concetto di reincarnazione esula totalmente dal pensiero cristiano.

A questo punto il relatore ha posto l'interrogativo: "Dove si innerva la compassione buddista? In quale nobile verità?" Per il buddismo, uno non può essere completamente distaccato dal proprio io, dalla propria salvezza, se non ha compassione per gli altri. Rinuncia per compassione anche all'attaccamento al proprio nirvana, si rende disponibile ad una serie di esistenze successive: accetta per tale motivo il "male" della reincarnazione. La corrente che propugna questo atteggiamento è indicata come "Maya". "Qual è - viene spontaneo chiedersi - l'atteggiamento di fronte alla massa sterminata di persone che in India e in altri luoghi del mondo nasce, vive e muore sulla strada?"

L'importante, per il buddismo è salvarsi dall'esistenza. Aiutare una persona a togliersi dai guai, per un buddista, significa impedirle di trovare rifugio in se stessa e giungere alla liberazione. Si assiste quindi ad una specie di fatalismo, per cui chi nasce povero, sarà sempre povero e non può essere aiutato.

La Beata Madre Teresa di Calcutta non fu affatto compresa e seguita, anche se con il buddismo aveva un punto in comune, che la differenziava dagli induisti: l'assoluta negazione della divisione delle persone in caste. È chiaro che fra l'amore cristiano, l'elemosina dei musulmani e la "compassione" buddista non esiste alcuna analogia. L'atteggiamento del cristiano che fa la carità, nei Paesi a maggioranza buddista, ha valore di segno; è una fortissima testimonianza del cristianesimo.

"Ci sono buddisti seri ed autentici, come ci sono cristiani autentici, ma senza un impegnativo cammino di ascesi spirituale non si giunge a vivere la spiritualità cristiana".

Ufficio Catechistico
Diocesano

L'avventura scout

Quando Baden-Powell descrisse le caratteristiche che doveva avere un buon capo nello scoutismo disse anche che questi doveva avere tanto fantasia al punto che se vedeva delle barchette di carta messe a galleggiare in una fontana al parco, dai bambini, poteva anche immaginare di vedere una feroce battaglia d'abbordaggio di pirati a delle navi mercantili.

Quale manifestazione più pura di fantasia che scrivere poesie per conservare nel tempo le sensazioni di qualsiasi natura, anche per trasmettere ad altri le proprie sensazioni liete o dolorose che riempiono l'animo a fiotti. Questa settimana, precisamente lunedì scorso, in Ovada due dei Capi del gruppo ovadese hanno presentato un libro di poesie, "profumo di paradiso", le poesie non possono essere riassunte in alcuna maniera, bisogna leggerle, rivivendo i momenti e le motivazioni, il tormento e l'estasi, che hanno spinto l'autore a scrivere, prima di tutto e principalmente per se stesso, in maniera succedanea per i terzi. Il salone ove è avvenuta la presentazione era pieno di persone che in silenzio ascoltavano i due autori che leggevano e spiegavano alcuni versi, accompagnati in sottofondo dalle note di una chitarra, erano scout, i fratelli in brache corte, (con una frase che mi ha piacevolmente colpito), familiari e amici. Anche questo è scoutismo. Questi giorni futuri saranno abbastanza pieni di impegni, tutti gli appuntamenti saranno comunicati più che tempestivamente, il ritiro della "luce di Betlemme, la consegna della stessa a S. E. il Vescovo, la S.Messa di Natale, il campo invernale.

un vecchio scout

Il pensiero del cardinale Severino Poletto

Tav: solo dal dialogo può nascere una soluzione

Pubblichiamo un intervento del Cardinal Severino Poletto sulla TAV.

«Premesso che non intendo entrare nel merito sulla opportunità o meno della progettata costruzione della TAV e che tanto più esula dai miei compiti valutare i vantaggi che l'opera potrebbe portare alla Valle di Susa, al Piemonte o all'Italia, o i pericoli per la salute delle persone e per l'ambiente, sento il dovere di segnalare i rischi sociali che tutti stiamo correndo.

Il mio non è un intervento sul merito ma sul metodo. Ormai si ha l'impressione che si stiano radicalizzando le posizioni e che ognuno difenda in modo troppo rigido la "sua verità". Il muro contro muro non porta da nessuna parte.

Ora il mio appello, che desidero fare per la responsabilità pastorale che avverto nei confronti di ogni persona, è che tutti sentano l'urgenza di saper fare con onestà un passo indietro per decidere di incontrarsi, parlarsi, ascoltando le ragioni degli uni e degli altri, valutando seriamente senza pregiudizi i pareri dei tecnici, dialogando con le popolazioni della Valle di Susa e offrendo informazioni veritiere. Questa è l'unica condizione perché emerga la verità sui vantaggi e sui rischi di questa opera.

Uno strumento di dialogo possibile ed efficace ritengo che possa essere rappresentato da una iniziativa dell'Unione Europea, con l'offerta di

una mediazione super partes.

Due eventi si stanno avvicinando e danno a questo mio appello un significato e una forza particolare.

Siamo prossimi alla solennità del Natale così sentita e celebrata con fede dalle nostre popolazioni profondamente cristiane. È il Natale di Gesù, il Figlio di Dio, che è venuto tra noi per indicarci la strada dell'amore, della pace e della riconciliazione. Come ha fatto il mio Confratello Vescovo di Susa anch'io invito a pregare affinché ci si prepari ad un Natale senza le attuali tensioni, ma con una serenità ritrovata. E poi ci saranno le Olimpiadi invernali: un evento che metterà davanti al mondo non solo Torino e l'Italia, ma soprattutto la Valle di Susa. È necessario stemperare il clima pesante di questi giorni per arrivare a questo importante appuntamento con una ritrovata serenità, condizione indispensabile affinché il mondo che guarderà a noi in quei giorni possa riconoscerci per quello che veramente siamo: gente ricca di umanità, di sensibilità, di solidarietà, gente capace di dialogo democratico e civile e, soprattutto, costruttrice di pace.

Prego il Signore e la Vergine Consolata affinché queste mie parole possano essere un piccolo ma efficace contributo perché si trovi da parte di ciascuno la forza di imboccare la strada per la soluzione più giusta, più vera e più utile per tutti».

Ac e Val Susa

La presidenza diocesana dell'AC di Acqui «esprime stupore e grandissimo dolore per le violenze perpetrate in Val Susa a danno di persone inermi e pacifiche. Condivide con fraterna solidarietà il senso di giustizia rivendicato dai cittadini e dalle autorità locali».

La Bibbia nella liturgia

L'Ufficio Catechistico Nazionale, organizza un convegno su "La Bibbia nella liturgia" che si terrà a Roma il 3, 4, 5 febbraio 2006. Chi fosse interessato può rivolgersi agli uffici pastorali di salita Duomo 4 Acqui Terme, per informazioni e precisazioni.

L'iscrizione deve pervenire a Roma entro il 20 gennaio 2006.

Vangelo della domenica

C'è qualcosa che rivela il tempo dell'attesa, la prima a vivere questo tempo singolare di grazia è stata Maria, dopo l'annuncio dell'Angelo. Domenica 18, quarta di Avvento, la liturgia ritorna su quella pagina del Vangelo di Luca.

La Vergine

Tutta la storia della salvezza ha inizio da questo episodio. L'attesa dei profeti stava per compiersi. Più di sette secoli prima Isaia, aveva parlato di una vergine, che avrebbe concepito un figlio, l'Emmanuele, "Dio con noi". Il libro delle origini dava in anticipo la notizia che una donna sarebbe stata la protagonista di una storia vittoriosa, contro il serpente. Il Figlio della donna avrebbe vinto il tentatore e la colpa dei progenitori, cancellata per sempre dalla faccia della terra. La Rivelazione ha accostato le due storie e ci ha fatto riconoscere in Maria la Vergine, preparata da Dio per la venuta del suo Figlio.

Lo chiamerai Gesù

L'Angelo fa sapere a Maria quale sarà l'identità del Messia: "Lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato figlio del-

l'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Si congiungano insieme l'Antico e il Nuovo Testamento. Il nome Gesù, significa Dio è salvezza. La venuta del Figlio indica questa realtà, poiché i suoi connotati sono gli stessi dichiarati dai profeti: il Messia è figlio di quel popolo che Dio aveva scelto, a cominciare da Abramo, nel segno dell'Alleanza.

Nulla è impossibile

L'annuncio turba Maria: "Come è possibile?". Gabriele è chiaro: nulla è impossibile a Dio. Una verità che dovremmo ricordare più spesso nelle difficoltà che incontriamo. Nonostante la scienza, sentiamo di essere fragili. Di fronte ad una malattia terminale, a nulla valgono le nostre forze. Vita e morte sono nelle mani di Dio, noi non ci apparteniamo. Ricordare questo, a Natale, non è di cattivo gusto, poiché il senso della festa è proprio qui: nessuno di noi è solo, dopo che il Figlio di Dio ha posto la sua tenda in mezzo a noi.

don Carlo

Appello sottoscritto da diversi acquisi

Basta con i tatticismi e gli egoismi di partito

Acqui Terme. Pubblichiamo il testo in un appello sottoscritto da diversi cittadini/elettori:

«Il richiamo al senso di responsabilità lanciato dal "Centro studi Luigi Einaudi" sull'Ankora di venerdì 4 dicembre, pagina 23, verso i partiti del Centrosinistra acquese è giunto, a nostro parere, appena in tempo, e dovrebbe essere colto senza ritardi. Nel nostro Paese si sono verificati, recentemente, alcuni importanti fenomeni politico-sociali dei quali dovrebbe essere compreso immediatamente il significato, se non si vuole sprecare un'occasione favorevole al Centrosinistra nell'interesse dell'intero Paese.

I recenti risultati elettorali hanno dimostrato che - persino nelle roccaforti locali della destra che parevano inespugnabili - si è rafforzata e consolidata la tendenza dell'elettorato a volere ribaltare la situazione politica, liberandosi dell'attuale maggioranza parlamentare e delle amministrazioni ad esso omogenee.

I Cittadini hanno compreso, anche senza doverlo leggere su un giornale conservatore come l'Economist, di avere dovuto subire per cinque anni una politica nazionale fallimentare.

L'altro fenomeno politico importante è la sorprendente partecipazione alle primarie del centrosinistra - anche ad Acqui - dove, però, sembra che il risultato di tali elezioni sia passato quasi inosservato e non sia stato oggetto di particolare attenzione dalle forze politiche locali.

E' comunque ormai chiaro che si è realizzata anche nella nostra Città l'esigenza di liberarsi da amministrazioni che per oltre un decennio si sono baloccate con fantasmi di grattacieli, con enormi spese a carico della collettività, per mettere in piedi strutture inutili, talvolta addirittura grottesche e attività asfittiche e fallimentari, le stesse amministrazioni che hanno reso tristemente nota la nostra comunità per vicende giudiziarie legate a reati contro la pubbli-

ca amministrazione e, cioè, contro tutti noi.

Il messaggio lanciato ai partiti del Centrosinistra alle primarie è stato preciso: smetterla con i tatticismi e con gli egoismi di partito, parlare subito chiaro.

Non è dunque proponibile temporeggiare per mesi in rituali riunioni tra dirigenti di partito, per ritrovarsi alla vigilia delle elezioni a dover scegliere candidati e programmi che non avranno il tempo necessario per contrastare un avversario da molti anni impegnato a gestire il consenso elettorale in modo esclusivamente funzionale a conservare il potere; quando non capiti poi che le candidature, in assenza di scelte tempestive da parte degli acquisi, vengano decise da altri, preoccupati del loro "pacchetto" di voti da incrementare mediante improvvise conversioni e transumanze provenienti dal campo avverso: tutti sanno, ormai, assai bene, di che cosa si stia parlando.

Dovrà essere chiaro, subito, che la recente encomiabile assunzione di responsabilità del Centrosinistra acquese che ha consentito l'approvazione dell'asestamento del bilancio comunale in assenza della maggioranza consigliare, squagliatasi all'improvviso, deve essere intesa come un atto di omaggio all'interesse della Città e non un atto preordinato ad un avvicinamento tra posizioni politiche che si trovano agli antipodi per principi e aspirazioni.

Condividiamo quindi il chiarissimo e tempestivo intervento del "Centro studi Luigi Einaudi" laddove indica la via maestra delle primarie anche per la scelta del candidato sindaco di Acqui».

Offerta AIDO

Acqui Terme. È pervenuta all'AIDO la seguente offerta di Euro 50 da parte della famiglia Sergio Bonomo in memoria di Ugo Ornelio Cavallero. L'A.I.D.O. Gruppo Comunale "S.Piccinin" sentitamente ringrazia.

Acqui Terme. Ci scrive Piero Giaccari del movimento "La città ai cittadini":

«Da quando la scuola alberghiera è nata, cioè nel lontano 1980, quindi oltre 25 anni fa, debbo dire che non c'è stata mai tanta attenzione verso questo ente da parte di altri soggetti pubblici che esplicano Formazione Professionale a livelli regionali e/o nazionali, come in questo momento.

In tutti questi anni la scuola alberghiera, operativa fino all'anno passato in un ambiente precario, reso decoroso solo grazie alla volontà e alla determinazione delle maestre, è sopravvissuta ad ogni angheria politico-amministrativa, ed ha rappresentato con professionalità e competenza la città di Acqui Terme in ogni manifestazione nazionale e internazionale, anche nei momenti più difficili. Oggi, la scuola alberghiera esce dalla fatiscente struttura alberghiera del Carlo Alberto e si insedia nel nuovo edificio di Mombarone, dove ci sono attrezzature moderne, al passo coi tempi, e dove anche il nuovo impianto architettonico è idoneo e moderno, rispetto alle esigenze attuali. Bisogna dare atto e meriti a chi l'ha pensato. Oggi, in concomitanza di questa nuova situazione, la scuola alberghiera, fiore all'occhiello della nostra città, diventa un boccone appetibile, per altri Enti di Formazione a gestione privata che chiedono, sì, di poter entrare a far parte del consiglio di amministrazione con delle partecipazioni finanziarie, ma nello stesso tempo chiedono deleghe per avere potere decisionale. È una follia svendere quello che la città ha costruito. Sarebbe più opportuno che ogni decisione fosse esercitata e gestita dall'Organo amministrativo preposto, ovvero il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, che sicuramente è in grado di valutare al meglio le proposte e curare al meglio gli interessi del Consorzio. Noi crediamo che sia utile qualche suggerimento di autodifesa e di sostegno reale per l'identità e l'autonomia di

Ci scrive il movimento "La città ai cittadini"

Sostegno all'identità dell'Alberghiera

questa scuola, sia per quanto riguarda la concorrenza, sia per la tempistica. Noi riteniamo che, per la tipologia dell'Ente, sia indispensabile che la gestione venga effettuata da un consiglio di amministrazione composto da esperti della Formazione Professionale.

Nell'ambito del consiglio i nuovi soci potranno avanzare proposte e consigli, perché reputiamo essere controproducente l'inserimento di amministratori unici o delegati nel contesto amministrativo, non solo, ma, al fine di evitare forme dannose di concorrenza è indispensabile che tutti i nuovi soci, se direttamente o indirettamente coinvolti nella gestione di attività formative si impegnino, pena l'esclusione, a non gestire attività formative del settore Turistico - Alberghiero - Alimentare in provincia di Alessandria. Do-

vrà essere assolutamente garantita l'autonomia dell'Ente rispetto ad altri soci gestori di attività formative, e l'allargamento della base societaria a Istituti di Credito e a Enti rappresentanti la categoria dei Datori di lavoro di riferimento. Rispetto alla tempistica, considerato che le attività formative vengono assegnate a seguito di partecipazione a pubblici bandi e che il settore in cui opera il CFP (centro di formazione alberghiero) è specifico e di nicchia, tenuto conto della probabile diminuzione di trasferimenti dal FSE (fondo Sociale Europeo) a seguito della definizione del nuovo bilancio esennale, è molto improbabile il realizzarsi della teoria "nuovi soci + corsi". Bisogna tener presente che l'attività verrà potenziata naturalmente il prossimo anno con due corsi (Terzi anni). Occorre comunque verificare, allor-

quando si presenta l'occasione, la possibilità di ingresso di nuovi soci oltre agli Enti di Formazione, e questi chiedere il bilancio degli ultimi due esercizi, al fine di esaminare la capacità economica, e, oltre al numero dei corsi, il totale delle ore gestite in provincia di Alessandria nell'ultimo biennio. Alla luce di quanto su esposto, e sulla base del pareggio del bilancio della Scuola Alberghiera, noi riteniamo non urgente o strategico fare una scelta in tempi troppo stretti e, per questo, volendo approfondire le reali necessità dell'Ente, crediamo opinabile sentire a viva voce i propositi e le valutazioni delle sue maestre. A loro, noi come lista civica "La città ai cittadini", chiediamo un incontro per avere un chiarimento diretto e conoscere in modo più approfondito la situazione attuale della Scuola Alberghiera».

Le posizioni dei partiti locali di sinistra

TAV: sit in e comunicati

Acqui Terme. I circoli di Acqui Terme di Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Verdi e l'ANPI hanno organizzato per giovedì 8 dicembre alle 21 in Piazza Italia un sit in di solidarietà con gli abitanti della Valsusa contro la TAV e contro l'uso della forza.

«La strada giusta in questi casi - si leggeva nel comunicato degli organizzatori - non può che essere il dialogo e il confronto: non si può rispondere alle paure della gente per il proprio futuro, per il destino dei luoghi dove vivono e lavorano, dove hanno la casa, i ricordi, la famiglia, militarizzando i cantieri.

Quei trentun feriti del blitz della polizia è stata una scelta politica irresponsabile che da una parte ha esasperato la gente della valle e dall'altra ha mostrato quanto sia rischioso ricorrere alla violenza contro tutto un popolo mobilitato contro un'imposizione venuta dall'alto. La democrazia spes-

so chiamata a difesa delle posizioni più incredibili esige che tutti i cittadini vengano ascoltati prima di fare scelte che saranno irreversibili, non solo le lobby economiche».

Anche le sezioni acquisi dei Democratici di Sinistra e de La Margherita in un comunicato sono intervenute sul problema sottolineando che «La Valbormida si sente molto vicina agli abitanti della Valsusa perché anche noi per quasi cento anni abbiamo manifestato contro l'inquinamento provocato dall'Acna, senza mai essere ascoltati dal "potere".

Anche se il problema è diverso e l'interesse è addirittura a livello europeo, giustamente gli abitanti della Valsusa vogliono essere ascoltati e tutti gli organi amministrativi e soprattutto il Governo devono ascoltarli». Nello stesso comunicato dopo aver premesso di ritenere che la Tav «sia una scelta obbligata» ma an-

che «un'autentica occasione di sviluppo per il Piemonte e quindi anche per l'Italia ed è l'unico modo per evitare l'isolamento dell'Italia dalle grandi direttrici di traffico europeo», si conclude in questo modo:

«Il nostro auspicio, che tutti facciano un passo indietro, chiesto a gran voce da tutti gli esponenti dei Democratici di sinistra e de La Margherita, sembra che sia stato accolto, anche se con colpevole ritardo, dal governo, si è aperto un dialogo tra le parti, e auspichiamo infine che vengano sospese le operazioni di carteggio e ricerche.

È chiaro che la posizione del Governo è stata quella di accendere gli animi per rimarcare le divisioni interne all'Unione, in previsione delle prossime elezioni politiche, e questo è la prova di un cinismo imperdonabile, che probabilmente ci accompagnerà per tutta la campagna elettorale».

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

La



RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL)
Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424
Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

augura a tutta la clientela
buon Natale
e felice anno
nuovo
e vi aspetta
presso la propria sede
per un caloroso augurio personale



Costruzione attrezzi agricoli
Fresatrici - Zappatrici - Trinciasarmenti
Spollonatrici - Spandiconcime

Commercio
Disco reversibile - Atomizzatori - Zolficatori
Piantapali - Ripper - Compressori - Aratri
Forbici per potatura - Trivelle - Sega a nastro
Ripel - Palette ribaltabili - Impolveratori
Spaccalegna - Cimatrici
Riparazioni generiche

SAPORE di MARE



PESCE CUCINATO DA ASPORTO

SPECIALITÀ FRITTURA
ANTIPASTI FREDDI
COZZE, PRANZI E CENE
SU PRENOTAZIONE

A NATALE E CAPODANNO
FATTI UN REGALO.
NON CUCINARE!

Corso Roma 41 - Acqui Terme
Tel. 339 2100372

Una riunione alla ex Kaimano

Massima allerta linee ferroviarie

Acqui Terme. Venerdì 9 dicembre, si è riunito nella sede di Piazza Maggiorino Ferraris (ex Kaimano) l'Osservatorio per il Trasporto Pubblico Acquese (O.T.P.A.).

Erano presenti l'Assessore Ristorto, il presidente dell'Associazione Pendolari Acquesi, Alfio Zorzan ed il Sindaco di Nizza Monferrato, Maurizio Carcione. Quest'ultimo è stato invitato a partecipare alla seconda riunione dell'Osservatorio per verificare quali siano i maggiori disservizi della linea Acqui - Nizza Monferrato - Asti ed in quale modo le Amministrazioni locali possano agire congiuntamente per ottenere da Trenitalia risposte e risultati.

Il Comune di Acqui Terme ha già partecipato a incontri presso il Comune di Ovada, ai quali hanno partecipato i rappresentanti dei Comuni della linea ferroviaria Acqui - Ovada - Genova: Ora l'Osservatorio intende affrontare in maniera organica le problematiche inerenti a tutte le linee ferroviarie che interessano Acqui.

La linea Acqui - Nizza è tra quelle indicate da Trenitalia come sopprimibili; durante dell'ultima riunione della Consulta provinciale del trasporto pubblico, che si è svolta ad Alessandria il 25 novembre, il direttore territoriale Trenitalia, dottor Pino per il Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, ha riferito che la Regione Piemonte ha una rete ferroviaria composta da un reticolo molto complesso di linee, molte delle quali risultano improduttive, vecchie ed anticate; pertanto verrebbero soppressi i treni che abitualmente trasportano meno di 35 passeggeri.

La soppressione di treni comporterebbe la loro sostituzione con autobus i quali però non sono in grado di garantire le coincidenze con le altre linee ferroviarie, creando così pesanti disservizi con l'utenza.

Il Sindaco di Nizza si è detto interessato all'iniziativa dell'Osservatorio, anche tenuto della rilevanza che il trasporto pubblico ferroviario ha per gli abitanti di Nizza; per rendere più incisive le azioni di sensibilizzazione che le Amministrazioni locali possono porre in essere bisognerebbe interessare anche la Provincia di Asti e renderla partecipe delle riunioni della Consulta provinciale per il trasporto pubblico che solo la Provincia di Alessandria ha costituito.

Oltre ad evidenziare che attualmente vi sono gravi problemi di sicurezza perché i binari non sono più controllati periodicamente come un tempo e che alla carenza di personale viaggiante e tecnico di Trenitalia si somma anche una generale carenza di manutenzione delle infrastrutture e del materiale viaggiante, nel corso dell'incontro è emersa la proposta di rilanciare la linea Acqui Nizza implementando un servizio «turistico» ad esempio effettuato con treni storici che nel periodo delle vendemmie crei un collegamento tra il Monferrato e le Langhe sulla tratta Acqui - Nizza - Canelli - S. Stefano Belbo - Alba.

Offerta Avulss

Acqui Terme. L'Avulss ringrazia la sig.ra M.O. per l'offerta pervenuta di euro 50.

Lavori e pagamenti

Acqui Terme. Ecco alcune disposizioni del settore Lavori pubblici e urbanistica del Comune a novembre. Il 15 è stato determinato di liquidare e pagare la parcella presentata dallo Studio tecnico ingegner Giuseppe Buffa, di 5.385,60 euro inerente il compenso per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione della rotonda sulla ex strada statale 30 e prolungamento di via Blesi. Approvata, il 17 novembre, la contabilità finale ed in particolare modo il certificato di regolare esecuzione e dei lavori inerenti i lavori di ripristino dei danni di smottamento sulla strada comunale della Montagnola redatto dalla Direzione lavori dell'ufficio tecnico, per un importo, da liquidare e pagare all'Impresa Ital Geo con sede a Stradella, di 31.018,12 euro. Il 21 novembre è stato invece approvato il primo stato di avanzamento dei lavori di recupero del manto stradale delle vie cittadine interessate dagli eventi alluvionali del 2000 e del 2002 e quindi di pagare alla Sep Srl di Cartosio di 64.456,37 euro Iva compresa. Sempre relativamente ad eventi alluvionali del 2002, è stato deciso il pagamento della nota di 7.800,00 euro al geologo Marco Orsi per spettanze professionali inerenti l'esecuzione di indagine geologica per la progettazione del 2° lotto dei lavori, movimento franoso lungo il rio Faetta. Il 23 novembre, è stato deciso di liquidare alla Società di ingegneria Erde la fattura n.11 del 16 febbraio 2004 di 21.369,14 euro inerente il saldo per attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione relativa alla pratica del Docup Ob 2 concesso dalla Regione Piemonte per la realizzazione del sistema informativo generale e strutture materiali di informazione PIA II, Valorizzazione dell'Alto Monferrato.

NON SOLO
MAXI TAGLIE

Prima passa da noi

**Per un Natale convenientemente
troverai capi alla moda
e tante novità per te e i tuoi regali**

UN OMAGGIO A TUTTI

Buone feste

**Dal 16 dicembre
reparto
con prezzi shock**

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 15,30-19,30

**AMPIO
PARCHEGGIO**



Interviene il candidato a sindaco acquese Gianfranco Ferraris

“Occorre aria fresca a palazzo Levi”

Acqui Terme. Ci scrive Gianfranco Ferraris: «La serie di articoli incentrati su di me apparsi recentemente sulle pagine della stampa locale mi ha incuriosito e un po' amareggiato. Non vorrei che il mio invito a far entrare aria fresca e limpida a Palazzo Levi scatenasse una tempesta, e proprio a partire dalle pagine del settimanale L'Ankora, periodico che mia madre, contadina 82enne, ha sempre distinto dal resto della stampa perché crede che sia “la voce del Vescovo”».

Prima di tutto bisogna essere chiari rispetto alle norme che regolano la vita dei rappresentanti politici eletti dai cittadini nel Consiglio Provinciale. La legge infatti prevede che entro 10 giorni dalle dimissioni di un consigliere il seggio deve essere ricoperto con il primo dei non eletti.

Va da sé che, nel momento in cui il dottor Gianfranco Ghiazza si è dimesso da consigliere provinciale per assumere l'incarico di direttore sanitario all'ASL 22, compito delicato e importante anche dal punto di vista sociale, sono subentrato nella carica. La poltrona non era calda: era vuota e, per rispetto dell'elettorato e dell'acquese che ha pochissima rappresentanza politica, sarebbe stato quantomeno inopportuno non assumersi una responsabilità istituzionale voluta dalla legge e dagli elettori.

Il declino economico di Acqui corrisponde a una mancanza di rappresentanza politica in Regione e in Provincia, questo è uno dei nodi cruciali da sciogliere, si tratta di un problema complesso, che ha origini lontane ed è diventato una vera patologia. Non è certo con la lista civica che amministra Acqui che si riesce a uscire dal declino, anzi la giunta di Rapetti è un

aspetto di questa patologia. Per uscire da questo isolamento non servono perfidie e manipolazioni a mezzo stampa, è anzi necessario intraprendere con coerenza un cammino impervio, e spero che l'incarico di Ghiazza all'ASL e il mio in Provincia possano essere i primi timidi passi per dare ad Acqui il peso che merita e vuole.

Quanto all'Alexala - l'agenzia di promozione turistica di cui sono orgogliosamente Presidente - è una cosa seria, perché il turismo è l'industria più importante del mondo e lo sarà sempre di più, ed è fondamentale anche per il rilancio dell'acquese. Fanno parte dell'Alexala più di cento soci, pubblici e privati, con un complesso sistema di elezione del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, quindi è un incarico che deriva non certo da una nomina strettamente politica. È un incarico operativo e dimettersi dopo pochi mesi non farebbe che danneggiare l'attività, in un settore così rilevante per l'economia della zona.

Peraltro, siccome ho il senso delle proporzioni, ho dato la mia disponibilità a rimettere l'incarico, e alla fine della discussione ampia e senza ombre che ne è conseguita, tanto in Alexala quanto tra i Rappresentanti e la Base dei Democratici di Sinistra, sono stato invitato a non dimettermi.

D'altro canto, le vaste responsabilità istituzionali che rappresento per conto degli elettori - la vita politica insomma - non mi fanno dimenticare che, essendo una persona come un'altra, devo lavorare. Voglio avere una professione, non ambisco certo a vivere di politica come molti e noti volti del presente e del recente passato politico-istituzionale del Comune di Acqui Terme.

Del resto, fare il Segretario comunale in tante sedi piccole e disagiate è un lavoro duro, impegnativo e senza orari. Come tutte le professioni mi dà dignità, e mi fa conoscere la vita di tutti i giorni, cosa è giusto e cosa è sbagliato, mi fa incontrare persone per bene, al servizio della collettività, persone con cui possono anche consolidarsi rapporti di vera amicizia e rispetto. Proprio il rispetto e l'amicizia spinsero, penso, Nani a nominarmi ugualmente Segretario della Comunità Montana, nonostante io gli avessi risposto di no per i troppi impegni.

Mi dispiace poi che un fatto incontrovertibile, cioè che sono l'ex sindaco di Rivalta (per ben due volte rimarcato nell'articolo siglato C.R. in prima pagina sul numero scorso), venga usato come strumento d'offesa per gli Acquesi che potrebbero pensare - giustamente - che non ci vuole “uno di fuori” per risolvere le sorti della città.

Tuttavia, non vale forse la pena di chiedersi se l'ex Sindaco di Rivalta sia stato un buon sindaco oppure no? Non sta a me rispondere, e tale giudizio io penso di chiederlo direttamente agli elettori.

Sono grato ai Democratici di Sinistra per la proposta di designarmi candidato sindaco per Acqui 2007, così come sono contrario a chi si candida da solo.

La mia candidatura a sindaco è stata proposta mesi or sono dai DS alle molte anime della coalizione del centro sinistra di Acqui perché siamo consapevoli che una candidatura unitaria è un valore aggiunto e che i cittadini si aspettano scelte responsabili.

Va ricordato inoltre che i Democratici di Sinistra hanno maturato scelte condivise e

senza forzature e quindi propagandare l'immagine di un partito diviso è un'operazione meschina e priva di ogni fondamento. Se invece lo scopo delle illazioni è quello di “forzare” la mia candidatura per creare malumori nel centro sinistra, anche questo disegno è destinato al fallimento, poiché il centro sinistra acquese è solido e responsabile, come ha dimostrato nel consiglio comunale del 29 novembre, in cui sono state prese importanti decisioni nell'interesse della collettività, pur in assenza della stessa maggioranza consigliare. Se non ci fosse il gruppo di minoranza che si oppone e si assume responsabilità a Palazzo Levi, l'amministrazione della città sarebbe ancora peggiore di quella attuale.

Ci tengo molto a questa candidatura, però so che devo guadagnarli il consenso nel centro sinistra con pazienza e cuore, ma la cosa più importante è che il centro sinistra sappia proporsi alla città con un progetto concreto, in quanto l'obiettivo non è certo vincere bensì bene amministrare.

Se l'unità del centro sinistra è un valore, ancora di più lo è uscire dalle estenuanti riunioni tra i partiti e dialogare finalmente con la città, sia con i singoli cittadini, sia con le forme organizzate presenti sul territorio, perché per bene amministrare, per fornire servizi più efficienti e gettare le basi per uno sviluppo vero e duraturo di Acqui serve una svolta radicale nei metodi e serve costruire un progetto ampio e definito, che tutti contribuano ad attuare e nel quale tutti possiamo orgogliosamente riconoscerci.

Occorre aria fresca e limpida a Palazzo Levi».

Ci scrive la segreteria DS

Scelte di partito e degli elettori

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria DS-Partito del Socialismo Europeo di Acqui Terme:

«Crediamo che la serietà di una testata giornalistica sia determinata dalla veridicità e attendibilità di quello che scrive. L'Ankora si è sempre caratterizzata per una informazione puntuale e libera da vincoli ideologici o preconcetti: è sempre stata garantita la possibilità di ascoltare tutte le voci riguardanti la vita cittadina.

Questo è così anche oggi, e per questo ci sembra obbligato sottolineare la profonda stonatura, per un giornale come L'Ankora, di tono e linguaggio dell'articolo pubblicato a firma C.R. “Ferraris sì; Bosio no” sullo scorso numero. Precisamente ci vogliamo riferire all'infondatezza, in un tono da “sentito dire”, delle affermazioni riguardo quello che nell'articolo il giornalista C.R. chiama con ambiguità “le opinioni dei DS di fede e non di segreteria”. Le decisioni e le scelte della Segreteria del Partito sono sancite da documenti espliciti e alla luce del sole, attraverso scelte democratiche e condivise.

Il nostro Partito mai si sognerebbe di prendere decisioni non avallate dal consenso dei propri militanti e iscritti.

Tutto quello che concerne il dott. Gianfranco Ferraris è stato discusso ampiamente in riunioni con l'intero attivo degli iscritti ed approvato all'unanimità. Ciò che dall'articolo di C.R. emerge invece getta ambiguità, poco limpide immagini e di certo non si caratterizza, visto l'ampio uso di metafore, come “cronaca dei fatti”. La Segreteria dei DS ribadisce che le scelte di un Partito sono spiegate e diffuse dal Partito stesso e, per ragioni di correttezza etica, non dovrebbero essere di “libero arbitrio” di un giornalista. Soprattutto perché consideriamo, da sempre, l'Ankora come giornale in cui riscontrare una puntuale e imparziale informazione sulle vicende di Acqui».

Non accetto lezioni di correttezza etica e nemmeno la frase di “libero arbitrio”, anche se sappiamo che il giornalismo della verità è quello, nel caso, che non piace alla segreteria Ds. Quanto ho scritto non è uno stato d'animo, ma uno stato di fatto, per chi è a contatto con l'opinione pubblica. Per spiegare meglio un passo poco chiaro, ribadisco che, oltre ai militanti ed agli iscritti, esiste il popolo di fede Ds.

C.R.

Il grazie del personale della Medicina

Il personale della Medicina dell'ospedale acquese ci ha inviato questo testo: «Con queste poche righe vorremmo ringraziare il dott. Ghiazza per il lavoro svolto insieme a noi, prima come medico (e che medico) e poi come primario del nostro reparto di Medicina. Ora ci lascia essendo diventato Direttore Sanitario dell'Asl 22. Al suo posto subentra la dott.ssa Barisone, medico del reparto. Ad entrambi noi, personale della Medicina, vogliamo augurare buon lavoro e tanti complimenti per i nuovi ruoli. Un grosso abbraccio al dott. Leonino De Giorgis che avendo raggiunto l'età pensionistica ha lasciato un vuoto incolmabile nel nostro reparto».

Acqui Garden

ACQUI TERME
Via Circonvallazione 61
Tel. e fax 0144 321448




VASTO ASSORTIMENTO
ALBERI E STELLE DI NATALE
OGGETTISTICA NATALIZIA

BONSAI
FIORI
PIANTE
COMPOSIZIONI
DI FIORI SECCHI
E IN SETA

BUONE FESTE *da M. Luisa e Sonia*

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA
ARNUZZO
 Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051




D&G
DOLCE GABBANA
TIME

**MARIA CRISTINA
STERLING**

GLYCINE
SWISS

FLASSE
ALVIERO MARTINI

NIKE TIMING




Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 18 dicembre - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 18 dicembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia.

FARMACIE da venerdì 16 a venerdì 23 - ven. 16 Centrale; sab. 17 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 18 Caponnetto**; lun. 19 Terme; mar. 20 Bollente; mer. 21 Albertini; gio. 22 Centrale; ven. 23 Caponnetto.

Stato civile

Nati: Sara Bouinbi, Sara Lakhali.

Morti: Alfia Fedele, Enrico Filippini, Maria Caterina Grillo, Delfina Caterina Brugnone, Natalina Bertolotti, Albino Novarino.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 323359. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

Le celebrazioni in duomo per il Natale 2005



La novena di Natale: inizia venerdì 16 dicembre, ore 17.30, in Cripta celebrazione del santo rosario, canto delle profezie, santa messa con breve omelia.

Domenica 18 dicembre: mattino ore 9-11 incontro di riflessione del personale dell'Ofital diocesana nell'Auditorium San Guido, guidato da mons. Franco De Grandi presidente generale dell'Ofital. Ore 11 santa messa in cattedrale. Pomeriggio ore 16.15 il vescovo presenterà la Lettera Pastorale per l'anno 2006 sulla Carità nell'Auditorium San Guido.

Lunedì 19, mercoledì 21 e venerdì 23 alle ore 16.30, confessioni dei ragazzi e giovani.

Nella settimana ore 8-9 e 18 confessioni per gli adulti.

Sabato 24 dicembre, messa di mezzanotte (Oggi è nato per noi il Salvatore): solenne concelebrazione presieduta da mons. vescovo.

Domenica 25 dicembre, Natale del Signore: messe come alla domenica, ore 8, 9, 10 messa dei ragazzi, ore 11 e 18 solenne celebrazione presieduta da mons. vescovo. Servizio della corale "Santa Cecilia" guidata dai maestri Paolo Cravanzola e Giuseppe Vigorelli.

Lunedì 26 dicembre, festa di Santo Stefano, primo martire: sante messe come la domenica.

Venerdì 30 dicembre, Festa della Santa Famiglia: ore 18 particolari preghiere e riflessioni sulla famiglia, dono di Dio e cellula vitale della società.

Sabato 31 dicembre, celebrazione di ringraziamento: ore 18 solenne concelebrazione presieduta da mons. vescovo, omelia di fine anno, canto del Te Deum.

Domenica 1° gennaio 2006, festa di Maria Santissima, madre di Dio e madre nostra: inizio del nuovo anno 2006 dedicato alla carità ("Quello che fate ai poveri l'avete fatto a me"); ore 17-18 adorazione eucaristica; giornata mondiale della pace sul tema "nella verità la pace".

Venerdì 6 gennaio, epifania del Signore: giornata mondiale dell'infanzia missionaria. Ritiro spirituale di tutte le associazioni e i gruppi parrocchiali nell'Auditorium San Guido dalle ore 15.30 alle 17.30.

A tutti i parrochiani e agli amici auguri vivissimi di buone feste e di un felice anno nuovo.

Don Giovanni Galliano
parroco

Mostra "Le donne eritree sono brave tessitrici"

Acqui Terme. "Le donne eritree sono brave tessitrici". Questo il titolo della mostra fotografica e dei prodotti delle tessitrici di Segheneiti, allestita dall'Associazione di volontariato "Dodiciceste", con il patrocinio del Comune, nell'area espositiva di Palazzo Robellini ad Acqui Terme.

La mostra sarà inaugurata alle ore 18 di martedì 20 dicembre e, in quell'occasione, sarà anche presentato il progetto "Promozione della donna", avviato dall'Associazione, in collaborazione con le Suore Cappuccine di Verona.

Attraverso questa iniziativa, ci si propone di offrire a persone e gruppi in situazione di disagio, opportunità di autopromozione, attraverso l'acquisizione di abilità professionali, utilizzando il metodo della tessitura a mano e di altre antiche tecniche artigiane.

In questo momento, in Eritrea, attraverso adozioni a distanza di tessitrici, di cui l'associazione "dodiciceste" si è fatta promotrice, è in svolgimento un progetto, guidato da volontari, nel villaggio di Segheneiti, a sud di Asmara, dove è stato aperto un laboratorio di tessitura a mano per le donne vedove di guerra, le quali, senza questa opportu-

rità, non avrebbero alcuna possibilità di svolgere un lavoro dignitoso per provvedere al mantenimento dei numerosi figli e degli anziani.

Come molti sanno l'Eritrea è uno dei paesi più poveri dell'Africa, martoriato da trent'anni di guerra e da una terribile siccità.

I prodotti realizzati dalle donne di Segheneiti saranno venduti nella città di Asmara e, in larga parte, attraverso i canali del "mercato equo e solidale".

Giova sottolineare che l'associazione "Dodiciceste" si ispira a principi evangelici di giustizia, di pace, di fraternità, di solidarietà e di condivisione; essa, inoltre, ha carattere ecumenico (fanno parte del comitato direttivo cattolici e protestanti, sacerdoti e pastori valdesi, suore e fedeli metodisti) e vuole sostenere lo spirito del dialogo tra le tutte le confessioni cristiane e le religioni del mondo, di cui tutti sentiamo il bisogno.

La mostra resterà aperta fino al 15 gennaio 2006, dalle 16 alle 19.

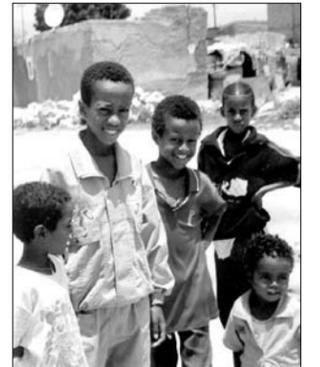
Per visite guidate di gruppi e scolaresche si può concordare la visita anche in altro orario telefonando al 333 7474459.

Acqui per Asmara

Acqui Terme. Il gruppo "Acqui per Asmara" ringrazia tutti coloro che generosamente continuano a sostenerlo con offerte e con le adozioni a distanza le quali continuano ad aumentare, grazie al buon cuore di molte persone. Il gruppo coglie l'occasione per porgere i più sentiti auguri di buone feste ai sostenitori di queste iniziative e confidiamo nell'aiuto essenziale per la costruzione di un pozzo d'acqua, tanto indispensabile.

I numeri vincenti della lotteria a favore dei bambini di Asmara sono i seguenti: 1° premio n. 260; 2° premio n. 368; 3° premio n. 335.

Lo offerte pervenute: Marisa Barisone, euro 40; Giuseppe Annibale, 50; Ada Ricci, 30; Federica B. 50; Lullu Morbelli, 50; Carlo Lombardi, 50;



G.C. 20; Maria Boido, 50; Per continuare questa opera di generosa carità rivolgersi a mons. Galliano tel. 0144 322381, oppure a Tina Vallieri, piazza Bollente 52, tel. 0144 55839.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
Sabato 17 dicembre
Ciao País
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Immobiliare Monti
Intermediazioni immobiliari Italia - Estero
15011 Acqui Terme (AL)
Via Marconi, 14
Tel. 0144 350350
Fax 0144 329416
www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com
Associato:
FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
L'Agenzia Immobiliare Monti
augura Buon Natale
e Felice Anno Nuovo
Erohe Weihnachten
und ein glückliches neues Jahr
We wish you a Merry Christmas
and a Happy New Year

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.
• ottima resistenza alle intemperie
• assenza di manutenzione
• eccellenti valori di isolamento termico e acustico
• elevata sicurezza
• sostituzione senza opere murarie
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza
www.finstral.com
NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
INSTAL s.n.c.
Strevi - Via Alessandria 65
Tel. 0144 372785
Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com
SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0%

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

A proposito di rotonde

Ad Acqui è arrivato il motor show?



Acqui Terme. «Il motor show anche ad Acqui Terme?». A porsi la sarcastica domanda è Enzo Balza che a proposito della nuova rotonda sperimentale, scrive:

«Chi giunge nella nostra città percorrendo la Circonvallazione non può fare a meno di incocciare, in zona Cassarogna, in una strana grande rotonda che dovrebbe ridurre la pericolosità del crocevia. La rotonda per ora è "virtuale", come non ci fosse. In realtà la rotonda c'è ma è "provvisoria" e sperimentale. Siamo rimasti sgomenti di fronte a simile iniziativa. Preso atto che da pochi giorni era terminato il Motor Show di Bologna, abbiamo subito pensato che dopo le porte telematiche, i totem per le istruzioni ai turisti, l'Amministrazione Comunale avesse contattato il patron

Cazzola di Bologna per una eventuale coda dell'interessante manifestazione motoristica da realizzarsi ad Acqui Terme. Così come sono disposti i blocchi bianchi e rossi costituiscono effettivamente un percorso per una gara automobilistica più che un serio tentativo di realizzare un crocevia meno pericoloso.

Già nel passato si era creato un sottopasso per diminuire i pericoli dell'attraversamento, mai utilizzato e con spreco di denaro pubblico. Non sarebbe opportuno consultare un vero esperto di questa materia e così porre fine seriamente a incidenti mortali?

Basterebbe rinunciare a una delle tante e inutili consulenze esterne ed avere una soluzione senza esperimenti "virtuali" e ridicoli.

Ufficio turistico va in Pisterna

Acqui Terme. Nella Pisterna, l'antico borgo acquese dove è nato il Quartiere del vino, esattamente in via Manzoni 34, verrà collocato un ufficio IAT (Informazione ed Accoglienza turistica) del Comune. L'inaugurazione della nuova struttura è prevista per le 18,30 di mercoledì 21 dicembre.

Dal 2001, lo IAT era situato al piano terra della palazzina che un tempo era adibita ad uffici amministrativi della ex coltelleria Kaimano, in via Maggiore Ferraris 5. La sua prima sede era stata collocata, nel 1999, nel locale situato sotto il voltone della Torre civica, che unisce corso Italia con piazza della Bollente, che per tantissimi anni era stata la sede della gelateria «Gusta», poi trasferitasi in un bar a pochi metri di distanza.

Il trasferimento nei nuovi locali del Quartiere del vino, era necessario oltre che opportuno. La nuova sede dello IAT sarà opportunamente segnalata per fare in modo che, particolarmente il turista, non abbia da fare il classico giro dell'oca per trovarla. Lo IAT è l'emanazione locale dell'ATL (Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale), che nella provincia di Alessandria è costituita dall'Alexala, ufficio che coordina gli uffici dei Comuni del centro zona. Dal 2001 la gestione dello IAT è affidata alla cooperativa di servizi turistici Alasia il cui scopo prioritario è quello di promuovere il territorio attraverso proposte di itinerari guidati e, dal 2005, anche pacchetti completi di soggiorno di carattere prevalentemente enogastronomico, cultura e sul tema del benessere. L'ufficio si avvale di personale qualificato, la presenza è garantita da un orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Domenica, dalle 10 alle 13.

Prosegue l'iniziativa "Acquista ad Acqui"

Mercatini di Natale e chioschi telematici

Acqui Terme. Nell'aria si respira ormai l'atmosfera di Natale. Vettrine, luci e colori sollecitano la fantasia alla ricerca delle strenne. Regali da offrire in cambio di quelli che si ricevono, doni reciproci per il significato augurale che questi assumono nell'ambito delle feste di Natale e Capodanno. Significato che va ben oltre il valore dell'oggetto dato o ricevuto e che poggia su di una tradizione millenaria, su usanze delle cui origini si è ormai perduto il ricordo ma che sopravvive nel cuore degli uomini per rifiorire puntualmente in occasione del 25 dicembre.

La città termale sente in modo particolare le festività natalizie, alle quali è legata in modo affettivamente istintivo. Il comparto commerciale è tra i più qualificati, il Comune presenta all'ospite, così come al residente, numerose opportunità con realizzazioni di manifestazioni di grande attrazione. Infatti, come affermato dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto, il programma nato sotto la sigla «Acquista ad Acqui», vuol dire divertimento, intrattenimenti e convenienza. Significa che comprare bene ad Acqui Terme non è uno slogan, è una realtà.

Parcheggi comodi, e tanti se confrontati con altre città non solo della nostra provincia, pedonalizzazione sono temi attuali al servizio di chi sceglie Acqui Terme per ogni genere di acquisto, per trascorrervi un'ora, un pomeriggio o un week-end in un ambiente adatto allo shopping, da effettuare senza lo stress o l'ansia che si respira in altri



Comuni. «Il prodotto turistico è un prodotto ad alta componente umana, che si esprime soprattutto tramite servizi, prestazioni, comportamenti, in un termine unico "atmosfera"». Si tratta di fattori che l'amministrazione comunale intende applicare con una campagna dell'accoglienza», hanno sottolineato il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Turismo, Alberto Garbarino.

Sabato 17 e domenica 18 il programma stabilito dall'amministrazione comunale nell'ambito di «Acquista ad Acqui», idea a cui hanno aderito anche le associazioni Ascom e Confesercenti, prevede iniziative allettanti per far preferire la città termale in fatto di idee regalo, quanto per divertimento, cultura o enogastronomia. La Festa degli alberi di Natale di sabato 17 dicembre è appuntamento da non perdere, così come il Dolce Babbo Natale e Babbo Natale D.J. in programma domenica

18 dicembre. Giorno in cui, sulla piazza simbolo della città, verrà celebrato il «Bollente day», con offerta di vein brulé.

Opportuno anche ripetere che, durante ogni singolo week-end, presentando gli scontrini fiscali all'Enoteca regionale, anche cumulabili, per acquisti superiori a 200 euro effettuati nei singoli negozi cittadini (esclusi i supermercati) si potrà ritirare in omaggio una bottiglia di vino Doc. Da segnalare anche che domenica 18 e quindi da lunedì 19 sino a sabato 24 dicembre, in piazza Italia e corso Dante funzionerà il Mercatino di Natale. Da una decina di giorni è anche possibile usufruire il collegamento informatico, presso i chioschi adiacenti i portali situati in città, che consentono di cercare gli esercizi commerciali per tipologia dei prodotti venduti. Un sistema moderno, al servizio del pubblico. **C.R.**

Grazie per la nuova rotonda

Una lettera in redazione da parte della ditta Ocma di Nardacchione per ringraziare, a nome proprio e degli utenti con residenza in via Cassarogna, l'amministrazione comunale e tutti coloro che sono intervenuti per la nuova rotonda. Questo il commento: «L'incrocio di via Cassarogna con la statale è sempre stato molto pericoloso e spesso alla ribalta per gli innumerevoli incidenti anche molto gravi. Pertanto si ringraziano di cuore coloro che si sono prodigati per la riuscita della miglioria».



METAMORFOSI

ISTITUTO DI BELLEZZA

Nuova apertura in Villa Scati

*Fatevi avvolgere da un piacevole calore con il **massaggio hot stone** (pietre calde) per un recupero di forza e vitalità...*

Inoltre altri servizi vi aspettano

**SHIATSU • LINFODRENAGGIO MANUALE
MASSAGGIO CIRCOLATORIO • MASSAGGIO ANTISTRESS
TRATTAMENTI MIRATI VISO E CORPO
PEDICURE E MANICURE • EPILAZIONI • PRESSOTERAPIA**

Chiama adesso per conoscere le nostre promozioni e servizi

OFFERTA DI APERTURA

Trucco € 5

Offerta valida fino al 28/12/2005

Ricostruzione unghie € 50

Offerta valida fino al 15/02/2006

CHECK-UP GRATUITO VISO E CORPO

Per appuntamenti chiamare allo 0144 41764

Loc. Quartino E1 (Villa Scati) - Melazzo - E-mail: metamorfosi.t@hotmail.it

Mettici sotto l'albero regalati un piacere che dura tutto l'anno



Augura a tutti i soci Buone Feste

Villa Scati Sporting Club - Loc. Quartino, 1 - Melazzo
Tel. 0144 41628 - E-mail: villascati@libero.it

AGRIMARKET MORBELLI

Stufe a legna e pellet **Extraflame**
Stufe a Pellet



Stufe a pellet a partire da € 1.300

Pellet da € 3.00

al sacco da 15 kg



Stufe e caldaie a mais

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349



Cesti natalizi confezionati su misura

Stelle di Natale



Dalla comunità di Madonnalta

Appuntamento alla messa di mezzanotte del 24

Acqui Terme. Ci scrive la comunità di Madonnalta:

«Il parroco don Antonio Masi e quanti collaborano all'amministrazione del Santuario desiderano ringraziare ancora una volta i fedeli che partecipano assiduamente alla santa messa celebrata nei giorni festivi alle ore 10 e i benefattori che con le offerte, il volontariato ed i fiori contribuiscono al sostentamento ed al miglioramento del Santuario.

Un ulteriore grazie va alle persone che hanno reso possibile la realizzazione delle nuove tende e tovaglie, in particolare la signora Anna per il lavoro perfettamente eseguito. Inoltre un ringraziamento alle persone che collaborano sempre alla realizzazione della pesca di beneficenza e lotterie varie specialmente Monica.

La comunità di Madonnalta desidera inoltre rivolgere un grazie di cuore al parroco don Antonio Masi per il grande impegno e disponibilità.

Augurando buone feste a tutti cogliamo l'occasione per invitarvi numerosi alla santa messa di mezzanotte del 24 dicembre che verrà celebrata da monsignor Carlo Ceretti e allietata dai canti del coro "Voci" di Bistagno.

Pubblichiamo le offerte pervenute nel 2005: in suffragio di Benzi don Giovanni, euro 135; in suff. di Valle Mario, 30; in memoria di Semprevivo Pietro Nani, 60; N.N. 10; in suff. di Tappa Ferdinando e Falcin Dina, 15; in suff. di Grappiolo Silvana, 10; in occasione del 50° anniversario di matrimonio di Parodi Guido e Anna, 50; N.N. in onore della Madonna, 20; in suff. di Ravetta Giacomo e Ausilia, 20; Calendari Frate Sole 2004, 345; un gruppo di devoti in occasione del S. Natale, 722; Presepe 2004, 207; N.N. per il santuario, 25; Piera Benazzo per il santuario, 70; N.N. in onore di Sant'Antonio, 10; offerte per il riscaldamento, 441; in suff. di Vacca Pietro, 20; in suff. di Bottero M. e Mappillo Giorgio, 15; N.N. in onore della Madonna, 30; in suff. defunti fam. Abbate, Ravera e

Rapetti, 20; in suff. defunti fam. Balzozzone e Parodi, 20; in suff. di Abergo F. e G., 10; benefattori in occasione della S. Pasqua, 734; offerte per il S. Sepolcro, 126; in suff. di Parletto C., Amendola G. e Poggio U., 10; in suff. di Calzato Paolo, 10; in suff. di Rizzo don Natale, 20; in suff. di Abergo Albino, 10; in suff. di Astengo Antonio, 10; in occasione del 25° anniversario di matrimonio di Masi Donato e Luisa, 100; in suff. di Nani M.T. e Vogliano A., 10; in suff. defunti fam. Ricagno - Canavesio, 10; in suff. di Rizzo A., N. e C., 10; in suff. di Melia G., Mischiati P., Garbarino A. e Roberto A., 20; in suff. dei coniugi Gandolfi G. e M. e Bobbio G. e G., 15; in suff. defunti fam. Ivaldi Gemma, 50; N.N. in onore di Sant'Antonio, 20; in occasione del matrimonio di Tomasello Elena e Diod Marc, 150; in suff. di Vac-

ca geom. Giovanni, 10; in suff. di Toselli Andrea e Teresa, 10; in suff. di Panaro Maria, 10; in suff. di Angeleri Claudio, 15; in memoria di Caruso Vito, 50; N.N. in onore di San Francesco, 15; N.N. in onore di S. Rita, 60; in suff. di Agosta Maria, 25; in suff. coniugi Ivaldi Giuseppe e Lidia, 10; in suff. di Vignone Esterina, Giuseppina e Ernesto, 10; N.N. in onore di S. Rita, 20; in suff. fam. Alberti - Pasotti, 10; N.N. in onore di S. Rita, 20; in suff. fam. Massa - De Benedetti, 10; N.N. in onore di S. Teresa, 10; Bacino Carla in suff. di tutti i defunti, 50; N.N. in onore di S. Teresa, 20; in suff. di Abergo F. e Agosta M., 20; in suff. di Galliano G., R., Danilo, 10; in suff. di sorelle e fratelli Pera, 10; a ricordo e memoria di Milano Gigi, i nipoti Rossi, 100; in suff. di Beppe Viazzi, 50; Leonardo Gandini per il santuario, 15».

Per ricordare il dott. Guglielmetti

Acqui Terme. Prosegue, presso il negozio Top Smile, di Luciano Zaccone in Galleria Garibaldi 9, la raccolta fondi pro Istituto Gaslini indetta dagli amici del dott. Pinuccio Guglielmetti, recentemente scomparso in drammatico incidente stradale.

Pubblichiamo il terzo elenco dei nominativi delle persone che hanno permesso di raggiungere, fino a mercoledì 14, la somma di 2.475,00 euro: Carla Bonifacino, Emilio Orecchia, Graziano Tortarolo, Bruna Ponte, Carlo Levrat, Enrico Bertero, Fam. Biglia Ruffato, Maurizio Borgo, Elena e Silvia Allemanni, Ernesto Gamba, Fam. Sanquillo, Paolo Eforo, Davide Bernardini, Adriano a Nadia Tacchino, Angelo Romaniello, Vittorio Betti, Mauro e Raffaella.

La raccolta si concluderà il 20 dicembre.

Appello Dasma Avis acque

Acqui Terme. Ci scrive l'ass. Dasma Avis sezione di Acqui Terme: «Per quale motivo dovrei donare il mio sangue?»

Donare il proprio sangue significa poter salvare vite umane. Significa mettere a disposizione della collettività, degli altri, uno strumento di insostituibile solidarietà umana. Donare sangue è un atto volontario non retribuito, che fa appello al nostro senso civico di aiuto verso chi ne ha bisogno. Tuttavia, in Italia attualmente non è stato ancora raggiunto l'obiettivo dell'autosufficienza nazionale: esistono ancora profondi squilibri tra le diverse regioni del nostro Paese nella raccolta del sangue per cui il divario fra la raccolta e il reale bisogno non trova compensazione e ci si trova in uno stato di emergenza di carenza, pertanto, la donazione potrà contribuire a sanare questo divario.

Vieni all'ASL 22 di Acqui Terme, presso il Laboratorio Analisi, domenica 18 dicembre alle ore 9 e per Natale salvi la vita di una persona con un piccolo gesto».



NOVOSTIL
ACCONCIATURE

di Paola

UOMO - DONNA

Idee regalo: bigiotteria artigianale

augura buone feste

Via Mantova, 9 - Acqui Terme - Tel. 346 2236267



Cerchi lavoro?

Ricerchiamo giovani dinamici

da avviare alla professione di agenti immobiliari per potenziare la nostra rete commerciale.

Si richiede: età compresa tra 22 e 30 anni; diploma di scuola superiore; auto propria; disponibilità al rapporto con il pubblico; entusiasmo e senso di responsabilità. Offriamo: periodo di affiancamento e formazione aziendale; crescita professionale e fisso mensile.

Per colloquio tel. 335 5339388 - 0144 325516 o inviare curriculum a: alhs8@tecnocasa.it

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA
MONFERRATO
Corso Asti
Tel. 0141 721432

GALLERIA D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO



Aperto di domenica

Auguri



Life

Alessandria
Corso F. Cavallotti, 49
Tel. 347 477238
333 3764986

Società Coop. sociale a r.l.

Servizio assistenza ospedaliera domiciliare e case di riposo

Residenza assistenziale per anziani "Palazzo Dotto"



Ospitiamo persone parzialmente autosufficienti in ambiente accogliente e professionale

Montaldo Bormida - Tel. 0143 85683

In festa i marinai per Santa Barbara



Acqui Terme. La tradizionale ricorrenza di S. Barbara è stata festeggiata dai marinai acquisi domenica 11 dicembre. Di buon mattino si sono ritrovati in Sede per accogliere soci e simpatizzanti ed offrire la tradizionale colazione: Quindi alla presenza del Presidente del Consiglio Provinciale Prof. Adriano Icardi, dell'Assessore Mirko Pizzorni, del consigliere Comunale Francesco Novello e dell'Ispettore della Polizia Municipale Bruno Pilone, il Presidente, Cav. Pier Luigi Benazzo, ha consegnato ai soci Tullio Ing. Bariggi, Galliano Filori, Giacomo Giani, Mario Peretto, Remo Servetto e Giuseppe Zaccone l'attestato di Benemerita loro concesso dalla Presidenza Nazionale dei Marinai d'Italia per gli oltre 20 anni di appartenenza all'Associazione. Con "marinara" precisione alle 10.15 in punto si è quindi formato il Corteo che con alla testa il Gonfalone del Comune, il Labaro del Gruppo ed i vessilli della Sezione Alpini, dell'Associazione Combattenti e Reduci e dell'Associazione Genieri e Trasmettitori ha raggiunto il Monumento ai Caduti del Mare di Via Alessandria dove si è svolto l'Alza Bandiera e sono state tenute le allocuzioni del Consigliere

Nazionale A.N.M.I. per il Piemonte Orientale Comandante Pier Marco Gallo e dell'Assessore Mirko Pizzorni durante le quali è stato ricordato il sacrificio dei tanti Marinai Caduti ed un doveroso omaggio ai Grandi Marinai di ieri il Tenete di Vascello Medaglia d'Argento al Valor Militare Giovanni Chiabrera e Giacomo Bove, grande esploratore maranzese. Con grande commozione, è stato rivolto un pensiero a tutti i militari che ai giorni nostri si trovano ad operare lontano dall'Italia in zone a rischio dove, purtroppo, la pace è ancora difficile da stabilire. Ad accogliere il corteo al suo ingresso in Duomo è stato Mons. Giovanni Galliano che durante la celebrazione della S.Messa, chiusa dalla sempre toccante "Preghiera del marinaio", ha ricordato i marinai acquisi caduti durante il secondo conflitto mondiale, nove uomini Giovanni Allasia, Aldo Bellerini, Marco Borgio, Giuseppe Infantino, Pietro Innocente, Andrea Millioni, Pietro Nidam, Francesco Sabello e Marco Tobia. Ultimata la parte "ufficiale" i marinai si sono mossi dalla sede sociale alla volta dell'agriturismo di S. Desiderio per il pranzo concluso dalla tradizionale "lotteria".

L'Arma Aeronautica e la Madonna di Loreto



Acqui Terme. La sezione di Acqui Terme "ten. Grillo" dell'Associazione Arma Aeronautica anche quest'anno, continuando la tradizione aviatoria, ha celebrato la festività alla Madonna di Loreto, patrona degli aviatori d'Italia, domenica 11 dicembre con la funzione religiosa nella parrocchia di Moirano, custode della statua della Santa Vergine, e un pranzo sociale presso i locali, appositamente allestiti, nell'aviosuperficie di reg. Barbatto.

La giornata relativamente bella, lo scenario delle innevate colline sulle alture di Moirano, ha invogliato la partecipazione di molti soci e simpatizzanti. Durante il successivo incontro conviviale, presenti oltre una cinquantina di soci e simpatizzanti, si è convenuto all'unanime volontà di rivalutare il ricordo e l'esistenza dell'aviosuperficie "Excelsior" costruita dalle forze partigiane e dalla popola-

zione locale a Vesime lungo la sponda destra del fiume Bormida nel 1944 in piena occupazione tedesca e subendo tutte le conseguenze immaginabili come deportazioni e fucilazioni.

Sono state valutate numerose ipotesi in merito, dalla deposizione di una lapide, alla istituzione di una via cittadina, alla costruzione di un monumento che comunque tramandi ai posteri il ricordo dell'evento, che in quel contesto è stato di notevole importanza.

In proposito sono già state interpellate autorità competenti come il sindaco di Vesime, il presidente dell'Istituto della Resistenza di Asti ed altre istituzioni regionali; l'esito è stato senz'altro incoraggiante e positivo. Questa sezione d'arma intenderebbe raggiungere l'epilogo del proposto per il prossimo 2 giugno, 65° anniversario della Repubblica Italiana.

Corso di omeopatia

Acqui Terme. Lunedì 5 dicembre si è svolta l'ultima serata del corso di omeopatia per la famiglia nei locali della scuola primaria di San Defendente.

I corsisti sono stati molto soddisfatti dell'operato del dott. Massimo Bassetti, ancora una volta dimostratosi relatore chiaro, preciso ed esaustivo.

Consiglio direttivo alla sezione alpini



Acqui Terme. Giornata piena, domenica 11 dicembre nella sede della neo ricostituita Sezione Alpini di Acqui Terme.

Al mattino, alle ore 10, Assemblea straordinaria dei Soci del gruppo d'Acqui Terme. Ordine del Giorno: Elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Presenti un buon numero d'alpini, Giancarlo Bosetti apriva la riunione ringraziando tutti gli alpini acquisi per il traguardo raggiunto. Un grande lavoro è stato fatto negli ultimi anni per ottenere la ricostituzione a Sezione. L'elezione del consiglio sezione, che avrà la durata di un anno, diventa il passo necessario per la partenza della nuova Sezione. I confini della Sezione, assegnati dal Consiglio Direttivo Nazionale, sono ad ovest le province d'Asti e Cuneo, a sud Savona e Genova, ad est l'autostrada A26 e a nord un confine segnato dai comuni d'Alice Bel Colle, Ricaldone e Cassine. A questo punto i Gruppi Alpini, compresi in questo territorio, potranno entrare nella nuova sezione. Fra un anno, dopo che la Sezione sarà ufficialmente inaugurata con un gran raduno, si terranno nuove elezioni per permettere ai Gruppi di inserire i loro consiglieri nella

Sezione. Vicepresidenti sono il Generale Giancarlo Anerdi e Giampiero Frola che diventa anche Responsabile Protezione Civile Sezionale. Tesoriere è nominato Riccardo Satriano. Segretario Virginio Penengo. Maurizio Angelino è rappresentante legale. A Giuseppe Leoncino vanno i rapporti con i Gruppi Sezionali e coordinamento Protezione Civile. Roberto Vela è addetto stampa, curerà la redazione del nuovo giornale sezione e sarà il referente storico della Sezione. Bruno Chiodo, addetto alla redazione del giornale. Roberto Pascarella e Claudio Miradei sono responsabili manifestazioni sezionali. Altri consiglieri sono Giovanni Gaglione, Renato Moizo, Giancarlo Pizzorni e Giorgio Tassisto.

La nuova Sezione sarà intitolata al Colonnello Luigi Pettinati di Cavatore, caduto il 9 giugno 1915 sul Monte Nero, prima Medaglia d'Oro al Valor Militare degli Alpini nella prima guerra mondiale.

Al nuovo Consiglio ora non resta che mettersi al lavoro. Il lavoro non è poco e gli obiettivi sono tanti.

Prossimo grande appuntamento è l'adunata nazionale che si terrà ad Asiago il prossimo maggio.





Way of Life!

L'eleganza viaggia in fuoristrada.

Suzuki Grand Vitara. Nuova generazione.

Come può la forza muoversi con tanta eleganza? Grazie al solido supporto del nuovo telaio, del differenziale centrale e delle sospensioni indipendenti. Al piacere di guida del nuovo sistema 4x4 permanente. Al comfort e alla raffinata qualità dei nuovi interni. Scoprite il Nuovo Suzuki Grand Vitara. Scoprirete uno stile testato su ogni terreno.








Consumi ciclo combinato da 7,4 a 8,7 l/100 Km
Emissioni CO₂ da 195 a 210 g/Km

www.suzuki.it

CAMPARO srl

ACQUI TERME (AL) - Stradale Alessandria 136 - Tel. 0144 325184

***abitpel* ACQUI s.n.c.**

PELLE - ABBIGLIAMENTO UOMO e DONNA

CENTRO ACQUISTI "LA TORRE" SS. AL-SV ACQUI T.

**CHIUDE
PER SEMPRE**

con SCONTI fino al 70%

**Giacche
in pelle da € 59,00**

**Giacconi-Piumini
donna da € 29,00**

**Abito
uomo da € 79,00**

**Tailleurs
Completi da € 49,00**

**Camicie
uomo da € 7,00**

**Maglie
da € 19,00**

ULTIMI GIORNI

APPROFITTATENE, ORA O MAI PIÙ!

Conclusi gli incontri nella parrocchia del Duomo

Conoscere Gesù con il Vangelo di S. Marco

Acqui Terme. "Chi dice la gente che lo sia?... E voi chi dice che lo sia?..."

Così Gesù interrogata direttamente i suoi discepoli e così continua tutt'oggi ad interrogare ognuno di noi.

Con questo forte richiamo alla riflessione, il parroco del Duomo, mons. Giovanni Galliano, ha rivolto ai suoi parrocchiani e a chiunque disposto ad accoglierlo, l'invito a partecipare ad un ciclo di incontri, in preparazione al Natale, dedicati a momenti di approfondimento sulla vita di Gesù attraverso il Vangelo di San Marco, che accompagnerà tutto il nuovo anno liturgico.

Gli incontri si sono svolti dalle ore 16 nelle sale parrocchiali del Duomo con cadenza domenicale a partire da domenica 20 novembre 2005 e si sono conclusi domenica 11 dicembre.

Le lezioni sono state condotte dal prof. Francesco Sommovigo che ha illustrato salienti passaggi della vita di Gesù, dal momento dell'inizio della Sua predicazione alla Sua crocifissione, morte e resurrezione, come riportati dall'Evangelista Marco che fa partire la propria narrazione da quanto Gesù entra di fatto

nella vita pubblica e riceve il battesimo nel Giordano da Giovanni Battista.

Guidandoci alla scoperta del mistero di Cristo, i primi otto capitoli del Vangelo sono rivolti ad affermare che Gesù è il Messia e la gente prova stupore per quello che Gesù dice e fa attraverso i miracoli, mentre nella seconda parte San Marco risponde alla domanda "che tipo di Messia è?", presentandoci un Gesù servo, un Gesù misericordioso, attento alle domande dei piccoli e degli ultimi, un Gesù che va incontro alla sofferenza e alla morte per insegnarci a vivere nella certezza della Resurrezione.

Il relatore ha ben evidenziato che gli Ebrei del tempo avevano concezioni diverse del Messia, ma tutti erano d'accordo nell'affermare un Messia liberatore dalla dominazione straniera, facendoci riflettere che sovente anche noi abbiamo il desiderio di una Chiesa trionfante, che sappia imporsi nel mondo sconfiggendo i propri nemici.

L'Evangelista pone in evidenza, attraverso la vita di Gesù, anche quando è abbandonato da tutti e in particolare dai suoi discepoli,

compreso Pietro, che lo tradirà per ben tre volte e su cui Gesù edificherà la sua Chiesa, il senso ultimo della nostra esistenza e il significato salvifico che può assumere il dolore, la sofferenza e la morte attraverso Cristo.

Un altro punto saliente trattato è l'amore verso tutti, compresi gli infelici, gli esclusi, gli abbandonati, gli emarginati, gli estranei, coloro che temiamo e viviamo come nemici.

Infatti, con il sacrificio della morte in Croce, ultimo umano atto di amore, Gesù ha salvato tutti gli uomini insegnandoci ad amare e a perdonare, soprattutto chi ci ha fatto del male.

Ma solo con la certezza-verità della Resurrezione emerge in modo chiaro il messaggio cristiano e l'identità di Gesù vero Dio vero Uomo, un Dio che l'amore ha reso Uomo.

"A Te si chiedi, in Te si cerchi, presso di Te si bussi; così, e solo così, potremo ottenere, così potremo trovare, così ci sarà aperto" (S. Agostino, Le confessioni).

Grazie Monsignore per questa opportunità di incontro offertaci.

Clara e Salvatore

Benedetta il 4 dicembre davanti alla cattedrale

Ambulanza alla Misericordia

Acqui Terme. Grande giornata, domenica 4 dicembre, per l'inaugurazione, da parte della Confraternita «Misericordia», di una nuova ambulanza, acquistata con l'intervento economico dei soci dell'associazione e con il contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria.

La benedizione del nuovo importante mezzo di soccorso è avvenuta alla presenza del Governatore, del Magistrato, dei Soci Fondatori e di tanti volontari. Hanno partecipato alla manifestazione le consorelle delle sedi di Alessandria, Casale M.to, Tortona e Collegno. Al termine della messa, celebrata in Cattedrale, monsignor Giovanni Galliano ha benedetto la nuova ambulanza, collocata in piazza Duomo. Il nuovo mezzo di soccorso è completo di strutture tra le più sofisticate ed apparecchiature in grado di affrontare i pronti interventi ed in ogni evenienza. Come ricordato da uno dei soci fondatori de «La Misericordia» di Acqui Terme, Pier Giorgio Benzi, i medici presenti alla cerimonia di inaugurazione hanno apprezzato le tecnologie di cui è dotata la nuova ambulanza. Ciò, rappresenta un preludio di speranza per la Confraternita acquese, che da anni opera a disposizione dell'A.S.L. 22 con un corpo militi qualificato, volontari ricchi di tanta passione e di spirito di abnegazione. Apprezzamenti per l'opera svolta dalla Misericordia sono stati espressi dal nuovo Direttore sanitario dell'A.S.L. 22, il dottor Gianfranco Ghiazza. L'orgoglio della Misericordia è di operare in modo ottimale con mezzi efficienti e personale preparato e dotato di specializzazione adatta a svolgere i compiti d'istituto



della Confraternita, per meglio servire tutti coloro che giornalmente richiedono interventi. Madrina della manifestazione è stata Giovanna Camparo, mamma del giovanissimo Mario Moretti, deceduto a causa di un incidente stradale. In memoria del carissimo Mario, la Misericordia di Acqui Terme gli ha intitolato e dedicato la nuova ambulanza con queste parole: «Ricordando un giovane, l'Associazione ha voluto ringraziare tutti i nostri giovani che quotidianamente, con tanto spirito di sacrificio, offrono il loro tempo libero al servizio della comunità tutta».

Tutti i componenti della Misericordia hanno ringraziato la signora Giovanna per questo nobile e significativo gesto

C.R.

Il vescovo presenta la lettera pastorale

Acqui Terme. Domenica 18 dicembre, alle ore 16.15, nell'Auditorium San Guido (piazza Duomo) S.E. mons. vescovo presenterà la sua Lettera Pastorale sulla Carità.

"L'avete fatto a me. Venite benedetti dal Padre mio".

Dopo il tema sull'Eucarestia dello scorso anno, questo sulla Carità ci impegna tutti fortemente. Sono invitate tutte le associazioni ed i gruppi parrocchiali per sentire direttamente dal vescovo l'esposizione di questo argomento fondamentale nella vita di ogni cristiano, direi di ogni persona.



RIVALTA BORMIDA (AL)
Reg. Rocchiolo, 161
Tel. 0144372642
3357569615
Fax 0144372642

Sempre aperti

8,30-12,00 e 14,00-18,30 • ANCHE LA DOMENICA

Grande scelta di stelle di Natale
Abeti vivi e artificiali
Confezioni natalizie personalizzate
Luminarie e idee regalo



Consegne a domicilio
A tutti un gradito omaggio

ACCETTIAMO PRENOTAZIONI



BERNASCONE
IDEE PREZIOSE

orologeria



BREIL

TRIBE
by BREIL

D&G
TIME

CITIZEN

SUUNTO

gioielleria



FOPE
GIOIELLI

EMPORIO
Kaslo

ck
Calvin Klein

BREIL
STONES

MORELLATO
Gioielli da vivere.

Rebecca
LUXURY

Rebecca

L'UOMO

argenteria



MORELLATO
DESIGN



Acqui Terme • Via Moriondo 82
Tel. e fax 0144 57857 • a.brn@libero.it

Nel pomeriggio di lunedì 12

All'Unitre l'itis con Bormida Web

Acqui Terme. Lunedì 12 dicembre si è tenuto nella sala conferenze del Duomo il consueto incontro con l'itis di Acqui Terme nell'ambito dei corsi accademici dell'Unitre.

Relatore il prof. Marco Pieri, coadiuvato da tre allieve del biologico di 4^aB: Barbara Guadagnoli, Sarah Defilippi e Alessia Gallo.

Il paesaggio acquese, visto attraverso le pagine del giornale informatico Bormida web, è stato oggetto del dibattito. L'attenzione si è concentrata, in particolare, sul resoconto del progetto finanziato dalla Fondazione CRT dal titolo "Adotta Piccolo Comune".

Apprezzamenti cordiali sono stati rivolti agli autori del progetto per l'impegnativo lavoro didattico svolto; lavoro che ha prodotto su internet diverse pagine contenenti aspetti inediti o poco noti di sei luoghi della Comunità Montana: il sentiero delle Rocche a Terzo, il sentiero del Monte Orsaro di Pareto, i dirupi del Bric Berton, le rocce metamorfiche di Vallosi (Morbello), il Giardino Botanico dei Mandorli di Prasco ed il torrente Gambarello (Pareto, loc. Ciglione).

Nel prossimo futuro, la stampa di relativi pieghevoli dovrebbe coronare tutto il lavoro di valorizzazione, proponendo in modo agevole "spicchi" di territorio tutti da "gustare" nelle loro peculiarità, spaziando dalla geologia alla natura, dalle emergenze monumentali ai prodotti tipici.

Il materiale consultabile si trova sul sito della scuola www.itisacqui.it alla voce Bormida web "adotta comune".

La prossima lezione di lunedì 19 dicembre vedrà dalle

15.30 alle 17.30 il prof. Arturo Vercellino con il gruppo "J'Amiis" e la saxofonista Fauxia per gli auguri di Natale.

Il pranzo di Natale di giovedì 15 presso la Vineria X Bacco ha visto una grande partecipazione (circa 40 persone).

Si ricorda che le iscrizioni al nuovo anno accademico stanno per concludersi (ultima proroga lunedì 9 gennaio 2006), referente Gianna Chiarlo - tesoriere Unitre.

Si ricorda infine che chiunque fosse interessato a confermare la propria adesione ad uno o più laboratori dovrà farlo entro il 9 gennaio 2006 lasciando il suo nominativo alle responsabili Unitre (Vice Presidente, prof.ssa Elisabetta Norese; consigliera, Ausilia Goslino) o alla segreteria (tel/fax 0144/323990 e mail: studioarc@email.it).

Il programma dettagliato di ciascun laboratorio è a disposizione di tutti gli iscritti che potranno prenderne visione ogni lunedì prima dell'inizio delle lezioni o al termine delle stesse.

Adotta un affresco

Acqui Terme. Nuovi contributi per il Progetto Unitre "Adotta un affresco" da parte di Maria Elisa Bonorino Benzi di Acqui Terme che il direttivo ringrazia di cuore. I contributi fino ad oggi raccolti sono quasi sufficienti per completare l'opera.

L'Unitre e tutto il suo Consiglio Direttivo, nella persona del Presidente, Mons. Giovanni Galliano, ringraziano sentitamente quanti hanno contribuito fino ad oggi al raggiungimento di questo traguardo: Assicurazione Toro, agenzia di Acqui Terme; Unipol Assicurazioni, agenzia di Acqui Terme; Pinuccia Oldrini di Cassine; Hotel Acqui, Centro Benessere; Centro Servizi Acquese di Alfeo Romboli di Acqui Terme; Garbarino Pompe; Happy Tour di Acqui Terme; Banca Fideuram, agenzia di Acqui Terme; Ge. Fin. S.r.l.; prof. Geo Pistarino di Acqui Terme e Maria Elisa Bonorino Benzi.

Per informazioni: segreteria Unitre tel./ fax 0144.323990 email: studioarc@email.it.

In vendita i biglietti da 1 euro

Lotteria benefica per il GVA acquese

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme organizza una lotteria allo scopo di raccogliere fondi per le attività dell'associazione che, essendo una associazione di volontariato indipendente e senza fini di lucro, può finanziarsi solo con le quote sociali e con le offerte che riceve. Il GVA non mette la raccolta di fondi tra i suoi obiettivi fondamentali, poiché cerca piuttosto di stimolare la riflessione e l'impegno sui diritti dei disabili e delle fasce sociali a rischio di emarginazione, secondo il modello del "volontariato dei diritti" ma le sue attività comportano pur sempre delle spese, che il GVA deve finanziare tramite l'aiuto di coloro che condividono i suoi obiettivi.

I biglietti della lotteria sono già disponibili al prezzo di Euro 1,00. L'estrazione avrà luogo venerdì 21 aprile 2006 alle 17,45 presso la sede del GVA, Piazza S. Francesco 1. Per acquistare i biglietti o avere informazioni tel. 0144/320218 (Beppe), tel. 0144/71227 (Mariuccia), o comunque ai soci del GVA. Agli stessi recapiti possono rivolgersi anche coloro che volessero prendere visione dei premi. Ricordiamo anche che sarà possibile acquistare i biglietti in occasione della Fiaccolata della solidarietà e della pace che si svolgerà ad Acqui Terme domenica 18 dicembre, con partenza da Piazza della Bollente alle ore 17,30.

I premi sono i seguenti: 1. Orecchini in oro con perle; 2. Trolley + beauty case Roncato Project; 3. Forno a microonde Incontro; 4. Batteria pentole in acciaio inox; 5. Servizio piatti da 6 + servizio posate da 6; 6. Gruppo 9 bottiglie di vino; 7. Beauty case Roncato Project; 8. Confezione specialità alimentari; 9. Gruppo 6 bottiglie di vino; 10. Webcam Trust; 11. Gruppo 6 calici da acqua; 12. Gruppo 6 calici da acqua; 13. Borsetta da donna; 14. Gruppo 3 bottiglie di vino; 15. Tritacarne; 16. Buono per taglio capelli Parrucchiera Tatiana (Cassine); 17. Mini radio con cuffia; 18. Mini radio con cuffia. Si ringrazia la Parrucchiera Tatiana di Cassine che ha offerto uno dei premi.

In ricordo del prof. Merlo

Acqui Terme. Un gruppo di ex allievi dell'Istituto d'Arte J. Ottolenghi di Acqui Terme, ha raccolto e devoluto all'associazione Gruppo Abele di Torino, la somma di euro 150,00, in memoria e nel ricordo del prof. Luigi Merlo.

Il professore viene ricordato dagli ex allievi come persona estremamente impegnata, ricca di valori e umanità, che ha saputo donare agli altri quanto possedeva.

Ritiro spirituale a S. Francesco

Anche quest'anno ci siamo ritrovati la terza domenica d'Avvento dalle suore Luigine per un pomeriggio di spiritualità che ormai è diventato, per tutti noi che frequentiamo la parrocchia, un appuntamento fisso per incontrarci, pregare e riflettere insieme.

Il pomeriggio è iniziato con l'ascolto della Parola di Dio nei Salmi e nell'orazione dell'ora media, è proseguito con la riflessione del relatore, don Giovanni Pavin parroco di Terzo, per ultimare in cappella con la recita del Rosario, un momento di adorazione e la benedizione finale.

L'argomento dell'incontro è stato "La preghiera Eucaristica" centro della liturgia, che a sua volta è centro della Chiesa. La celebrazione dell'Eucarestia è un evento del quale tutti facciamo parte e nella preghiera eucaristica la Chiesa si rivolge al Padre attraverso il Figlio e nello Spirito Santo; il modo in cui si prega mostra la nostra fede: sono nella liturgia quindi sono nella fede.

Purtroppo ci rendiamo conto come sia spesso superficiale la nostra partecipazione e come la stessa terminologia che abitualmente usiamo sia impropria: per esempio l'espressione "fare la Comunione" mentre in realtà dovremmo dire "fare Comunione". Così pure le preghiere eucaristiche che la liturgia ci propone molte volte le ripetiamo mneemonicamente senza prestare troppa attenzione alle parole vanificando così il nostro essere parte viva della celebrazione.

Ascoltando le parole di don Pavin credo che tutti noi abbiamo fatto un po' di esame di coscienza sul nostro modo di avvicinarci al Mistero eucaristico e ci siamo chiesti se forse non abbiamo ancora tanto da imparare su tutto ciò che riguarda il nostro essere cristiani e sentirci parte viva dell'evento liturgico. **Piera**

Incontro dell'Oftal

Acqui Terme. La Presidenza Diocesana dell'Oftal rammenta che domenica 18 dicembre, il personale tutto si incontrerà per un momento di riflessione sul prossimo Santo Natale, sotto la guida del Presidente Generale dell'Oftal monsignor Franco de Grandi, ospiti di monsignor Giovanni Galliano nel salone di piazza Duomo.

L'appuntamento è per le ore 9, per poi partecipare insieme all'Eucarestia, in Duomo.

Quindi il pranzo sociale nel locale del Nuovo Gianduia, in zona Bagni. Sarà un momento d'incontro fraterno con l'opportunità di scambiarsi gli auguri per le prossime feste nonché per il nuovo anno a venire. Per le prenotazioni chiamare il 338-24998484.

Media Bella per Telethon

Acqui Terme. Venerdì 16 alle 21, in cattedrale il coro e l'orchestra della media Bella eseguiranno brani natalizi e brani classici a favore della raccolta Telethon.

Prima parte con l'orchestra della scuola media "G. Bella": "O Albergo" (tradizionale), "Romanza in fa maggiore" (L. Van Beethoven), "Bianco Natale" (Irving), "We wish you a Merry christmas" (tradizionale), "Lo Schiaccianoci" (P.I. Chaikowski).

Seconda parte con la corale della scuola media "G. Bella": "San Giuseppe e la Madonna" (popolare), "Adeste fideles" (tradizionale), "Silent night" (F. Gruber), "Deck the halls" (tradizionale), "We wish you a Merry Christmas" (tradizionale), "Jingle Bells" (tradizionale), "Voglio ritornare" (tradizionale), "Kumbaya" (tradizionale), "Salve Regina" (popolare, tratto dalla colonna sonora del film "Sister Act").

Claudio, Ilaria, Marianna, Elena.

Vi danno il benvenuto nella nuova agenzia Corso Bagni 36, Acqui Terme, il 21 Dicembre 2005, ore 17.00.

(È la n° 1856 *, ma questo conta di meno).

Per noi le persone contano più dei numeri.



Una banca fatta di persone.



Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice banca 10306 - Codice gruppo 10306



BOTTEGA DEI VINI

della Cantina dei Viticoltori dell'Acquese

Auguri a tutta la clientela



Vino di qualità doc e docg
sfuso e in bottiglia

Aperto tutti i giorni
compresa la domenica



NATALE: scopri i nostri cesti e confezioni regalo con i migliori vini e le migliori specialità della nostra terra

Orario: 8-12,30 • 15-19,30

**Piazza Maggiorino Ferraris - Area ex Cantina Sociale
ACQUI TERME - Tel. 0144 57866**

Automatica Brus



**Subito
a casa vostra
la Macchina
in USO GRATUITO**

il bar a casa vostra

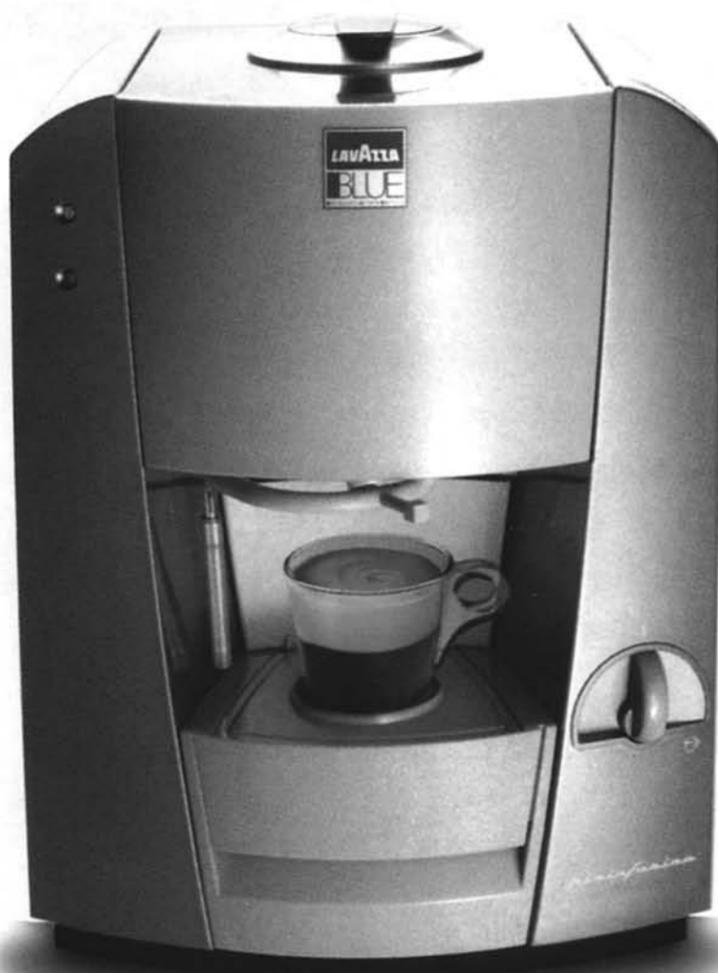
è Natale

**Offerta Valida
solo per la
FAMIGLIA**



**Festeggiamo
con un buon
caffè**

*Auguri
a tutti*



Numero Verde 800026051



**Chiedete la macchina
"Lavazza
Linea BLUE"**

Per ottenere un
Espresso come al Bar.
Con il vaporizzatore
per ottimi cappuccini

Automatica Brus

Reg. Cartesio, 42
15012 Bistagno (AL)
Tel. 6 linee r.a.
0144 79522
Fax 0144 377105

Autorizzati
Lavazza



In merito alla recensione su "I ragazzi irresistibili"

Un lettore "A me Dorelli è piaciuto"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Premetto che sono un nuovo abbonato del Teatro Ariston di Acqui, in quanto finora ho frequentato le stagioni a Canelli, perciò mercoledì 30 novembre ero presente allo spettacolo di Johnny Dorelli "I ragazzi irresistibili".

Ho letto quindi la recensione su L'Ancora e mi sento in dovere di contestare in parte quanto esposto.

Lo scorso inverno mi trovavo a Milano ed ho avuto occasione di vedere lo stesso spettacolo al Manzoni, e l'ho trovato divertente, tant'è vero che sono stato felice di poterlo rivedere qui ad Acqui.

Per me è stato un piacere constatare che non solo non aveva perso in mordente e fluidità, ma anzi ci aveva guadagnato in leggerezza e coesione di tutto il gruppo di attori.

Da sottolineare che lo spettacolo ha girato l'Italia durante la passata stagione, ri-

scuotendo dappertutto un grande consenso di pubblico e di critica.

Dorelli (forse era un po' stanco, tant'è vero che non è andato al rinfresco dopo teatro, e può darsi che questo abbia disturbato un poco la sensibilità di parte del pubblico) ha disegnato un personaggio brontolone, rompiballe e francamente non troppo simpatico, direi abbastanza simile a quello visto da Matthau; è stata una sua lettura, che può piacere o non piacere, ma che non si merita una critica così distruttiva.

In quanto al resto, faccio notare che il personaggio del nipote era interpretato dal signor Adriano Giraldi, subentrato per ragioni di forza maggiore al previsto signor Orazio (e non Oreste) Bobbio, e ha dimostrato grande professionalità, riuscendo anche a dare una sua impronta personale al carattere del personaggio.

Posso essere d'accordo

sulle scene, piuttosto squallide, e su certi tagli di regia, che forse potevano dare un ritmo più agile a tutto l'insieme.

Per finire non ho notato segni di insofferenza o di noia negli spettatori che mi circondavano, anzi mi sembravano tutti piuttosto divertiti e contenti della serata».

Virginio Lovati

Baby parking Lo scarabocchio festa di Natale per tutti i bimbi

Acqui Terme. Grande festa di Natale al Baby parking "Lo scarabocchio", sabato 24 dicembre.

Marco, Mary e Fede dalle ore 15 alle ore 19 aspettano i piccoli con magnifiche sorprese e con un ospite d'eccezione.

Massimo e Maurizio Novelli raccontano Fo Invito a teatro

Acqui Terme. Riprende il "Sipario d'Inverno". Una serata di genuino divertimento quella che la Scuola di Teatro "I Pochi" di Alessandria proporrà giovedì 22 dicembre, alle ore 21, al Teatro Ariston di Acqui Terme. Dopo la delusione Dorelli, dopo la neve, il Sipario d'Inverno che aveva iniziato nel nome dei maestri (e ricordiamo gli esordi ad ottobre con Gabriele Lavia) dà spazio agli allievi.

Per la regia di Roberto Pierallini, decano della scuola alessandrina, classe 1939, "I Pochi" presentano *I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano*, farsa gialla di Dario Fo.

Di questo allestimento ci hanno riferito due acquisi. Sono Massimo e Maurizio Novelli, attori emergenti, che ricorderemo entrambi quali fini dicitori del *Purgatorio* di Dante (per inciso: riprenderà a gennaio) e interpreti suoi

"piccoli" palchi di Acqui e del circondario. Entrambi, tra 2000 e 2001 entrarono (con un terzo "moschettiere", Enzo Bensi, altra voce dantesca, e coinvolto ... come becchino nel prossimo allestimento nato dalla penna di Dario Fo) nella storica compagnia locale de "La Soffitta". E proprio Massimo Novelli interpretò la parte principale de *L'uomo incinto* all'Ariston nel 2003 recitando poi, la passata estate, al fianco di Ferruccio Soleri e Gerardo Placido per l'inaugurazione del Teatro Romano, ristrutturato e fruibile a pochi metri dalla Bollente).

D. - *Da dove cominciamo?*

R. - Dalla...scuola. Quella di Teatro "I Pochi" è stata fondata nel 1956 da Ennio Dollfus, ha sede nel Teatro Comunale di Alessandria e rappresenta una vera istituzione, in seno alla quale si sono formati attori come Marco Zanutto (oggi in tournée con l'ovadese Juri Ferrini, cioè con la Compagnia URT), Aldo Tobrino, Massimo Poggio ed Emanuele Arrigazzi.

E lì che noi tre "acquisi" abbiamo studiato negli ultimi due anni... e continuiamo.

Con questo lavoro di Dario Fo, una formazione di allievi neodiplomati - ed era parecchio che ciò non accadeva - si propone fuori dalle mura amiche. Lo spettacolo, infatti, dopo essere stato presentato al Teatro Comunale di Alessandria come esame finale del biennio 2003-05, è stato replicato in luglio nell'ambito della rassegna "Novi in estate" e il 18 novembre scorso al Teatro Ambra di Alessandria, nell'ambito di una serata di beneficenza.

D. - *Ma cosa ha di speciale questa scuola?*

R. - Non lo si può dire a priori. Certo ottimi insegnanti [Roberto Pierallini e Francesco Parise per la recitazione, Alba Gallese per il trucco, Antonietta Canonico per ortopedia, dizione e lettura interpretativa - ndr.], ma credo che qui occorra sottolineare - aggiunge subito Massimo - la "forza del gruppo". Si potrebbe chiamare un'alchimia di amicizia: la forza è la squadra, il fare il tifo quando i nostri compagni recitano, il divertirsi (Maurizio, "morto" in scena al pubblico mostra solo una gamba, ancora "sensibile" e mobile, ma, non visto a noi che recitiamo fa mille boccacce...).

D. - *Dunque, ricapitolando: prima formazione ne "La Soffitta", poi il salto nel capoluogo provinciale...*

R. - La nostra breve storia è questa - riferisce Massimo Novelli. Però le due esperienze hanno il medesimo valore, la stessa importanza. Senza "La Soffitta" chissà se avremmo cominciato a recitare. Lucia Baricola ci ha permesso di capire quanto era bello il teatro. Ma mettersi in gioco su questo tema non è facile. Se all'inizio tutto è naturale, è meglio. Così, cominciando la scuola de "La Soffitta", ad Acqui, il saggio finale si profilava come uno spauracchio. Fu brava Lucia [Baricola] a rimuovere il problema, lasciandomi piena libertà di decidere o no se me la fossi sentita. Tutte le nubi scomparvero. E, ovviamente, alla fine del corso salii sul palco. Lucia quando mi incontra si mette a ridere perché dice che, ora, il problema è farmi scendere....

D. - *Quindi il carnet anche*

nel 2006 sarà ricco di appuntamenti?

R. - Risponde Maurizio Novelli: "Il cinque gennaio, ad Acqui, alla Libreria Terme, il nostro gruppo allievi (abbiamo conseguito il diploma a fine Il anno, ma continuiamo a studiare: due sere alla settimana ci ritroviamo ad Alessandria) presenterà letture tratte dai romanzi di Harry Potter, in una sorta di "Notte bianca" che precede l'uscita (in tutto il mondo il sei gennaio) dell'ultima avventura; il 14 al "Parvum" di Alessandria porteremo in scena le *Memorie della Frascchetta* di Marco Baliani. Ma nell'anno venturo dovrebbe concretizzarsi un altro progetto ambizioso a cui stiamo lavorando assiduamente...ma che al momento non possiamo rivelare.

D. - *I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano: un titolo surreale. Peggio di Verdi che voleva scrivere una Amalunta, in onore della regina degli ostrogoti. Eppure... il titolo qui funziona. Come si potrebbe condensare, il contenuto di questa farsa gialla?*

R. - Qui c'è tutto il mondo del giullare, il *divertissement* senza preoccupazioni accademiche. E, in più, il gusto dello sberleffo per i luoghi comuni. Un'ora e dieci minuti di divertimento, contenuto in una satira di costume. Dedicata a matrimonio e divorzio...con tanto di confetti (ma non esplosivi...) distribuiti al pubblico. Sarà una girandola di sorprese, apparizioni inaspettate, colpi di scena e personaggi enigmatici, per un caleidoscopio di situazioni, battute anche *non sense*, mimica, balletti, momenti *glamour* e misteri inesplicabili che non faranno tirare il fiato neppure per un secondo. In tempi di computer e compact disc, ulteriore contributo al godimento della serata sarà dato dal fatto che, come ai tempi del cinema muto, tutti i commenti musicali sono eseguiti dal vivo dal pianista Andrea Negruzzo, che ne è l'autore. Bisogna ricordare, inoltre, i pittoreschi costumi di Fiorenza Bucciarelli che mettono acutamente in risalto il carattere dei vari personaggi: con noi acquisi ci saranno Ada Cavinno, Ilaria Ercole, Luciana Mirone, Cristina Forcherio, Giulio Ghè e Moreno Mantoan.

D. - *Facciamo finta di aprire il sipario...*

R. - Italia, 1954. Un poliziotto indaga su una strana società che garantisce, ai suoi clienti, il divorzio tramite un ingegnoso sistema omicida, e per questo si aggira in una sartoria teatrale. La proprietaria, la bellissima e seducente Francisca Ronzoni, sta provando il suo abito da sposa per l'imminente matrimonio con il fidanzato, Luigi Versaghi, *dandy* e donnaiolo impenitente, quando...

Per il seguito, l'appuntamento in teatro.

G.Sa

Amag orario uffici

Acqui Terme. Il Gruppo Amag comunica che gli sportelli aziendali dell'Ufficio di Acqui Terme in corso Cavour 40, al fine di assicurare un miglior servizio, oltre alla consueta apertura nei giorni di martedì - mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12, il martedì sarà a disposizione degli utenti anche dalle 14.15 alle 15.30.



LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

Per i tuoi regali di Natale vieni a trovarci presso il nostro punto vendita, potrai trovare un vasto assortimento di vini in bottiglia, grappe, prodotti tipici e confezioni natalizie.



APERTO LA DOMENICA MATTINA

Tel. 014474103
www.cantinaalicebc.it

Fax 0144313980
cantina-alicebc@libero.it

Un bel dvd sul Monevi

Acqui Terme. Un nuovo regalo per questo Natale 2005 arriva dalla realizzazione del secondo Compact Disk sulla raffigurazione pittorica del mistero cristiano nell'arte locale. Quest'anno, dopo il Muto, il grande Luigi Ivaldi, è la volta del Monevi, visonese e caposcuola di una vera bottega d'arte.

L'iniziativa è promossa dalla Pro Loco di Acqui Terme, con la collaborazione di Comune e Diocesi, ed è pubblicata in occasione della Mostra acquisite dei presepi che da anni arricchisce la nostra città. La prima cosa che si vuole evidenziare è la intelligente riuscita della formula voluta dalla Pro Loco di riscoprire il Natale non solo attraverso la Mostra, iniziativa ormai consolidata e apprezzata non solo a livello cittadino, ma anche la valorizzazione del mistero della Incarnazione del Figlio di Dio così come è stato interpretato attraverso i pittori nelle chiese della Diocesi acquese nei secoli trascorsi. Tutti coloro che hanno visto la realizzazione sul Muto hanno colto l'occasione per vedere

con occhi nuovi, riscoprire, tanti valori presenti nelle chiese locali, a volte troppo frettolosamente declassati. Proprio il rilancio del Muto ha trainato in questo anno numerose opportunità di valorizzazione del pittore affreschista ponzone, (ed Turej) che tanta traccia di sé ha lasciato nelle chiese della Diocesi. La promozione dell'arte locale è aperta e deve essere valorizzata da tutti gli enti, privati e pubblici, che dovrebbero trarre spunto proprio dai tesori nascosti locali in pubblicazioni, cartoline, manifesti, ricerche scolastiche a tutti i livelli, non solo nella pittura ma anche nella architettura e beni ambientali. Il rilancio turistico di una zona non può soltanto valorizzare vini e cibi e tradizioni, ma anche beni, tesori culturali presenti sul territorio.

Giovanni Monevi (Visone, 1637 - 1714) è stato un grande artista locale; poco, pochissimo conosciuto ed apprezzato oggi. (Una provocazione: qualcuno ha il coraggio nel corso del 2006 di proporre una mostra sulle pitture del Monevi in Diocesi?).

Su di lui, in questa ultima realizzazione audiovisiva, ci dice tutto, o quasi, il prof. Arturo Vercellino: studioso, senza spocchia alcuna, ma che, oltre la preparazione culturale nello specifico, conosce la fatica e l'umiltà della ricerca, della documentazione, del confronto, dell'approfondimento. Da questo studio ne deriva un affresco inedito e stimolante, sia nel testo, che spazia anche con richiami e memorie culturali notevoli nelle più alte realizzazioni artistiche della sua epoca (Ramanelli, Pietro da Cortona...) sia nelle opere dell'artista visonese in numerose chiese della Diocesi, da Visone, Morsasco, Loazzolo, Mombaldone, Cessole, Castelnuovo Bormida, Ponzone, alla Cattedrale di Acqui Terme...

Didattici e godibili l'allestimento e la grafica curati dall'arch. Carlo Traversa, che sa realizzare una impostazione audiovisiva raffinata e invitante. Una componente di primo piano nella realizzazione del Cd è affidata alle musiche proposte da Lino Zucchetta, alle riprese ad alto profilo professionale di Lorenzo Zucchetta con la post-produzione di Raffaele Marchese.

Una vera perla, in piena sintonia di intenti con la realizzazione di sottofondi musicali delle Corali Città di Acqui Terme e Santa Cecilia del Duomo, è il dolcissimo "Nato per sg-smentijese" con musica di Lino Zucchetta e testo di Arturo Vercellino. Con i complimenti per questa seconda felice realizzazione, non c'è che da augurarsi che il gruppo così coeso e ben equilibrato abbia la generosa intraprendenza di continuare per i prossimi Natali nel suo impegno: un modo veramente nuovo per fare tradizione e valorizzazione di quanto la nostra terra possiede.

G.R.

Lo spirito del gregoriano

Acqui Terme. Anche ad Acqui, venerdì 9 dicembre, come a Terzo due sere prima, il freddo pungente ha decimato le presenze in occasione della *Serata di spiritualità, musica e cultura* promossa da Diocesi di Acqui, dalla città termale attraverso il suo Municipio, e dalla rivista trimestrale ITER, che nel suo quarto numero, disponibile in edicola, al prezzo di nove euro, raccoglie gli atti del convegno tenutosi in data 10 luglio 2004 e allega, come strenna, un CD musicale.

Presso la chiesa di San Francesco l'appuntamento ha raccolto solo una cinquantina di persone - tra cui Mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo diocesano; il presidente del Consiglio Comunale M^o Enrico Pesce; l'Assessore per la Cultura della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", prof. Angelo Arata - ma ha ugualmente offerto contenuti significativi e, soprattutto, assai originali.

Merito di Leandra Scappaticci (da lei l'esame della tradizione manoscritta relativa a San Guido), Eun Ju Anastasia Kim (che ha brevemente illustrato i brani musicali del CD, davvero riuscito ottimamente, offerto all'ascolto con una scelta di ampi frammenti) e di Giacomo Baroffio, che ha sottolineato l'originalissima essenza del canto cristiano della chiesa di Roma.

Ed è a quest'ultimo intervento che dedichiamo la cronaca che segue.

Il gregoriano, sobria ebbrezza dello spirito

"Un canto che è preghiera, una *musica non musica*, perché la componente estetica e musicale è secondaria alla Fede. Le note sono così un riflesso, un bagliore di quello che si vive nel cuore, e dunque i vocalizzi, i melismi sono espressione di un animo caldo e partecipe. E questo aspetto è ben più importante del *riscaldarsi della voce*, che gli altri crististi praticano".



Così esordisce Giacomo Baroffio, gregorianista di fama internazionale, che in passato ha ricoperto l'incarico di Direttore del Pontificio Istituto di Musica Sacra a Roma, ma che qualche anno fa ha anche istruito e condotto il coro di quell'istituto in un CD pubblicato dalla rivista musicale "Amadeus", tirato in 50 mila esemplari: risultato eccezionale per la musica antica.

Ma torniamo al discorso. Il gregoriano, dunque, è riflesso della *sobria ebbrezza dello Spirito*, e l'espressione ossimorica (in cui gli opposti si conciliano), se da un lato sembra rimandare al mito di Dioniso/Bacco (un mito che contempla il vino e il sangue, precorrendo il Cristianesimo), dall'altro lato coinvolge, per via diretta, le *Enarrationes in Psalmos* di Sant'Agostino, vero e proprio vagabondaggio di Fede, in cui emerge la necessità dell'uomo di esprimere l'ineffabile.

"Come rendere l'infinito? Con il canto, con i melismi, con la pura musica.

Perché la parola e il pensiero razionali sono limitati, ed il canto è capace di esprimere la gioia come la sofferenza. Il canto dice tutto questo. Seguiamo Sant'Ambrogio (sua l'espressione *sobria ebbrezza dello Spirito*) che ci invita a scavare dentro di noi".

Ma ancora una volta è l'unio-

ne degli opposti a spiegare l'essenza del gregoriano. E dunque Giacomo Baroffio ha ricordato la sua esperienza giovanile all'interno di una abbazia benedettina, in Germania, dove il canto dei *Vespri* era preceduto dalla *Statio*, dalla pratica e dalla percezione del silenzio.

Preparazione. Adorazione. Disposizione all'incontro. "E in questo momento, al cospetto di Dio, siamo noi come dei bambini. Solo il canto, attraverso le note, conduce alla Parola, che è battito del cuore di Dio".

Un mese "gregoriano": il sei gennaio un nuovo concerto

La *Serata di spiritualità, musica e cultura*, allestita in coincidenza con l'uscita in edicola del IV numero - di taglio monografico - di ITER (con CD allegato), costituisce il primo dei due appuntamenti programmati per riscoprire l'antica tradizione musicale acquese (sulla quale, nelle prossime settimane, anche il nostro giornale offrirà un ulteriore contributo, già in preparazione).

Un secondo evento è fissato per la sera del sei gennaio, nella cornice dell'Addolorata.

In quell'occasione il coro gregoriano "Sorores" di Cremona, diretto da Eun Ju Anastasia Kim e con Giacomo Baroffio voce solista, si esibirà in un attesissimo concerto.

Portami da te

Acqui Terme. Sabato 17 a palazzo Robellini alle 17,30, si terrà la presentazione del volume di poesie "Portami da te" di Raffaella Bosetti. L'introduzione sarà dell'assessore Vincenzo Roffredo, mentre la presentazione sarà curata dal M^o Enrico Pesce. Letture affidate a Eleonora Trivella.

Così si esprime Enrico Pesce a proposito del volume: «Da sempre ci si interroga su cosa spinga un uomo, o una donna, a scrivere poesie; illusioni, disillusioni, amori, tradimenti, vittorie, sconfitte. Leggendo l'opera prima di Raffaella Bosetti si avverte che la poesia è parte della sua vita... o, forse, viceversa... o, meglio, entrambe le cose.

Le esperienze dettano emozioni, e le emozioni producono parole, "sensazioni piccole e grandi", "luci, ombre, colori" che parlano di "colline vestite di fiori", di "ragazzi incantati dal Sole"... "parole gettate nel vuoto", in apparenza, ma "scritte col cuore" di chi ha provato, e sta provando, nella sua giovane vita, esperienze belle, brutte, neutre, comunque utili a produrre i necessari anticorpi esistenziali per andare avanti, crescere e creare parole come quelle che andrete a leggere... "parole d'amore dette in silenzio".



Hotel **Roma Imperiale**

Acqui Terme - Via passeggiata dei colli - Tel. 0144 356503

Aspettando il capodanno



Ore 20: gli aperitivi di benvenuto imperiale nella tavernetta dagli archivolti storici

Ore 21: il gran galà tra rasi, argenti e cristalli tra le tavole profumate da squisite e succulente ricette

Ore 24: le bollicine di mezzanotte e a seguire le **note dal vivo del maestro Blundo** tra valzer e revival nel salone dei ricevimenti preparato per il gran ballo

Ore 2: il cotechino e le lenticchie della tradizione

Gli aperitivi di benvenuto imperiale

Trionfo di crostacei, ostriche e salmone affumicato

Tipica degustazione di Langa con salami artigianali, pancette fresche, robiolo e formaggi di produzioni locali, tartare di vitellone all'Albese, piccole fantasie di Tartellette

Strudel di carciofi violetti su crema di Roccaverano

Brodetto di cappone al Moscato Passito e tordelli di fassone

Tagliatelle al caffè impastate in casa con ragoût a coltello di pernice

Filetto di bue spadellato al Madera con cappello di funghi porcini

Coppa ghiacciata di Moscato d'Asti con perla di sorbetto di pere

Caffè con le delizie di Sassello

In abbinamento con i vini della Tenuta vitivinicola "La Tessitora"

Souvignon 2004 Oro verde - Barbera d'Asti 2003 Bric Sigala - Moscato d'Asti 2004



Su prenotazione la nostra beauty farm vi offre i seguenti servizi

PERCORSO WELLNESS

- Doccia a vapore con cromoterapia
 - Sauna con cromo-musicoterapia, sala fitness, sala relax
- € 30 p.p.

- Massaggio decontratturante (Art reum)
 - Massaggio Garsham (Anticellulite ajurvedico)
- € 90 p.p. (comprensivo di check-up estetico/olistico)

- Trattamento viso (Cioccolato o vino-terapia)
- € 70 p.p.

- Trattamento corpo (Cioccolato o vino-terapia)
- € 80 p.p.

SPECIALE COPPIA

- Massaggio aromaterapico
 - Doccia idromassaggio in cabina twin
- € 95 p.p. (comprensivo di check-up estetico/olistico)

Per un mirato effetto benefico sul vostro corpo e sulla vostra mente tutti i trattamenti hanno la durata di un ora





Natale e capodanno

da Nadia e Priscilla

Menu a 35 €
Aperitivo, 5 antipasti,
2 primi, 3 secondi
con contorno,
dolce, vini e caffè

**Prenotazione
entro il 22 dicembre**

buone feste

CARTOSIO
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254

ALBERGO RISTORANTE *Royal*

Via Biorci, 1
Acqui Terme

PRANZO NATALIZIO

- Piccolo affettato rustico
- Rosa di salmone (pane tostato burro, caviale)
- Cotechino farcito (cotechino, foglie di cavolo, fontina)
- Agnolotti alle tre carni in brodo e al sugo d'arrosto
- Cappone alle castagne
- Patate duchessa
- Panettone con zabajone al Brachetto
- Varietà pasticceria della casa

VINI Bianco Cortese Carusin
Rosso Dolcetto d'Ovada
Champagne Berlucchi

Tutto compreso € 35

MENU di CAPODANNO

2005-2006

- Varietà di prosciutto cinghiale e Langhirano filetto d'oca baciato con frutta di stagione Melone bianco Kiwi Ananas
- Insalatina di finocchi e spicchi d'arancia
- Flan di peperoni in bagna cauda
- Vongole all'arancia (vongole veraci, succo d'arancia, vino bianco secco, olio d'oliva)

- Tagliatelle alle canocchie e vongole
- Sformato al verde di riso con fonduta

- Zampone con lenticchie
- Turnedos alla Rossini (filetto di bue con crostino, foie gras e fondo bruno)
- Topinambur gratinato

- Semifreddo al torrone e piccola pasticceria della casa
- Coppa champagne - Caffè

VINI Bianco Vermentino di Gallura C.S. Gallura
Rosso Dolcetto d'Ovada

È gradita la prenotazione € 50

**Prenotazioni presso l'albergo Royal
tel. 0144 321144**

Mangiare e bere bene dalle nostre parti si può

Un tempo il rispetto della tradizione in cucina era un dato di fatto dovuto più alla necessità che alla scelta personale della padrona di casa.

Allora, il pranzo delle feste diventava, soprattutto, l'occasione per consumare quelle pietanze che normalmente erano considerate da tutti un lusso. Di rigore, oggi, resta comunque l'appuntamento a tavola, che in tanti casi viene consumato nei ristoranti.

Ristoranti di Acqui Terme e dell'Acquese, che per il Natale e per il cenone di Capodanno, propongono i sapori e i gusti della buona cucina della nostra zona, del Monferrato, ma il pranzo o la cena viene anche allietato da vini doc e dogg.

Si tratta di momenti piacevoli, proposti anche dagli chef acquesi per far apprezzare e conoscere meglio l'enogastronomia monferrina, una terra ricca di sapori che da sempre è considerata un paradiso per i buongustai. Sono gli antipasti ad aprire la festa del gusto di pranzi e cene, in una danza di tentazioni che vanno dai carpacci di carne o di pesce, salmone in varie specialità, cardi con fonduta, gamberoni, tris di mare, lardo con miele, cocktail di gamberi, flan di cardi gobbi con bagna cauda.

Si tratta di alcune tra le specialità che fanno parte dei menù proposti da ristoranti tra i più qualificati, consultabili attraverso la pubblicità pubblicata su L'Ancora. Tra i primi piatti spiccano i ravioli, timballi di riso, tajarein in brodo di cappone, lasagnette verdi con intingolo di gamberi, risotti alla piemontese, pansotti di ricotta e funghi, tortellini ecc. ecc.

Dopo i primi, la forchetta può affondare in brasati, zampone con lenticchie, filetti di manzo scamone alla piastra, agnello marinato nel latte e cotto al forno, tagliata di manzo, cappone e bue grasso, orata al cartoccio, branzino alla ligure, noce di vitello, bocconcini di vitello ai funghi, cappone con bagnetto, medaglioni di filetto, bollito misto con salsa. E siamo al dolce che è introdotto dal bunet, panettone, bavarese e dolci di Natale.

La produzione vitivinicola è certamente la realtà economica che, più di ogni altra, oltre alle Terme, porta fama ad Acqui Terme e ai Comuni del suo comprensorio. Una buona bottiglia di vino che colora il nostro pasto è frutto di passione e di lavoro effettuato da chi lo produce. In omaggio a questo contesto, l'amministrazione comunale, ha dato vita all'iniziativa promozionale «BeviAcqui», che si affianca alla gemella «Acquista ad Acqui».

Un'argomentazione per la sensibilizzazione del pubblico, ma particolarmente per convincere i proprietari di alberghi e ristoranti, bar ed esercizi pubblici a valorizzare il nostro patrimonio enologico.

«BeviAcqui», oltre a salvaguardare le attività produttive locali e a valorizzare le tipicità e le ricchezze del territorio, rappresenta una garanzia per i consumatori.

Quindi, a menù prestigiosi, i nostri migliori ristoratori, per essere maggiormente apprezzati dalla clientela, non possono che accostare una carta dei vini che tenga conto del «BeviAcqui».

C.R.

Ristorante «Del Pallone»



NATALE 2005

€ 36
tutto compreso

BISTAGNO
domenica 25 dicembre ore 12.30

- * Aperitivo con bollicine e frivolezze
- * Salmone presalato al cardamomo
Pesce persico all'arancia e finocchietto
Ventaglio di prosciutto d'oca crema di pere alla senape e Castelmagno
Flan di broccoli e ricotta con fonduta di raschera d'alpeggio
Stelle di sfoglia ai cardi e capesante
- * Fagottino con carciofi, gamberetti e guazzetto al cocco, zenzero e curry
Agnolotti del "Pallone"
- * Tournedos alle noci e crema di gorgonzola con patate Parmantier
- * Parfait al torrone - Mousse al caffè
Torta alle mele e farina di castagne
- * Vino, caffè e digestivi

Prenotazioni ai n. 0144377013 - 3393576368

GRAND HOTEL NUOVE TERME

Acqui Terme - AL
Piazza Italia - Tel. 0144 58555

PROGRAMMA

- Ore 20,30
Il gran buffet di benvenuto con gli aperitivi
- Ore 21,15
Il gran cenone di fine anno € 120
- Ore 23,00
Gli ultimi balli del 2005
- Ore 23,55
Tutti nel salone Belle Epoque ad aspettare i magici istanti dell'anno nuovo
- Ore 00,05
I balli frenetici del nuovo anno
- Ore 2,30
Il piatto della fortuna: cotechino e lenticchie per tutti



Gran buffet di benvenuto in bellavista
Sformatino di topinambur in salsa vellutata di tartufo d'Alba e julienne di faraona

Risotto allas crema di scampi e lame di bottarga

Consomme Enrico IV

Carapace d'astice gratinato al Martell con patate al vapore

Sorbetto agli agrumi e Cointreau

Sella di vitello alla principe Orloff con cavolini di Bruxelles

Mango in gelatina di Brachetto

Caffè

I piatti saranno serviti in abbinamento con i vini della Tenuta vitivinicola "La Tessitora"

La serata sarà allietata dagli OHMÖMA

Dalle ore 1

Ingresso in sala Belle Epoque

Musica dal vivo - Brindisi e buffet di panettoni

Alle ore 2,30 cotechino con lenticchie per tutti i partecipanti

€ 28

Capodanno 2006



Capodanno
2006
alla

TAVERNA DEGLI ARTISTI

Il gran buffet di fine anno

Gli stuzzichini iniziano con...

- Le bruschette al lardo e al pomodoro
- La focaccia al formaggio di Recco
- La bresaola con rucola e parmigiano
- I rusticani ripieni di verdura
- Le pizzette margherita - Le olive all'Ascolana
- La caprese con ciliegine di mozzarella e pomodorini di pachino
- Le verdure grigliate all'olio profumato
- Il pinzimonio con bagna cauda - Gli affettati tipici delle Langhe
- Il tagliere dei formaggi nostrani - Le acciughe con bagnetto

Il buffet diventa serio adesso con...

- I ravioli del plin al ragù di carni scelte
- Le lasagne gratinate al pesto di Prà
- Il sorbetto all'arancia
- Il brasato al barolo con polenta accomodata
- Il brindisi di mezzanotte
- Il cotechino con le lenticchie

Il buffet diventa dolce con le delizie del pasticciere

Il caffè con la piccola pasticceria

A tutti i nostri gentilissimi ospiti verrà offerta in omaggio una bottiglia dei pregiati vini della tenuta Vitivinicola la Tessitora

Accompagnamento musicale della serata affidato alla Band i "Tomas"

Acqui Terme - Piazza Conciliazione - Tel. 0144 328605

€ 50
bevande incluse

Secondo Enzo Balza gravi disagi in città

Piano neve vero disastro

Acqui Terme. «Il piano neve, un vero disastro!» questa la sintesi dei concetti espressi da Enzo Balza «Per l'unità socialista» ha così scritto al nostro settimanale:

«Il "Piano neve" predisposto dall'Amministrazione Comunale si articola in tre fasi principali: trattamento antigelo, servizio spartineve, smaltimento neve ed acquisto sale.

La nevicata nella notte tra il 2 e il 3 dicembre ha dimostrato come questo piano sia rimasto sulla carta e realizzato solo in parte con risultati catastrofici. A distanza di circa dieci giorni, dobbiamo constatare che buona parte della città è rimasta vergognosamente ancora ricoperta di uno spesso strato di ghiaccio soprattutto sui marciapiedi in prossimità di alcuni importanti servizi, come le Poste in zona Bagni, dove, in attesa di turisti dal Nord Europa e di tre nazionali per le Olimpiadi, solo in data 12 lunedì, è stato sparso il sale poiché il Comune, da tre giorni, ne era rimasto privo. Naturalmente abbiamo parlato di spargimento di sale ma non di rimozione del ghiaccio. Dobbiamo anche sottolineare che gli addetti della Società appaltatrice della raccolta dei rifiuti solidi e urbani e a cui spettano alcuni di queste incombenze operano da tempo in condizioni difficili. Comunque il Piano neve costa al contribuente acquese ma con scarsi risultati. Malgrado la modesta nevicata (circa 15 cm), lo stradale Savona alle ore 10.30 di sabato, quando ormai aveva cessato di nevicare da ore, si presentava in condizioni disastrose. Il passaggio ripetitivo effettuato solo attraverso alcune vie ha di fatto creato una barriera invalicabile per alcune vie minori, esercizi commerciali, garages che solo in tarda mattinata, e dopo proteste, sono state liberate. Eppure questi cittadini versano i loro tributi nelle casse del Comune ed hanno gli stessi diritti di quelli più fortunati che si sono trovati, beati loro, la propria via liberata. Abbiamo assistito alla rimozione della neve in alcune vie cittadine. La neve non va spostata da un luogo all'altro; la neve va caricata su automezzi e portata altrove. Il centro storico, in



periodo natalizio, va liberato immediatamente dalle 20 ditte ingaggiate dal Comune, mentre l'attivazione automatica, con il raggiungimento dei 10 cm di altezza, deve privilegiare le strade maestre della città, cioè quelle che collegano i punti nodali, Ospedale, Stazione FS, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Pubbliche Assistenze, Enel. Un Piano Neve funziona se è coordinato da apposito funzionario reperibile, che entra in servizio quando inizia a

nevicare e non a nevicata terminata. I rami rotti delle mangolte di Corso Bagni richiedevano un immediato intervento come era necessaria una maggiore sensibilità verso i cittadini acquesi che, superando ormai la quota di 11.000 pensionati, sono più a rischio di cadute e fratture.

Comunque, una città termale dovrebbe curare maggiormente la propria immagine e battere la concorrenza anche sull'efficienza dei servizi».

Sabato 17

Raccolta firme per Costituzione

Acqui Terme. Il "Coordinamento provinciale delle iniziative per la difesa e l'attuazione della Costituzione" di Alessandria, rinnovando l'invito a tutti i cittadini ad informarsi correttamente e a riflettere criticamente sulla revisione della seconda parte della Carta Costituzionale recentemente approvata dal Parlamento, rende noto che è stata indetta, per il prossimo 17 dicembre, la "Giornata Nazionale per la Costituzione".

L'iniziativa è del Coordinamento Nazionale "Salviamo la Costituzione. Aggiornarla non demolirla", presieduto da Oscar Luigi Scalfaro, che si è costituito comitato promotore per la raccolta firme per il referendum costituzionale.

Anche sul territorio della nostra Provincia, a cura dei Comitati o delle Associazioni attive nei vari centri zona, saranno allestiti a partire da quel giorno i tavoli per la raccolta delle firme e si cercherà di richiamare l'attenzione dei cittadini sul significato di una revisione tanto radicale dei fondamenti stessi della vita civile italiana e sulle implicazioni rischiose delle riforme.

Non mancano peraltro occasioni per informarsi e confrontarsi sul tema: dopo l'iniziativa promossa il 12 dicembre dalla Presidenza del Consiglio della Provincia e dal Comitato Acquese per la difesa della Costituzione sul tema delle riforme costituzionali e in memoria di Terracini, il 19 dicembre prossimo, alle ore 21 presso la Sala dell'Associazione "Cultura&Sviluppo" ad Alessandria, si terrà un incontro pubblico col professor Valerio Onida, presidente emerito della Corte costituzionale, che parlerà sul tema "Le ragioni del NO a questa revisione costituzionale".



NATALE TRADIZIONALE 2005

- Galantina di coniglio con crema di ceci
- Palline di gelato al parmigiano
- Paté di salmone all'arancia
- Tartufini al Roquefort
- Carne battuta al coltello con tartufo
- Crostini di polenta con cotechino e fonduta al tartufo
- Sformato di cardi con bagna cauda
- Pansotti di ricotta e funghi con punte di asparagi e petali di prosciutto crudo profumati alla maggiorana
- Lasagne ai gamberi
- Sorbetto
- Gamberi ai carciofi
- Petto d'anatra al passito di moscato
- Rotolo di cioccolata e crema di castagne con abbinato calice di moscato
- Acqua - Caffè

€ 27

(escluso vini)

È gradita la prenotazione

CAPODANNO 2005

- Involtino di salmone
- Insalatina di cappone con riduzione aceto balsamico
- Sformatino di porcini con fonduta di robiola
- Crostatine di sfoglia con pere gorgo e noci
- Cotechino con crema di lenticchie
- Fagottino di gamberi con fumetto di pesce
- Tortelli al tartufo nero
- Risotto all'astice
- Misto mare al cartoccio
- Cosciotto di vitello glassato con lenticchie e perine al profumo di cannella
- Una bottiglia di brut per brindare al nuovo anno
- Acqua - Caffè

€ 33

(escluso vini)

È gradita la prenotazione

Acqui Terme - Piazza Conciliazione 20 - Tel. 0144 356303



HOTEL RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

MONTECHIARO D'ACQUI
Tel. 0144 92366

Centenario 1905 - 2005



Le grandi sale dell'osteria sono disponibili anche per cene e pranzi aziendali di fine anno con menù e prezzi speciali

Augurandovi buon Natale e felice anno nuovo
l'osteria di Nonno Carlo vi propone **I MENÙ DELLE FESTE**

MENÙ NATALE 2005

- Brindisi di auguri con flut di "Gratin & Meier" e piccole golosità
- Flan di cardi con fonduta
- Insalatina tiepida di moscardini e gamberi
- Sfogliata deliziosa al tartufo
- Finissima di fassone con misticanza di funghi
- Acciughe di Nonno Carlo
- Lasagnette verdi con intingolo di gamberi
- Ravioli del plin con tartufo nero o in brodo di bue grasso
- Orata al cartoccio con gamberetti e cozze
- Roast beef di bue grasso con millefoglie
- Cappone e bue grasso
- Carotine al burro e salvia
- Patate al forno
- Dolcesse di Natale
- Caffè espresso Leprato

Vini: Dolcetto d'Acqui - Cortese Piemonte - Chardonnay
Sarà offerto un calice di barbaresco Corsini 2002

Tutto compreso € 40

Per tutti i menu è necessaria la prenotazione

CENONE DI S.SILVESTRO

Serata allegrata dalla musica dal vivo con il gruppo "Falso trio"

- Flut di "Gratien & Meier" e piccole golosità
- Salmone in marinata di tartufi neri
- Cotechino con lenticchie in crosta
- Gamberoni dello chef Bruno
- Lonzino su ventaglio di pere ubriache
- Acciughe di Nonno Carlo
- Tagliolini all'uovo con astice spadellato
- Ravioli del plin al tartufo nero
- Branzino alla ligure con olive taggiasche e pinoli
- Coscia di bue grasso al forno
- Cardi alla Nonno Carlo
- Dolci per salutare il nuovo anno 2006

Vini: Dolcetto d'Acqui - Cortese Piemonte
Chardonnay Piemonte

Sarà offerto un flut di champenois "Gratien & Meier" per il brindisi

Tutto compreso € 70

Informiamo la clientela che è in funzione il relais hotel per chi avesse il piacere anche di pernottare

RISTORANTE-PIZZERIA SOLELUNA

Pranzo di Natale

"Palline" natalizie croccanti
al sesamo e semi di papavero

Risotto in viola su cestino di parmigiano

Agnello marinato nel latte al forno con patatine novelle

Soufflé al cioccolato amaro su vellutata all'arancio

Acqua - Vino - Caffè

€ 23 - PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA



Pranzo e cena di Santo Stefano

Formaggetta di capra su letto di rucola e miele tartufato

Ravioli di magro saltati alla menta e fagiolini

Tagliata di manzo al fondo bruno con pomodori grigliati

Soufflé al cioccolato amaro su vellutata all'arancio

Acqua - Vino - Caffè

€ 23 - PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA



Capodanno

Aperitivo San Silvestro

Piattino di buon augurio con lenticchie e cotechino, flute "spumeggiante"

Uova primavera in gelatina

Taglierini con fantasia di gamberi e scampo in "Trionfo"

Filetto d'orata con "squame dipinte" e verdure al vapore

Fagottini di mele e uvetta al Brandy con cioccolato bianco e spruzzata di neve

Caffè - Panettone - Spumante

€ 45 BEVANDE INCLUSE - € 18 menu baby

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Inizio serata ore 20,30

INTRATTENIMENTO MUSICALE

Morsasco - Via S. Pasquale, 2 - Tel. 0144 373410
CHIUSO IL LUNEDÌ

Ristorante - Bar - Albergo Nuovo Gianduja

Cenone di fine anno e serata danzante

Tris di mare

Insalata di mare - Fantasia di gamberi con carciofi

Carpaccio di pesce spada al pepe rosa

Insalata paesana

Fagottini di verza

Sfogliata alla valdostana

Sformato di cardi gobbi di Nizza

con bagna caoda

Primi piatti

Risotto con scampi e asparagi

Ravioli della nonna al brasato

Secondi piatti

Brasato al Barolo

con cipolline d'ivrea e patate novelle

Zampone con lenticchie

Dolci

Bavarese dello chef

Panettone

Frutta

Vini abbinati al menù

*Auguri
di buone feste*

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 24
Tel. 0144 56320

Corso di degustazione a casa propria

Frequentare un corso di degustazione? A casa si può, in tredici facili lezioni, con il volume e due Dvd stereo dal titolo «Amoredivino», tutto attaccato. Il «viaggio» che inizia dalla vigna e termina nel bicchiere è opera dell'enologo Luigi Bertini, per le edizioni speciali della De Agostini. L'obiettivo del corso è quello di accompagnare il lettore in un percorso graduale, svelando tutto ciò che si nasconde in una bottiglia di vino. Lezione dopo lezione, la durata dei due Dvd è di 3 ore e 37 minuti circa, il lettore ha l'opportunità di apprezzare l'impegno e la capacità professionale dell'Autore. Bertini, infatti, con stile facile, discorsivo e scorrevole, mai però disgiunto dal rigore scientifico, permette al lettore di avvicinarsi al vino, gustarlo, acquistare familiarità con la tecnica dell'assaggio, cioè per imparare a conoscere una bevanda profondamente radicata nella nostra storia e nelle nostre tradizioni. «Il mio scopo non è quello di rilasciare diplomi o patentini vari ma, forte della mia esperienza ventennale di docente, trasmettere le basi conoscitive necessarie per capire a fondo un prodotto così complesso e straordinario quale è il vino», ha affermato Bertini nel presentare l'opera.

Attraverso «Amoredivino» sarà possibile riconoscere pregi ed eventuali difetti, attribuendo una valutazione numerica oggettiva, oltre a saper cogliere la provenienza del vino ed esaltarne al meglio le caratteristiche sia a tavola, sia in degustazione. L'opera è dunque da ritenere un valido strumento di consultazione ed un punto di riferimento per chi vuole documentarsi su questa bevanda che spesso è al centro di discussioni, polemiche, convegni e simposi. «Risulta apprezzabile lo sforzo dell'autore di quest'opera divulgativa che si impegna a raccontare con leggerezza e semplicità, e senza dare l'impressione di svelare segreti professionali, quale può essere l'approccio di un consumatore all'assaggio del vino che ha acquistato, cercando di sviluppare la sua capacità di analisi e memorizzazione delle sensazioni, cosa assai difficile anche per i giudici addestrati con le regole ferree dell'analisi sensoriale, disciplina scientifica insegnata nei corsi universitari ormai da dieci anni», ha affermato, tra l'altro, il docente di Enologia all'Università di Torino, Vincenzo Gerbi, nella prefazione dell'opera. Il volume, 128 pagine, è formato da 126 capitoli. Inizia con le norme generali di chi si accinge alla degustazione di un vino, la storia della vite, quindi via via la fisiologia della degustazione per passare all'esame gustativo, processi biochimici fondamentali, i travasi e le colmature. Quindi si parla dei vini vivaci, frizzanti, spumanti, dei vini dolci naturali, delle anomalie dei vini con i difetti accidentali, da incuria, le alterazioni di natura fisico-chimica o legate ai metalli, quelle microbiche e da batteri lattici.

Luigi Bertini, nativo di Quarona in Valsesia, ha compiuto la sua formazione professionale ad Alba. Prima di passare alla libera professione in qualità di enologo, per un ventennio è stato direttore di importanti cantine. Da 25 anni si occupa della valorizzazione e commercializzazione dei vini italiani nel mondo. È docente di corsi per degustatori professionisti, ha creato corsi amatoriali, nel 1986 ha tenuto una serie di seminari sui vini a Chicago. Nel tempo ha ricoperto l'incarico di componente il Consiglio di amministrazione dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti. Attualmente dirige l'Araldica di Castel Boglione e collabora con la facoltà di Agraria dell'Università di Torino. C.R.

Il ristorante La Schiavia

aperto tutto il periodo festivo

augura

buon Natale

e felice

anno nuovo



ACQUI TERME
Vicolo della Schiavia - Tel. 0144 55939

Pizzeria Ristorante Bar BADO'S

di Michele e Alessandro Ivaldi

NATALE 2005

Flute di benvenuto

Misto di salumi locali, tartar di carne
cruda con tartufo, polpette
della nonna, prosciutto in gelatina,
vol au vent con crema di formaggi
funghi e tartufo, tonno di coniglio,
insalata capricciosa

Ravioli al forno

tortellini in brodo di cappone

Sorbetto al limone

Cappone con mostarda
cima alla genovese bagnetto
verde e rosso

Fonduta di cioccolato fondente
con frutta secca di stagione
pasticceria secca, panettone

Dolcetto d'Ovada, barbera d'Asti,
prosecco di Valdobbiadene,
moscato, brachetto

€ 35.00

CAPODANNO 2006

Flute di benvenuto

Misto salumi locali
peperone con acciuga,
vitello tonnato, insalata russa,
cotechino con lenticchie,
uova mimosa, crostone
con robiola e tartufo

Lasagne al forno

tagliolini al tartufo

Faraona ai funghi

arrosto alla senape con patate
prezzemolate al forno

Tiramisù, pasticceria secca
frutta secca e di stagione

Dolcetto d'Ovada, barbera d'Asti,
prosecco di Valdobbiadene,
spumante

Panettone, torrone

€ 60.00

Fraz. ABASSE 274 - Ponzone
Tel. 0144 370495 - 335 7667117

Cronaca di una visita di istruzione

Gli studenti dell'Itis acquese affascinati dalla Spagna

Acqui Terme. Ci scrivono Federico Taretto e Francesco Panaro della classe 5^a C dell'Itis acquese:

«La Spagna visitata, da noi studenti dell'ultimo biennio ITIS, non corrisponde a quella dell'immaginario collettivo fatta di mare, spiaggia, discoteche, corrida e sangria.

L'altro lato della medaglia è fatto di cultura e arte.

Il nostro viaggio in quest'anima della Spagna è iniziato da Barcellona. Luogo da non perdere è la Sagrada Família. Opera di Gaudí, questa costruzione non è ancora stata completata totalmente, già oggi è in grado di suscitare emozioni grazie alla sua maestosità. Molto interessanti sono anche i quartieri d'inizio '900, dove spiccano palazzi con forme e colori unici nel loro genere.

Non si può dire di essere stati a Barcellona senza aver fatto 'quattro passi' nelle Ramblas, cuore della città, un lungo viale costellato da bancarelle e negozi tipici.

Altra tappa della nostra Spagna 'on the road' è stata Valencia. Dire Valencia è dire paella, che noi abbiamo gustato dopo la nostra visita all'Acquario. Quest'ultimo è uno dei più importanti d'Europa. Grazie alla sua varietà di specie animali e vegetali può tranquillamente competere con quello di Genova.

L'ultima città è stata Saragozza, o per dirla alla spagnola 'Zaragoza'. Al centro di quest'ultima è presente la basilica della 'Madonna del Pilar', all'interno della quale è conservato un piccolo pilastro in marmo, che secondo la leggenda fu portato dalla Ma-



donna stessa in Spagna.

L'eccentricità di questa nazione è rilevabile nei suoi musei, in particolare quello di Miró e quello di Dalí. Questi due artisti hanno rivoluzionato l'arte mondiale con le loro linee semplici, quasi elementari, e il loro concetto astratto della fisicità dei materiali.

Anche i patiti del pallone hanno avuto la loro parte attraverso la visita dei due stadi di Barcellona. Il più impressio-

nante è il Camp Nou, tana del 'Barca'. E con questo si è concluso il nostro viaggio, che consigliamo a tutti coloro che vogliono visitare una Spagna 'diversa da quella commerciale'.

Ci sembra doveroso ringraziare gli operatori dell'Agenzia Europeando di Brunetto Laiolo e i nostri instancabili accompagnatori, i prof. L. Caneva, S. Cavazzuti, R. Ciccone, R. Esposito e M. Garbero».

Farmacia e Posta per S. Defendente

Acqui Terme. Ci scrive il nostro lettore Romualdo Deserventi: «Sono un acquese alle soglie dei 70 anni, invalido civile da 10 anni, senza automobile né patente, costretto ad usare il bastone per camminare. Abito in via S. Defendente ad Acqui Terme ed ho la fortuna dell'autobus che si ferma davanti a casa mia nei giorni feriali. Poi c'è l'ospedale a pochi passi, il supermercato, la caserma dei carabinieri, le scuole statali, "Spazio Giovane", l'asilo nido, la bella chiesa di Cristo Redentore, il Centro Sportivo "Mombarone", la Scuola Alberghiera e l'istituto professionale; inoltre abbiamo la banca, la lavanderia, due negozi di alimentari, due parrucchieri, una tabaccheria, un fruttivendolo, una macelleria e salumeria. Grazie a chi di dovere, che ha realizzato tutto questo. Però, se ci fosse, anche una farmacia, la posta ed un centro per anziani, sarebbe una zona completa ed ancor meglio vivibile. Speranzoso, rimango in attesa e auguro buone feste a tutti».

Parcheggi vietati

Acqui Terme. Ci scrive un lettore: «Volevo, tramite L'An- cora, chiedere al signor sindaco e al comandante dei Vigili Urbani chiarimenti sul parcheggio sito sotto il controvia- le di Viale Savona.

Se non erro su un quotidiana di qualche settimana fa era uscito un articolo che informava la cittadinanza sulla realizzazione da parte dell'Amministrazione pubblica di un nuovo parcheggio con circa 16 posti auto.

Visto che il parcheggio è stato realizzato con denaro pubblico, visto che le piante sono state potate con denaro pubblico, visto che lo sgombero neve è stato fatto sempre con denaro pubblico e con lo stesso denaro sono stati acquistati i cartelli di parcheggio, perché i residenti dei vicini palazzi hanno posizionato cartelli che indicano "Divieto di Transito ai non residenti" vietando di fatto l'accesso a tale parcheggio da parte di altri?

Io abito all'inizio di via A. Fleming dove vige un divieto di sosta permanente dalle 8 alle 20, mi dite perché non abbiamo il diritto di poter parcheggiare lì visto che tra le altre cose tutta la via non è servita da altri parcheggi?»

segue la firma

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, con sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) dal 19 settembre 2005 al prossimo 10 giugno 2006 osserva il seguente orario di apertura: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.



A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato

PRENOTA IN TEMPO IL TUO

Pranzo di Natale

- Aperitivo di benvenuto
- Focaccino con Colonnata e filetto baciato
- Carpaccio con scaglie di grana e funghi porcini
- Tortino di verdure con fonduta al raschera
- Crespelle con Aosta e tartufo bianco
- Gamberoni alla gustavina
- Risotto alla piemontese in scigno di sfoglia
- Raviolini della nonna in brodo di fassone
- Sorbetto al limone
- Noce di vitello al blangè
- Bocconcini di tacchinella ai funghi
- Porcini con patatine novelle
- Roccaverano con mostarda di Brachetto d'Acqui
- Dolci della casa
- Vini tipici del Monferrato
- Caffè



€ 45 tutto compreso

Possibilità di degustare i nostri tartufi bianchi rigorosamente del Monferrato



Veglione e cenone di capodanno

con l'orchestra

NUOVA IDEA LISCIO 2000

- Aperitivo di benvenuto con stuzzichini
- Focaccina con Arnad, crespone e prosciutto di Parma
- Albese con scaglie di Reggiano e porcini
- Salmone in crosta
- Tricolore alla piemontese con fonduta al tartufo bianco del Monferrato
- Delizia di crespelle gratinate
- Plin della casa in brodo
- Pernice di vitello al Barolo
- Costolette di agnello con patate novelle
- Zampone con lenticchie
- Sufflè al cioccolato
- Dolci delle feste
- Cesto di frutta augurale
- Vini tipici del Monferrato
- Acqua e caffè

€ 70 tutto compreso

Ultimi posti disponibili per il Minicenone a € 35

Tel. 0144 74130



Rondò

RISTORANTE • HOTEL

NATALE AL RONDÒ

Filetto di trota con salsa di zenzero e erba cipollina
Carpaccio di vitello tiepido con mandorle
Lombafina di coniglio
al balsamico e spinaci novelli

Spuma di patate tartufata con lingua e festina
Sformatino di cardi gobbi
con fonduta di formaggetta

Fagottino di pasta all'uovo
con porcini e ricotta infornata e piccolo strudel
Tortellini fatti in casa in brodo di cappone

Filetto di manzo scaloppato con crema di zucca
Cappone nostrano con le mostarde

Semifreddo ai cachi con crema di castagne
Panettone classico con zabajone caldo

Caffè

Vini abbinati al menù

€ 40,00 (Tutto compreso)

Prenotazione obbligatoria presso il Consorzio turistico di Acqui Terme
Via Maggiorino Ferraris, 5 - Tel. 0144 326520
oppure al numero 3356945276

ACQUI TERME - Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889 - Fax 0144 57897

www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it

Member of CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO



Aspettando il Natale

Menù Alto Monferrato

APERITIVO CON FOCACCIA RUSTICA E CACCIATORINO

TRIS DI ANTIPASTI CON BAGNA CAODA

RAVIOLI DELLA "ROSSA"

BRASATO AL BARBERA CON CONTORNO DI PATATE AL FORNO

BONET

CAFFÈ

20 EURO BEVANDE INCLUSE

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL CENONE DI CAPODANNO!!

WWW.QUELLIDELLAROSSA.IT

MORSASCO (AL)

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL.0144 73388-0144 73104

Itis tra biologia ed elettronica



Acqui Terme. Anche l'edizione 2005 del "Porte aperte" all'Itis, che si è svolta domenica 4 dicembre, è stata motivo di soddisfazione per gli operatori scolastici ed ha costituito notevole richiamo tra gli studenti delle scuole medie della città e del circondario.

Da anni all'Itis il "Porte aperte" costituisce un importante momento di visibilità e di incontro della scuola con il territorio.

Gli alunni, grandi protagonisti dell'apuntamento, si sono proposti nel ruolo di guide per illustrare ai visitatori la qualità dell'offerta culturale, ed hanno presenta-

to, con competenza ed entusiasmo, le potenzialità degli indirizzi di studio, sia negli aspetti strutturali (sperimentazioni a titolo esemplificativo nei diversi laboratori; palestra; biblioteca; aule multimediali), sia nella progettualità, finalizzata alla formazione e alla maturazione dei giovani.

Tra i progetti spiccano gli stages aziendali, l'educazione interculturale, l'orientamento alla scelta della facoltà universitaria, la lettura e i linguaggi artistici, il laboratorio di storia, i corsi di lingue straniere, i viaggi e visite di istruzione, il pro-

getto "Ascolto", il gruppo sportivo, le olimpiadi di matematica e di scienze...

Nel ringraziare quanti si sono impegnati per la buona riuscita dell'"impresa", ovvero tutto il personale della scuola, un particolare riconoscimento, per la disponibilità dimostrata, va all'ex alunno Diego Camoirano, rappresentante di una delle ditte locali, partners che, in questi anni, hanno accolto alunni in stage.

L'Itis è comunque, al di là dell'occasione offerta da "Porte aperte", sempre disponibile ad accogliere chiunque desideri visitarlo.

L'open school al Torre



Acqui Terme. l'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici "F. Torre", come ogni anno, ha aperto le porte agli studenti e alle famiglie delle scuole medie per fornire dettagliate informazioni di orientamento finalizzate a consentire una scelta consapevole del corso di studio superiore.

I visitatori, accompagnati da docenti, alunni ed ex alunni hanno potuto vedere direttamente i vari locali compresi nell'edificio scolastico: l'ampia ed attrezzata palestra, collaudata dal Coni; l'aula video, fornita di numerosi audio-visivi e antenna parabolica per ascoltare le trasmissioni in lingua; i tre laboratori di informatica corredati da computer dell'ultima generazione e presenti in numero corrispondente a quello degli iscritti; l'aula internet dotata di 15 postazioni collegate in rete; la biblioteca ampiamente dotata di volumi di consultazione e testi di narrativa.

In questa occasione sono stati presentati i due tradizionali corsi del professionale: tecnico dei servizi turistici e tecnico della gestione aziendale.

Si tratta di un percorso scolastico strutturato con un biennio comune, mentre al terzo anno si effettua la scelta di indirizzo e si consegue il diploma di qualifica corrispondente al corso frequentato, che permette sbocchi professionali presso enti pubblici, aziende private e strutture ricettive.

Qualora gli alunni continuino fino al quinto anno conseguono un diploma di maturità

che consente l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria o immediato inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'ambito aziendale sono previsti i seguenti settori professionali: studi privati, operatori economici e commerciali, società finanziarie, istituti bancari, assicurazioni, enti pubblici, società di certificazione e di revisione, aziende industriali e commerciali, consulenza del lavoro.

L'indirizzo turistico consente i seguenti sbocchi: agenzie di soggiorno, di viaggi e di trasporti, enti turistici, compagnie di navigazione, aeroporti, uffici del TCI e dell'ACI, strutture alberghiere, Comuni ed amministrazioni pubbliche.

È stato presentato, inoltre, il nuovo corso, prima scuola statale in Piemonte, per periti tecnici per il turismo, la cui attuazione è prevista per l'anno scolastico 2006/07 e che prevede lo studio di tre lingue straniere (inglese, francese e tedesco) per cinque anni, con la presenza di insegnanti madrelingua, a cui si affianca un corso di alfabetizzazione e/o approfondimento di spagnolo.

Il piano di studi comprende, accanto ad una preparazione culturale completa, discipline professionalizzanti, quali tecnica, diritto e legislazione turistica, trasporti, pubblicità e un particolare approfondimento nell'ambito informatico, trattamento testi e dati.

Il diploma di maturità conseguito al termine dei cinque anni consente sia la continuazione degli studi sia l'impiego in tutte le professioni legate al settore turistico.



CITTA' DI ACQUI TERME
ASSESSORATO AL COMMERCIO

Natale 2005
i mercatini

i giorni 8, 11 e
dal 18 al 24 dicembre 2005

PIAZZA
ITALIA
CORSO
DANTE

dalle ore 8.00
alle ore 20.00



Dalle elementari di San Defendente

Auguri sinceri
di Buone Feste



Alunni delle classi prime e quinte.

Acqui Terme. Natale alla scuola elementare del 2° Circolo. Gli alunni, le insegnanti ed il preside della scuola di San Defendente ringraziano il Corpo Forestale dello Stato, nella persona dell'ispettore capo F. Mongella, per la disponibilità dimostrata ed augurano a tutti Buon Natale e felice anno nuovo.

TERME
75
DI ACQUI

**Per un regalo originale ed esclusivo
scegli i prodotti della linea cosmetica
delle TERME DI ACQUI**



Sconto del 15% su tutta la linea

I prodotti termali sono in vendita
presso il negozio di via XX Settembre 3 in Acqui Terme

TERME DI ACQUI S.p.A. - Via XX Settembre, 5 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324390 - Fax 0144 356007 - www.termediacqui.it - info@termediacqui.it

Prosegue l'orientamento per gli allievi della scuola media

L'Isa Ottolenghi dopo il porte aperte

Acqui Terme. Anche quest'anno, l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme ha aperto le sue porte, per un giorno, agli studenti delle scuole medie e ai genitori interessati all'indirizzo artistico.

Concluso l'appuntamento di domenica 4 dicembre, la sede della scuola, sita in Via De Gasperi 66, è comunque disponibile ad ospitare scolaresche o allievi delle medie inferiori che, con le loro famiglie, volessero conoscere più da vicino le peculiarità dell'istituto. Invitiamo perciò chi volesse approfondire gli itinerari formativi dell'Ottolenghi a prenotare una visita, telefonando al numero 0144 55701.

Durante le lezioni del mattino (da lunedì a sabato, dalle 8 alle 13) o del mercoledì pomeriggio (dalle 13 alle 16.30), sarà possibile per insegnanti e alunni delle varie classi e sezioni spiegare ai ragazzi della scuola media inferiore e



alle loro famiglie le qualità della scuola e le esperienze che si possono qui maturare con profitto. E questo entrando nelle aule e nei laboratori, osservando la scuola da un punto di vista più concreto.

Ormai da tempo l'Istituto Statale d'Arte di Acqui Terme fornisce un servizio culturale e professionale all'avanguar-

dia, formando non solo maestri artigiani, ma anche progettisti supportati da moderne conoscenze tecnologiche.

Le sezioni

In breve ricordiamo i tre indirizzi di sezione.

Disegno di architettura

Offre la possibilità di diventare disegnatori progettisti per il disegno di architetture, tra-

mite l'insegnamento alla progettazione di grafici e realizzazione di modelli plastici.

Arte del legno

Forma disegnatori progettisti per l'arte del legno grazie alla progettazione e realizzazione di mobili, manufatti lignei e complementi d'arredo.

Decorazione pittorica

Prepara disegnatori progettisti per la decorazione, tramite tecniche operative quali l'affresco, il mosaico, il trompe l'oeil e la decorazione di interni ed esterni.

Prospettive postdiploma

Iscrizione all'Accademia di Belle Arti e a tutte le Facoltà Universitarie, accesso ai corsi IFTS post diploma, attività professionale autonoma, in qualità di disegnatore progettista presso aziende e studi professionali, con impiego pubblico e privato.

Vi aspettiamo numerosi.
(il testo è stato curato dall'allieva **Alessia Gamba**, classe 5ª sez. B)

Domenica 18 dalle 15 alle 18

Anche i licei cittadini aprono le porte

Acqui Terme. Domenica 18 dicembre, dalle ore 15 alle ore 18, appuntamento presso le sedi di Via Moriondo 58 e di Corso Bagni 1 per l'annuale apertura dei due Licei cittadini agli studenti delle terze medie e alle loro famiglie. Sarà possibile visitare aule e laboratori, prendere contatto con i docenti, ottenere informazioni sulle caratteristiche del corso di studi, consultare il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto. Il Liceo Scientifico è articolato in due indirizzi: tradizionale e con sperimentazione del Piano nazionale di informatica. Al riguardo si ricorda che il Liceo è da tre anni sede di corso e di esami per il conseguimento della patente europea del computer (ECDL), una certificazione che può essere valutata e utilizzata sia in campo lavorativo che come credito nell'ambito degli studi universitari.

Il Liceo classico prevede a sua volta la sperimentazione dello studio della lingua inglese dal primo anno e il potenziamento dell'insegnamento della storia dell'arte.

I due Licei si presentano come scuole certamente impegnative ma capaci di garantire una preparazione di alto profilo utile per la frequenza di tutte le facoltà universitarie grazie ad una combinazione equilibrata di materie scientifiche ed umanistiche. La specificità più evidente nella sezione classica risiede nell'adozione ormai consolidata di un orario scandito su cinque giorni settimanali che consente, salvo alcune iniziative di recupero nel triennio liceale, di garantire il sabato libero agli studenti.

L'iniziativa di orientamento sarà animata anche dagli studenti che accoglieranno i visitatori proponendo la loro esperienza diretta mentre gli insegnanti illustreranno tutte le attività programmate per l'anno in corso. In proposito si segnalano di seguito i principali progetti didattici delle due scuole approvati dal Collegio docenti per il presente anno scolastico: Educazione alla salute (attività di ascolto e di supporto psicologico per gli studenti e le famiglie, educa-

zione socio-affettiva e sessuale con il supporto di esperti dell'ASL 22, interventi di medici e psicologi sulle tematiche dell'uso ed abuso di alcool, fumo, farmaci e sostanze stupefacenti, corso di primo soccorso);

Progetto sportivo di Istituto (sport e natura, tecniche fondamentali dello sci e gara di sci di Istituto in collaborazione con sci club di Limone P.te);

Educazione stradale (corso finalizzato a conseguire il patentino per la guida del ciclomotore in accordo con la Motorizzazione civile);

Orientamento universitario (visita a saloni di orientamento, intervento a scuola delle facoltà universitarie di Genova, Torino, Alessandria, Pavia, Milano);

Progetto Lauree scientifiche, in collaborazione con la Università di Alessandria;

Progetto orientamento formativo del Politecnico di Torino;

Olimpiadi di Matematica e Fisica;

Lettorato di lingua francese con insegnanti madrelingua;

Progetto Cefalonia 1943 (laboratorio di storia sull'eccidio della Divisione Acqui e gemellaggio scolastico con i licei di Argostoli in collaborazione con il Comune di Acqui);

Laboratorio teatrale: rappresentazione della Lisistrata di Aristofane;

Giornalino scolastico Scripta manent realizzato dagli studenti del Classico.

Si ricorda inoltre che martedì 20 dicembre alle ore 21 presso la sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme gli studenti dei due Licei presenteranno il loro ormai tradizionale concerto di Natale durante il quale saranno eseguiti brani di musica classica e pop, verranno recitati brevi brani teatrali ed offerto un numero di balletto hip hop. Sarà l'occasione per riunire studenti, docenti e famiglie per lo scambio degli auguri e per premiare gli studenti distinti nelle varie attività didattiche. Le offerte raccolte durante la serata saranno devolute ai progetti di solidarietà promossi dalla Caritas diocesana. Tutti gli acquisi sono invitati.

Presentazione dell'Annuario del liceo classico

Acqui Terme. Lunedì 19 dicembre, alle ore 18.30, presso la Biblioteca Civica della città termale vi sarà la presentazione dell'Annuario del Liceo Classico.

La pubblicazione, curata dalla prof. Lucilla Rapetti, ripercorre la storia dell'istituzione scolastica dalla seconda metà degli anni Trenta ai giorni nostri: tramite documenti d'archivio, fotografie e testimonianze riemergono nomi, volti e voci della complessa vita di questo importante *monumentum* culturale del nostro territorio.

L'invito a presenziare all'evento è esteso a tutti; l'Annuario, disponibile da subito, potrà essere richiesto anche nelle settimane successive ai Licei classico e scientifico dell'Istituto "G. Parodi".

Aggiudicato il servizio di pulizia degli uffici e servizi comunali

Acqui Terme. A seguito di pubblico incanto, è stato aggiudicato alla ditta «Nitida» l'appalto del servizio di pulizia degli uffici e servizi comunali per il 2006, per un importo complessivo di 100.652,58 euro.

Il pubblico incanto veniva indetto dall'amministrazione comunale, Servizi economato e patrimonio, il 2 novembre 2005. Entro i limiti stabiliti sono pervenute all'Ufficio protocollo del Comune le offerte delle ditte Sicr.Lav (Mondovì) Il Torrione (Civitanova Marche), Mast Srl (Napoli), Nitida (Genova), Magika service (Cassano Magnago), Grattacaso (Savona), Coop. Ge (Genova), Coges Piemonte Srl (Torino), Esper Scrl (Guarene d'Alba). L'offerta più bassa, secondo il verbale di gara, è risultata quella della Nitida.

CITTA' DI ACQUI TERME
ASSESSORATO AL COMMERCIO

**ACQUISTA
ad ACQUI**

DIVERTIMENTO, INTRATTENIMENTI
COMODITA' E CONVENIENZA

**NATALE
2005**

Programma manifestazioni

<p>Sabato 10 ARRIVA SANTA LUCIA</p> <p>Sabato 17 La FESTA degli ALBERI DI NATALE</p> <p>MERCATINI DI NATALE Giovedì 8, Domenica 11, da Domenica 18 a Sabato 24 in Piazza Italia e Corso Dante</p>	<p>Domenica 11 La BANDA dei BABBI</p> <p>Esposizione Internazionale del Presepe 19ª Edizione - 10 Dicembre - 8 Gennaio AREA ESPOSIZIONE EX KAIMANO <small>organizzata dalla PRO LOCO di Acqui Terme</small></p> <p>Domenica 18 BABBO NATALE D.J. e il DOLCE BABBO NATALE</p> <p>Ogni giorno sorprese con BABBO NATALE per le vie della Città.</p>
--	---

IN OMAGGIO UNA BOTTIGLIA DI VINO D.O.C.
Da ritirare presso l'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino" presentando gli scontrini fiscali, anche cumulabili, per acquisti superiori a € 200,00 effettuati nei singoli negozi cittadini, esclusi espositivi, durante ogni singolo weekend.

IL SINDACO
Danilo Rapetti

CONFESERCENTI

L'ASSESSORE AL COMMERCIO
Daniele Ristorto

Fai un salto in cantina!

Il nostro lavoro è garanzia di qualità



Tel. 0144 74114
Fax 0144 74115

LA VECCHIA
CANTINA

di Alice Bel Colle
e Sessame d'Asti

Aperto anche la domenica

Nuove
proposte
per i tuoi regali
di Natale...
e gusterai
la fragranza
del vino nuovo



Auguri di buone feste

La PIZZERIA NAPOLI Piazza Addolorata
Acqui Terme

avverte la sua rispettabile clientela che
rimarrà aperta durante le feste natalizie
e coglie l'occasione per augurare a tutti **BUONE FESTE**



L'ANCORA duemila
il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilasei

Nella serata del 20 anche Marco Benzi

Trio "14 corde"
con brani inediti



Acqui Terme. Martedì 20 dicembre alle ore 21,30 nell'Aula Magna dell'Università, si terrà il concerto del trio acquese "14 corde".

Il nome della formazione deriva dal numero delle corde degli strumenti musicali utilizzati: violino (Marco Mondavio), violoncello (Cristina Brusco) e chitarra (Fabio Morino che è anche la voce solista della formazione).

Formati musicalmente nell'"Associazione Mozart 2000" e nella "Scuola di Musica Città di Acqui Terme", e costituiti in Trio il 13 aprile 2003, hanno ricevuto riconoscimenti e premi (secondi classificati in finale e primo premio della giuria popolare) partecipando al concorso "Musica in azione" patrocinato dal Lions di Acqui Terme.

Inoltre condividono, oltre la passione per la musica, anche quella per lo sport. Infatti militano nel team del professor Cardini, dell'Acqui Bad-

minton: sport e musica, una accoppiata vincente!

Ma non è ancora finita qui, perché fanno parte del coro Gospel "L'Amalgama" diretto dal M° Silvio Barisone, sono coristi e protagonisti del musical Ielui composto e diretto dal M° Enrico Pesce, insieme all'amico Marco Benzi che, durante la serata interpreterà due canzoni inedite e alcune cover particolarmente indicate alle sue capacità vocali.

Nel concerto saranno proposti 15 brani di cui 9 inediti, composti e musicati dai componenti del Trio.

Le canzoni ruotano intorno ai valori dell'amicizia, dell'amore, toccano l'inquietudine dell'animo umano dando risalto al desiderio di vivere da protagonista la vita e saranno registrate durante la serata.

Si informa che chi desidera contattare il trio, per eventuali serate o per richiedere il cd, può farlo anche attraverso il nuovo sito internet www.14corde.com, oppure telefonando al numero 3401250708 (Cristina Brusco).

Mostra di pittura

Acqui Terme. I soci del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari, come da tradizione, in occasione delle feste natalizie, presentano la propria Collettiva di Pittura e Poesia intitolata quest'anno "Specchio dell'Arte".

Per la prima volta, la mostra sarà allestita nella suggestiva sede della ex Kaimano con ingresso da piazza Maggiore Ferraris (lato palaeorto). Nutrita partecipazione di artisti con ben 30 tra pittori e scultori e 14 poeti.

L'inaugurazione è in programma sabato 17 dicembre alle 16 con la partecipazione di monsignor Giovanni Galliano e dell'assessore alla Cultura dott. Vincenzo Roffredo.

L'ingresso è libero ed aperto a tutti. La rassegna rimarrà aperta al pubblico sino al 6 gennaio 2006 tutti i giorni dalle ore 15 alle 19 ad eccezione del lunedì e dei giorni 24, 25, 31 dicembre 2005 e 1 gennaio 2006.

Il Circolo ringrazia sentitamente coloro che con fattiva collaborazione hanno permesso la realizzazione dell'evento. In particolare si ringraziano il sindaco dott. Danilo Rapetti, l'assessore alla Cultura dott. Vincenzo Roffredo, l'economista Massimo Petrone ed il presidente della pro Loco Acquese Lino Malfatto.

Bagno di vapore al Centro Ivana

Acqui Terme. Una novità antica per il tuo benessere e per la bellezza prezzo il Centro Estetica Ivana di via Cardinal Raimondi 17: il bagno di vapore. Prendersi cura di sé e farsi coccolare, dedicare un poco di tempo a se stessi è un modo per migliorare il rapporto con se e con gli altri. Ogni civiltà ha sempre utilizzato la vaporizzazione delle acque per raggiungere ottimi risultati sia in campo estetico sia in benessere. Il caldo vapore è un piacevole bagno che purifica e tonifica la pelle, favorisce la rigenerazione cellulare, il calore facilita la dilatazione dei pori ossigenando i tessuti e con la stimolazione della sudorazione aiuta ad espellere le scorie inutili e dannose per l'organismo. Il bagno di vapore contribuisce a potenziare gli effetti dell'aromaterapia, la combinazione di olii essenziali e balsami creano un benefico effetto rilassante. Unito ad un massaggio antistress aiuta a ritrovare l'armonia interna, ci si sente in forma e libera dalle tensioni, regala sensazioni profonde e preziose per il benessere e per la bellezza.

Only  ne

Vi aspettiamo con tantissime
idee regalo, decorazioni, candele,
oggettistica natalizia ed altro ancora...

Tutto ad 1 Euro
Visitateci!



C.so Bagni 134
Acqui Terme
tel. 0144 56660

Aperto la domenica pomeriggio



SCUOLA DI DANZA CLASSICA
"CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADA

Diretta da **EVRI MASSA**
associazione culturale



Le allieve della scuola di danza classica e moderna
"Città di Acqui Terme" e Ovada diretta da Evri Massa, unitamente
alle insegnanti, augurano alle famiglie e agli affezionati

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

NUOVA SEDE Via Bella, 1 - Acqui Terme
Tel. 3471548539 - 0108380194 - Email: massa_mauro@libero.it

Grazie all'associazione Need You

Un Natale più felice in Brasile

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'ass. Need You:

«Oggi vi vogliamo parlare del Brasile. Con immenso piacere vi comunichiamo le bellissime novità che abbiamo ricevuto dalla Comunità Don Orione di "Campo Alegre" a Morada Nova in Brasile.

Ad agosto ci siamo recati a Morada Nova in compagnia di due volontari: Marco Ferrari e nostra nipote, Eugenia Robusti. L'obiettivo del nostro viaggio era quello di monitorare il funzionamento del villaggio per ragazzi di strada (che ospita stabilmente 40 bambini e accoglie 42 esterni) e coordinarne la riorganizzazione.

In particolare, ci siamo attivati per procurare alla comunità il seguente materiale: divise per la scuola e abbigliamento / materiale sportivo per i bambini (sacche, scarpe, pantaloni, palloni, ecc.); lavatrici industriali per garantire buone condizioni igieniche ed evitare così la diffusione di malattie; un computer nuovo (che si è aggiunto agli altri quattro già presenti); un televisore nuovo; una macchina fotografica per Marco Aurelio, il nostro collaboratore brasiliano in loco, per dargli la possibilità di scattare e inviarcene mensilmente alcune foto del centro, (consentendoci un controllo a distanza delle condizioni del villaggio); un'automobile per Marco Aurelio per permettergli di spostarsi agevolmente per svolgere attività utili al centro (ad esempio, il trasporto del personale del villaggio).

Abbiamo inoltre predisposto quanto segue: la creazione di una scuola di sostegno per i ragazzi in particolare difficoltà; l'assistenza ai ragazzi da parte di due psicologi provenienti dall'università di Belo

Horizonte (che si avvicenderanno ogni 60 giorni); la manutenzione dell'edificio (sono stati rimessi a nuovo il dormitorio, la cucina, le sale studio, ecc.); la programmazione di visite mediche ogni 30 giorni; visite dentistiche ogni 60 giorni; l'organizzazione della scuola di musica avviata da Cristian Bianconi, nostro volontario che ha già visitato due volte la comunità brasiliana; due volontari brasiliani che controllino ogni 15 giorni il funzionamento del villaggio, inviandoci periodicamente foto e relazioni (per consentirci di monitorare con regolarità la situazione del centro).

Stiamo inoltre organizzando in loco una cooperativa per la vendita dei prodotti locali in Europa; una parte dei proventi verrà destinata alle opere di manutenzione necessarie al buon funzionamento del villaggio.

Ora è giunto il periodo natalizio e i bambini brasiliani passeranno i giorni di festa sotto il sole estivo, cogliendo la possibilità di trascorrere qualche giorno presso parenti od amici. Ma sarà per loro comunque un Natale difficile in quanto le famiglie che accoglieranno questi ragazzi riescono a stento a superare le difficoltà economiche quotidiane. Immaginatevi quindi quanto sia difficile per loro trovare qualche soldo per l'acquisto di un regalo di Natale, tanto atteso da qualsiasi bambino in ogni parte del mondo!

I nostri collaboratori brasiliani, Marco Aurelio ed Andraia che ormai da sei mesi ci supportano nel nostro lavoro a favore dei bambini della Comunità, si sono adoperati ad organizzare una piccola festa presso la Scuola di Morada Nova. Questa festa è stata al-



lietata dalla presenza di un Babbo Natale che ha distribuito un piccolo regalo ad ogni bambino della scuola, sponsorizzato dai contributi dei nostri benefattori. Siamo riusciti così a trasmettere ai ragazzi brasiliani le stesse emozioni che proveranno fra pochi giorni i nostri bambini italiani quando spacchetteranno i regali natalizi!

Naturalmente gli auguri natalizi vanno anche a tutte le famiglie acquisi che hanno "adottato a distanza" un bambino delle Comunità di Don Orione sparse in tutto il mondo e a tutti gli Acquisi che

stanno sostenendo la nostra causa a favore dei bambini disabili e di strada.

Ricordiamo il recapito dell'associazione per tutti coloro che volessero contattarci: Need You o.n.l.u.s., reg. Barbato 21, Acqui Terme, tel: 0144 32.88.11 - Fax 0144 32.68.68; e-mail info @ needyou . it; sito internet: www . needyou . it

Per donazioni: c/c postale 64869910 Need You Onlus; c/c bancario: Banca Sanpaolo Imi filiale di Acqui Terme, Need You onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940, c/c: 100000060579».

● Un'idea per le Feste:
ad un parente
ad un amico regala
un abbonamento a

L'ANCORA



Gazebo

Tutti
i mercoledì sera

Latino con il dj Marco Ferretti

Tutti i sabato sera

Revival e Commerciale
con il dj Marco Ferretti

Il salotto del liscio

Venerdì 16 dicembre
Paola Damì

Domenica 18 dicembre
Luigi Gallia

Venerdì 23 dicembre
UN GRANDE RITORNO
Pinino Libè
e la voce
di Tony Murgia

Domenica 25 dicembre
VEGLIA DI NATALE
con l'orchestra
Harmony Show

Lunedì 26 dicembre
VEGLIA DI S. STEFANO
con l'orchestra
Ciao Pais

Venerdì 30 dicembre
Bruno Mauro
e la band

Sabato 31 dicembre
Veglionissimo
di S. Silvestro

dalle ore 21 alle 5

MUSICA
ALLEGRIA
SORPRESE
e la simpatia del
DJ Franco
Denny

di Radio Canelli
Tutto compreso € 15

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116 - Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay-3000.it

Brugnone Giuseppe e figli

DECORATORI

Augurano buone feste all'affezionata clientela

ACQUI TERME - Tel. 338 9170858 - 0144 594483

Mobilificio POGGIO

Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016

Linea casa, casalinghi e complementi d'arredo

Idee regalo Natale 2005

AUGURI DI BUONE FESTE!

Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze



Uomo, bambino e...

Sala attrezzata con giochi bimbi

Piazza San Guido, 10 - Acqui Terme (AL)

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE
Auguri
a tutta la clientela



Finanziamenti personalizzati
anche con piccole rate mensili

ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

sorelle
Gnech

OGGETTISTICA DA REGALO
una varietà di stili eccezionale
sempre dal gusto originale
PER IL VOSTRO NATALE...

Via Emilia 36 - Acqui Terme
Tel. 0144 55354

Orario continuato - Aperto anche la domenica



Capponi
Capretti Polli
Agnelli Tacchini
Selvaggina Conigli

Auguri
di buon Natale
e buone feste

Via Mariscotti, 72
Tel. 0144 57458
(nel cortile interno)

MORETTI
Acqui Terme

Tribunale di Acqui Terme
Tel. 0144 328345 - 0144 328353

Vendita immobili all'incanto
www.lancora.com



TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 23/01 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **SanPaolo Imi S.p.A.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **20/01/2006 ore 9.00 e segg.**, l'incanto, dei seguenti immobili in Castelnuovo Bormida:

LOTTO UNICO: appezzamento di terreno agricolo, in unico corpo a confine con il comune di Cassine in località denominata Rinario o Vulcano di mq 10.330.

Prezzo base € 10.330,00, offerte in aumento € 1.000,00, cauzione € 1.033,00, spese di vendita € 1.550,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare N. 15/04 R.G.E. G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da Banca Carige S.p.a. (cliente Avv. G. Guerrina)

È stato ordinato per il giorno **20 gennaio 2006 - ore 11** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale la **vendita senza incanto** a prezzo ribassato di 1/5 dei beni immobili pignorati alla debitrice esecutata.

In Comune di Ponzzone - Frazione Cimaferle - Località Fondoflerle **lotto unico** composto da: *Fabbricato principale con pertinenze, contraddistinto con la particella 188:* due ingressi, cucina, sala da pranzo, ampia sala, quattro camere, disimpegno e due bagni oltre a porticato aperto in corrispondenza della facciata rivolta a sud-est al *piano terreno*, quattro camere, due bagni di cui uno con antibagno, disimpegno e corridoio oltre a bassi locali sottotetto non utilizzabili a scopo abitativo al *piano primo*, in unico corpo di fabbrica oltre a locali a cielo aperto di deposito attrezzi-pozzo-legnaia in cui è stata ricavata centrale termica (coperta) in altro corpo di fabbrica distinto dal principale, compresa aia pianeggiante circostante;

Fabbricato rurale con pertinenze, contraddistinto con la particella 187: sei locali al piano terreno oltre a sottotetto non abitabile, tettoia e ampia zona a deposito a cielo aperto delimitata perimetralmente da muratura in blocchetti di cemento;

Pertinenze contraddistinte con le particelle 185 e 186: basso portico-tettoia adibita a porcaia - concimaia e piccolo pozzo e terreni circostanti per una superficie complessiva di m² 32.100.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Marco Giuso depositata in Cancelleria in data 12/05/05.

Il prezzo base del lotto unico è di € 128.000,00.

Le offerte di acquisto *irrevocabili*, dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme entro le **ore 13 del 19.01.2006.**

Sulla busta dovrà essere annotata la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva, nessun'altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per la vendita;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base, come sopra fissato.

Tutte le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita) mediante deposito di 2 distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerte, si terrà una gara sull'offerta più alta, davanti al Giudice dell'Esecuzione nella sala delle udienze civili del Tribunale di Acqui Terme il **giorno 20 gennaio 2006 alle ore 11 con offerte minime in aumento non inferiori a € 3.000,00.**

Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Una presenza commerciale di prestigio

Torrefazione Leprato il caffè è a casa sua

Acqui Terme. Dalla pianta alle varietà, dai Paesi produttori ad Acqui Terme per la tostatura sino ad arrivare alla miscela per raggiungere la moka di casa o la macchina espresso del bar. In pratica è il viaggio del chicco di caffè che esegue per raggiungere la «Torrefazione Leprato», un marchio antico, che appartiene ad una famiglia di specialisti nel settore, un'azienda che da tre generazioni offre miscele dal sapore inconfondibile e vengono riconosciute tra le migliori per gustare un caffè sia a casa come al bar. Il pubblico della mostra mercato «Acqui & Saporì» appena conclusa, se mai lo avesse fatto prima, ha avuto l'occasione di apprezzare la qualità assoluta del caffè «Made in Acqui».

Moltissimi, appena alzati, difficilmente si sottraggono alla prima tazzina di caffè, che aiuta ad entrare a contatto della realtà quotidiana. Chi non può pensare la sua giornata senza i rituali caffè e chi, non appena l'incontra per strada non debutta con un «andiamo a berci un caffè?». Se la tazzina, al gusto, ti dà soddisfazione, ecco averato un piccolo piacere. Significa che alla base c'è un torrefattore come Beppe Leprato, il quale ha appreso il mestiere dal padre Guido. Quest'ultimo i «segreti» li aveva appresi quale dipendente di «Fantini», un tempo apprezzata bottega-drogheria di corso Italia, poi diventato negozio di abbigliamento «Porati».

La «Leprato» nasce nel 1938. Al fondatore Guido subentra il figlio Giuseppe. Attualmente con Beppe, così è conosciuto il maestro torrefattore acquese, a continuare la tradizione di famiglia c'è la figlia Anna, che sta interpre-

tando in chiave moderna ed innovativa una solida tradizione di famiglia. Per quel che concerne il settore della torrefazione, la «Leprato», tra i tanti consensi ottenuti nella storia dell'azienda, ha ottenuto l'ambito riconoscimento dell'«Eccellenza artigiana», un premio che viene assegnato a chi produce prodotti di qualità e nel contempo suggerisce la coerenza di sistema e la fedeltà di metodi di lavorazione artigianale.

La selezione per l'assegnazione dei premi da parte della Regione Piemonte è severa particolarmente per quanto riguarda il settore alimentare, ma ha riconosciuto alla ditta «Leprato» una esemplare competenza nella selezione dei caffè crudi provenienti dalle migliori aree produttive del mondo e una eccellente capacità nelle fasi di tostatura e confezionamento che garantiscono, in modo assoluto, la freschezza del prodotto portando al massimo risultato di gusto e qualità nella tazzina di caffè che il consumatore può degustare in casa o al bar. La lavorazione per le «curve di tostatura» sono diverse per ogni tipo di miscela, ma l'occhio esperto di Leprato ne formano delle specialità che, dopo confezionate, Anna propone con successo alla clientela.

C.R.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. La p.a. Croce Bianca ringrazia sentitamente per la seguente offerta ricevuta: l'amico Gianni a ricordo di Enrico Filippini, euro 50.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 56/03 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Eurotec s.r.l. - Divisione M.B.M.** (Avv. Rodolfo Pace) è stato ordinato per il giorno **20 gennaio 2006 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti beni immobili alle condizioni di vendita di cui infra:

LOTTO UNICO: proprietario per l'intero la debitrice: Comune di Ricaldone, regione Rocche n. 3: fabbricato di civile abitazione con relativa corte avendo al piano strada pertinenza adibita a box auto, oltre due appezzamenti di terreno.

Il tutto censito al N.C.E.U. di Ricaldone:

Fg.	Mapp.	Sub	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	R.C.
9	384	1	Reg. Rocche 3	A/2	1	Vani 7,5	445,44
9	384	2	Reg. Rocche 3	C/6	4	13 mq	28,20

al N.C.T. del Comune di Ricaldone:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup.	R.D. €	R.A. €
9	410	seminativo	3	mq. 1510	7,02	5,85

e nel Comune di Alice Bel Colle in Strada Campolungo - Regione Rocche, appezzamento di terreno così censito al N.C.T. Comune di Alice Bel Colle:

Foglio	Mapp.	Qualità	Cl.	R.D. €	R.A. €	Sup.
10	424	seminativo	3	8,52	6,72	1736

Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto come meglio descritti dalla perizia del geom. Assandri.

Prezzo base d'incanto € 100.400,00, offerte minime in aumento € 3.000,00, cauzione € 10.040,00, spese pres. vendita € 15.060,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di due assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopraindicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché gli oneri per l'adeguamento alla Concessione Edilizia con costo presunto di € 1.305,00.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato.

Acqui Terme, 30 novembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Domenica 18 dicembre

Bollente day con vein brulè

Acqui Terme. Il «Bollente day», appuntamento dedicato, dalla Pro-Loco Acqui Terme, alla preziosa risorsa cittadina dell'acqua bollente che da sempre sgorga sulla piazza omonima, è previsto per le 16,30 circa di domenica 18 dicembre. Un incontro con l'acqua calda, ma anche con il «vein brulè», bevanda corroborante preparata e distribuita gratuitamente dalla Pro-Loco di Acqui Terme, associazione promotrice che in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale organizza ormai da parecchi anni in omaggio al monumento e alla sorgente di acqua bollente e solforosa situata nel centro di Acqui Terme.

Il vino «brulè», per presentarlo con un vocabolo francese, che tradotto alla lettera significa «bruciato», «brisò» nella lingua degli «sgaientò», verrà servito bollente come l'acqua che sgorga dalla fonte situata nel monumento del Cerutti. Questa specialità viene prodotta mettendo in pentola vino buono e corposo, meglio se di notevole gradazione alcolica al quale si aggiungono un pizzico di zucchero, cannella e garofano. Quando bolle forma una fiamma bluastra, e quindi diventa brulè. La Pro-Loco Acqui Terme, ogni anno, in occasione del Natale, distribuisce gratuitamente, in piazza Bollente

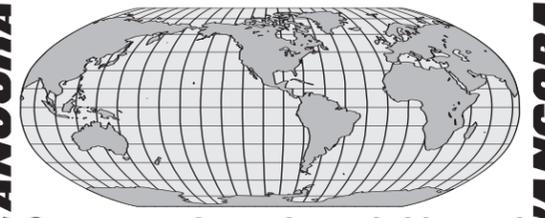
questa specialità. Anche in questo caso possiamo parlare di «BeviAcqui», e torna d'attualità lo slogan «Acqui Terme, dove l'acqua è salutare e il vino allegria». Da sempre l'acqua calda della Bollente affiora da una sorgente e, dopo la costruzione dell'edicola, sgorga, con una portata di 9 litri al secondo dalla fontana principale «a conchiglia» e, più in basso da due fontane. La Bollente è il simbolo di Acqui Terme, non si potrebbe immaginare la città senza l'acqua calda a 75 gradi. È proprio per dedicare un momento di omaggio alla massima risorsa acquese che la Pro-Loco aveva pensato ad un'occasione di festa. L'idea era derivata, anni fa, dall'emozione provocata nell'opinione pubblica quando, la fonte aveva cessato di eruttare acqua caldissima, contrariamente a quanto avviene da millenni. Tanta gente si era riversata sulla piazza a vedere lo «spettacolo». Era stato un guasto ad una tubatura a «fermare» la Bollente. Dopo alcuni giorni di lavoro, tutto come prima. Per solennizzare lo scampato pericolo, la Pro-Loco aveva istituito il «Bollente day», un giorno, quasi un atto di riverenza da riservare all'attenzione di questa grande risorsa che la natura ha donato ad Acqui Terme.

C.R.

Spese condominiali

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha liquidato, il 9 dicembre, le seguenti spese condominiali per beni di proprietà comunale. Per la casa di via Amendola, all'amministratore Giuseppe Baldizzone, la somma di 1.493,87 euro. All'amministratore del Condominio «Ariston», Giancarlo Pelizzari, la somma di 97,00 euro. All'amministratore del condominio Palazzo Mariscotti, Graziano Pesce, la somma di 141,52 euro.

L'ANCORA



L'ANCORA

Ovunque nel mondo puoi abbonarti

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
augura buone feste e felice anno nuovo
publispes@lancora.com

Affittasi o vendesi CAPANNONE
libero subito
in Acqui Terme,
mq 400 + cortile mq 200,
nuova costruzione.
Tel. 0144 324225
0144 312931 (ore pasti)

Vendonsi villette
a Cartosio
tre camere, cucina,
doppi servizi, garage
Tel. 335 7062565

Capannoni
da 200 a 600 mq
vendonsi
a Melazzo
Per informazioni
tel. 335 7062565

Cisa spa, azienda leader nella distribuzione del materiale elettrico

RICERCA
per la nuova filiale di Acqui Terme
n. 1 commesso esperto
n. 1 giovane commesso magazziniere
Inviare curriculum al fax
n. 010 8367343

FINO A NATALE SEMPRE APERTO

**Un Natale...
Ancora più Speciale!**



**Sabato 17/12
dalle 15 alle 19
scatta e ritira subito gratuitamente
la TUA FOTO con BABBO NATALE!**

**Sabato 24 Dicembre
dalle 8,30 alle 20,30**

**Domenica 25 Dicembre,
Lunedì 26 Dicembre
siamo chiusi**

Orari Particolari



Belforte 14
centro commerciale
NEGOZI

BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada A26 uscita Ovada

Oltre 300 presepi di tutte le misure

Acqui Terme. Trecento e più presepi, tutti da ammirare. Sono esposti alla ex Kaimano di via Maggiorino Ferraris. Provergono da ogni parte del mondo, sono inseriti in ambientazioni di notevole interesse. Tantissime Natività fanno parte di collezioni private e sono state realizzate da artisti di fama. Altri presepi sono il frutto dell'abilità e della passione che anima hobbisti del presepio, persone che hanno realizzato eccezionali lavori. L'originalità dei presepi è spesso data dai materiali con i quali sono stati costruiti. In molti, attorno alla Natività, vi sono scene prese dalla vita quotidiana di un tempo, all'interno e all'esterno delle case.



Di notevole effetto i presepi animati. Ammiratissimo quello realizzato da Pietro Laneri di Ciglione. Si tratta di un grande plastico realizzato con abilità e con una certa pratica di motori, riduzioni, impianti elettrici. Le figure, in movimento, distribuite su un'ampia superficie rappresentano, tra le altre il fabbro che batte sull'incudine in sincronia con la donna che lava i panni alla fontana, l'arrotino, il pastore che porta a spasso le pecore. Cristiano Taverna ed Elena Pagella, presepisti che dal 1999 espongono loro opere ad Acqui Terme, sull'area di un intero stand hanno ricostruito un paesaggio montano innevato.

Straordinario lo stand con opere di Umberto Zenaro. So-

no 23 presepi allestiti all'interno di semplici bottiglie trasparenti con dimensioni da pochi centimetri a damigiana. Cinque presepi di Zenaro sono in lampadine di varie dimensioni. In più, sempre con miniatuine realizzate in filo di rame, troviamo una Natività in noce di cocco, in una conchiglia. Francesco Bodo, di Canelli, presenta un presepe realizzato in tufo e mattonelle in cotto.

Il tufo è quello che si usava per costruire case e cascine circa cent'anni fa. Roberto Tinelli, di Valenza, presenta tre presepi meccanici, della collezione Tosso-Rosson troviamo un'opera rilevante, con statue in ottone e smalto alte circa mezzo metro. Di Angela e Wilma Toso, un presepe tradizionale. Aurora Ravezzini (Alessandria), un presepe della Tanzania in ebano. Alberto Dagnino, (Mele Geno-

va), ha ricostruito un ambiente orientale mentre Giovanni Facelli ha realizzato un interessante presepio di tipo tradizionale.

Fulvio Rapetti (Altare) presenta 6 presepi ambientati in altrettanti ceppi d'albero puliti e lucidati: sculture della natura irripetibili. L'opera di Davide Cuttica (Denice) è stata realizzata con vimini; Gabriella Mazza sempre di Denice ha offerto un notevole apporto all'esposizione con 7 presepi di interessante significato. La corteccia d'albero, acacia, è servita a Valter Provera (Felizzano) per realizzare 7 presepi in cui fantasia e manualità si intrecciano formando pezzi artistici. «Il dolce mondo di Natale» è il titolo del tris di presepi realizzati dal maestro pasticcere Franco Bellati. Uno è stato costruito con torrone e cioccolato, un altro solamente con cioccolato, la Natività di

un terzo è ambientata in mezzo uovo di Pasqua, sempre in cioccolato. Bellati, che da sempre espone «dolci presepi», è anche il detentore della ricetta originale della «Torta del Brentau». Sono degni di attenzione i presepi di V. Grillo e Irma Zunino di Deigo, quello di Sara Benzi e Vincenzo Coccellato di Acqui Terme. Vere opere d'arte sono rappresentate dalle sculture in legno di Giuseppe Daus (Alessandria). Anche la Polisportiva di Prasco è presente all'esposizione acquese con un presepe, così come la Pro-Loce di Grogardo, mentre la Pro-Loce di Castenuovo Bormida ha presentato un presepe in lamina di rame.

Ermelinda Pavese (Cortiglione AT) ha presentato un presepe con statue realizzate, a mano, con pasta da modellare. Anche il Brachetto d'Acqui Docg, attraverso la composizione effettuata dal sommelier Giuseppina Raineri, è entrato a far parte delle opere presepi situate nell'area della ex Kaimano. Stesso discorso per l'Istituto statale d'Arte «J.Ottolenghi» che ha ambientato la Natività in un teatrino. Tipo quello dei pupi. Bruno Massolino (San Marzano Oliveto), un «veterano» per partecipazione alla mostra acquese, è presente all'edizione 2005 con cinque sculture artistiche della Natività in legno, oltre ad un gigantesco presepio costruito con tappi di sughero.

Un bel parto dopo due trapianti di fegato

Acqui Terme. Il 21 novembre, alle 10,45, presso la Clinica universitaria Sant'Anna di Torino, nel reparto diretto dalla professoressa Todros, è nata Sara, una bellissima bambina, che ha fatto la felicità dei genitori, Cristina Maria Bellaporta e Davide Ferrante.

Fin qui non ci sarebbe nulla di strano se la partoriente, come annunciato dai dirigenti della Sezione comunale «Sergio Piccini» dell'Aido (Associazione italiana donatori d'organo), non avesse subito, in passato, due trapianti di fegato, entrambi eseguiti alle Molinette di Torino dal professor Salizzoni. Il primo è stato effettuato a dicembre del 1998, il secondo ad aprile del 2001.

Nel caso acquese, la possibilità rappresentata dal trapianto di continuare a vivere è diventata anche un'occasione di dare alla luce un'altra vita, quella di Sara.

Il trapianto di fegato rappresenta oggi una possibilità terapeutica in grado di garantire la sopravvivenza alla malattia. Ne deriva che la donazione di organi è necessaria più che mai. Cristina Maria Bellaporta è iscritta all'Aido e dell'associazione ne è anche consigliere.

Anche il marito Davide appartiene alla Sezione «Sergio Piccini» dell'Aido di Acqui Terme.

Guardia medica, grazie di cuore

Acqui Terme. Una lettera in redazione portata a mano dall'interessato, Costantino Trucco di Prasco: «La notte dell'11 novembre scorso verso l'1,30 circa, nell'eseguire un lavoro che richiedeva urgenza, caddi dalla scala e subii un trauma cranico. Solo in casa, riuscii a malapena a comporre il numero della guardia medica.

Rispose il dott. Gerardo Faiella, che subito capì la gravità del caso. Mi chiese dove abitavo e mi diede telefonicamente le istruzioni di come dovevo comportarmi in quella situazione. Abito lontano da Acqui Terme, ma alle 2,10 feci ingresso al pronto soccorso scortato dal dott. Faiella e dai portantini del 118 chiamato dallo stesso medico.

Ho 60 anni e ho fatto la quinta elementare. Ho scritto queste poche righe per dire che non ho parole per ringraziare il dott. Faiella e perché mi sono sentito in dovere di dire a tutti come opera il presidio Guardia Medica».

Seguono gli auguri nei confronti di chi ha prestato assistenza con tanta professionalità e con esemplare umanità.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 72/03, R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Cassa di Risparmio di Asti spa** (Avv. Monica Oreggia) è stata ordinata la vendita senza incanto del seguente immobile sottoposto ad esecuzione:

LOTTO UNICO: proprietario per l'intero il debitore, nel comune di Cassinascio (AT) - Vicolo Milani n. 22: fabbricato di civile abitazione, libero su quattro lati, con relativa area di pertinenza adibita a cortile e giardino, costituito da: *al piano seminterrato:* box auto - locale di sgombero, cantina ed un porticato chiuso; con una scala interna si ha l'accesso al piano terra, in cui sono ubicati i locali abitativi; *al piano terra:* ingresso-soggiorno, cucina abitabile, due camere letto e servizio igienico. Il fabbricato ha accesso carraio per accedere all'autorimessa nel locale seminterrato e pedonale dalla via pubblica per accesso al piano abitativo. L'immobile è censito al catasto fabbricati del comune di Cassinascio al foglio 8, mapp. 22, cat. A/2, Cl. 2, cons. vani 7,5, rendita € 406,71.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Piercarlo Pesce, depositata in Cancelleria in data 17.09.2004.

Il prezzo base del lotto unico è di € 162.000,00.

Le offerte di acquisto irrevocabili, dovranno essere presentate in busta chiusa alla cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme **entro le ore 13 del 19.01.2006.**

Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva. **Tutte le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 25% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 15% a titolo di fondo spese di vendita)** mediante deposito di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'esecuzione nella sala delle pubbliche udienze civili del Tribunale di Acqui Terme **il giorno 20.01.2006 ore 11,00, con offerte minime in aumento non inferiori a € 2.000,00.**

Le somme versate da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite dopo la chiusura della gara.

N.B.: per la presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla banca entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (30 gg. dalla vendita), la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 30 novembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 14/04 G.E. On. Dr. G. Gabutto promossa da **Unicredit Banca Mediocredito S.p.A.** (con gli avv.ti Lupo e Giavotti) è stato ordinata la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato:

LOTTO UNICO composto da: in comune di Castel Rocchero, compendio immobiliare composto da fabbricato abitativo e da locale garage, avente accesso per l'abitazione dalla via Repubblica 8 e per il garage da via Roma: 1) casa di abitazione di mq 158 complessivi, con cortile antistante, disposta su 2 livelli oltre ad un piano mansardato, con 4 vani abitativi, 1 servizio igienico e ampio locale mansardato; con accesso da via Repubblica 8; 2) locale garage, disposto al piano interrato con accesso da via Roma. L'immobile risulta inoltre censito al N.C.E.U. del comune di Castel Rocchero, come segue:

Fg. Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	R.C. €
4	241	2 Via Repubblica 8, p.T-1-2	A/2	1	vani 5	219,49
4	241	3 Via Roma, p.S1	C/6	U	20 mq	28,92

Nota bene: Si fa presente che il sub. 1 rappresenta bene comune non censibile rappresentato dalla corte.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dall'ing. Luigino Branda, depositata in Cancelleria in data 14.9.2004 e dalla successiva integrazione depositata il 10.3.2005.

Condizioni di vendita: prezzo base del lotto unico € 38.000,00.

Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria civile del Tribunale di Acqui Terme **entro le ore 13 del 19.01.2006.** Sulla busta dovranno essere annodate esclusivamente la data della vendita e il numero della procedura esecutiva. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati: le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base. Le offerte dovranno inoltre essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 25% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 15% a titolo di fondo spese di vendita) mediante deposito di due assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara ex art. 573 c.p.c. sull'offerta più alta avanti al G.E. di questo Tribunale il giorno **20 gennaio 2006, ore 11 con offerte minime in aumento non inferiori a € 1.000,00.** Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per la presenza nella procedura di credito fondiario, ex art. 41 D.L. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, devono versare alla banca entro 20 gg. da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte di prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 30 novembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 57/04+4/05 R.G.E., Giudice Onorario dell'esecuzione dott. Gabutto, con l'intervento di **Bipielle Società di Gestione del Credito spa** - avv Carlo De Lorenzi è stato ordinato per il giorno **20 gennaio 2006 ore 9 e segg.** nella sala delle Pubbliche Udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: proprietaria per l'intero la debitrice, composto da: in comune di Castelletto d'Erro, fabbricato uso civile abitazione da terra a tetto, composto al piano terra da soggiorno, cucina, disimpegno, due camere e bagno e, al piano primo (2° fuori terra), da 4 camere al grezzo con scala d'accesso interna e indipendente. La consistenza immobiliare è completata da area pertinenziale cortilizia e da terreni agricoli incolti in corpo unico.

Il tutto individuabile con i seguenti dati: al NCEU di Castelletto d'Erro, come segue: foglio 5, mapp. 269, sub. -, cat. A/3, cl. U, consistenza vani 5,5, piano T-1, sup. mq 174, rendita 204,52.

Al N.C.T. di Castelletto d'Erro, come segue:

Foglio	Mapp.	Qualità	Classe	Sup.	R.D.	R.A.
5	78	semintativo	4	1.33.30	27,54	20,65
5	79	vigneto	2	17.00	16,61	15,36
5	253	bosco ceduo	2	01.60	0,03	0,02

Coerenze: Strada vicinale della Moira, mappali nn. 213, 252, 82, 251, 92 e 77 del fg. 5.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. E. Riccardi e depositata in Cancelleria in data 13.7.05.

CONDIZIONI DI VENDITA - Lotto unico: prezzo base € 83.000,00; cauzione € 8.300,00; spese presuntive di vendita € 16.600,00; offerte in aumento € 1.500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di n. 2 assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente alla vendita le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 30 novembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Ci scrive il direttivo della Margherita DL

Il prevedibile futuro della sanità locale

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Pierluigi Roncarolo per il Direttivo de "La Margherita DL": «Il bisogno di semplificazione ricorre periodicamente, nella visione riformista della Sanità.

È quindi plausibile che, in tempi brevi il Piano Socio Sanitario Regionale detterà le regole che ridurranno i quadranti a tre aree vaste, aggregazioni di numerose ASL limitrofe; le future ASL coincideranno quasi sempre (tranne per Torino e Cuneo), col territorio provinciale; sostanzialmente resteranno invariate le reti delle strutture ospedaliere esistenti e la disponibilità delle risorse.

Quale sarà il futuro della Sanità locale e come essa potrà contribuire al cambiamento, ottenendone vantaggi e non sofferenze?

La risposta è duplice. Il cambiamento, qualunque esso sia, modifica il contesto di riferimento ed allontana sempre più i centri decisionali dell'ASL dalla periferia del territorio. Una serie di condizionamenti nuovi, renderà obbligatori nuovi ruoli e modelli di gestione.

Vi è quindi un movimento riformatore che scende dall'alto e rimodella gli assetti generali delle ASL, ma vi è anche un movimento riformatore che parte dal basso, dal territorio, meno vistoso ma altrettanto se non più decisivo, ben oltre l'apparente pura rinomenclatura delle ASL.

La previsione, l'attivazione, l'equilibrio di questi due movimenti riformatori necessita di linee guida chiare e robuste e di un serio impegno di tutti. Bisogna evitare che tutto sia cambiato perché nulla cambi.

1. *Le macroaggregazioni territoriali.*

Le potremmo chiamare provvisoriamente "aree vaste". Se si attuano, saranno entità nuove, che aggregano ampi territori di numerose ASL-provinciali limitrofe, tanto da dividere il Piemonte in tre settori e non più nei quattro quadranti, giudicati di scarsa efficacia.

Le aree vaste avranno obiettivi di governo importanti per uniformare funzioni, nella allocazione delle risorse e nelle strategie degli acquisti (beni e servizi, farmaci, attrezzature ed apparecchiature, outsourcing di forniture). Con qualche effetto sulle economie locali.

2. *Il territorio ed i Distretti Sanitari.*

Il numero di residenti definisce la forza del Distretto in base al finanziamento. L'aggregazione di più Distretti sanitari identifica la struttura base delle ASL. Il rapporto tra residenti e strutture ospedaliere è molto importante, perché rappresenta un punto di delicato equilibrio: e nel dare risposte ai bisogni di salute, e nella corretta economia sanitaria.

Il "bisogno di salute" dovrà avere risposte sempre più appropriate e corrette, sulla base della regola delle quattro E: Economia, Efficienza, Efficacia ed Equità. Lo sviluppo di percorsi assistenziali assumerà rilevanza ed onerosità organizzativa e gestionale crescenti. Dovrà scomparire rapidamente la artificiosa separazione dei settori dell'assistenza (casa, territorio e sue strutture, ospedale, clinica privata accreditata). Il Distretto potrà programmare e controllare direttamente il nuovo ruolo dell'ospedale nel sostegno della persona, all'interno dei percorsi com-

plexi di diagnosi e cura.

3. *Rete di Ospedali o Sanità transmurale?*

Gli ospedali vanno inseriti correttamente e realisticamente nel contesto territoriale, la cui definizione è fondamentale per adeguarne dimensioni, struttura, specialità e dotazioni organiche. Queste definiscono la rilevanza delle sedi di DEA nella rete delle emergenze - 118. Esiste quindi uno stretto rapporto tra adeguatezza ed appropriatezza delle specialità medicochirurgiche presenti e ruolo del DEA.

I Distretti sanitari dell'ASL, di fatto, contribuiscono a designare, nelle ASL, l'ospedale migliore per le proprie necessità, (Ospedale di Distretto, Ospedale Multidistrettuale) ed affiancano modelli di accordi con valore contrattuale, per l'acquisizione delle prestazioni non disponibili. Contro parte dei contratti, soprattutto le ASO di riferimento.

Su tre piani l'ospedale assume un ruolo cardine di tutela: nei casi di appropriata pertinenza, con le sue strutture di diagnosi cura e riabilitazione; nelle specialità non di propria pertinenza, ma rispetto alle quali interagisce con le proprie professionalità e si pone come sede di transito, supporto e collegamento con le strutture ospedaliere di riferimento, ivi compreso il ruolo specifico nella rete delle emergenze. Infine si pone come struttura interattiva col territorio nella continuità assistenziale, dove fornisce attività di prevenzione specialistica, sostegno post dimissione e riabilitazione e attiva nuove forme di collaborazione con i medici di Medicina generale.

In questo, la Sanità regionale acquisirebbe originalità ed unicità concettuale: un rapporto biunivoco tra sede dei bisogni di salute, il distretto sanitario col suo ospedale, e l'ASO di riferimento (per noi: Alessandria). L'accreditamento, la certificazione e l'autorizzazione a svolgere specifiche attività, fanno parte di un completo sistema di miglioramento continuo della qualità e di valutazione ricorrente sul conseguimento degli obiettivi.

4. *Le nuove ASL provinciali ed i confini permeabili.*

È indispensabile trasformare i flussi di fuga e di attrazione in appropriati accessi, delle persone agli ospedali di riferimento, per le specifiche necessità e ridurre a fenomeno controllato e se possibile marginale, le scelte alternative al proprio ospedale: questo obiettivo dovrà essere perseguito per il necessario miglior utilizzo delle risorse e sostenuto, con un crescente ed auspicabile "effetto fiducia", costruito su basi solide, sostenibili e durevoli.

Questa operazione complessa, svolta con intelligenza tra Distretti vicini e medici di Medicina Generale, può rappresentare una soluzione collaborativa e non conflittuale né concorrenziale, e può riguardare tutti i percorsi: ambulatoriali, di ricovero e dell'emergenza; ma può estendersi a pianificazioni per progetti comuni, in ogni fase della risposta al bisogno di salute.

5. *Il nostro futuro possibile.*

Dopo la dissoluzione delle ASL e la istituzione delle nuove Aziende Sanitarie provinciali, una parte dei distretti, un tempo dell'ASL 22, anche con possibili contributi, favoriti dalla permeabilità dei confi-

ni provinciali, si trovano (in qualche modo) nella necessità comune (si potrebbe dire che formano un multidistretto) di scegliere l'ospedale di primo riferimento interdistrettuale, con le sue attività di diagnosi e cura e le risorse; ma anche di definire: il meccanismo di finanziamento (con cui gestire la razionalizzazione delle attività e delle risorse) dell'assistenza territoriale ed i meccanismi forti di verifica e controllo degli investimenti, (della efficienza, efficacia, economicità ed equità delle prestazioni erogate), così come i possibili sviluppi di azioni di coordinamento con ospedali di Distretti sanitari vicini.

Nello specifico della nostra sanità locale (il (multi) Distretto avrà in Acqui Terme il suo centro di convergenza, che agirà innovando i suoi ruoli anche all'interno della struttura ospedaliera, inserendo sistematicamente percorsi di prevenzione e di riabilitazione specialistici, correlati ed integrati funzionalmente con i medici di Medicina Generale.

Il nostro (multi) Distretto inoltre, potrà svolgere un ruolo di scelta accurata dei servizi mancanti alle strutture residenti. Questo lo porrà in correlazione con le Aziende Ospedaliere (per esempio: Alessandria) con le quali, attraverso l'ASL di appartenenza, stringerà accordi a forte valenza collaborativa, in cui coinvolgere anche le risorse umane e professionali dell'ospedale.

L'inserimento in un'area vasta di gestione della sanità potrebbe infine, favorire non solo la sopravvivenza ma lo sviluppo e la crescita del nostro ospedale in un sistema territoriale integrato».

Laboratorio di incisione a Casa Felicità di Cavatore

Acqui Terme. Casa Felicità di Cavatore ha ospitato, sabato 10 e domenica 11 dicembre, il «laboratorio di incisione a punta secca» con lezione, per i ragazzi, impartita dal maestro Antonio Pesce.

Dopo l'introduzione, una breve ma interessante relazione sulla storia dell'incisione, effettuata per spiegare ai giovani «corsisti» la materia della lezione, sono stati distribuiti i fogli per le bozze dei disegni e quindi le lastre di rame sulle quali incidere le opere. Il tema dei disegni non poteva che essere quello de «Il Natale».

Quindi, le lastre sono passate al torchio e, alle 16,30, il sindaco di Cavatore, Gian Carlo Pastorino, ha consegnato stampe e premi a tutti i ragazzi che hanno partecipato al «laboratorio».

Un riconoscimento speciale è stato assegnato a Laura Gandolfi poiché la sua opera è stata giudicata tra le più interessanti.

Alla fase artistica è seguito il momento della merenda.

Tra i più festeggiati il maestro Pesce e il collezionista Adriano Benzi. Il pensiero era però già rivolto al 2006, anno durante il quale la Pro-Loce di Cavatore e il Comune intenderebbero organizzare un concorso di incisione per i ragazzi delle scuole medie.

Regala un abbonamento



L'ANCORA
ad un parente lontano

OUTLET
STORE

ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

PERCHÈ
PAGARE DI PIÙ?

DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15.30 - 19.30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

morenco



Piazza Vittorio Emanuele II, 10
Tel. 0144 363133
Strevi (AL)

Buone feste

VITICOLTORI IN STREVI



Con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria

PRO LOCO

ASS. NOSTR PAIS GUGNERD

COMUNE

A.N.A.

COMUNITÀ MONTANA

GROGNARDO

Il Natale del "Muto"

Immagini degli affreschi di Pietro Ivaldi



24 dicembre
dalle ore 20

26 dicembre
dalle ore 14,30

13^a edizione del PRESEPE VIVENTE

Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea

24 DICEMBRE

- Ore 20: PRESEPE VIVENTE
- Ore 24: SANTA MESSA

26 DICEMBRE

- Ore 14,30: PRESEPE VIVENTE

6 GENNAIO

- Ore 11: SANTA MESSA DELL'EPIFANIA
- Ore 12: SORTEGGIO LOTTERIA DI NATALE

NOVITÀ DELL'ANNO

Le rappresentazioni sacre saranno ispirate dagli affreschi di Pietro Ivaldi detto "Il Muto"

Botteghe Cambio

Con la moneta di Grognardo
1 grognardino = € 0,50 cent.

(un grognardino per un assaggio)

Il presepe vivente sarà vivacizzato dal piacevole suono delle cornamuse suonate dal duo **Ensemble La Ritta e La Manca**

Per informazioni
tel. 0144 762127 - 0144 762272
0144 762260

Un presepe nuovo e sempre uguale

Tanti secoli fa Francesco d'Assisi creò il primo Presepe. Era l'epoca in cui il popolo conosceva la parola di Dio non dai libri, che non c'erano e poi pochissimi sapevano leggere, ma dai predicatori, dai dipinti delle chiese, dalle sacre rappresentazioni.

Tale è appunto il Presepio, ma nessuno poteva immaginare il successo di questa rappresentazione, che dura ancora oggi. La spiegazione sta nel fatto che il Presepio è un fatto genuinamente popolare e come tale è capace di evolversi continuamente conservando lo spirito originario.

Anche il Presepe Vivente di Grognardo continua ad evolversi, rimanendo fedele all'ispirazione originaria di offrire a tutti la possibilità di stare insieme in letizia nella notte santa. Viene valorizzato, con nuovi quadri viventi ispirati dal Vangelo, l'aspetto di sacra rappresentazione e, per accentuare il collegamento del Presepio con la nostra gente, l'impostazione dei quadri viventi viene tratta dai dipinti sacri di un grande nostro artista di Toletto, Pietro Ivaldi detto il Muto.

Tutto nella cornice tradizionale di ospitalità ed amicizia, con la possibilità di fermarsi nel tepore dei vecchi negozi e delle vecchie locande ricostruite, a scaldarsi e magari a gustare piccoli assaggi di cose antiche. Come sempre in questa notte di Vigilia il denaro non avrà corso, e chi vorrà dare il suo contributo per quanto gli viene offerto, potrà farlo solo coi "grognardini", la moneta della notte di Natale.

I quadri viventi

Sono ispirati dai cicli di affreschi del pittore ottocentesco Pietro Ivaldi, detto il "Muto", originario di Toletto di Ponzzone, artista ottocentesco che decorò molte chiese della nostra diocesi ed il cui valore va sempre più rivelandosi. Le riproduzioni in grande formato delle opere del Muto, fonti di ispirazione per le scene del Presepio Vivente, saranno esposte nelle cantine del Castello, a cura del Centro Studi intitolato all'artista.

Il primo quadro, dedicato alla figura di Giuseppe, rievoca lo Sposalizio della Vergine Maria. Il rito degli sponsali sarà preceduto dalla rappresentazione della scelta dello sposo, come ci è stata tramandata dalla tradizione. La rappresentazione sarà nella parte alta del paese. Un narratore spiegherà gli avvenimenti narrati in questo come nei successivi quadri.

Il secondo quadro, l'Annunciazione da parte dell'angelo Gabriele, è dedicato alla figura di Maria, simbolo delle donne e del loro contributo alla storia. Verrà ambientato nel giardino dell'oratorio.

Il terzo quadro, collocato nella parte più antica di Grognardo, il Ghetto, rappresenterà l'incontro di Maria, che porta in grembo il Figlio di Dio, con la cugina Elisabetta, che attende il bimbo che sarà Giovanni Battista. È il quadro del "Magnificat", cioè del canto di gioia per la vita che queste due donne recano in sé, ed appunto alla Vita viene dedicato.

Seguirà la tradizionale rappresentazione del peregrinare di Giuseppe e Maria alla ricerca di un ricovero per il Sacro Bambino che sta per nascere.

Ed infine, nella Chiesa, la Natività.

Lotteria del presepe vivente

PREMI

- 1° GIROCOLLO CON DIAMANTE - Gioielleria Negrini - Acqui T.
 - 2° OROLOGIO unisex - Gioielleria Negrini - Acqui T.
 - 3° QUADRO della pittrice Anna Cagnolo Angeleri
 - 4° MOBILETTO 4 cassetti - Co. Import - Genova
 - 5° CENTRO TAVOLA in cristallo - C.D.B. Bomboniere - Visone
 - 6° BAULE RATTAN - Co. Import - Genova
 - 7° BAULE RATTAN piccolo - Co. Import - Genova
 - 8° PARURE TAPPETI
 - 9° ALBUM FOTO con macchina fotografica - Cazzulini - Acqui T.
 - 10° BORSA PRODOTTI - Parrucchiere Samantha e Gianna - Visone
 - 11° SEDIA REGISTA - Co. Import - Genova
 - 12° Completo di THERMOS, TAZZINE e CAFFÈ
 - 13°-18° CESTI NATALIZI
 - 19°-25° CONFEZIONIVINO
- I numeri estratti saranno pubblicati sul settimanale "L'ANCORA" del 13 gennaio 2006.
I premi dovranno essere ritirati entro il 31 marzo 2006



GIOIELLERIA NEGRINI

Via Garibaldi, 82 • Acqui Terme

FOTO CAZZULINI

E-mail: info@prolocogrognardo.it
www.prolocogrognardo.it
INGRESSO LIBERO

Confraternita della nocciola

“L'arte nel sacco” e auguri di Natale



Cortemilia. Ultimi due appuntamenti dell'anno con la Confraternita della Nocciola “Tonda Gentile di Langa”, magistralmente retta dal gran maestro Luigi Paleari, vice presidente della Fice (Federazione italiana confraternite enogastronomiche) e ambasciatore europeo delle confraternite italiane. Sabato 17 dicembre, alle ore 15,30, nel palazzo dell'ex Pretura, cerimonia di premiazione del concorso artistico “L'arte nel sacco”, ideato ed organizzato dalla Confraternita in collaborazione con il liceo artistico di Alba, che ha visto partecipare oltre 100 opere.

E successivamente, alle ore 18, nello splendido Palazzo Rabino, sede del sodalizio enogastronomico tradizionali “Auguri di Natale”, con invito a tutta la cittadinanza, alle associazioni ed enti.

Grande successo ha riscosso il tradizionale appuntamento “La serata della trippa”, in sede sabato 3 dicembre, con la partecipazione

della Confraternita della Trippa di Moncalieri, dove i confratelli Pierpaolo Zampieri, Livio Poggio e Antonio Cavalleri, hanno fatto gustare “trippa in mille modi” e non da meno è stato il confratello cortemiliese Diego Pungibove, grande chef per passione (coadiuvato da Antonio Patrone, gran spalla), che ha preparato minestrone di trippa e trippa in umido, da raccontare...

Infine a Nizza Monferrato, nel corso della cerimonia di consegna del premio “Paisan Vignaiolo 2005”, organizzata dalla Confraternita del Cardo Gobbo di Nizza, è stato introvato, anche il gran maestro del sodalizio enogastronomico cortemiliese, Paleari.

Nella foto, Paleari, con da sinistra il gran priore della Confraternita della Castagna Bianca di Mondovì, Guido Viale, con due grandi firme del giornalismo italiano: Massimo Gramellini e Giampaolo Ormezzano, tutti pronti per la gran bagna cauda.

G.S.

Comuni moscato, rieleto Galeazzo

Alice Bel Colle. “Un'associazione che cresce in lavoro e in partecipazione e sa affrontare con semplicità e all'unanimità il problema del rinnovo delle cariche”. Così ha comunicato Aureliano Galeazzo, sindaco di Alice Bel Colle la sua riconferma alla presidenza dei Comuni del Moscato d'Asti. L'assemblea si è svolta il pomeriggio di martedì 13 dicembre in S. Stefano Belbo, il cui sindaco Giuseppe Artuffo, compiaciuto che fossero presenti 30 dei 52 Comuni aderenti, ha avanzato la proposta di rielezione di Galeazzo per un periodo di tre anni, con altre due nomine personali: Enrico Orlando sindaco di Castiglione Tinella alla vice presidenza e alla segreteria Piergiuseppe Dus sindaco di Canelli. Tutte le nomine sono avvenute all'unanimità; del nuovo consiglio direttivo per tre anni fanno parte i Comuni di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Canelli, Cassine, Castagnole delle Lanze, Castiglione Tinella, Mango, Neviglie, Quaranti, S. Giorgio Scarampi, S. Stefano Belbo. In precedenza l'assemblea aveva approvato il bilancio consuntivo 2005 e il preventivo per il 2006 e il progetto definitivo della campagna “Offri il Moscato d'Asti al tuo ospite”, da realizzarsi in primavera.

A Cortemilia sotto l'albero di Natale

Le manifestazioni e gli appuntamenti in occasione delle feste: venerdì 16 dicembre, palazzo ex Pretura, ore 21, proiezione del filmato “Guerra all'Acna”, organizzato dall'Associazione Valle Bormida Pulita. Sabato 17, palazzo ex Pretura, ore 15,30, premiazione concorso “L'arte nel sacco”, a cura della Confraternita; ore 16,30, proiezione filmato “L'Orso di Piume” a cura dell'Ecomuseo; ore 18,30, auguri di Natale, a palazzo Rabino, della Confraternita della nocciola. Lex pretura, ospita la “Mostra degli Ecomusei” in occasione del decennale della legge sugli Ecomusei. Domenica 18, chiesa di S. Michele, ore 21, stagione concertistica 2005, “concerto del Santo Natale per cori”.

Sepolto a Ricaldone, la sua “Isola in collina”

Sarà riesumata la salma di Tenco



Ricaldone. Sono passati 38 anni dalla sua morte, avvenuta in una camera dell'hotel Savoy di Sanremo durante il Festival del 1967, ma Luigi Tenco continua a far parlare di sé. La notizia della settimana arriva da Sanremo: il caso sarà riaperto, e la salma del cantante di Ricaldone riesumata. La morte di Tenco fu archiviata come un caso di suicidio: l'inchiesta ufficiale, apertasi dopo che Dalida, partner di Tenco in quell'edizione della rassegna sanremese aveva scoperto il cadavere rientrando in albergo, si chiuse dopo poche ore.

Il verdetto degli inquirenti fu chiaro: Tenco si era suicidato sparandosi un colpo di pistola alla tempia. Un'inchiesta breve, quella condotta dall'allora commissario di Sanremo Arrigo Molinari (scomparso qualche mese fa ad Andora in circostanze piuttosto misteriose), forse anche troppo breve, almeno secondo l'attuale Procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, che ha disposto la riapertura del caso e, appunto, la riesumazione della salma.

Nella camera di Tenco, a poca distanza dal corpo, fu trovato un biglietto. Diceva: «Io ho voluto bene al pubblico e gli ho dedicato cinque anni della mia vita. Faccio questo non perché sono stanco della vita (tutt'altro) ma come atto di protesta contro un pubblico che manda in finale “Io, tu e le rose” e una commissione che segnala “La Rivoluzione”...». Un messaggio che faceva ricondurre le ragioni del suicidio all'amarezza per la bocciatura della sua canzone “Ciao, amo-

re ciao”. Nel corso degli anni sulle circostanze relative alla morte di Tenco sono affiorati molti dubbi, e si sono diffuse anche delle ricostruzioni alternative rispetto a quella ufficiale. La magistratura aveva già ripreso in mano il fascicolo sulla morte del cantante nel 2003, a seguito della pubblicazione del libro del giornalista Aldo Colonna “Luigi Tenco, vita breve e morte di un genio musicale”, in cui l'autore proponeva lo scenario di un omicidio per motivi passionali, oppure a seguito di una semplice rapina (la sera prima di morire Tenco aveva vinto al Casinò 6 milioni di lire di allora). Ad alimentare il sospetto che le cose possano essere andate diversamente, c'è anche il fatto che Tenco possedeva una pistola, una Walker Ppk calibro 7,65 (mai ritrovata), ma nelle sue mani, al momento dell'arrivo della polizia, c'era invece una pistola calibro 22. E per completare il quadro, c'è da aggiungere che il marito di Dalida, all'epoca legata a Tenco da una relazione sentimentale, si toglierà la vita qualche anno dopo, sparandosi, guarda caso, proprio con una Walker Ppk 7,65.

Proprio l'incongruenza dell'arma impugnata da Tenco rispetto a quella acquistata dal cantante pochi giorni prima, è alla base della decisione di Mariano Gagliano di riaprire il caso. Il procuratore di Sanremo, a colloquio con i giornalisti, ha chiarito di non attendersi sviluppi clamorosi dalla riapertura del caso, ma semmai di sperare che la tesi del suicidio venga avvalorata. Una volta riesumato il corpo di Tenco, saranno studiati il foro d'ingresso del proiettile e l'ogiva dello stesso che, non essendo mai stato rimosso, dovrebbe ancora trovarsi all'interno del cranio.

È ancora presto per sapere quando la riesumazione avrà effettivamente luogo, ma a Ricaldone (e più in generale in tutto l'Acquese), la decisione del PM Gagliano di riaprire il caso ha suscitato molto scalpore, e sono stati in molti, tra i meno giovani, a tornare con la memoria ai tragici fatti del 1967.

La speranza, visto che la riesumazione è ormai certa, è che questo atto disposto dalla magistratura serva finalmente a chiudere una volta per tutte il caso relativo alla morte di Tenco, chiarendo ogni dubbio residuo, e soprattutto che non ci tocchi assistere all'ennesimo esempio di giustizia-spettacolo. I maligni fanno infatti notare che, se i tempi tecnici delle analisi saranno in linea con la media nazionale, il verdetto sul caso-Tenco potrebbe venire emesso - guarda che combinazione - proprio nella settimana del Festival del 2006...

M.Pr

Sabato 17 a Cremolino, nell'ex convento

In mostra manoscritti e libri sacri

Cremolino. Sabato 17 dicembre, alle ore 11,30, sarà inaugurata da mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della Diocesi di Acqui e presidente del Comitato scientifico della Fondazione Karmel Onlus, una nuova mostra, realizzata dalla Fondazione nella propria sede operativa - ex Convento dei Padri Carmelitani, a tema: “Manoscritti e Libri Sacri, periodo sec. XVI al XIX”.

Il patrimonio artistico - librario esposto nelle sale del convento, abbraccia due temi principali, ovvero: la teologia - con libri rari dal 1530 al 1768 fra cui una “Summa Theologiae” del 1585 - e la storia del paese di Cremolino - con i libri della parrocchia e della Confraternita del Carmine dal 1666.

Nell'ambito delle attività statutarie della Fondazione Karmel Onlus riveste un ruolo preminente la valorizzazione del patrimonio storico ed artistico del territorio. All'interno del programma di eventi di studio ed espositivi, che diverrà una co-

stante nel 2006, si colloca l'avvenuta realizzazione di questo nuovo allestimento

La rilevante affluenza di visitatori e il favorevole interesse riscontrati nell'estate scorsa con la “Mostra di paramenti e arredi sacri”, è sintomo di una nuova e sempre crescente attenzione che il pubblico riserva a queste iniziative di carattere culturale.

La conoscenza del territorio e la storia che lo ha contraddistinto, sono componenti preziose per conoscere vicende, per taluni aspetti singolari, che aprono uno spiraglio di luce nei secoli passati, fornendo chiavi di lettura per riscoprire il ruolo e gli accadimenti del “nostro territorio di confine” vissuti, non in modo marginale, rispetto ai più importanti fatti di interesse storico.

Calendario, orari, prenotazioni per visite di gruppi: da domenica 18 dicembre a domenica 15 gennaio 2006 tutti i giorni dalle 15 alle 19; tel. 0143 879610; e-mail: fondazione.karmel@cremolino.com

A Bistagno “Aiutaci ad aiutare”

Bistagno. L'Associazione “Aiutaci ad aiutare” di Bistagno, nell'imminenza delle festività natalizie, organizza un banco di beneficenza il cui ricavato verrà devoluto in parte all'A.I.R.C. (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro) ed in parte sarà impiegato sia per il sostegno delle due adozioni a distanza già in atto, sia per il funzionamento del circolo degli anziani di Bistagno.

Sabato 17 dicembre a partire dalle ore 20, presso la palestra comunale e domenica 18 dicembre a partire dalle ore 10 in corso Carlo Testa 3, presso il cortile della Gipsoteca Monteverde.

A Mombaruzzo festa di Natale alla casa di riposo

Mombaruzzo. Sabato 17 dicembre all'insegna del divertimento, per tutti gli ospiti della casa di riposo “Livia e Luigi Ferraris” di Mombaruzzo dove, nel pomeriggio, a partire dalle ore 15,30, avrà luogo la tradizionale festa di Natale.

Attrazione principale della giornata sarà l'esibizione del gruppo “Mozart 2000”, composto da oltre quaranta bambini dell'Acquese, che diretti dal maestro Alessandro Buccini allietteranno gli ospiti della casa di riposo con canzoni natalizie, facendo immergere tutti i presenti nell'atmosfera serena tipica del periodo natalizio.

Macelleria Giorgio Allemanni di Bubbio

A Natale bue grasso e ruspante di Langa

Bubbio. Tra i piatti più tradizionali di questo periodo c'è il bue grasso (vitello di razza piemontese) preparato soprattutto come bollito o arrosto o come brasato per le mense natalizie. E questa prelibatezza di carne la si può procurare per il gran pranzo di Natale e per le festività natalizie nella rinomata macelleria di Giorgio Allemanni, nel centro del paese, di fronte al Municipio.

Nei giorni scorsi, per il Natale 2005, Giorgio, 43 anni, macellaio da sempre, ha macellato 3 ottimi capi di bue grasso. Il primo è “Pippo”, acquistato da Franco Trevisan, azienda agricola a Montechiaro d'Acqui, del peso di kg. 930. E gli altri “Arturo” e “Trun” da Bruno Iberti, cascina Sieiz di Cessole, capi del peso di kg. 700 e 840. Questa squisita carne è in vendita presso la rinomata macelleria Allemanni, al fine di soddisfare le richieste della affezionata clientela, che in oltre 26 anni ha sempre apprezzato la qualità e bontà delle carni proposte e la grande serietà e professionalità. Ma ciò non sarebbe stato possibile se i capi macellati non

avessero risposto alle esigenti richieste di Giorgio Allemanni e non fossero stati allevati da allevatori della Langa Astigiana che da sempre con grande capacità e serietà scelgono e allevano questi capi unici ed impareggiabili.

Il bue grasso è come il capo di abbigliamento di una grande griffe. Ha un prezzo tutto suo, ha delle qualità specifiche, occorre una cura nell'allevarlo, tutta particolare. Si tratta di bovini, che verso i 6 mesi di vita vengono scelti e castrati che seguono una particolare alimentazione.

La macelleria Allemanni non è solo rinomata per la qualità delle sue carni (sia rosse che bianche) ma anche per la squisitezza dei suoi salumi (salami crudi e cotti, zamponi), artigianali, fatti come una volta e da quest'anno, grande novità è il “Ruspante di Langa” (marchio voluto dalla comunità Montana), capponi e pollame, così marchiati, tipicità di questa plaga, provenienti dalle aziende agricole di Massimo Fogliati e Massimo Defilippi, entrambi bubbiesi, esposti e premiati a Vesime alla fiera del cappone.

A Montechiaro l'ultima prova gara di scopone

Alice Bel Colle vince il Palio del Monferrato



Alice Bel Colle. Il gran Palio dell'Alto Monferrato ha trovato il suo padrone: è stato Alice Bel Colle ad aggiudicarsi la 1ª edizione del trofeo, che ha visto scendere in campo 12 Comuni, ha avuto il suo epilogo giovedì 8 dicembre, giorno dell'Immacolata, a Montechiaro d'Acqui, dove è andata in scena l'ultima gara, quella di scopone. I 12 paesi partecipanti (Alice Bel Colle, Capriata d'Orba, Molare, Montaldeo, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Predosa, Rocca Grimalda, San Cristoforo, Serravalle Scrivia, Strevi e Tagliolo), si sono cimentati in 5 diverse discipline: pantalera, corsa delle botti, bocce, tamburello e scopone. Le dispute hanno avuto inizio il 7 agosto a Strevi con la particolarissima "Pantalera" la storica palla a pugno giocata nell'acquese, vinta da Alice Bel Colle; gli alicesi hanno quindi concesso il bis nella 2ª prova, la "corsa delle botti" svoltasi a San Cristoforo, nella suggestiva cornice del Castello, lo scorso 28 agosto; è stata invece Serravalle Scrivia, comune ospitante, a vincere la successiva gara di bocce, 3ª prova del palio; Alice è rimasto in testa anche dopo l'appuntamento con la 4ª prova, la gara di tamburello svoltasi a Tagliolo Monferrato durante la festa della "Castagnata", il 16 otto-

bre, e vinta da Montaldeo; sono stati infine, i padroni di casa di Montechiaro d'Acqui ad aggiudicarsi l'ultima prova, la gara di scopone si è svolta l'ultima gara, quella dello scopone ospitata in occasione della locale "Festa del Bue Grasso e di Natale", sotto l'attenta regia del presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Gianpiero Nani.

Al termine della gara, ecco delinearsi la classifica finale, che ha visto il trionfo di Alice Bel Colle, che nelle 5 prove è riuscito a totalizzare 40 punti: 10 in più di Strevi, 2º classificato, e 12 in più di Tagliolo, che si è dovuto accontentare del 3º gradino del podio.

Sobria, ma suggestiva, la premiazione: a consegnare il "palio" al sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, è stato il presidente della Strada del Vino dell'Alto Monferrato, on. Lino Rava che ha così commentato: «La 1ª edizione del "Gran Palio dell'Alto Monferrato" è stato un successo che siamo certi si ripeterà negli anni a venire. L'iniziativa oltre a recuperare vecchie tradizioni del territorio è anche un modo per cementare i rapporti di collaborazione tra i Comuni con simpatia agonistica».

Non resta che attendere qualche mese, per vedere ai nastri di partenza la 2ª edizione. **M.Pr**

Chiusura al transito sp 41 a Serole

Serole. L'ufficio viabilità della Provincia di Asti informa che a causa dei lavori di sistemazione idrogeologica si è resa necessaria la chiusura della strada provinciale n. 41 "Canelli - San Damiano". L'interruzione al traffico interessa il tratto della SP 41 dal km 23,850 al km 24,030 nel comune di Serole, ed è chiusa da lunedì 12 dicembre sino a sabato 24 dicembre 2005. Il traffico sarà deviato con segnaletica ben identificata sul posto.

Esposto nella saletta parrocchiale

A Melazzo inaugurato un presepe stabile



Melazzo. Scrive Pinuccio Ferreri:

«Grande attesa a Melazzo, domenica 11 dicembre per l'inaugurazione del primo presepe stabile la cui esposizione nella saletta parrocchiale è sembrata a tutti veramente indovinata. Una felice intuizione del gruppo femminile "Fai da te", prontamente assecondata, ha reso possibile la realizzazione di un'opera di valida fattura e ricca di idee originali.

Intenso lavoro manuale, fantasia, sensibilità creativa ed interpretativa affiorano in tutto lo scenario, suscitando ammirazione e positivi consensi. Le figure rappresentative di paesi lontani che testimoniano culture e tradizioni diverse tendono a far apparire il nostro presepe stabile anche cosmopolita ed i vari personaggi e le originali statuine così diligentemente inserite, riescono con i tratti del viso a dare un significato ad ogni avvenimento o funzione.

Abbiamo avuto occasione di conversare con gli addetti ai lavori, risultanti a volte scorrevoli a volte più impegnativi per le improvvise difficoltà incontrate, ma sempre risolte con pazienza e senza clamori compreso l'ottenimento, mediante degli specchi di visioni speciali particolarmente suggestivi.

Per la cronaca, ma anche per un giusto riconoscimento segnaliamo i nominativi di coloro che si sono prestati per la realizzazione di questo primo presepe stabile.

I signori Gian Piero Galeazzo e Gian Luigi Garbero di Melazzo. Facendo presente che Gian Piero, essendo pensionato ha potuto dedicarsi all'impegno praticamente tutti i giorni per oltre due mesi, mentre Gian Luigi a motivo del suo lavoro ha avuto meno tempo a disposizione risultando però il suo apporto importante e determinante.

Una meritevole lode, infine,

alle donne del gruppo per il valido aiuto nell'approntamento dei tendaggi ornamentali.

Dopo la benedizione impartita dal can. Tommaso Ferrari e le precise spiegazioni del significato del presepe rivolte ai bambini, hanno avuto inizio i canti dei numerosi "angioletti" che, incuranti del freddo pungente, hanno ben figurato dinanzi ai loro orgogliosi genitori riscuotendo scroscianti applausi da tutti i presenti.

Poi per loro è arrivato il personaggio più importante, un Babbo Natale che dopo aver raccolto le letterine dei bambini, ha proceduto alla distribuzione di regali a tutti e ancora a numerosi lanci di bon bon e caramelle. Quindi, il susseguirsi degli avvenimenti preparati con cura dagli organizzatori ha portato allo spostamento dei presenti nel salone del ricreatorio dove tutti hanno potuto gustare un'ottima cioccolata calda e una infinità di deliziosi dolciumi; mentre la giovane orchestra di Melazzo "The Sky" si esibiva con motivi natalizi e nuovi brani inseriti nel repertorio riscuotendo calorosi applausi.

Una bella giornata che tutti ricorderemo e che ci auguriamo di poter rivivere.

Quella dell'11 dicembre è stata veramente una domenica speciale dove ogni intento ha avuto buon fine donando ai bambini, ai quali erano rivolti i maggiori propositi, sensazioni che rimarranno scolpite nelle loro giovani menti.

E anche per noi anziani ci sono stati momenti confortanti, saturi di gioioso ottimismo capace di infonderci la speranza che questi splendidi piccoli attori, un giorno adulti, possano vivere in un mondo con minori ingiustizie, ove fratellanza, concordia e reciproco rispetto siano sempre presenti diventando i cardini di una sincera e duratura convivenza, foriera e portatrice di sicurezze e serenità».

"Stelle di Natale" contro leucemia nell'Acquese

La Sezione di Alessandria dell'Associazione Italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma, esprimere un sentito ringraziamento a tutti i volontari che si sono impegnati in modo significativo alla vendita delle "Stelle di Natale", (oppure che hanno contribuito al successo della manifestazione stelle di Natale). In particolare si ringraziano: i dipendenti dei comuni di Bistagno e Gamalero, gli amici di Alice Bel Colle, i comuni di Ponti, Borgoratto e le relative Pro Loco, il comune di Ponzone ed il signor Lorenzo, la parrocchia di Trisobbio e l'associazione Pro Loco di Trisobbio e Montaldo. Un ringraziamento particolare va ai volontari, di Terzo, Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida, Morsasco e Cassine. Un ringraziamento particolare anche alla floricoltura Pistarini. Infine si ringraziano tutte le gentili persone che hanno scelto di celebrare il Natale dando un aiuto concreto alla lotta contro le leucemie e compiendo un atto di solidarietà verso chi è colpito da questa esperienza.

Le "Stelle di Natale" sono state vendute ad Acqui (nell'atrio dell'Ospedale), Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelnuovo Bormida, Montaldo Bormida, Morsasco, Ponzone, Ponti, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi, Terzo, Trisobbio e ad Orsara.

Sabato 17 dicembre a Monastero Bormida

"Comedianti per càs" di Pareto nel Gelindo

Monastero Bormida. Dopo la forzata interruzione di sabato 3 dicembre a causa della nevicata e del conseguente black-out elettrico, riprende la regolare programmazione della rassegna "Tucc a teatro" allestita nel teatro comunale di Monastero Bormida.

Siamo sotto le feste di Natale e lo spettacolo è "in tema", con la rappresentazione del "Gelindo" a cura della compagnia "Comedianti per càs" di Pareto, diretta da Emma Vassallo e Gianni Boreani.

Il Dramma Sacro Piemontese è da sempre il "Gelindo", dal nome del pastore che fin dal 1300 era il principale protagonista presente in tutte le rappresentazioni sacre che si facevano in Piemonte in occasione del Natale e simboleggiava la semplicità di fede, la bonarietà, il buon senso del popolo delle nostre terre.

Una recita diversa dal solito, che sarà intervallata da

momenti natalizi con distribuzione di piccoli doni a tutti i partecipanti. Al termine, consueto dopoteatro con le golosità de La Dolce Langa di Vesime, il miele di Zabaldano di Cessole, le pizze e focacce di Francone di Monastero e i vini di Elegir di Loazzolo e di Cresta di Cessole. Prepareranno la cena per gli attori il ristorante La Casa nel Bosco di Cassinasco e l'agriturismo "Ca' d'Blina" di Bubbio.

La serata sarà anche l'occasione per farci tutti insieme i migliori auguri di Buone Feste. Per prenotare i posti tel. 0144/87185.

Domenica 18 alle ore 17, saranno in scena i bambini della scuola dell'infanzia di Monastero Bormida per la tradizionale recita di Natale.

Lo spettacolo del "Siparietto San Matteo" di Moncalieri, in previsione per il 3 dicembre, verrà recuperato sabato 4 marzo 2006.

Visone e Ovrano: cena per Telethon

Visone. Per il secondo anno consecutivo le Pro Loco di Visone e di Ovrano, proseguendo una collaborazione che ha dato eccellenti risultati, hanno organizzato nell'ambito della Maratona Telethon 2005, la seconda cena a favore della ricerca scientifica. L'ottimo risultato della prima edizione che ha consentito alle due Pro Loco di stanziare un contributo di 1830 euro ha spinto organizzatori a riproporre una serata che, oltre a rappresentare un piacevole momento di svago e di socializzazione, è sicuramente un'importante occasione di sensibilizzazione. L'appuntamento è quindi rinnovato per venerdì 16 dicembre, a partire dalle ore 20, presso i locali della Pro Loco di Ovrano per trascorrere una serata in compagnia delle prelibatezze di Visone ed Ovrano, accompagnando il tutto con i vini gentilmente offerti dalla Cantina Sociale di Fontanile e dalle musiche di Umberto Coretto.

Giochi sotto l'albero a Rivalta e Castelnuovo

Castelnuovo Bormida. Nei giorni che precederanno il Natale, giovedì 22 e venerdì 23 dicembre, gli ospiti delle case di riposo di Castelnuovo Bormida e Rivalta Bormida riceveranno una gradita sorpresa: Babbo Natale farà loro visita portando allegria e divertimento. Una nipote tra i nonni e le nonne che, smessi i panni di Santa Claus, intratterà degenti e operatori con giochi di società e buona musica. Ci sarà la tradizionale tombola e il vincitore riceverà un simpatico premio. Tutti gli ospiti, come ogni anno, si sono prodigati per creare festoni, decorazioni, albero e presepe, rendendo tutto molto originale e personalissimo. Il pomeriggio terminerà con una merenda e gli auguri di tutti, con l'impegno di fare il bis alla Befana, per concludere in letizia le feste.

Nella macelleria Bertonasco a Bubbio

Da Sandra bue grasso e tipicità di Langa



Bubbio. La macelleria Sandra Bertonasco, di via Roma 11, in occasione delle feste, oltre a presentarsi con i suoi famosi salumi di produzione propria (salami cotti e crudi, cotecchini, cacciatorini, salsiccia, pancette normali e "bacciate"), ripropone il famoso e tradizionale "Bue Grasso". Si tratta di un esemplare del peso di kg. 900 proveniente dall'azienda di Claudio Dagelle di Vesime. Vincitore del 1º premio categoria manzo alla fiera di Montechiaro. Nell'attesa di servire al meglio la clientela, Sandra porge, con l'occasione, tanti auguri per festività serene.

Sabato 17 e venerdì 23 dicembre a Prasco

Rassegna musicale "Sotterranei dal vivo"



Prasco. Sabato 17 e venerdì 23 dicembre, a partire dalle 21.30, presso la piscina di Prasco "Ambaradam" si terrà l'ormai stagionale appuntamento con la rassegna musicale SubLive (Sotterranei dal vivo).

La kermesse, giunta al secondo anno, proporrà due serate a base di musica emergente ed inedita di quei gruppi acquisiti che grazie all'importante manifestazione annuale estiva "WoodPrasc" hanno deciso di unirsi in una sorta di cooperativa musicale.

SubLive, infatti, nasce con l'obiettivo di valorizzare l'operato di quegli artisti che per motivi di età, o più spesso di scelta dell'indirizzo creativo, non riescono a proporsi fuori dalla logica dei piccoli locali o addirittura delle sale prove. Tutto ciò nell'ottica di una più ampia visione della musica come forma di aggregazione e intrattenimento "intelligente". Gli ultimi anni, purtroppo, hanno registrato una sensibile diminuzione degli spazi dedicati all'elaborazione e all'esposizione artistica giovanile, in particolar modo musicale. La chiusura di alcuni locali storici della zona ha portato i gruppi a ritirarsi nelle sale prove e i pochi palchi rimasti hanno proposto quasi unicamente cover - band e tribute - band, sintomo di un forte declassamento della musica suonata, non più forma ar-

tistica e di ingegno ma semplice svago.

La scena musicale acquese risulta in questo momento molto attiva, la conferma viene dalle numerose iniziative autorganizzate dagli artisti, come SubLive, o da piccole associazioni come "G.S. Prasco '93", che presenta l'annuale appuntamento estivo "WoodPrasc", stupisce però il fatto che questi siano eventi isolati e che enti e istituzioni locali non abbiano fatto molto per promuovere una realtà che per Acqui e zone limitrofe, a nostro avviso, vuol dire molto.

SubLive partirà sabato 17 dicembre con i sempre sorprendenti Genetico Tazebao, fiore all'occhiello della rassegna, 17perso con la canzone d'autore a tinte dark, Tennis, elettronica e sperimentazione e due cantautori in chiave acustica sotto il nome di Periplo. venerdì 23 sarà la volta dei nuovissimi Deimos, del rock non convenzionale dei Montag, dell'hip-hop impegnato dei Sanias e dei bravissimi percussionisti Trahib.

Gli organizzatori e i musicisti auspicano per il futuro una sorta di SubLive itinerante che attraversi i paesi dell'acquese, proponendo questi e altri artisti, con la speranza di creare un circuito di collaborazioni e gemellaggi con realtà musicali affini di altre regioni italiane.

Riceviamo e pubblichiamo da Giuseppe Scafaro

Castelnuovo: paese ambientalmente intatto

Castelnuovo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Giuseppe Scafaro, presidente di Avventura Team - Scuola Federale di sopravvivenza, Boscovecchio - Castelnuovo Bormida. Scafaro è inoltre, interprete naturalistico, istruttore di sopravvivenza, autore delle prime salite in mountain bike: del Gran Paradiso, dell'Etna in inverno, del ghiacciaio dell'Aletsch, il più lungo del continente:

«Frequento il territorio del comune di Castelnuovo Bormida da ormai tre anni, dopo aver visitato l'intera provincia alla ricerca di un'area per lo sviluppo delle nostre attività di antropologia sperimentale, educazione ambientale, sopravvivenza e mountain bike.

Abbiamo trovato disponibilità e collaborazione da parte della pubblica amministrazione locale e ci è piaciuto il territorio, che nel contesto della provincia è uno dei più intatti dal punto di vista ambientale.

In due anni di lavoro, siamo riusciti a trasformare un bosco abbandonato in un centro federale di sopravvivenza e educazione ambientale dove a partire da aprile 2005 abbiamo registrato, a questi giorni, un migliaio di presenze.

Studenti delle scuole elementari, medie e superiori hanno frequentato Boscovecchio animando dalla mattina alle nove fino a pomeriggio inoltrato un ambiente definito dagli stessi ragazzi la vera avventura.

Naturalmente la collaborazione con il Comune di Castelnuovo Bormida è stata determinante, una collaborazione mai burocratica e sempre collaborativa.

È per tale motivo che non comprendiamo la, seppur velata, vena polemica che abbiamo letto nella "lettera aperta ai Castelnuovesi" pubblicata sul numero del 5 dicembre de L'An-
cora.

Non entro nel merito e non mi interessa aprire una corrispondenza polemica con la signora che ha firmato la lettera, ma mi

permetto di sottolineare che difficilmente si potrà vedere, in un altro comune della provincia, per tre volte alla settimana un pullman che scarica bambini vocanti che arrivano per le attività di educazione ambientale e per capire cosa sia lo sviluppo sostenibile, usare cioè le attuali risorse per le generazioni future.

Come pure sarà difficile vedere le campagne animate da concorrenti che si rincorrono in una gara di survival che ormai si ripete tutti gli anni.

Tutte queste cose sono economiche poiché non hanno gravato né graveranno sulle finanze comunali; sono ecologiche poiché attuate nel rispetto e per la valorizzazione dell'ambiente e sono ecoturistiche poiché stanno indirizzando un nuovo turismo, motivato e consapevole, rispettoso e conoscitore dell'ambiente verso una comunità che altrimenti sarebbe destinata a rimanere isolata o condannata a vivere con risorse di tipo assistenziale.

La politica condotta dall'attuale amministrazione di Castelnuovo Bormida, per quanto ci riguarda, sta ottenendo risultati encomiabili, ma se la si vede in prospettiva, sta già preparando un futuro professionale per un discreto numero di giovani Castelnuovesi.

Per forma mentis sono portato ad essere pessimista, ma nel caso delle aspettative socio economiche del nostro comune non vedo altro che sviluppo.

È poco costruttivo dire che la raccolta rifiuti non funziona o che l'aria è inquinata e che le automobili non ci facilitano la respirazione, ma a fronte di anni di politica di soli divieti è sicuramente molto meglio una politica di interventi e di formazione che a regime porterà le nuove generazioni ad avere un rispetto maggiore per il territorio con la conseguenza di un minor inquinamento e di una educazione civica più vicina ad un modello di tipo elvetico».

Venerdì 23 dicembre in piazza Umberto I

A Quaranti grande presepe vivente

Quaranti. È con l'allestimento di un grande presepe vivente, che Quaranti ha deciso di festeggiare il Natale 2005. Saranno circa quaranta, i figuranti che daranno vita, la sera del 23 dicembre, a partire dalle 20, nello scenario di piazza Umberto I, di fronte alla chiesa parrocchiale, alla grande rappresentazione allegorica della natività.

A curarne la regia, sarà Giuseppe Romano, che è anche autore del ricco e preciso copione: per lui, l'allestimento del Presepe Vivente a Quaranti è un ritorno ad una antica passione, visto che il regista, in passato aveva già allestito una identica rappresentazione a Tiglieto, nell'ormai lontano 1982, riscuotendo un successo notevole, richiamando - raccontano i giornali - ben 5000 persone.

La rappresentazione, organizzata in perfetta collaborazione dalla Pro Loco di Quaranti (presidente è Giuseppe Pigella) e da quella di Castelletto Molina (presidente Gianluca Rovera), con la collaborazione del

parroco, Don Filippo Lodi, durerà circa un'ora.

Oltre ai tre Re Magi, Gaspare, Melchiorre e Baldassarre, i numerosi figuranti, scelti all'interno della popolazione di Quaranti e Castelletto Molina, saranno affiancati per l'occasione anche da animali in carne ed ossa: cani, ma anche pecore e persino un simpatico asinello. L'unico personaggio a non essere rappresentato da un attore in carne ed ossa sarà il Bambino Gesù, che per l'occasione sarà sostituito da un bambolotto («Soprattutto perché non potevamo certo esporre un bambino in carne ed ossa ai rigori dell'inverno», spiega il sindaco di Quaranti, Scovazzi).

A completare degnamente l'atmosfera natalizia, dopo la conclusione della Sacra Rappresentazione, ecco arrivare il momento dei brindisi augurale, offerto dalla Pro Loco, con vino brulé e panettone per tutti i presenti: uno scenario ideale per scambiarsi gli auguri e prepararsi ad un felice Natale.

M.Pr.

A Cassine domenica 18 dicembre

Concerto di Natale della banda "F. Solia"

Cassine. Da otto anni, ormai, le festività natalizie a Cassine cominciano con il "concerto di Natale", offerto alla cittadinanza dal Corpo Bandistico "F.co Solia"; l'appuntamento per l'ottava edizione di questa simpatica tradizione è fissato quest'anno per domenica 18 dicembre alle ore 21 presso la chiesa parrocchiale di S. Caterina.

I musicisti e il loro direttore Stefano Oddone, da tempo lavorano duramente per allestire un programma all'altezza delle aspettative del grande pubblico di appassionati che da anni segue il sodalizio cassinese.

Il programma della serata sarà come sempre molto variegato; l'esibizione sarà divisa in due atti, nel corso dei quali, a partire dal successo degli Wham!, "Last Christmas" per proseguire attraverso classici della lirica come il "Nessun dorma", fino alla febbre del sabato sera, "The Saturday Night Fever" resa famosa da John Travolta, fino alle musiche prettamente natalizie di "The Spirit of Christmas", nessun genere musicale sarà trascurato.

Da segnalare che, all'appuntamento con il concerto natalizio, la banda "F.Solia" si presenta con un organico mai così ricco e vario, frutto del grande lavoro svolto in questi anni dal maestro e dal direttore del complesso che ha permesso l'inserimento di moltissimi allievi che hanno appre-

so l'arte della musica in seno al sodalizio cassinese.

«È una grande soddisfazione per noi» ci dice Fabio Rinaldi presidente del Corpo Bandistico «vedere la passione con la quale i nostri ragazzi partecipano all'attività del gruppo portando nuove energie, nuova linfa».

Raccogliamo i frutti di un lavoro partito nel 2001, ma che non si ferma qui; abbiamo in previsione per il 2006 altri nuovi inserimenti in tutte le sezioni musicali. E non solo: Da ottobre è partito un nuovo corso di avviamento alla musica, patrocinato dalla provincia di Alessandria, cui partecipano allievi provenienti non solo da Cassine, ma anche da molte località limitrofe. Inoltre per l'anno a venire, metteremo in pista un nuovo progetto didattico ancora in fase di studio che sicuramente porterà a una nuova spinta vitale al gruppo».

Il concerto di Natale, come sempre organizzato dallo stesso Corpo Bandistico Cassinese "F.co Solia", si avvarrà del patrocinio del Comune di Cassine, della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte e dell'importante contributo della Cantina Sociale "Tre Cascine" di Cassine e dell'AMAG di Alessandria.

L'ingresso al Concerto sarà gratuito. La cittadinanza è quindi invitata ad intervenire numerosa: sarà come sempre il modo migliore per iniziare le feste di Natale.

M.Pr.

Sabato 24 dicembre, dalla stazione

A Terzo tradizionale fiaccolata della pace

Terzo. Proseguendo una consuetudine che s'avvia a diventare tradizione, la Pro Loco ed il Comune di Terzo invitano tutti a partecipare alle iniziative della "vigilia" di Natale che saranno organizzate in questo piccolo centro alla periferia di Acqui, anche in questo 2005.

Tra le altre iniziative, spicca la Fiaccolata della pace, il cui tema quest'anno richiama tutti ad un severo impegno per un mondo più giusto, più conciliato e più solidale.

Gli organizzatori infatti hanno scelto come tema della fiaccolata terzese: "Non c'è pace senza giustizia, non c'è pace senza dialogo tra le religioni, non c'è pace senza perdono".

L'iniziativa, a cui tutti sono invitati, si terrà dalla stazione al paese di Terzo, dalle 21.30 di sabato 24 dicembre 2005: agli organizzatori è infatti sembrato che i tremendi avvenimenti legati al terrorismo e le guerre che ne sono seguite prima in Afghanistan e poi in Irak interpellino tutti fedeli delle diverse religioni a dialogare fra loro, in particolare l'Islam e il Cristianesimo, i cui credenti si dicono tutti figli di Abramo.

L'iniziativa avrà inizio, come di consueto, davanti all'edificio della Stazione FS di Terzo, con una preghiera recitata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi insieme ad un rappresentante della Comunità islamica di Acqui e, durante il percorso fino al

Paese, sarà animata da tre soste ("stazioni") le hanno chiamate i promotori) in cui saranno lette poesie e riflessioni di grandi mistici cristiani e musulmani, e di premi Nobel per la pace che richiamano tutti al dovere di ricercare la Pace.

Ovviamente, dopo un canto dell'amicizia intorno al fuoco appena giunti in Paese, ci sarà la Messa di mezzanotte che sarà preceduta nella Chiesa parrocchiale da un concerto natalizio del Coro "L'Amalgama" di Acqui Terme, che si è fatto già apprezzare ed applaudire lo scorso anno.

Dopo la Messa, un simpatico momento di reciproca accoglienza nei locali di Sala Benzi (bevande calde, dolci natalizi e vin brulé offerti dalla Pro loco e serviti dagli Alpini), e la possibilità di visitare una mostra sul commercio equo e solidale allestita dall'associazione "Equazione" di Acqui.

Alla fiaccolata, hanno dato la loro adesione: l'Azione cattolica diocesana, l'Agesci, gli Amici Biblioteca Terzo, l'ANFFAS, l'Associazione Equazione, l'Associazione per la Pace e la non violenza di Acqui, la Confraternita di Sant'Antonio di Terzo, il Comitato Acquese Città aperta, l'Equipe Notre Dame, l'Associazione nazionale Alpini, la Mensa di Fraternità, il Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'A.C., i Volontari protezione civile di Terzo.

Cassine: biblioteca gremita per "Iter"

Cassine. Una piccola folla, riunitasi nei locali della biblioteca comunale di piazza San Giacomo ha fatto da cornice, sabato 10 dicembre, alla presentazione a Cassine della rivista di divulgazione culturale "Iter".

La presentazione, introdotta dal primo cittadino cassinese, Roberto Gotta, ha visto gli interventi del direttore della rivista, Giulio Sardi, dell'assessore alla cultura del Comune di Cassine (nonché collaboratore di "Iter"), Sergio Arditi, e del redattore Carlo Prosperi, che hanno ripercorso il primo anno di vita del periodico, che nei suoi primi 4 numeri ha incontrato un significativo (e crescente) consenso da parte dei lettori.

La rivista che nasce dal territorio per contribuire a fare conoscere il territorio stesso, attraverso un percorso, un "iter", appunto, capace di approfondire, divulgare e rendere fruibile la cultura locale ad un pubblico il più possibile vasto.

Melazzo: "Natale in fondo al mare"

Melazzo. Alla scuola dell'infanzia di Melazzo, il tema di quest'anno scolastico è l'educazione ambientale. Questo progetto ha lo scopo di avviare il bambino alla conoscenza dell'ambiente che lo circonda, cercando di sensibilizzarlo alla bellezza del paesaggio e al rispetto dello stesso.

Durante le attività didattiche vengono affrontate le problematiche attuali quali l'inquinamento e la salvaguardia dell'ambiente, attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti e il riciclaggio dei materiali.

In questo periodo stiamo approfondendo l'ambiente marino per cui l'allestimento della festa di Natale è stato realizzato utilizzando materiali riciclati per creare l'ambiente del mare e i suoi personaggi.

Giovedì 22 dicembre, alle ore 14.15, i bambini e le insegnanti della scuola di Melazzo aspettano tutti alla "Festa di Natale in fondo al Mare" per un simpatico scambio di auguri!

Si può cogliere l'occasione per visitare la scuola, le insegnanti saranno liete di dare informazioni e spiegazioni riguardo l'organizzazione della stessa e sulle modalità di iscrizione per il prossimo anno scolastico.

A Strevi mercoledì 7 dicembre

Apprezzato concerto per Crocco e Zincone



Strevi. Come sempre, è finita tra gli applausi. D'altronde, il concerto prenatalizio del duo formato da Marcello Crocco e Ivana Zincone sta diventando una piacevole consuetudine per Strevi: lo testimonia anche la grande affluenza di pubblico, nel salone del museo - enoteca, presso i locali del palazzo comunale.

Una sala gremita ha dato il benvenuto ai due musicisti, che come sempre hanno saputo ripagare pienamente le attese, regalando a tutti una serata di bella musica, e creando un'atmosfera ideale per introdurre le festività natalizie ormai imminenti.

La serata, cui hanno preso parte anche la Pro Loco, con in testa la presidente, Grazia Gagino, il vicesindaco, nonché presidente del Consiglio comunale e della Casa di Riposo, Tomaso Perazzi, e gli assessori Ivaldi e Roglia, si è aperta con un breve discorso introduttivo del sindaco, Pietro Cossa, che ha salutato i presenti (con una citazione particolare per la numerosa delegazione proveniente dalla Casa di Riposo di Castel Rocchero), e portato a tutti gli auguri di buone feste.

M.P.R.

Domenica 18 dicembre alla Pieve di Ponzzone

Incontri di preghiera Monastero Santa Famiglia

Ponzzone. Al "Monastero Santa Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, continuano, come in passato, i ritiri spirituali nell'anno liturgico anno 2005 - 2006: "A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio" (Gv. 1, 12).

Scrivono i monaci: «La grazia divina agisce in noi mediante Cristo, il Figlio che il Padre ha inviato per liberarci dalla morte e restaurare in noi la primitiva immagine di Dio sfuggita dal peccato.

Nella Piccola Scuola di Preghiera che la nostra comunità offre in questo anno 2005-2006 vogliamo accostarci alla Parola di Dio, soffermarci su di essa e custodirla con amore, scoprire il seme divino deposto nel nostro cuore e permettergli di fruttificare in abbondanza.

Ci apriremo così all'ascolto con umiltà e con profondo desiderio di essere plasmati interiormente dalla grazia e ogni giorno chiederemo il dono dello stupore, la capacità di meravigliarci di questa Parola che il Signore pronun-



Quindi, finalmente, ecco iniziare lo spettacolo, nel corso del quale il duo (flauto traverso e pianoforte) Crocco - Zincone ha proposto un repertorio variegato, capace di spaziare dalle colonne sonore di celebri film come "L'Ultimo dei Mohicani", "Indiana Jones" ed "E.T.", fino ai ritmi da sogno delle danze folk venezuelane, per finire coi toni malinconici del tango argentino del maestro Astor Piazzolla.

A concludere degnamente la serata, completamente gratuita, ci ha pensato quindi la Pro Loco, che ha offerto a tutti i presenti un rinfresco, concluso con il tradizionale brindisi natalizio. Per tutti, probabilmente, il primo di una lunga serie...

Bistagno, nella gipsoteca l'assemblea

Banca del tempo Giuseppe Saracco

Bistagno. Sabato 19 novembre, alle ore 15, è stata convocata presso la sala multimediale della Gipsoteca Monteverde di corso Carlo Testa, l'assemblea ordinaria dei soci della Banca del Tempo "Giuseppe Saracco", aperta a tutti, di recente costituita, per la nomina delle cariche sociali, l'iscrizione di nuovi soci e l'illustrazione delle finalità perseguite dall'Associazione.

L'inizio dei lavori è stato introdotto con un saluto del vice sindaco di Bistagno, Sergio Bistolfi in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, alla presenza dell'assessore Rosalba Piovano; sono seguiti gli interventi della coordinatrice dell'Associazione, Carla Monti e del signor Paolo Rusin, fondatore della Banca del Tempo "Cinque Torri" di Monastero Bormida che ne ha illustrato gli scopi, le caratteristiche e le iniziative di altre Banche del Tempo nate nei paesi circostanti.

Ricordiamo qui in sintesi, le finalità principali della Banca del Tempo, che ha diffusione nazionale, che sono in primis quelle di praticare solidarietà attraverso rapporti di reciprocità, senza distinzione di genere, di età, di reddito, offrendo la possibilità di conoscersi meglio, e scambiarsi aiuti che riguardano la vita quotidiana (compagnia, trasporto in auto per visite mediche, prestito di attrezzi da lavoro, barattoli di piantine per l'orto, custodia chiavi, aiuti nell'orto, uova fresche...)

A Bistagno si è costituito un nutrito gruppo di persone aderenti all'iniziativa che si ritrovano periodicamente nei locali allestiti grazie all'interessamento del vicesindaco ed all'opera di alcuni volontari, nelle persone di Franco Bottero, Franco Monti, Mario Rapetti, Andrea Rispoli, che

si sono gentilmente prestati per eseguire alcuni lavori edili grazie ai quali il locale suddetto, che si trova presso la palestra comunale, è stato reso più luminoso ed accogliente.

Il Circolo della terza età desidera ringraziare il Sindaco, l'Amministrazione tutta ed in particolare il vice sindaco Sergio Bistolfi, oltre ai volontari sopra nominati che hanno eseguito i lavori di muratura e falegnameria, permettendo così a tutti loro di avere una sede adeguata dove riunirsi.

Il locale, aperto a tutti, ove si ritrovano gli aderenti alla Banca del Tempo facenti parte del Circolo della Terza età resta aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15, alle ore 18.

Le attività con il passar del tempo sono diverse: c'è chi viene per giocare alle carte, chi si porta il lavoro da casa, chi per stare in compagnia e chi per trascorrere il pomeriggio a chiacchiere: tutti possono partecipare, senza dimenticare che chiunque, per necessità può richiedere l'intervento per un aiuto, il disbrigo di pratiche, ecc..., rivolgendosi direttamente o telefonando al Comune di Bistagno (0144 79106), facendo presente il motivo della chiamata.

Prossima iniziativa, organizzata dal Comune di Bistagno in collaborazione con la Banca del Tempo, il pranzo augurale per il 2006 che si terrà, come già avvenuto lo scorso anno, presso la mensa comunale di via 8 Marzo, offerto alle persone anziane e sole, al di sopra dei settantacinque anni di età.

Proprio in questi giorni il Comune sta inoltrando agli interessati gli inviti: chi non lo ricevesse nei prossimi giorni, può rivolgersi agli uffici comunali.

Sabato 17 dicembre dalle ore 17 alle 24

Mercatino di Natale prima volta a Ponzzone

Ponzzone. Per la prima volta Ponzzone ha avuto il suo "Mercatino di Natale". Nel centro del paese, artisti e commercianti del ponzone hanno esposto il loro prodotti rigorosamente nell'insegna del "Made in Ponzzone". Moltissimi i prodotti e gli articoli messi in vendita e tantissimi i ponzonei che hanno reso vivace e piacevole la giornata dedicata alla solidarietà. Tra gli articoli in vendita le "palle di Natale" in vetro soffiato il cui ricavato è stato interamente devoluto a Telethon; poi le "stelle di Natale" con il ricavato donato all'AIL; le pigne decorate dai bambini dell'asilo il cui incasso è ancora stato devoluto a Telethon; i berretti di lana realizzati da una signora ponzone, quindi i prodotti termali, i lavori di decoupage di una giovane ragazza di Ponzzone, i lavori realizzati dalla comunità "La Ceresola" di Cimaferle, conserve e marmellate di Pianlago, il miele della cascina Tiole di Piancastagna, bigiotteria degli artisti di Ciglione e poi addobbi natalizi offerti da un'azienda commerciale di Pon-

zone. Il tutto è stato allegrato dalle musiche natalizie in un ambiente reso "caldo" dalle Pro Loco di Moretti, che ha distribuito croccanti caldarroste, e dalla la Pro Loco di Ponzzone che ha provveduto a riscaldare i ponzonei con cioccolata bollente e vin brulé. A allegrare la giornata la neve che ha iniziato a cadere nel corso del pomeriggio ed ha reso l'ambiente ancora più natalizio con l'immagine delle caldarroste cotte mentre cadevano i primi fiocchi mentre il resto del mercatino era al riparo e ben protetto dal freddo. Un grande successo anche per la partecipazione dei ponzonei che non hanno voluto perdersi la brillante iniziativa e, visto l'esito di questo esordio natalizio, l'amministrazione comunale ha deciso di replicare e riproporre i mercatini di Natale anche domani sabato 17 dicembre dalle ore 17 alle 24, in occasione del classico "Concerto di Natale" che si terrà presso la chiesa parrocchiale di Ponzzone, alle ore 21,15, con la presenza della prestigiosa corale "Città di Acqui Terme".

Grande concerto nella chiesa dell'Immacolata

"I solisti di Asti" successo a Bubbio



Bubbio. Malgrado le intemperie della giornata, giovedì 8 dicembre, alle 17, la bella chiesa parrocchiale di "N.S. Assunta" a Bubbio con un gradevolissimo programma di musiche eseguite dall'Orchestra da camera de "I Solisti di Asti" diretta da Marlaena Kessick, ha richiamato un folto pubblico. Dopo la seconda Suite di J.S. Bach per flauto e archi dove ha spiccato il giovane solista di flauto Luca Cuomo, si è potuto apprezzare la splendida voce del soprano astigiana Marzia Grasso in Mozart (Ave Verum) e Fauré (Pie Jesu). Interessante il brano per orchestra "Nucleo" della stessa Kessick seguito dal brillante concerto per flauto e orchestra in Mi minore di Mercadante dove, il flautista Cuomo ha dato prova di grande capacità e sicurezza tecnica. Molti richieste di "bis" concessi con garbo da solisti e orchestra.

L'orchestra da camera "I solisti di Asti" è composta da giovani professionisti (1° violino di spalla Monica Vacatello) ed è stata costituita nel 1989 da Marlaena Kessick, docente di flauto al conservatorio di

Milano, ed ha effettuato concerti in Italia e tournées all'estero, oltre alla registrazione di diversi CD. Appuntamento musicale organizzato dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida (via Circonvallazione 2 Bubbio, presidente Palmira Penna; tel. 0144 852749, 8287), Regione Piemonte, Fondazione CRA e CRT, in collaborazione con l'Ente concerti Castello di Belveglio con il patrocinio della Provincia di Asti e del Comune di Bubbio. Al termine del concerto, gli orchestrali e le autorità presenti (per lo più sindaci della Langga) sono stati graditi ospiti nei locali del Consorzio, per la cena, dove la presidente e consigliera provinciale Penna ha fatto gli onori di casa.

Sempre intensa l'attività del Consorzio per lo Sviluppo della Valle Bormida, nell'arco dell'anno, non appena calato il sipario sul concerto ecco l'organizzazione della "Tombola di Natale", per venerdì 16 dicembre, alle ore 20.30, nei locali del Consorzio Sviluppo Valle Bormida, in via Circonvallazione 2. Parte del ricavato sarà devoluto ai bambini del Ruanda.

A MicoNatura si redige il calendario dei programmi 2006

Acqui Terme. Lunedì 19 dicembre, il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità Montana «Suol d'Aleramo» dei comuni delle valli Orba Erro Bormida ha programmato un incontro di soci e simpatizzanti, per redigere e presentare il calendario programmatico 2006. Ci si riunirà, alle ore 21, presso i nuovi locali di via Emilia 13. Per ulteriori informazioni contattare 340 0736534. Normalmente il gruppo si riunisce, sempre il primo lunedì del mese.

Gomme da neve su strade provinciali e regionali

Roccoverano. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che con ordinanza n. 64 di venerdì 4 novembre, è stato prescritto l'obbligo della circolazione con pneumatici da neve o catene per tutti gli autoveicoli. L'ordinanza è rivolta agli autoveicoli in transito durante la stagione invernale di ogni anno, in caso di nevicate, lungo tutte le strade provinciali e regionali ovviamente nei tratti indicati dall'apposito segnale. L'obbligo di osservare l'ordinanza si è reso necessario perché le strade regionali e provinciali costituiscono un collegamento prioritario ed essenziale tra il capoluogo e i comuni e spesso gli autoveicoli non muniti di gomme o catene determinano il blocco della circolazione. L'Ufficio Viabilità ricorda inoltre che specialmente nei primi momenti di gelate improvvise o di precipitazioni nevose, gli autoveicoli non muniti di speciali pneumatici intralciano i tratti stradali rendono difficile l'attivazione di spazzamento neve, spargimento sale e attività connesse.

Il 20 dicembre alla scuola del territorio

Ad Alice inizia corso di fotografia

Alice Bel Colle. Martedì 20 dicembre sarà un giorno importante, per la Scuola del Territorio di Alice Bel Colle: sarà quella, infatti, la data di inizio dei corsi organizzati per l'anno scolastico 2005-06.

Ad aprire gli appuntamenti didattici dell'istituto alicese, che con il coordinamento di Paola Salvadeo, Dorothy Pavanello e Paolo Brusco è impegnata a documentare, tramandare e comunicare le tipicità della nostra zona (dalla storia all'evoluzione del paesaggio, dai prodotti tipici alla ricchezza culturale del dialetto), sarà un corso di fotografia in 7 lezioni (più una), curato da due insegnanti di vaglia, come Mark Cooper e Andrea Repetto.

Mark Cooper, originario di Keswick, nel Nord Ovest dell'Inghilterra, ma ormai italiano di adozione, scatta fotografie dall'età di dieci anni (ora ne ha quaranta); la sua passione per l'arte della fotografia lo ha portato a viaggiare in tutta Europa, nel bacino del Mediterraneo e in Nord Africa, prima di trasferirsi definitivamente in Piemonte, ed aprire uno studio fotografico a Montechiaro d'Acqui.

Il suo amore per la natura è alla base della peculiarità che lo ha reso noto, ovvero la fotografia aerea: sue sono infatti le suggestive e coinvolgenti vedute dall'alto di oltre 250 e dei loro paesaggi, che molti residenti nell'acquese hanno avuto occasione di ammirare all'interno di mostre, oppure raccolte nel suo libro "Vertical" (2004).

E fotografo di qualità è anche Andrea Repetto, ovadese doc, da anni professionista specializzato nella fotografia pubblicitaria e di architettura, arte e paesaggio; da diversi anni è impegnato nella rappresentazione del territorio ed è promotore sia della cultura fotografica che di svariate iniziative legate all'approfondimento ed alla divulgazione del patrimonio locale. Il suo nome figura tra gli ideatori di "Nuovo Paesaggio Italiano", una campagna fotografica sul paesaggio fluviale. Cultore della Fine Art, sue immagini

M.Pr

Festeggiati a Cortemilia dai familiari

55° di matrimonio per i coniugi Ferrato



Cortemilia. Irma e Domenico Ferrato di Acqui Terme hanno festeggiato il loro 55° anniversario di matrimonio a Cortemilia, festeggiati dai familiari. Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. A Irma e Vittorio felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Anora, e l'augurio di una vita ancora lunga e serena.

Comunità Montana "Langa Astigiana"

Vincitori del concorso "Scatta in Langa"

Monastero Bormida. Lunedì 5 dicembre, alle ore 20.30, nel Municipio di Monastero Bormida, in piazza del Castello, Foresteria "Tiziana Ciriotti", si è riunita la commissione per la valutazione degli elaborati fotografici presentati al concorso "Scatta in Langa 2005".

Il concorso aperto alla partecipazione di tutti gli appassionati di fotografia, esclusi gli studi fotografici professionisti, ha voluto evidenziare e premiare gli elaborati fotografici che meglio hanno saputo interpretare, per immagini, paesaggi, avvenimenti, personaggi e manifestazioni, il territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

L'assessore al Turismo della Comunità Montana e vice presidente, Celeste Malerba, si è detta soddisfatta della partecipazione al primo concorso che ha consentito a «... tutti gli appassionati di fotografia di visitare la "Langa Astigiana" di ammirare e fotografare moltissime realtà e mettere, nel contempo, in evidenza le doti personali e artistiche del fotografo pro-

vetto». E questo l'elenco dei vincitori ed i premi: per la sezione *Immagini a colori*: 1° premio, a Mauro Novaresio di Carmagnola, che vince un pernottamento per due persone presso struttura ricettiva della Langa Astigiana, visita guidata presso il Centro sperimentale di selezione Caprina "Giuseppe Bertonasco" e degustazione di formaggi presso il Caseificio di Rocca-verano. 2° premio a Giovanni

Bosca di Torino, a cui va un buono pasto per due persone da consumarsi presso un ristorante della Langa Astigiana e visita guidata presso la struttura del mulino a pietra situata in azienda agricola biologica e degustazione dei relativi prodotti tipici. 3° premio a Claudio Pistone di Vesime, che vince 12 bottiglie di vini docg rappresentativi le produzioni tipiche della Langa Astigiana, visita e degustazione guidata presso un'azienda vinicola. 4° premio a Renato Quassolo di Cassinascio, che si aggiudica un cesto contenente prodotti della gastronomia tipica di Langa (robiola di Rocca-verano dop e salumi ecc.). 5° premio a Enrico Boano di Tonco, che si aggiudica un cesto contenente le specialità dolciarie tipiche della Langa Astigiana (torrone, amaretti, torta di nocciole, miele, confetture, liquori ecc.).

Sezione *Immagini in bianco e nero*: nessun vincitore; buono acquisto di circa 100 euro, Chiara Santi di Bubbio.

La premiazione avverrà in occasione della manifestazione del Mercatino di Natale che si svolgerà a Rocca-verano domenica 18 dicembre presso i locali comunali, dove alle ore 11 saranno distribuiti gli attestati ed i premi e si potranno ammirare gli "scatti in Langa" presentati al concorso.

Per ulteriori informazioni: sede Comunità Montana, via Roma n° 8, 14050 Rocca-verano (tel. 0144 93244, fax 0144 93350).

Sabato 17 e domenica 18 dicembre

Mercatino a Mioglia e pranzo degli anziani



Mioglia. Il volantino pubblicitario della Pro Loco di Mioglia recita "Tornano i mercatini di Natale con la loro atmosfera sempre calda qualunque sia il clima".

In effetti restano sempre un'incognita le manifestazioni di questo genere in una stagione che già ha posto le sue premesse per nulla concilianti, attraverso la recente abbondante nevicata che ha messo in crisi ben più di una fiera, compresa quella di Sant'Andrea che si tiene a Cairo alla fine di novembre. Tuttavia questi antichi mercatini conservano tutto il loro fascino, anzi, un po' di freddo e un po' di neve potrebbero anche aumentarne la suggestione.

E comunque molto ricca la

scelta tra cibi, addobbi multicolori, prodotti artigianali e preziosi oggetti di vetro e ceramica.

L'appuntamento è per sabato 17 e domenica 18 dicembre per rivivere epoche ormai passate dove non si andava al mercato per acquistare le stesse cose che ormai si trovano in ogni negozio, ma si faceva spesso molta strada a piedi con la speranza di scovare oggetti e alimenti difficilmente reperibili in loco e con la curiosità di incappare in cose mai viste.

Domenica 18 dicembre prossimo c'è un altro simpatico appuntamento, si tratta tradizionale pranzo degli anziani, offerto tutti gli anni in questo periodo dall'Amministrazione comunale.

Da Rocca-verano momenti felici

Lettera di Natale a Severina e Carlo



Rocca-verano. Ci scrivono Mirella e Elda, questa lettera di Natale a Severina e Carlo Bogliolo: «Carissimi mamma e papà, sono ormai sei anni che ci avete lasciati: ora, a distanza di anni, sentiamo nuovamente il bisogno di scrivervi, come facevamo da bambini, la letterina di Natale, che, anziché farvela trovare sotto il piatto al momento del pranzo, che ci vedeva sempre tutti quanti riuniti a festeggiare, spediremo in Cielo perché è lì, ne siamo sicure, la vostra nuova dimora.

Nella casa ci sono ancora tutte le cose che sono state vostre, testimonianze di una lunga storia vissuta insieme: tutto ha un suo significato da conservare intatto nel presente e nel futuro: deve servirvi come punto di riferimento per andare avanti, per fare di più e meglio.

Anche se un noto filosofo iraniano ha detto che "la vita

procede e non s'attarda su ieri", noi, invece, ci aggrappiamo disperatamente all'ieri, non vogliamo liberarcene perché siamo stati tanto felici insieme e questo sarà il più triste Natale che trascorreremo.

Per le strade c'è una gioiosa animazione, tutto intorno risplendono le luci e i suoni della festa, mentre il buio, che ha lasciato la vostra partenza, regna nelle nostre case e nei nostri cuori.

Siamo rimasti uniti, come sempre ci suggerivate voi, e stretti insieme non siamo stati sopraffatti anche nei momenti peggiori.

Cari genitori, ora vi chiediamo un ultimo, grande regalo: continuate a starci vicini, anche se concretamente non vi vediamo. Sorrideteci solidali nel bene e correggeteci benevoli quando facciamo il male, perché anche se ormai adulte continuiamo ad essere le vostre "masnà". Un bacio».

Indetto dall'Associazione Torre di Cavau

Premiazione del concorso "Dalla vigna alla cantina"



Cavatore. Martedì 6 dicembre sono stati consegnati, presso i locali della scuola media "G. Bella", i premi in denaro e gli attestati di partecipazione agli alunni vincitori del 1° concorso "Dalla vigna alla cantina" indetto dall'Associazione culturale Torre di Cavau.

Il 1° premio, relativo alla parte grafica, è stato consegnato a Isabella Timossi della classe 1ªB, mentre il 2° premio attinente alla parte letteraria è stato vinto, pari merito, da Luca Coduti (1ªB) e Alessandro Righini (1ªD). Menzioni speciali per Matteo Botto, Stefano Chiaro, Lorenzo Bruciferri e Chiara Tabano.

Un ringraziamento particolare alla preside della scuola media Bella, prof. Carla Gatti,

per la sua cordialità; ai professori Coretto Amalia, Fogliano Giuliana, Gallo Orietta e Traversa Roberto che, oltre ad aver fatto parte della commissione esami, matrice degli elaborati, sempre si rendono disponibili a sostenere le iniziative promosse dall'Associazione.

Altra iniziativa dell'Associazione, unitamente a biblioteca civica e assessorato alla Cultura di Acqui Terme, venerdì 16 dicembre, ore 18, alla biblioteca civica "La Fabbrica dei libri", in via M.Ferraris 15, ad Acqui Terme, per la presentazione del volume "Storie di Alessandro Magno di Quinto Curzio Rufo introduzione, traduzione e note" di Giovanni Porta, presentazione del prof. Carlo Prosperi.

La Scarampi Foundation, dieci anni di cultura

Natale in musica a S.Giorgio

San Giorgio Scarampi. Natale fra la neve a San Giorgio, anche se con un anticipo di due settimane.

Nel pomeriggio di domenica 11 dicembre, la Scarampi Foundation ha concluso le attività del decimo anno, con il tradizionale concerto delle Feste.

Ma, con gli auguri, da Franco Vaccaneo è venuta anche una sorta di "rendicontazione" artistica dell'anno in corso, ancora più interessante per la presenza delle istituzioni (in sala, nell'oratorio di Santa Maria letteralmente strapieno, anche i sindaci di Santo Stefano e San Giorgio).

Anniversario importante quello del 2005: e allora, ecco la retrospettiva storica si è estesa anche al passato più lontano, distante dieci anni, con il ricordo delle iniziative che - complice la vitalità e l'energia di don Pier Paolo Riccabone - ora hanno portato in Langa le opere nate nelle accademie di belle arti di Milano, Firenze e Venezia, gli artisti contemporanei, i musicisti classici o d'avanguardia. E tutti, si noti, amano tornare a San Giorgio anche quando non sono protagonisti. Bello vedere tra il pubblico i pianisti di fama che l'altro ieri avevano presentato l'opera di Alkan, o i curatori delle mostre dedicate alle affascinanti terre d'Africa.

Il ricordo ha riguardato anche l'organigramma della Scarampi Foundation e i tanti amici che si sono adoperati per il successo delle iniziative.

Un elenco lunghissimo - dai muratori che misero mano, "all'inizio della storia" all'oratorio in condizioni preoccupanti (qui pioveva abbondantemente, per il dissesto della copertura) all'attuale gruppo dei volontari - che comporterebbe inevitabili dimenticanze da parte dell'estensore dell'articolo. Ma il congruo numero è già di per sé indizio dell'affetto che circonda questa impresa culturale in collina.

Uno sguardo al futuro

Ma torniamo alla cronaca. Franco Vaccaneo ha presentato l'ambizioso progetto che si vorrebbe mettere in cantiere per il 2006: quello di costituire in Langa una orchestra stabile, operativa - e in modo sinergico - con tutto il territorio.

E il bello è che in primavera potrebbe venire già la prima uscita, in coincidenza con l'inaugurazione della restaurata torre di San Giorgio.

Il tempo di presentare le opere di Manzu tratte da una cartella Einaudi (con l'acquisto anche il sostegno alla Scarampi) e il concerto ha inizio.



La verde Irlanda tra i colli imbiancati

Una esibizione emozionante e varia: Tabitha Maggioletto e Katia Zunino fanno ricorso a voce, pianoforte, salterio e bodhran (il tradizionale tamburo), arpa celtica.

E proprio a questo vero e proprio simbolo dell'Irlanda (viene ricordato Re Brian, con lo strumento da lui posseduto che la leggenda dice essere quello ancor oggi conservato al Trinity College di Dublino) sono dedicate le prime parole.

Tra marce gaeliche e gighe, canti d'usignolo e ninne nane scozzesi, compaiono ora i ciabattini delle fate, ora i folletti che nascondono pentoloni di monete d'oro alla fine dell'arcobaleno.

Le leggende si incrociano, e tutti diventano un po' bambini, anche ascoltando le tristi vicende e lacrimevoli della fanciulla promessa alle nozze che scompare, e che dal mondo delle tenebre chiama

l'amato a seguirla.

Il repertorio è familiare: la musica celtica ha fatto il giro del mondo anche grazie alle opere cinematografiche: Tabitha Maggioletto propone alla testiera un brano dalla colonna sonora de *Lezioni di piano*; poi, eseguita dal duo, ecco aria irlandese che Stanley Kubrick, con Sean O'Riada scelse come leit motif per *Barry Lyndon*.

In un altro brano, proposto dall'arpa, la musica si incarica di descrivere cascate e zampilli, gocce e rivoli d'acqua.

Il pomeriggio trascorre con il suo ritmo più giusto, mentre fuori la Natura propone il migliore dei paesaggi possibili. San Giorgio, balcone sulle alpi; in lontananza il Monviso, con la neve, ancora abbondante nei campi, che prolunga la sera.

Un brindisi, tra parole cordiali, con vino e panettone, chiude il pomeriggio.

È il Natale di San Giorgio. G.Sa

Ponzone: don Buzzi si ritira, era parroco dal 1967

Grazie di cuore, don Sandro



Ponzone. "Don Sandro rassegna le dimissioni, si ritira dal suo compito di parroco, non ce la fa più..."

La notizia risuona per tutta la collina... È venuto ad annunciarla il Vescovo in persona.

Ora, quando la collina s'imbianca, perché scende la neve, sembra che il tempo rallenti la corsa sino quasi a fermarsi. Ma ecco, in quest'atmosfera e col fiato sospeso si ritrova il modo di ricordare momenti di vita passata. Quei momenti, i ricordi, insieme a quel prete, in cammino al chiaro di luna nell'andare al capezzale di un malato grave; oppure al ritorno dalle serate di veglia e preghiera presso case e cappelle, e perché non stando attorno al tavolo con amici, ed ancora persiste l'odore delle caldarroste bollenti, il riverbero della fiamma nel camino con la risonanza di allegre risate.

Quanti personaggi passano alla mente oggi, come allora, mentre la luna illumina la collina segnata appena dallo scuro delle valli, mentre in alto riluce la coltre di neve.

La gente della collina sa ancora far tesoro di queste sensazioni e ricordi; tanto più questa gente non dimentica i suoi amici e quanti hanno lavorato in essa e per essa.

Questa gente, proprio ora che è Natale, affronta la cruda realtà della notizia e ricorda il suo parroco don Sandro; vuol dimostrare profonda riconoscenza, urlando grazie don Sandro!

È un urlo sereno che nasce dal cuore.

Proprio ora che è Natale, caro don Sandro vogliamo stringerti forte e, tutti uniti come le querce nei nostri boschi, scrivere con le emozioni, in modo indelebile, l'andamento dei greppi in un grande abbraccio affettuoso.

Questa gente che nel lontano 1967 ti ha accolto senza il suono delle campane a festa perché era impossibile usarle, ti ha seguito nei lavori di restauro che incessantemente hai promosso: a partire dall'ellettificazione delle campane insieme l'impianto di riscaldamento della chiesa, si è continuato con il rifacimento dei tetti della canonica, la chiesa e le cappelle (la parrocchiale, l'Oratorio, San Bernardo in Ciglione, Pianlago, la Pieve, Sant'Anna, la Maddalena e San Bernardo in Ponzone), e via via i restauri negli interni

comprese opere d'arte importanti quali il gruppo scultoreo del Maragliano, l'arcangelo Michele, il busto del Padre, ecc... Quest'anno, tutti insieme guidati dal sindaco Gildo Giardini alla presenza autorevole del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, abbiamo fatto festa con te e percorso la tua vita, di sacerdote e parroco tra noi per ben 38 anni dei 50 di sacerdozio, con l'esposizione delle fotografie dei momenti più significativi: l'in-

fanzia, il seminario, l'ordinazione a sacerdote, vice parroco in Visone, professore in seminario, parroco in Ponzone, Ciglione e Pian Lago nonché responsabile del Santuario di Nostra Signora della Pieve.

Guardando quei brevi ma preziosissimi fotogrammi della tua vita è stato inevitabile provare commozione, si è amplificata la risonanza dei sentimenti ed emozioni profonde, momenti di gioia vera ed autentica come in famiglia le feste più grandi, momenti di smarrimento ed angoscia superati e sopportati grazie al conforto della misericordia di Dio e della sua Grazia attraverso i sacramenti da te amministrati.

Tutti quanti, al contempo, pensiamo a te come amico, fratello e padre, soprattutto oggi che con la tua malattia eroicamente e coerentemente testimoni il tuo sacerdozio.

Anche tutti i tuoi ragazzi sono venuti ad abbracciarti lì sull'altare, ti vogliono davvero bene, così come sentono quanto tu vuoi bene a loro, ed il loro saluto è stato gioioso, pieno di speranza anche per te, come glielo hai insegnato tu, ad affrontare qualunque cosa con fermezza e serenità; lo hanno fatto cantando ed agitando in alto le braccia e le mani per dirti arrivederci e farti capire che ti sono sempre vicini e pensano a te sacerdote ed amico.

In questo modo ti sentiamo più grande ed importante ancora della nostra collina, che resiste anche agli sconvolgimenti delle intemperie, e rinasce ogni volta più nuova, con più cose da tramandare alla sua e tua gente.

Un nodo alla gola: l'emozione è forte sino a strappare le lacrime anche da un cuore duro come il nostro e ti diciamo:

grazie di cuore dalla tua

gente, la gente della collina; grazie di cuore perché ti sentiamo vicino, uno di noi; grazie di cuore perché ti sentiamo riferimento sicuro, bussola di orientamento nel cammino verso il cielo; grazie di cuore perché sentiamo forte quanto ci vuoi bene.

Passano alla mente come pagine illustrate di un'immensa enciclopedia.

Infinite situazioni nell'alternarsi delle stagioni, dello scorrere degli anni..., così le sensazioni ed i personaggi in un lungo cammino sul crinale della collina, che oggi come allora il chiarore della luna illumina, come al ritorno di una serata di veglia con amici, nel tuo volto leggiamo e rivediamo.

Tu, don Sandro, sei il più importante per tutti gli amici e mentre celebravi la santa messa, accanto al nostro vescovo, ti abbiamo visto scrutare nelle tue mani il Pane consacrato, là in alto, sull'altare di infinite celebrazioni, tutte memorie dell'unica Pasqua di Cristo nostro Signore.

In quello sguardo c'era l'offerta di tutta la tua sofferenza unita a quella di Cristo; in quelle mani c'era il lavoro di una vita tra noi, la tua con quella di Cristo, il frutto dell'amore di Dio; su quell'altare con Cristo c'eri anche tu a traghettare tutti noi nel regno di Dio...

Per Cristo, con Cristo, in Cristo...

Con quelle parole proclamate con la solennità di una volontà testamentaria c'era e c'è la stessa volontà di Dio creatore che vuole l'uomo risorto con Cristo Signore nell'eternità della sua carità.

E...di tutto, insieme con te, grazie di cuore al Signore.

Sì, grazie di cuore dalla tua gente che queste cose capisce ed apprezza.

La tua gente

Sabato 17 dicembre nella chiesa parrocchiale

Concerto di Natale ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. Alice accoglie le feste natalizie con la buona musica, offrendo un concerto a tutti i suoi cittadini.

Di scena, sabato 17 dicembre alle ore 21, nei locali della chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, saranno sei cori parrocchiali, in rappresentanza di altrettanti paesi (il coro parrocchiale dei SS Simone e Giuda di Ricaldone, la corale "Voci di Bistagno", il coro Parrocchiale di San Giovanni di Maranzana, il coro parrocchiale di San Francesco di Acqui Terme, il coro polifonico di Incisa Scapaccino e il coro parrocchiale San Giovanni di Alice Bel Colle), che eseguiranno musiche natalizie, permettendo a tutti i presenti di immergersi

nella particolare atmosfera di letizia e concordia che da sempre aleggia nelle festività.

Al termine, nei locali della Confraternita della Santissima Trinità, avrà luogo un grande rinfresco, organizzato con la collaborazione del Gruppo Alpini di Alice Bel Colle, dove tutti potranno gustare vini Doc e Vin Brulè, e assaggiare i deliziosi dolci preparati per l'occasione.

Sempre nei locali della Confraternita, sarà attivo, già dal pomeriggio, anche un banco di beneficenza, che raccoglierà fondi destinati a contribuire alle adozioni a distanza in Burkina Faso: un modo concreto per regalare un Natale migliore a chi ne ha veramente bisogno.

A.T.S. Pianlago saluta e ringrazia il parroco don Sandro Buzzi

Pianlago di Ponzone. L'Associazione A.T.S. di Pianlago saluta con grande affetto ed amicizia don Sandro Buzzi, parroco di Ponzone che lascia dopo una lunga attività pastorale durante la quale ha saputo essere il punto di riferimento per tutta la comunità. L'A.T.S. inoltre, ringrazia, a nome di tutti i soci, don Sandro per la costante presenza nella piccola chiesa di Sant'Antonio, luogo di culto dei pianlaghesi, dove tutte le domeniche, per oltre trenta anni, ha portato la parola del Signore ed è stato il punto di riferimento dell'intera frazione.

A Spigno c'è "Una scuola che vive"

Spigno Monferrato. Venerdì 23 dicembre, presso i locali della scuola media "Cesare Pavese" di Spigno Monferrato, gli alunni, guidati dai loro insegnanti, porgeranno i consueti auguri di Natale, esibendosi in canti e letture tradizionali, tipici della festività più sentita.

Con l'occasione sarà possibile visitare l'edificio scolastico, con i suoi laboratori ricchi di moderne attrezzature, la palestra, le aule...; sarà inoltre possibile conoscere l'organizzazione del tempo - scuola, i programmi e le opportunità che una piccola, ma attiva scuola, offre ai suoi ragazzi.

In un ambiente sereno, in cui conoscersi significa star bene insieme, insegnare ed apprendere diviene un modo per crescere, maturare e prepararsi al futuro.

Domenica 18 dicembre, sin dal primo mattino

Il mercatino di Natale e altro a Roccaverano



Roccaverano. Scrive Chiara Gallo: «La fatata atmosfera dei mercatini di Natale arriva anche a Roccaverano: l'appuntamento è per domenica 18 dicembre nella bella piazza medioevale al centro del paese.

Al giorno d'oggi, purtroppo, quella magia che caratterizzava il periodo natalizio si dissolve nella vita frenetica di tutti i giorni e spesso ci si ritrova a vivere il periodo natalizio come una corsa sfrenata nei negozi del centro per comprare i soliti e dovuti regali, senza più pensare al vero significato che questa Festa ci porta.

L'intento dell'amministrazione comunale e della Pro Loco di Roccaverano è quello di riportarci indietro nel tempo, in quell'atmosfera di luci, colori e sapori tipici del Natale, facendoci respirare, nei giorni dell'Avvento, un'aria quasi fiabesca.

Ecco allora che la piazza s'illumina di luci calde e colorate, i profumi del vin brulé e della cioccolata calda si mescolano ai suoni della musica natalizia in un concerto davvero unico. Arrivano ai nostri sensi anche gli aromi dei piatti preparati dai cuochi della

Morsasco: scuola a porte aperte

Morsasco. «Ciao bambini!, siete tutti invitati, insieme ai vostri genitori, a venire a vedere la nostra bella scuola. A noi piacerebbe tanto avere nuovi compagni e compagne per il prossimo anno! Per questo ci teniamo tanto a farvi visitare la scuola (a Morsasco c'è sia la scuola dell'infanzia che la scuola Primaria), a farvi vedere l'aula gioco, i nostri laboratori, l'aula di scienze, la palestra, il giardino e tante altre cose. Ci saranno le maestre che potranno spiegarvi bene tutto quanto, anche ai vostri genitori. L'appuntamento è qui a Morsasco per sabato 17 dicembre al mattino dalle 10 alle 12 ed al pomeriggio dalle 15 alle 17. Saremo lì ad aspettarvi sperando di poter conoscere tanti nuovi amici! A presto!».

Pro Loco: l'ormai immancabile polenta accompagnata da spezzatino di bovino piemontese e panini caldi con la saliccia.

Questa è la cornice nella quale gli artigiani, lasciate le botteghe, espongono i loro manufatti e i loro prodotti tipici: sui banchetti si trovano decorazioni natalizie e una gran varietà di idee regalo tra le quali tante cose buone da mangiare, magari durante il pranzo del 25 dicembre.

È proprio il sindaco di Roccaverano, Francesco Cirio, ad illustrarci il programma della giornata: «Il programma prevede l'allestimento dei banchi degli espositori nella prima mattinata tanto che già dalle ore 9 il mercatino sarà in piena attività. Alle ore 10 è prevista la santa messa nella nostra splendida chiesa bramantesca e, alle ore 11, si passerà alla premiazione del concorso fotografico, indetto dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", "Scatta in Langa".

Da mezzogiorno in poi ci si potrà rifocillare presso lo stand della Pro Loco e, alle ore 15, si potrà assistere al concerto dei Bormida Singers all'interno della chiesa. Si tratta di un coro interamente composto da persone di nazionalità svizzera o tedesca, residenti in Valle Bormida e dintorni, diretto dal maestro Julio Dubacher. Il nostro primo mercatino di Natale, forte della presenza di più di trenta espositori, ha tutti i presupposti per essere un evento degno della magnifica cornice del nostro paese».

In una suggestiva atmosfera natalizia compaesani e turisti avranno la possibilità di incontrarsi e curiosare tra le tante proposte offerte dagli espositori: prodotti tipici, decoupages, manufatti in legno, ricami, pitture su tela, ceramiche, candele, pizzi, addobbi natalizi e altri deliziosi oggetti.

Queste sono le premesse per passare una serena e festosa domenica che, magari premiata da una spruzzata di immacolata neve natalizia, renderà la magia del Natale ancora più vivida e festosa».

Ci scrive il Centro Studi Pietro Ivaldi - Il Muto

Il presepe di Grogna e il Muto di Toletto

Toletto di Ponzone. Riceviamo dal Centro Studi Pietro Ivaldi - Il Muto e pubblichiamo:

«Se lo scorso anno era stata la mostra dei presepi di Acqui Terme a dare origine all'opera "Il Monferrato nei presepi del Muto" curata dal prof. Arturo Vercellino, quest'anno è il Presepe Vivente di Grogna a portare ancora una volta al centro dell'attenzione l'artista di Toletto.

Il Centro Studi Pietro Ivaldi - Il Muto ha infatti preparato in questa occasione la prima parte del progetto "Vita di N.S. Gesù Cristo nelle opere di Pietro Ivaldi, il Muto di Toletto", una mostra fotografica dei principali affreschi dedicati al Natale presenti nelle chiese della nostra diocesi.

Nascita di Maria, Presentazione di Maria al Tempio, Sposalizio della Vergine, Annunciazione, Incontro tra Maria ed Elisabetta, Natività e Visita dei Magi, questi i quadri scelti per presentare l'opera dell'Ivaldi in un contesto che trae spunto proprio dalle sue raffigurazioni: infatti l'edizione 2005 del presepe vivente sarà strutturata proprio ispirandosi alle opere del Muto, nella composizione della scena, nei personaggi, nei colori, nei costumi.

La seconda parte del progetto vedrà la luce in occasione della Pasqua e precisamente della Via Crucis Vivente di Morbellio.

Pietro Ivaldi si presta alla perfezione alla rappresentazione visiva delle sacre scritture; colori semplici e luminosi, pitture immediate e decise, con una evidenza della gestualità delle figure: il gesto è infatti per Pietro, ragazzo sordomuto, la via privilegiata di comunicazione con il mondo circostante. Se semplici ed immediati sono i temi trattati dal Muto, non si deve pensare a lui come ad un pittore semplicistico; la scelta di sfondi particolarmente chiari, le figure ben dosate di luci, ombre, colori, alla ricerca di una equilibrata armonia, anticipano infatti tecniche proprie della moderna fotografia. Il Muto sa essere regista e sceneggiatore al tempo stesso trasmettendo la magia delle emozioni da lui vissute in prima persona. L'amore di Pietro per il suo territorio traspare nelle sue opere ed i paesaggi spesso rappresentati all'interno degli affreschi sembrano indicare un invito alla riscoperta delle nostre origini.

Una delle peculiarità del Muto sta infatti nel saper inserire all'interno della rappresentazione delle Sacre Scritture brani poetici, lasciando testimonianze della propria terra, nella ricerca di una ambientazione dei fatti narrati attraverso un paesaggio reso più familiare dalle lacune architettoniche e dalla personale evocazione di orizzonti lontani.

Ecco infatti palme, deserti, improbabili cammelli dipinti con quel tanto di fantasia mista a verità in grado di rendere esplicita la dottrina cristiana anche alla povera gente delle campagne che non conosceva il Latino della Messa o era addirittura analfabeta.

Il Centro Studi Pietro Ivaldi con questa iniziativa vuole continuare un percorso iniziato un anno fa a Ponzone con la giornata di studi "Il Pit-

tore Pietro Ivaldi, il Muto di Toletto", incontro che aveva visto la presenza della prof. Maria Grazia Montaldo, dell'Università degli Studi di Genova, e del dott. Luigi Moro, da sempre esperto conoscitore del Muto e proseguito il 18 Giugno di quest'anno nella sala auditorium del Duomo di Acqui, con il convegno dal titolo "I luoghi del Muto, percorsi e immagini nell'arte di Pietro Ivaldi", che ha visto la partecipazione della prof. Maria Grazia Montaldo, della dott. Serena Magnani dell'Università degli Studi di Genova, di Ramiro Rosolani, e del restauratore Domenico Gazzana. Proprio in occasione del primo convegno di Ponzone si è avuta la costituzione del Centro Studi Pietro Ivaldi - Il Muto, nato con l'intento di promuovere ricerche e studi sull'opera del pittore toletese.

Al consiglio direttivo del Centro studi partecipano il sindaco di Ponzone, Gillo Giardini, il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo dei Comuni delle valli Orba, Erro e Bormida, Giampiero Nani (vice presidente), il priore della Confraternita di San Giacomo Maggiore di Toletto, Luca Sarperero, il dott. Enrico Ivaldi dell'Università di Genova (presidente) e il prof. Andrea Mignone, direttore del Dispositivo dell'Università di Genova e presidente delle Terme di Acqui.

L'attività scientifica del Centro Studi è curata da un comitato scientifico che comprende la prof. Maria Grazia Montaldo dell'Università di Genova, il prof. Arturo Vercellino, il dott. Luigi Moro e don Angelo Sirri, direttore dell'Archivio Vescovile di Acqui Terme. Le attività sono coordinate dal geom. Massimo Sarperero, direttore del Centro Studi. Al Centro studi partecipano persone fisiche associate singolarmente, associazioni no profit ed enti pubblici quali il comune di Ponzone e la Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

L'iscrizione è naturalmente aperta a tutti coloro (enti e privati cittadini) che desiderano farne parte al fine di contribuire alla diffusione dell'opera del Muto sperando di sviluppare un dibattito culturale su questo illustre artista, ingiustamente trascurato per molti anni.

La quota associativa è fissata in 50 euro per gli Enti pubblici, in 25 euro per le associazioni ed in 10 euro per le persone fisiche da rinnovarsi ogni anno.

È possibile associarsi compilando la domanda e versando la quota sul cc postale n° 61106282 intestato a: Associazione Centro Studi Pietro Ivaldi - Il Muto, piazza Pietro Ivaldi 5, 15010 Toletto di Ponzone. Per contattare il Centro Studi: tel. 010 2095206, 3388281310; e-mail: info@pietroivaldi.org, www.pietroivaldi.org».



A Terzo, nella giornata dell'Immacolata

Al mercatino dell'Avvento numerosi visitatori



Terzo. Nella giornata dell'Immacolata, giovedì 8 dicembre, numerosi visitatori hanno frequentato il mercatino dell'Avvento, organizzato dalla Pro Loco, con la presenza delle bancarelle della Comunità La Braia, della scuola media Bella, del Centro Anziani Terzo, di Equazione. Le creazioni esposte sono andate a ruba con grande soddisfazione degli espositori. Come già annunciato, i proventi del mercatino della Pro Loco contribuiranno all'acquisto di attrezzatura montascale per disabili da installare presso la

sede sociale.

Contemporaneamente i valenti maestri castagnari cuocivano prelibati marroni che, con il vin brulé offerto dal Gruppo Alpini, hanno riscaldato gli intervenuti.

Nel ringraziare coloro che hanno contribuito al successo della manifestazione, si dà appuntamento alla vigilia di Natale a Terzo alle 21,30 dalla Stazione per la "fiaccolata per la pace", al termine "Note di Vigilia", concerto del coro "L'Amalgama", messa di mezzanotte; al termine brindisi e auguri con dolci natalizi.

Per il personale della scuola

Corso di aggiornamento al castello di Solero

«Le dinamiche relazionali in un contesto di apprendimento»: è questo l'argomento del corso - convegno del 20 dicembre, dalle ore 15 alle 18,30, al Castello di Solero.

Il prof. Giorgio Blandino, docente di psicologia analitica all'Università di Torino, terrà la lezione introduttiva e coordinerà i successivi gruppi di lavoro.

Spiega il dirigente dell'Istituto Comprensivo di Felizzano, prof. Sandro Buoro: «La novità del corso non sta solo nell'argomento, ma anche nelle modalità organizzative; parteciperanno infatti insegnanti di tutti e tre gli ordini di scuola (materna, elementare, medie) e il personale tecnico e amministrativo, con un aggiornamento che comprende quindi tutto il personale scolastico. Inoltre sono presenti i sindaci dei sette Comuni del comprensorio: Fubine, Felizzano, Masio, Oviglio, Quarngento, Quattordio e Solero, che si sono fatti carico economicamente della pausa di ininterrottamento (rinfresco e intermezzo musicale a cura dell'Associazione Oviglio -Arte). Continua così la fattiva collaborazione tra Enti Locali e

Scuola iniziata a ottobre con una serie di incontri tra staff scolastico e Consigli comunali».

Anna Galzignato psicopedagogista e vicepresidente dell'Istituto "G.Pascoli" aggiunge: «L'argomento del convegno è il risultato di un sondaggio relativo ai bisogni formativi compiuto tra tutti gli insegnanti di tutti e tre gli ordini di scuola (materna, elementare, medie) e il personale tecnico e amministrativo, con un aggiornamento che comprende quindi tutto il personale scolastico. Inoltre sono presenti i sindaci dei sette Comuni del comprensorio: Fubine, Felizzano, Masio, Oviglio, Quarngento, Quattordio e Solero, che si sono fatti carico economicamente della pausa di ininterrottamento (rinfresco e intermezzo musicale a cura dell'Associazione Oviglio -Arte). Continua così la fattiva collaborazione tra Enti Locali e

La prof.ssa Maria Monza, fiduciaria della Scuola Media di Solero, conclude: «L'iniziativa congiunta di aggiornamento è il risultato di un lavoro di rete tra Enti territoriali diversi, verrà riproposta e potenziata nei prossimi mesi. Il corso convegno di Solero del 20 dicembre è un primo, importante esempio».

A Terzo scarso il pubblico, grandissimo lo spettacolo

Colla e Galaktionov protagonisti

Terzo. Si è tenuto, a Terzo, la sera di mercoledì 7 dicembre, il concerto di gala allestito in occasione della consegna del Premio "Protagonisti nella Musica 2005".

I riconoscimenti sono stati attribuiti al compositore alessandrino Alberto Colla e al violinista russo Sergej Galaktionov, primo violino dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

L'appuntamento è caduto nella serata di chiusura - presentata dal sig. Bobbio di Novi - del festival itinerante *Luoghi Immaginari* (con concerti realizzati a Torino, Canelli, Novi Ligure, Casale Monferrato, al Castello di Grinzane etc.) promosso dalla Regione Piemonte con il concorso (tra gli altri) di RAI Trade.

Il ghiaccio, gran nemico

È un freddo che taglia le gambe agli eventi quello, davvero insolito per il mese di dicembre (almeno negli ultimi anni), che contraddistingue questa fine d'anno.

Il gelo, a piedi e in auto (anche perché gomme chiodate e antineve sono per molti sono un ricordo, dopo inverni dolcissimi) fa paura e, così, ad andare in sofferenza sono le serate culturali che meriterebbero il pubblico delle grandi occasioni.

Così è capitato a Terzo. In programma l'assegnazione del "Premio protagonisti nella Musica", mercoledì 7 dicembre.

Un peccato: perché, al di là delle presenze del violinista Sergej Galaktionov e di Alberto Colla e di altri illustri ospiti (il direttore d'orchestra russo Sergej Ferulov, il compositore Marco Reghezza, la soprano Elena Bakonova), la sorpresa è stata quella di una musica contemporanea finalmente piacevole, divertente, accattivante.

In più la riscoperta del quartetto, della musica da camera, delle orchestre minime nel numero dei componenti, ma assolutamente "ricche" di qualità quando gli esecutori sono all'altezza. Di ciò erano consapevoli i nostri avi, che con queste "orchestre" ci facevano di tutto, dal "ballo" alla sinfonia ridotta a poche parti. E in effetti, tra le romanze di Mascagni e Ghedini, e le suggestioni di Colla e Reghezza, il contesto era davvero "quasi" operistico.

Sta di fatto che a Terzo son giunti solisti in gabbia, e peccato (ci ripetiamo) allora dover raccontare, a voce e ora per scritto, quanto sia stato bello il concerto a chi non era presente.

L'estro & il lavoro

Meriti grandi per Alberto Colla, e per le sue musiche, proposte dall'Ensemble Luoghi Immaginari, certo sperimentali e innovative, ma capaci di attingere alla "grammatica" tradizionale dell'arte dei suoni. Il che non vuol dire che si arresti la ricerca timbrica, o quella melodica, ma che il risultato d'insieme possa essere percepito come assai vicino e familiare per chi ascolta.

È stato questo il caso dell'*Adieu* con i suoi riferimenti a Chopin, alle due mazurche (op. 68 n.4 e 67.n.2). E se la prima risulta maggiormente occultata, in quanto fonte di spunti ritmici e di cellule melodiche, la seconda viene fedelmente ripresa dal pianoforte (l'interprete era Kumi Ucinoto) nella chiusa dell'opera, ma in un registro più acuto, quasi a conferire un effetto spaesante al brano.



Quanto a *Caronte* ("io vengo a portarvi in caldo" e, soprattutto "in gelo" verrebbe da aggiungere) per *ensemble* e soprano, ci ritroviamo in una vera e propria scena da melodramma, in cui cogliere la "deriva" del genere. [All'inizio era *L'Orfeo* di Monteverdi, poi venne l'aria infernale, o delle Erinni] della cantata settecentesca... quindi Offenbach].

Ma qui tutto si riduce a frammento. Verrebbe perciò da dire che, se Colla fosse nato nel primo Ottocento, non avrebbe avuto alcun imbarazzo nel musicare l'intera *Commedia* o *L'Inferno* (come fecero, ispirandosi a Dante, tanto Liszt, nel 1855, quanto l'assai meno conosciuto Giovanni Pacini nel 1856), ma, poiché il repulisti del melodramma inizia con il Decadentismo, ecco che tutto si riduce ad un episodio, che contiene, però, non pochi motivi di fascino.

E l'impressionismo - che attraversa questo brano - si coglie, nel successivo, con l'utilizzo delle ocarine che vanno a simulare il vento tagliente, dalla intonazione fragile, e con le percussioni che abitano la *Fuga sul ghiaccio sottile*, scritta all'indomani di un viaggio in Estonia.

Per il resto il programma annovera la *Sonatina* di Jolivet (nella quale flauto e clarinetto, dialoganti, ricordano qualcosa del grottesco che contraddistingue, nel grande organico, la *Sinfonia fantastica* di Berlioz, o certi passaggi della *Prima* di Mahler), e un brano di Marco Reghezza che riannoda i legami della letteratura con il mondo della musica. Non è la prima volta che

si trova un Giovanni Pascoli ispiratore di partiture celebri (anche a teatro: Nedda, nei *Pagliacci*, mostra un impianto espressivo che rievoca volo d'augelli, "boemi del cielo", dunque, zingari, protagonisti di una *Bohème* celeste; le strida nell'azzurro, la mamma, le nuvole colorate... Anche gli elegiaci abbandoni di *Tosca*, nata dalla penna di Giacosa - Puccini inneggiano alla casa, alle erbe profumate e alle voci delle cose ricordando molto della poetica del fanciullo Giovanni).

Emozione da parte di Colla nel ricevere il premio, anche perché Enrico Pesce racconta alcuni aneddoti degli esordi in qualità di compositore (entrambi hanno fatto parte della classe di composizione del compianto Maestro Carlo Mosso), e sin d'allora era possibile riconoscere la determinazione del musicista di Valle San Bartolomeo nel diventare "compositore".

Ruolo che il premiato assume, va detto, con grande umiltà e naturalezza, nonostante i continui successi miuti in giro per il mondo.

Un solista strepitoso

È un premio "Protagonisti" doppio quello del 2005: e proponendo una romanza di Shostakovic, il violinista Sergej Galaktionov mostra doti davvero immense: già in passato Terzo aveva premiato Georg Mönch, solista dell'archetto, ma l'impressione è ora assai maggiore. Ancora una volta a Terzo vince la musica: ed è bello che succeda - lo ribadisce il sindaco Angelo Arata - in un piccolo paese.

G.Sa.

Carcare-Predosa: ci scrive l'ex sindaco di Mombaldone Ivo Armino

L'autostrada porta aziende in Valle

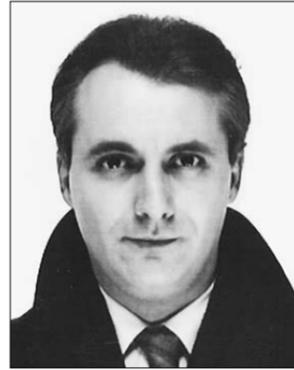
Mombaldone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dell'avv. Ivo Armino, ex sindaco e attuale consigliere comunale di Mombaldone, sulla «Carcare - Predosa»: una bretella per non... restare in mutande»:

«Ho seguito con interesse le vicende che si sono sviluppate negli ultimi tempi con riferimento al progetto di bretella autostradale "Carcare - Predosa".

Nel febbraio 2003, in un mio precedente intervento pubblicato da L'Ancora su questo argomento, facevo rilevare come le condizioni politiche consentissero, all'epoca, un moderato ottimismo circa la realizzazione di questa importante infrastruttura, sia per le concomitanti convergenze d'indirizzo politico che allora esprimevano le Regioni Piemonte e Liguria, sia per la comune volontà di dialogo tra i Sindaci ed Amministratori della Val Bormida ligure e piemontese, culminata con la firma di un protocollo d'intesa da parte dei rappresentanti dei principali Enti territoriali interessati dal collegamento (Province di Savona e Alessandria, Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", Comuni di Cairo Montenotte e Acqui Terme): tale documento sembra oggi prudentemente "dimenticato" o rinnegato da quelle stesse amministrazioni (di parte piemontese) che lo sottoscrissero. Alla luce della nuova situazione politica determinata a seguito delle elezioni regionali in Piemonte e Liguria, ritengo di poter invitare i comitati per il SI e per il NO a non accapigliarsi inutilmente, in quanto l'autostrada rimarrà un sogno irrealizzabile, almeno per i prossimi 5 anni, come confermano le dichiarazioni del 26 novembre dell'assessore regionale Daniele Borioli (che, da buon alessandrino, ha perso un'occasione per dimostrare la sua attenzione verso l'Acquese). La mia personale opinione era, allora come oggi, quella di considerare preferibile la realizzazione di una superstrada con possibilità di accesso da e verso tutti i Comuni della Valle Bormida interessati dal tracciato, sull'esempio del collegamento "Livorno - Civitavecchia", in modo da evitare un eccessivo impatto sul territorio.

Tuttavia, tale infrastruttura dovrebbe essere progettata nel rispetto dei moderni criteri di sicurezza e, quindi, il suo tracciato dovrebbe comunque essere, in gran parte, alternativo a quello della ex strada statale n° 30, che considerare semplicemente "adeguabile" (come hanno auspicato alcuni Sindaci dell'Acquese riunitisi a Rivalta Bormida il 7 marzo 2005) per trasformarla in una moderna strada a scorrimento veloce rappresenta una mera ingenuità (propagandistica?) ed una pia illusione.

Ritengo invece che ogni buon amministratore debba saper valutare con responsabilità e realismo le ormai sempre più rare occasioni che gli si presentano per assicurare un vero sviluppo al proprio territorio: a fronte di una Pubblica amministrazione (Governo centrale, Regioni, Province, Comuni) che dispone di sempre minori risorse, il cui impiego è, inoltre, sempre più vincolato a interventi e priorità stabiliti in sede europea, avere la fortuna che, in questi tempi di cri-



si economica a livello mondiale, un investitore privato come il Gruppo Gavio manifesti interesse a realizzare, a proprie spese (ossia senza costi per lo Stato e, quindi, per le tasche del contribuente) un percorso autostradale in Valle Bormida rappresenta un'occasione da non perdere. I termini della questione, pertanto, non devono fossilizzarsi sulle posizioni contrapposte dei vari comitati per il SI e per il NO, che rischiano di prestarsi (com'è già accaduto in modo evidente) a maldestre strumentalizzazioni politiche, non portano da nessuna parte e fanno solo pensare ai proverbiali capponi di Renzo di manzoniana memoria, ma devono semmai focalizzarsi su quali correttivi apportare al tracciato finora proposto dallo studio di fattibilità, per ridurre il più possibile l'impatto ambientale e paesaggistico, su quale sia la migliore collocazione strategica per il territorio dei tre progettati caselli di accesso all'infrastruttura, su come e dove sia possibile ottenere (con la trattativa e, se del caso, per questo obiettivo, sì, anche con la lotta politica) almeno due aree di servizio sul percorso, che consentirebbero ottime occasioni di occupazione e la possibilità davvero importante di promuovere il nostro territorio e le sue produzioni tipiche, sull'esempio dei nostri vicini francesi, che non perdono davvero occasione per valorizzare le proprie attrattive turistiche!

Certamente il rischio di danneggiare le risorse idriche locali (o si tratta forse, più prosaicamente, di tutelare le cave di ghiaia di alcune ditte del luogo?) è una questione che va affrontata con particolare attenzione, anche con modifiche al tracciato, se necessario, che evitino di toccare le paesaggistiche...cave della Valle Erro (peraltro interessata dal tracciato solo per un tratto relativamente breve, fino a Cartosio), ma non dimentichiamo il grande beneficio indotto che la costruzione di un'autostrada avrebbe per le molte aziende che già operano o verrebbero certamente ad insediarsi in valle (forniture delle materie prime per il cantiere, maggiore accessibilità dei siti artigianali e turistici esistenti, sviluppo dell'occupazione, ecc.). Non pare condivisibile, invece, l'opinione di chi (vedi Sindaco di Cartosio su L'Ancora del 10 aprile 2005) invoca il "potenziamento del traffico su rotaia".

La linea San Giuseppe di Cairo - Alessandria non ha mai portato turisti nei nostri paesi e, ormai, non trasporta neppure più i residenti; inoltre, per inserirla nella rete nazionale a lunga percorrenza, ammesso che esista una richiesta dell'utenza che lo giustifichi, occorre potenziarla, il che significa modernizzarla e rid-

doppiarla con gli stessi impatti ambientali e "costi astronomici" che il Sindaco paventa per l'autostrada! La attualissima vicenda della TAV in Val Susa sta a dimostrarlo. Anche la soluzione di chi propone il semplice "miglioramento della viabilità ordinaria" non potrà risolvere i nostri gravi "handicap" dei collegamenti e non indurrà mai il potenziale turista a preferire una destinazione servita da una tortuosa e trafficata provinciale rispetto ad una località collegata ad un'autostrada.

Sull'aspetto dei costi mi permetto di ribadire che le risorse a disposizione sono private e rendono possibile realizzare l'autostrada soltanto perché chi le investe si attende un ritorno economico in termini di pedaggio. E quindi inutile che ogni Sindaco insista nel pretendere dallo Stato risorse per sistemare il tratto di ex statale in casa propria (es. a Cartosio la ex S.S. n° 334 del Sassello, a Strevi e Rivalta il collegamento Strevi-Predosa, a Cremolino la ex S.S. n° 456, a Spigno la ex S.S. n° 30 e così via). Proprio la declassificazione in "ex" statali dovrebbe, di per sé, far comprendere che lo Stato si trova ormai nella necessità di concentrare le proprie risorse solo nelle grandi infrastrutture: del resto, la competenza della gestione delle nostre strade locali fa capo, ormai da alcuni anni, alla Provincia di Alessandria, che non ha certamente brillato per l'attenzione dimostrata verso la viabilità acquese.

Basti pensare, a titolo di esempio, al parziale crollo del ponte sul Bormida a Terzo (del tutto prevedibile e prevenibile nella pianificazione ordinaria degli interventi), risolto con due bei semafori e con regolari code chilometriche quotidiane, oppure alla frana lungo la strada provinciale n° 227 del Rocchino in territorio di Melazzo (che ha visto soltanto l'apertura preelettorale a senso alternato, salvo puntuale chiusura in caso di pioggia) o, ancora, all'"avveniristico" ponte in ferro sull'Erro presso Melazzo (anche questo a senso alternato), per non dire del nuovo ponte sul Bormida tra Ponti e Monastero, che, pur interessando per metà il territorio alessandrino, è stato pressoché interamente realizzato con fondi della Provincia di...Asti!

Se è questa l'idea di viabilità acquese che dimostrano di avere ad Alessandria, se la tesi del potenziamento della viabilità locale consiste nel tamponare le falle con le magre risorse pubbliche disponibili, ben vengano i finanziamenti privati e l'autostrada! E anzi necessario convincerli ad investire sul nostro territorio prima che decidano di farlo altrove, lasciando noi, i nostri figli ed i nostri nipoti a trotterellare alla media dei 40 chilometri orari sulle nostre belle strade romane (semplicemente "adeguate" da Napoleone, come qualcuno vorrebbe fare ancora oggi), sempre più gravate di traffico pesante e incidenti.

La bretella rappresenta veramente il classico "ultimo treno" per assicurare una possibilità concreta di sviluppo alla nostra Valle Bormida: sta a noi (amministratori locali in testa) non perderlo, per non lasciare, ancora una volta e per stupide contrapposizioni politiche, le nostre popolazioni in...brache di tela!».

Gozzano - Acqui 1-1

I bianchi dominano e sprecano il Gozzano con un tiro fa pari



Una respinta aerea di Bobbio. A destra: i capitani delle due squadre a centro campo.

Gozzano. Un pari che alla vigilia poteva essere, per un Acqui privo di cinque titolari (Pavani, Mollica, Antona, Giacobbe e Fossati), un risultato più che interessante, alla fine diventa oggetto di mille recriminazioni per il modo come viene confezionato e per le concomitanze che si verificano sugli altri campi. Al "Marchese D'Albertao" i padroni di casa del Gozzano, reduci da una brutta sconfitta casalinga nel derby con il Verbania, cercano il riscatto per restare ancorati alle prime della classe; stesso obiettivo per l'Acqui che dopo la vittoria con la Fulgor mira alla continuità di risultati e soprattutto ritrovare, lontano dall'Ottolenghi, quel gioco che era latitante a Santhià e si era clamorosamente perso a Verbania. Compito difficile per il valore del rosso-blu di mister Paolo Rosa e per le già citate assenze tanto che si pensava ad un Acqui contratto, interessato a non subire più che a comandare il gioco contro un unico dotato di un potenziale offensivo di tutto rispetto - da Pingitore capocannoniere del girone, a Ceci, ex Derthona in Interregionale, giocatore abile nell'aggredire gli spazi - e di un centrocampista con elementi di qualità come Cassani ed Emanuele Panella, classe '71, d'origini valbormidesi precisamente da Spigno Monferrato.

Ipotesi suffragata dalle difficoltà di Arturo Merlo costretto a plasmare una difesa inedita con Venini a destra, Mario Merlo a sinistra con Delmonte e Bobbio centrali, con un centrocampo ordinato dalla regia di Rubini e scelte obbligate in attacco con Raiola e Gillio gli unici disponibili. Non c'è voluto molto a capire che sul campo, in discrete condizioni anche se allentato e con accenni di neve ai bordi, c'era un Acqui tutt'altro che interessato a giocare di rimessa, ma subito deciso a fare la partita e già padrone del match dal primo approccio. Acqui che ha messo alle corde il Gozzano costretto a difendere e mai in grado di proporre gioco ed ha cercato di sfruttare le incertezze di una difesa fragile soprattutto sugli esterni. Ordinato in fase difensiva, convincente a centrocampo con Rubini e con Mossetti e Marafioti ha rinunciato a "fantasticare" e badato al sodo, abile nel chiudere gli spazi e far ripartire l'azione; si è visto un Acqui simile, a tratti migliore, di quello ammirato in trasferta a Tortona e Borgosesia, completamente diverso da quello di Santhià e soprattutto Verbania. Un Acqui, però, che ancora una volta non ha saputo trarre profitto dalla sua netta superiorità; nella prima

mezz'ora ha prodotto tre palle gol contro lo zero assoluto dei padroni di casa; un gol, al 31°, realizzato da Del Monte che si è ritagliato uno spazio nell'area avversaria ed ha sfruttato l'incertezza di De Pentor - sino ad allora di gran lunga il migliore dei suoi - ribattendo oltre la linea dove un disperato Carrea aveva cercato il rinvio senza però ingannare il giudice di linea, e poi ancora occasioni per raddoppiare prima della fine del tempo.

Poco, un solo gol di scarto per un monologo, ma l'Acqui ha saputo fare di peggio, in fatto di occasioni, nella ripresa. Come il Gozzano ha avanzato il baricentro del gioco, ai bianchi si sono aperti spazi invitanti; Rubini si è trovato nelle condizioni ideali per far ripartire la squadra e se da una parte Ceci, che ha svariato da destra a sinistra, ha creato qualche imbarazzo alla difesa ottimamente registrata da Delmonte, molto di più hanno fatto Raiola e Gillio. Il limite dell'Acqui il non aver chiuso il match nonostante siano capitate diverse opportunità: un paio clamorose e forse irripetibili come quella che ha visto Gillio inserirsi sul lancio di Rubini, saltare prima Carrea, poi il portiere e, a porta vuota, dal vertice sinistro dell'area piccola riuscire nell'impresa di centrare il palo quando, forse, il pallone avrebbe potuto essere addirittura accompagnato in porta. Raiola ha poi imitato il compagno, bravo De Pentor a salvare con il corpo in disperata uscita e sfortunato Mossetti con una conclusione al volo che è sfilato all'incrocio dei pali. A tre minuti dalla fine il colpo a sorpresa del Gozzano che lancia Panella sulla sinistra, abile a smarcarsi, crosare e trovare la testa di Pingitore, in sospetto fuorigioco, comunque dimenticato al limite dell'area piccola, per il più facile dei gol. Esultanza e gestaccio di Pingitore che viene espulso, poi viene espulso anche Laudicina per doppia ammonizione, ma la beffa è confezionata e l'Acqui lascia il "D'Albertao" con la certezza d'aver fatto bene, per oltre un'ora benissimo, ma con il rammarico d'aver perso, anzi, regalato due punti.

HANNO DETTO

Arturo Merlo è d'umore nero, ed al: "Però l'Acqui ha sbagliato troppi gol e non ha saputo chiudere la partita" - replica con: "Però abbiamo dominato, li abbiamo messi sotto, non li abbiamo mai lasciati giocare, ci hanno fatto un tiro ed hanno realizzato un gol in fuorigioco di almeno sei metri e per tutta la partita ho visto l'Acqui che in campo fa tutte



quelle cose che prepariamo in settimana e questo è quello che rende meno amaro questo pareggio".

Il d.s. Franco Merlo sottolinea due aspetti: "Non dimentichiamoci che abbiamo giocato senza cinque titolari e per come si erano messe le cose nella ripresa le assenze di Pavani e Mollica credo che alla fine abbiano pesato in maniera determinante e, questo è un aspetto da non sottovalutare" - e poi aggiunge - "Facciamo tutti tanti sacrifici e

poi ti capitano partite come questa che meriteresti di vincere alla grande ed alla fine rischi anche di perdere".

Il presidente Antonio Maiello si appella ad un antico proverbio: "Chi sbaglia paga e l'Acqui ha sbagliato troppi gol e poi è stato punito nell'unica occasione capitata al Gozzano. Un peccato perché quello dei bianchi era stato un monologo e con maggiore cinismo poteva finire con una vittoria che sarebbe stata strameritata". **w.g.**

Domenica 18 dicembre all'Ottolenghi

Arriva la Varalpombiese, lo scorso anno vinse 4-1

Acqui Terme. La Varalpombiese, squadra del comune di Varallo Pombia, meno di cinquemila anime, in provincia di Novara, i tifosi dell'Acqui la identificano in Prince Yeboah, attaccante ghanese, fratello di Antony, gloria del calcio di quel paese, professionista in Germania all'Eintracht di Francoforte che poi chiuse la carriera in Inghilterra nel Leeds. Nello scorso campionato la Varalpombiese vinse all'Ottolenghi con un travolgente 4 a 1 e due gol, entrambi straordinari per potenza ed eleganza, vennero realizzati dal possente attaccante ghanese che fu a lungo applaudito dal pubblico acquese, e che proprio ad Acqui riprese confidenza con il gol dopo parecchie partite all'asciutto. Yeboah non sta attraversando un buon momento ed il nuovo mister Emanuele Leopardi, che ha preso il posto del dimissionario Schettino

lo fa accomodare spesso in panchina. "Obiettivo una tranquilla salvezza" - sottolinea un disponibile Gianni Comizzoli, d.g. dei rosso-neri, che ci racconta di una Varalpombiese che vuol fare bella figura su tutti i campi - "Anche ad Acqui contro un avversario che io considero tra i più forti, in uno stadio importante, dove c'è un pubblico vero ed appassionato e dove giocare è sempre un piacere. Cercheremo di fare la nostra partita - ribadisce Comizzoli - con la speranza di continuare nella tradizione positiva anche se mi rendo conto che battere l'Acqui sul suo terreno non è impresa facile".

Una Varalpombiese che ha cambiato pelle rispetto alla passata stagione, che ha confermato Okae Fasua, ghanese dotato di una notevole potenza, poi il portiere Regazzoni e può contare su alcuni giovani interessanti come Caramella e Seganga nato in Italia da genitori tanzaniani o l'albanese Triplini, classe '85, da tre anni titolare in prima squadra. Importanti i rinforzi che sono arrivati dal mercato di novembre, in primis l'attaccante Andreolli, ex di Borgosesia e Borgomanero, ed il centrocampista Moffetta, 31 anni, un passato in "Prima" ed oggi punto di forza dell'undici rosso-nero.

Un avversario "spigoloso" che non hanno potuto essere impiegati contro il Gozzano. **Formazione e pagelle Acqui:** Danna sv; Giacobbe 6.5, Fossati 6.5 (dal 34° pt. M. Merlo 6.5); Delmonte 6.5, Bobbio 6.5, Manno 6.5; Mollica 7 (dal 25° st. Parisio sv), Venini 7, Gillio 7 (dal 21° st Raiola 7), Rubini 6.5, Marafioti 6.5.



Fabio Gillio, per lui un gol ed un bel gesto.

per un Acqui che sarà privo di Rubini, squalificato, e Pavani, disponibile dopo la pausa; che cerca di recuperare Mollica alle prese con un ematoma al polpaccio e Antona con il naso in via di guarigione; che ritrova i due under, Giacobbe e Fossati, che hanno smaltito i traumi muscolari. L'assenza di Rubini è quella che potrebbe creare più problemi vista la mancanza di alternative in un ruolo estremamente delicato - "Ho già qualche idea - puntualizza Merlo - ma valuterò con calma e deciderò solo alla vigilia del match" - mentre le scelte obbligate potrebbero ancora riguardare l'attacco con Gillio e Raiola subito titolari. Opzioni a largo raggio per la difesa che ritroverà Giacobbe a destra e il ballottaggio tra Mario Merlo e Fossati a sinistra oppure una scelta "a tre" con Giacobbe, Delmonte e Bobbio visto che la Varalpombiese in attacco spesso "agita" il solo Andreolli supportato da Seganga e Paliotta.

Le probabili formazioni. **Acqui (4-4-2):** Danna - Giacobbe, Bobbio (Antona), Delmonte, M. Merlo (Fossati) - Venini, Mossetti, Manno, Marafioti - Raiola, Gillio. **Varalpombiese (4-3-2-1):** Regazzoni - Triplini, Caiazzo, Okae Fosu, Caramella - Moffetta, Fadda, Merizio - Seganga, Paliotta - Andreolli. **w.g.**

Le nostre pagelle

DANNA: Un tempo a prendere freddo, quindi buoni interventi con qualche uscita da brividi. Sul gol è senza difese. Sufficiente.

VENINI: Un paio di minuti per prendere confidenza con il ruolo e poi diventa devastante sia in fase difensiva che in proiezione offensiva. Ottimo.

M. MERLO: Tre quarti di gara senza grossi problemi, qualche difficoltà in più quando Ceci inizia a farsi vedere dalle sue parti. Sufficiente

DELMONTE: Registra come al solito la difesa e si prende lo sfizio di andare a segnare. Si conferma leader insostituibile del reparto. Buono.

BOBBIO: Una sola distrazione quando Pingitore, che non per caso è il capocannoniere del girone, riesce a svincolarsi. Per il resto è perfetto. Più che sufficiente.

MANNO: Copre ampie zone del campo, protegge la difesa e si affida a Rubini per le giocate importanti. Più che sufficiente.

RAIOLA: Fa la guerra con i difensori rosso-blu corre e rincorre ogni palla giocabile e quando si scrolla di dosso Danini trova De Pentor sulla sua strada. Più che sufficiente.

MOSSETTI: Più redditizio che spettacolare, attento nelle

chiusure cerca un gol al volo che fallisce per questione di centimetri. Più che sufficiente.

GILLIO: Tutto bene, ma sbagliare un gol solo davanti non al portiere, ma al palo, è da non rivedere più. Insufficiente.

RUBINI: Non fa le cose migliori nel primo tempo quando la squadra domina, ma nella ripresa quando l'Acqui arretra è lui che si prende la responsabilità di riportarla sotto. Più che sufficiente.

MARAFIOTI: Non è spettacolare come in altre occasioni, ma si sacrifica e si rende utile per il bene comune anche se con accenni di nervosismo. Sufficiente. **PARISIO:** (dal 21° st.) Panella gli scappa una sola volta e crea le premesse per il gol. Sufficiente

Arturo MERLO: Costretto da esigenze d'infermeria a scelte obbligate, ha il grosso merito di istruire una squadra per giocare senza paure nonostante sia reduce da due trasferte sciagurate. Pesano gli errori dei singoli, lo confortano il gioco di squadra.

GOZZANO: De Pentor 6.5; Ringoli 4.5 (dal 32° st. Bordini 6), Carrea 5 (dal 38° st. Maio sv), Lai 6, Danini 6, Caramanna 5; Ceci 6.5, Cassani 7, Laudicina 5, Pingitore 6.5, Panella 6.5. Allenatore: Rosa.



Calcio Promozione girone A Liguria

Una Cairese rimaneggiata tiene duro e pareggia

Serra Riccò 0
Cairese 0

Serra Riccò. Un pari che ha un valore doppio se si considera che la Cairese lo ha ottenuto con un undici privo dei soliti infortunati, Scarone, Bottinelli e Da Costa, dello squallificato Giribone e di Ghiso che stava viaggiando sul pullman con i compagni di squadra quando è stato avvertito che il fratello era stato ricoverato d'urgenza all'ospedale ed è stato ricompagnato a casa. Una Cairese con un'età media molto bassa che tuttavia ha messo alle corde un avversario che aveva come obiettivo i tre punti per restare agganciato a quella vetta della classifica che aveva occupato nella fase iniziale della stagione.

Si è giocato sul sintetico di località Negrotto, davanti a pochi indigeni ed un discreto gruppo di cairesi, in una giornata disturbata da un vento fortissimo che ha impresso al pallone traiettorie anomale e solo nella ripresa si è calmato dando la possibilità alle due squadre di giocare con maggiore ordine. Nella Cairese mister Enrico Vella è stato ancora una volta costretto ad inventare una formazione nuova, l'ennesima in un campionato che ha visto la rosa giallo-blù tartassata da infortuni assortiti; davanti a Farris una difesa con Morielli, Pistone, Abbaldo e Rolando ovvero

con tre titolari assenti, poi un centrocampista con Ceppi centrale affiancato da Krayemadi e Orlando, Balbi in rifinitura dietro le punte Laurenza e Olivieri.

Una Cairese tutt'altro che rinunciataria che non ha mai lasciato l'iniziativa ai giallo-blù genovesi ed ha ribattuto colpo su colpo. Squadre speculari nel primo tempo con in pratica nessuna occasione di rilievo se non una punizione di Ceppi, 28°, che non trova nessuno pronto alla deviazione ed una parata in due tempi di Farris, al 44°, sulla conclusione di Chiarenza.

Nella ripresa il Serra cerca di dare maggiore profondità alla manovra e la Cairese arretra il baricentro del gioco; Vella rimodula la squadra con un più difensivo 4-4-2, la partita si fa più ordinata anche se per i padroni di casa diventa sempre più difficile trovare spazi.

La Cairese chiude tutti i varchi, cerca qualche timido contropiede ma non crea problemi a Balbi. È una partita bloccata che potrebbe essere decisa da una giocata dei singoli ma non è giornata per gli attaccanti e se, nella Cairese, si sente l'assenza di Giribone il giocatore di maggior peso ed esperienza, nel Serra Riccò sono il nervosismo e la frenesia a farla da padrone.

Non ci sono note di cronaca sino al secondo dei tre mi-

nuti di recupero quando la Cairese sfiora il colpaccio con una conclusione di Morielli dalla distanza che sorprende l'esterrefatto Balbo e va a lambire la traversa. È l'ultimo sussulto di una partita giocata con intelligenza e generosità dai giallo-blù.

HANNO DETTO

Per Enrico Vella un punto prezioso e meritato: "Abbiamo dimostrato d'essere squadra capace di superare le difficoltà grazie alla solidità del gruppo ed alla generosità. Sono veramente orgoglioso del comportamento dei ragazzi dai più maturi ai tanti giovani che hanno dimostrato di meritare il ruolo che occupano. Abbiamo tanti giovani e giocando partite come questa possono solo maturare più in fretta".

Sulla partita un commento che identifica lo 0 a 0 finale: "Nel primo tempo il vento ha scombuscolato tutti i piani, nella ripresa loro hanno cercato di fare la partita, noi abbiamo bloccato le loro iniziative senza mai correre pericoli". Poi aggiunge: "Nel finale poteva scapparci la sorpresa e non sarebbe stato uno scandalo".

Formazione e pagelle Cairese: Farris 6.5; Morielli 6.5, Rolando 6; Abbaldo 7, Pistone 7, Orlando 6; Krayemadi 6, Balbo 6, Olivieri 6 (dal 74° minuto sv), Ceppi 6, Laurenza 6.5. Allenatore: Enrico Vella.

Domenica 18 dicembre al "Cesare Brin"

Cairese con l'Ospedaletti nel big match

Cairo M.te. Big match domenica 18 dicembre al "Cesare Brin" dove approda la capolista Ospedaletti.

Una partita che sembrava in dubbio per l'impraticabilità del campo ed invece, salvo nevicata nelle ultime ore, si giocherà in condizioni accettabili.

La Cairese è reduce dal recupero giocato a Finale Ligure mercoledì sera (14 dicembre con il giornale già in macchina) contro il Bragno, e contro l'Ospedaletti potrebbe presentare un undici con meno assenze rispetto a quello visto a Serra Riccò.

Rientreranno Ghiso e Giribone, mancheranno ancora Scarone e Bottinelli, potrebbe recuperare Da Costa mentre Pistone dovrebbe scontare un turno di squalifica.

Un Ospedaletti che mister Enrico Vella ha allenato e quindi conosce molto bene: "Una squadra compatta, molto ben organizzata che gioca e lascia giocare. Un paio di individualità ed un gruppo che si conosce a memoria sono la loro forza".

Il nero-arancio sanremese sono la vera rivelazione del girone, primi con un ruolino di marcia di tutto rispetto, con il miglior attacco e la seconda difesa del girone, hanno subito due sole sconfitte e dopo tredici gare guidano con tre lunghezze sulla "corazzata" Sampierdarenese.

I lezzi, centrocampista dai piedi buoni con un passato in Sanremese e Ventimiglia è il giocatore più dotato ed attorno a lui ruota una squadra che ha alcuni punti fermi

come l'attaccante Murabito ed i centrali di difesa Borgna e Casbarra.

Si prospetta un match di grande intensità agonistica, tra due squadre bene organizzate e con difese solide.

Nella Cairese importante il ritorno di Matteo Giribone, giocatore di peso che indispensabile per dare profondità alla manovra che potrebbe fare coppia con il guizzante Laurenza.

Questi i due undici che scenderanno in campo.

Cairese: Farris - Morielli, Abbaldo, Ghiso, Rolando - Krayemadi, Ceppi, Balbo, Olivieri - Laurenza, Giribone.

Ospedaletti: Messina - Anfossi, Borgna, Casbarra, Costamagna - Piccolo, Caggiola, Iezzi, Timpani - Murabito, Chionna.

w.g.

Giovanile Cairese

Pronto il programma per il torneo di Cairo

La città di Cairo Montenotte organizza un torneo internazionale di calcio giovanile che, col passare degli anni, è diventato il più importante e famoso di tutta la Liguria.

La prossima edizione, la sedicesima, in programma il 18, 19, 20 e 21 maggio del 2006, sarà riservata alla categoria "Giovanissimi 1992". Sono diversi mesi che lo staff dirigenziale giallo-blù sta lavorando per allestire una manifestazione che mantenga e migliori il prestigioso livello

raggiunto in passato.

Alla sedicesima edizione sono state invitate l'Ajax, il Copenaghen, il Birmingham City, lo Spartak Mosca, l'Internazionale, la Juventus, il Milan, la Sampdoria, il Torino, la Fiorentina, la Roma, la Lazio, il Napoli, il Genoa, la Savona, la Loanese, il Vado, la Sestrese, il Ventimiglia, la Pro Vercelli, l'Aosta Sarre, il Cuneo, il Casale e la Cairese. Hanno già dato la loro adesione: Ajax, Copenaghen, Birmingham City C.Club,

Spartak Mosca, Sampdoria, Torino, Fiorentina, Napoli e Genoa.

Il torneo sarà anche l'occasione per premiare campioni e personaggi dello sport del presente e del passato. Nelle precedenti edizioni riconosciuti sono andati a Romeo Benetti, Christian Panucci, Roberto Mancini, Marcello Lippi, Ramon Turone, Claudio Sala, Roberto Bettiga, Giuseppe Bergomi mentre nell'ultima edizione era stato premiato Giuseppe Baresi.

Le classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone A

Risultati: Asti - Castellazzo 0-1, Borgosesia - Canelli 2-1, Derthona - Novese rinviata, Gozzano - Acqui 1-1, Santhia - SalePiovera 0-0, Sparta Vespolate - Sunese 0-0, Varalpombiese - Fulgor Valdengo 3-0, Verbania - Biella V.Lamarmora 1-4.

Classifica: Borgosesia 28; Biella V.Lamarmora 27; Acqui, Canelli 24; SalePiovera, Asti 23; Gozzano 22; Sunese 21; Castellazzo 20; Derthona 17; Santhia 16; Verbania 15; Varalpombiese 12; Fulgor Valdengo 8; Novese 7; Sparta Vespolate 6.

Prossimo turno (domenica 18 dicembre): Acqui - Varalpombiese, Biella V.Lamarmora - Gozzano, Canelli - Santhia, Castellazzo - Borgosesia, Fulgor Valdengo - Sparta Vespolate, Novese - Asti, SalePiovera - Verbania, Sunese - Derthona.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Aquanera - Cabella A.V.B. 2-1, Don Bosco AL - Ronzone Casale, Fulvius Samp - Gaviense, Libarna - Chieri, Moncalvese - Felizzano rinviata; Nichelino - Cambiano 1-3, San Carlo - Don Bosco Nichelino 3-1, Strevi - Santenese rinviata.

Classifica: San Carlo 32; Cambiano, Aquanera 27; Gaviense 26; Libarna, Don Bosco Nichelino 20; Cabella A.V.B., Chieri, Don Bosco AL 16; Moncalvese, Nichelino 15; Santenese, Fulvius Samp 11; Strevi 9; Ronzone Casale 7; Felizzano 6.

Prossimo turno (domenica 18 dicembre): Cabella A.V.B. - Moncalvese, Cambiano - San Carlo, Chieri - Fulvius Samp, Don Bosco Nichelino - Libarna, Felizzano - Strevi, Gaviense - Aquanera, Ronzone Casale - Nichelino, Santenese - Don Bosco AL.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Sampierdarena 3-2, Altarese - Andora 1-0, Bragno - Finale 1-0, Castellese - Don Bosco 1-1, Virtusestri - Golfodiana 3-2, Ospedaletti Sanremo - Argentina 3-2, Pietra Ligure - Arenzano 1-2, Serra Riccò - Cairese 0-0.

Classifica: Ospedaletti Sanremo 29; Sampierdarenese, Andora, Serra Riccò 26; Golfodiana 24; Arenzano 21; Cairese, Pietra Ligure 20; Virtusestri, Bragno 16; Argentina 14; Albenga, Finale 10; Altarese 9; Castellese 7; Don Bosco 3.

Prossimo turno (domenica 18 dicembre): Andora - Bragno, Argentina - Albenga, Cairese - Ospedaletti Sanremo, Castellese - Arenzano, Don Bosco - Virtusestri, Finale - Serra Riccò, Golfodiana - Altarese, Sampierdarenese - Pietra Ligure.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Calamandranese - Boschese T.G., Castelnovese - Atl. Pontestura, Comollo Aurora - Villaromagnano, Garbagna - Rocchetta Tanaro, Monferrato - Arquatese, Ovada - Fabbrica, S. Giuliano Vecchio - Villalvernia, Vignolese - Viguzzolese tutte rinviata.

Classifica: Vignolese 28; Arquatese 27; Monferrato 24; Calamandranese 21; Villaromagnano, Ovada, Castelnovese 19; Comollo Aurora, Atl. Pontestura 18; Viguzzolese 14; S. Giuliano Vecchio 12; Fabbrica 11; Garbagna 9; Rocchetta Tanaro 8; Villalvernia 5; Boschese T.G. 2.

Prossimo turno (domenica 18 dicembre): Arquatese - Vignolese, Atl. Pontestura - Garbagna, Boschese T.G. - Castelnovese, Fabbrica - S. Giuliano Vecchio, Rocchetta Tanaro - Monferrato, Viguzzolese - Comollo Aurora, Villalvernia - Calamandranese, Villaromagnano - Ovada.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Alta Val Borbera - Volpedo, Bistagno - San Marzano, Cassano - Oltregiogo, Cassine - Nicese, Ccrt Tagliolo - Montegioco, La Sorgente - Frugarolese, Pontecurone - Silvanese; tutte rinviata.

Classifica: Nicese 25; Pontecurone 24; Frugarolese 19; La Sorgente 17; Montegioco, Oltregiogo, Alta Val Borbera 15; Ccrt Tagliolo 14; Cassano 13; Silvanese, Bistagno 11; San Marzano 8; Cassine 5.

Prossimo turno: Bistagno - Silvanese, Cassano - San Marzano, Cassine - Oltregiogo, Ccrt Tagliolo - Nicese, Fruga-

rolese - Montegioco, La Sorgente - Alta Val Borbera, Pontecurone - Volpedo.

2ª CATEGORIA - girone O
Risultati: Canale - Valpone 1-3, Cinzano '91 - Dogliani 1-1, Cortemilia - Cameranesse rinviata, Gallo Calcio - Santostefanese rinviata, Neive - Pol. Montatese 2-3, San Cassiano - Europa rinviata, S. Damiano - Bubbio rinviata.

Classifica: S. Damiano 26, Bubbio, Dogliani 24, Cortemilia 23, Cameranesse 20, Santostefanese 14, Europa, Canale, Cinzano '91, Pol. Montatese, Valpone 13, Gallo 11, San Cassiano 8, Neive 5.

Prossimo turno (domenica 18 dicembre - recupero della 12ª giornata): Bubbio - Neive, Cameranesse - San Cassiano, Dogliani - Canale, Europa - Gallo Calcio, Pol. Montatese - Cinzano '91, Santostefanese - S. Damiano, Valpone - Cortemilia.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Recupero: Speranza - San Nazario Varazze 2-4.

Classifica: Speranza 21; Sassello 20; San Nazario Varazze 19; Celle, S. Giuseppe 17; Cengio 15; Mallare 14; Pallare 11; S. Cecilia Albisola, Priamar 10; Borgo Verezzi, Borghetto S.S. 6.

Prossimo turno (12ª giornata domenica 15 gennaio): Priamar - Borghetto S.S., Mallare - Borgo Verezzi, S. Cecilia Albisola - Celle, Pallare - San Nazario Varazze, Cengio - Sassello, S. Giuseppe - Speranza.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Castelletese - Lerma, Novi G3 - Carrosio, Pavese Castelc. - Capriatese, Pro Molare - Tassarolo, Sarezzano - Pozzolese, Stazzano - Audax Orione; tutte rinviata.

Classifica: Capriatese 24; Castelletese, Pro Molare 18; Pavese Castelc., Tassarolo, Stazzano 17; Novi G3 16; Audax Orione 13; Sarezzano 9; Pozzolese 5; Lerma, Carrosio 2.

Prossimo turno: Castelletese - Carrosio, Capriatese - Audax Orione, Novi G3 - Pozzolese, Pavese Castelc. - Pro Molare, Sarezzano - Tassarolo, Stazzano - Lerma.

Domenica 18 dicembre a Felizzano

Per lo Strevi sfida per la salvezza

Strevi. È un derby che si gioca per togliersi dalle zone di bassa classifica quello in programma domenica tra il Felizzano e lo Strevi. In campo due squadre che hanno raccolto meno di quello che speravano, che non hanno espresso un calcio inferiore a quello di molte altre formazioni del girone, ma pagano per errori d'inesperienza, per incertezze difensive e qualche episodio non proprio fortunato.

Per questo sia il Felizzano che lo Strevi si presentano a questo importante appuntamento con qualche novità. Gli azzurri di mister Polastri hanno rinforzato la difesa con l'ingaggio del portiere Lucarno, ex del Derthona; lo Strevi con il ritorno di Marco Montorero ed il probabile acquisto di un centrocampista proveniente dal Salepiovera dopo che è sfumato l'accordo con Matteo Olivieri, ex dell'Acqui, che la Narzolese non ha voluto svincolare. Esordio in panchina per Antonello Paderi che avrà tutta la rosa a disposizione.

Per patron Piero Montorero una partita che lo Strevi deve

giocare al massimo: "Mancano ancora tante partite, è presto per definire questo derby una sfida decisiva, ma è chiaro che una nostra vittoria sarebbe importante per la classifica e per il morale e ci sentirebbe di tenere a distanza il Felizzano ed agganciare Fulvius e Santenese che hanno giocato una gara in più".

Si gioca - salvo nevicata nelle 72 ore che precedono il match, in ogni altra ipotesi la società dovrà liberare il campo - al comunale di via Maddonna della Fonte. Nel Felizzano l'ex Gagliardone, poi quel Terroni che ha militato nell'Acqui quel Fabio Bello

che è stato uno dei pilastri della Valenzana promossa in serie C2 e soprattutto da tenere d'occhio la punta Guerci. Nello Strevi potrebbe andare in panchina Marco Montorero, alle prese con un malanno muscolare.

Le probabili formazioni:
Felizzano: Locarno - Giglio, Conti, Bello, Donalizio - Addoriso, Gagliardone, Terroni, Bonaldo - Guerci, Macedda.

Strevi: Quaglia - Dragone, Surian, Gallino, Faraci - Benzitoune, Ruggiero, Monteleone, Arenario - Serra, Calderisi.

w.g.

Bolletta Enel on line

Acqui Terme. Servizi sempre più comodi e facili per 11 milioni di clienti Enel. Con la fattura digitale, si risparmiano mille tonnellate di carta l'anno: 15mila alberi in più per il nostro ambiente. Parte la bolletta on line di Enel, il nuovo servizio internet dedicato ai clienti che hanno scelto di pagare la bolletta con addebito diretto sul proprio conto corrente bancario, postale o su carta di credito. Ad oggi, si tratta di 11 milioni di clienti - 9 milioni di famiglie e 2 milioni di piccole aziende, quali alberghi, ristoranti, negozi, studi professionali, etc. - che possono aderire al nuovo servizio, semplicemente cliccando alla voce "Ricevi la bolletta on line" sul sito www.prontoenel.it

Calcio 2ª categoria girone O

La domenica di Bubbio e Cortemilia

Pochi rinvii nel girone "O" di seconda categoria dove domenica scorsa (11 dicembre) si è giocato su diversi campi. Per domenica 18 dicembre, in dubbio il match tra Bubbio e Neive mentre in Langa e nel cuneese tutti i campi dovrebbero essere agibili.

Valpone - Cortemilia. È il comunale di Canale d'Alba ad ospitare il Valpone, formazione di un piccolo paese del Roero, neo-promossa in seconda categoria, che negli ultimi turni ha sorpreso un po' tutti. Dodici punti nelle ultime quattro gare ed uno nelle precedenti otto;

Il girone "R" in vacanza anticipatamente

Acqui Terme. Cominciano in anticipo le vacanze di Natale per tutte le squadre del girone "R" di Seconda categoria. A stabilirlo è stato il Comitato Provinciale di Alessandria, a seguito delle pessime condizioni meteorologiche e della neve che ancora persiste su molti campi.

«Se avessimo deciso di giocare si sarebbero comunque disputate solo poche partite», ha spiegato il presidente del Comitato Provinciale, Pietro Governi, che ha anche escluso l'eventualità di disputare alcuni recuperi mercoledì 21. Per tutte le squadre interessate, tra le quali figurano Cassine, Bistagno, La Sorgente, Nicese e San Marzano, è già tempo di rompere le righe, e di cominciare la lunga sequela di brindisi e cene natalizie, in attesa che venga comunicata la data della ripresa del campionato, nel 2006, e quelle prescelte per disputare i recuperi.

con queste credenziali i rossobianchi roerini ospitano il Cortemilia di mister Del Piano lanciato verso i primi posti della classifica. Una sfida tutta da scoprire, su di un campo piccolo, dal fondo pesante, dove la tecnica è spesso in soggezione visto che è l'agonismo a farla da padrone.

Il Cortemilia affronta la trasferta con alle spalle una serie positiva, soprattutto con la rosa al completo e ciò significa avere in campo un attacco con Bertinasco, Kelepov e Braschi che è decisamente di categoria superiore. Un Cortemilia che può chiudere in bellezza l'anno, in attesa delle grandi sfide per la promozione.

Cortemilia: Roveta - Del Piano, Prete, Tibaldi - A.Scavino, Ceretti, Fontana, Giordano, Bogliaccino - Bertinasco, Kelepov, Braschi. ***

Bubbio - Neive. È la partita più a rischio, per le condizioni dell'Arturo Santi ancora coperto di neve e comunque con il fondo gelato dove sarebbe difficile manovrare. Per Mauro Cavanna, ex bomber biancoazzurro ed ora dirigente, la società deciderà in settimana anche se appare improbabile che si possa giocare. L'avversario è quel Neive, ultimo in classifica, con poche speranze di riagganciare la quota salvezza. Una vittoria potrebbe consentire al Bubbio di allungare sul Dogliani, reduce da un maldestro pareggio casalingo, e tenere a bada il San Damiano che guida la classifica con due lunghezze sui bianco-azzurri. Se si giocherà mister Ferla potrà contare sulla rosa al gran completo.

Bubbio: Manca - Cirio Matteo, Marchelli, Comparelli, Brondolo - De Paoli, Marengo, Cirio Mario - Dogliotti, Parodi, Argiolas.

Calcio Amatori K2



La formazione di Pareto.

Campionati a cinque giocatori indoor

Sono in pieno svolgimento, presso la palestra comunale di Bistagno e presso il complesso polisportivo di Montechiaro d'Acqui, i campionati indoor di calcio a 5.

5° Trofeo Memorial Fabio Cavanna (Bistagno): in questo Campionato si sono disputate le partite della seconda e terza giornata (alcune sono state rinviate).

Girone A: Teuta - Burg d'Angurd 1-4; G.M. Impianti Elettrici - Ristorante Paradiso 3-0; Bistagno Juniores - U.S. Ponente 3-6; Gommania - Music Power 3-0; I Fulminati - Gommania 2-7.

Girone B: Bar La Dora Macelleria Leva - Le Jene 3-2;

Buena Vida - Ricaldone 1-1; Autorodella - Bubbio 7-2; Il Barccio - Buena Vida 3-0; Bar del Corso - Bubbio 4-2; Ricaldone - Falegnameria Calabrese 3-4.

1° Trofeo "Il Piazzale" di Mauro Dantini (Montechiaro d'Acqui): in questo Campionato si sono disputate le partite della seconda, terza e quarta giornata (alcune sono state rinviate).

Risultati: Ristorante Mamma Lucia - Bar Incontro 3-0; Nocchie La Gentile - Impresa Edile Pistone 4-2; Planet Sport - Pareto 0-3; Ponzone - UPA 6-4; Music Power - Ponzone 0-5; Ristorante Mamma Lucia - Pareto 0-0; Impresa Edile Pistone - Ponzone 2-5; UPA - Pareto 2-3.

Acqui U.S.

Andrea Giacobbe convocato in regionale

Acqui Terme. Andrea Giacobbe, classe '88, è stato convocato dai selezionatori della rappresentativa piemontese per il prestigioso Memorial "Alessio Troia" che si disputa in questi giorni il 14, 21 e 24 dicembre in quel di Torino sui campi della società ASD Pozzo Maina e che vedrà impegnate diverse selezioni regionali. Mister Lo Parco ha scelto i migliori giovani di tutte le categorie dei campionati regionali piemontesi, in gran parte nati nell'anno 1987 e con due sole eccezioni, l'attaccante Kraus del Borgosesia e Giacobbe che sono i soli nati nell'88.

Un traguardo prestigioso non solo per il giovanissimo difensore titolare nella prima squadra, ma per tutto il settore giovanile dell'Acqui che vede così premiato il lavoro di questi ultimi anni che ha



Andrea Giacobbe

portato le squadre degli "Aquilotti" a primeggiare non solo in campo provinciale.

Giovanile Acqui

2° Memorial Giuseppe Fucile categoria Pulcini '96

Di scena, al Palasport di Mombarone, sabato 17 e domenica 18 dicembre la seconda edizione del torneo dedicato alla memoria ed al ricordo di Giuseppe Fucile, giocatore prima e allenatore poi dell'Acqui U.S.

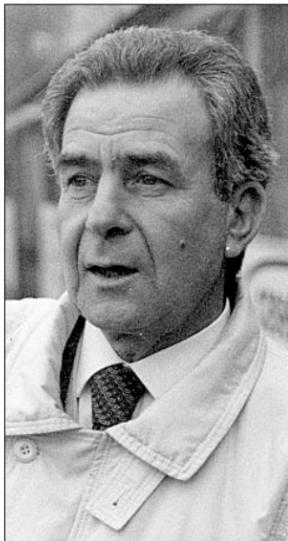
Tale trofeo, giunto quest'anno alla seconda edizione e messo a calendario nel tritico di manifestazioni che compongono il 2° Torneo Acqui U.S., sarà riservato alla categoria Pulcini nati nel 1996.

Ricco e blasonato il parco delle società che parteciperanno a questa importante manifestazione: l'A.S. Casale calcio, Derthona F.B.C., Asti calcio, U.S. Novese, U.S. Nova Colligiana e a chiudere i Pulcini dell'Acqui calcio.

Calcio d'inizio alle ore 15 di sabato 17; al Palasport di Mombarone disputeranno la partita inaugurale le rappresentative di categoria dell'Acqui U.S. e dell'U.S. Novese seguite da tutte le altre partite di qualificazione.

Nel pomeriggio di domenica 18 poi, si disputeranno tutte le finali a partire da quella per il 5°- 6° posto a seguire sino alla finalissima tra le prime due classificate dei due gironi eliminatori.

Ricca e importante la pre-



Giuseppe Fucile, ex giocatore e allenatore dell'Acqui, scomparso nel 2002.

miazione ad onorare la memoria di un personaggio che ha contribuito a fare un pezzo di storia di questa società, trofei a tutte le squadre partecipanti in ordine di grandezza a partire dalla vincente e premi individuali di rango a tutti i migliori giocatori, uno per ogni formazione partecipante, il tutto grazie alla preziosa collaborazione di sostenitori istituzionali quali Camparo Auto di Acqui Terme.

Grande lotteria promossa dall'Acqui

La lotteria avrà luogo giovedì 22 dicembre, alle ore 21, presso i locali della "ex Kaimano"; l'estrazione sarà il clou di una giornata dedicata ai bianchi, soprattutto al settore giovanile, che vedrà coinvolti i quasi trecento giovani a partire dalla scuola calcio per arrivare alle formazioni maggiori, tecnici, dirigenti e genitori. Giovani che saranno protagonisti di una festa dopo esserlo stati per tante domeniche sul campo. Si parlerà meno di schemi, tattica e sacrifici; meno disciplina per una festa che vedrà coinvolti anche allenatori e preparatori ai quali, per una volta, non toccherà il compito di "dirigere", ma verranno coinvolti nella grande baroanda.

La lotteria per gli "Aquilotti" mette in palio una serie di quindici premi ed i biglietti sono acquistabili presso al sede al campo "Ottolenghi". Premi che saranno esposti sino al giorno dell'estrazione nei locali della Sede.

Il ricavato della lotteria sarà interamente utilizzato dall'Associazione Dilettantistica U.S. Acqui per il potenziamento del Settore Giovanile e di tutte le strutture.

I primi premi: 1°) Week end (2 notti) a Firenze per due persone. 2°) Televisore 16/9. 3°) Telefono cellulare. 4°) Lettore DVD. 5°) Orologio. 6°) Set di coltelli. 7°) Giaccone invernale "Acqui U.S."

Domenica 18 dicembre, con la Boschese

Per la Calamandranese gara ancora in forse

Calamandranese. Tocca ripercorrere, ma l'incognita della neve continua a gravare sulla disputa del campionato di Prima Categoria, mettendo in forse, al momento in cui scriviamo, la disputa di numerose partite, tra le quali quella tra Calamandranese e Boschese Torregarofoli, che dovrebbe disputarsi domenica (11 dicembre), sul campo degli astigiani. E la neve non è l'unica incognita: un'altra riguarda, giocoforza, la forma delle due squadre, costrette da ormai due settimane a convivere con i disagi causati dalla coltre bianca, che rende difficile, se non impossibile anche soltanto allenarsi. Chi ci perde di più è sicuramente la Calamandranese, che delle due squadre è largamente la più forte.

La squadra di Bosco Marengo, come noto, è ultima in classifica, ancora in attesa di

centrare la prima vittoria stagionale (in dodici giornate ha raccolto la miseria di due punti con due pareggi e dieci sconfitte), e vanta (si fa per dire) la peggior difesa del girone, con ben ventotto reti subite. Difficile pensare che possa impensierire più di tanto gli uomini di mister Berta, a meno che le ruggini dell'inattività non ci mettano lo zampino. Sul piano tecnico, fra le due formazioni c'è un abisso: starà ai grigiorossi fare in modo che non venga colmato. Sempre che si giochi, beninteso, e se per una volta possiamo farci scappare una nota personale... abbiamo forti dubbi.

Probabile formazione Calamandranese: Bausola - Zunino, Jadhari, Giovine, G.Genzano - Pandolfo, A.Berta, Mezzanotte, Giraud - Giacchero (Roveta), T.Genzano. Allenatore: D.Berta.

Giovanile La Sorgente



La formazione degli Esordienti 1994.



La formazione degli Allievi.

PULCINI '97 Trofeo "Zeta Intonaci"

Sabato 10 dicembre, presso la palestra del centro sportivo Don Bosco di Alessandria, si è disputata l'ultima giornata del torneo riservato ai Pulcini '97. Nei tre incontri in programma i piccoli gialloblù ottenevano i seguenti risultati: La Sorgente - Derthona (0-1), La Sorgente - Cassine (3-0, gol di Tardito 2, Barisone Luca), La Sorgente - Don Bosco 2-2 (gol di Tardito e Barisone Lorenzo).

Convocati: Campanella, Giuliano, Barisone Lorenzo, Bosio, Gazia, Tardito, Barisone Luca, Troni.

Nel prossimo fine settimana,

sabato 17 e domenica 18 dicembre, i Pulcini '97-'96-'95 parteciperanno al torneo di Natale, presso il palazzetto dello sport di Castelletto d'Orba, organizzato dalla società Due Valli.

Festa annuale della società La Sorgente

Sabato 17 dicembre alle 20, presso il Palafeste di Acqui Terme, in piazza M. Ferraris, si terrà la tradizionale cena sociale dell'associazione sportiva La Sorgente. La serata sarà rallegrata dal complesso musicale acquisite degli "Oh Moma". Alle 22.30 si provvederà all'estrazione della "Lotteria del calciatore", i numeri vincenti verranno pubblicati su L'Ankora.

● Un'idea per le Feste:
ad un parente
ad un amico regala
un abbonamento a

L'ANCORA



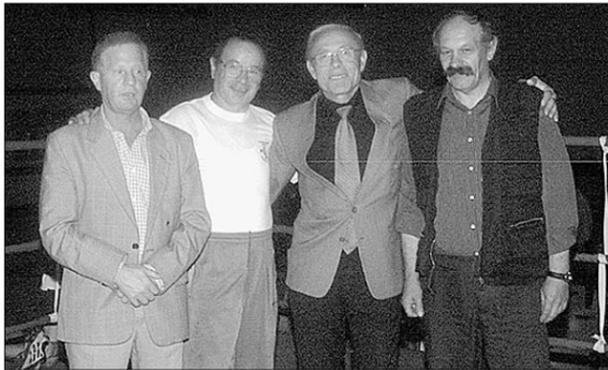
Boxe

Cammarelle batte De Sarno ultimo match di un ottimo anno

Marsala. Non ce l'ha fatta Daniele De Sarno approdato alla fase finale dei campionati italiani di pugilato dilettanti categoria super massimi, che si sono disputati nel palasport di Marsala davanti ad un grande pubblico. De Sarno, acqese di ventinove anni, è stato sconfitto nei quarti di finale da Roberto Cammarelle, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Atene e grande favorito della categoria. Cammarelle del gruppo sportivo "Fiamme Oro" si riconfermerà campione d'Italia senza il minimo sforzo ed anzi, proprio in De Sarno ha incontrato l'ostacolo più duro in un cammino senza altre difficoltà. "La nostra speranza - ha sottolineato il maestro Franco Musso dopo il match - era quella di evitare il campione in carica che sappiamo benissimo appartenere ad un'altra categoria ed invece il sorteggio ci ha subito penalizzato".

Un Musso che ha seguito De Sarno all'angolo e che è tutto sommato soddisfatto della prestazione del suo pugile: "Daniele ha disputato quattro buone riprese, non ha sfigurato, ha cercato di mettere in difficoltà Cammarelle e onestamente di più non poteva fare. Importante è aver finito in piedi e questo, contro uno dei pugili dilettanti più forti del mondo, è già un bel traguardo".

Quello di De Sarno è stato l'ultimo combattimento della stagione agonistica per l'Accademia Pugilistica "G. Balza" - Camparo Boxe - che ora si ferma in attesa di riprendere l'attività a febbraio con gli allenamenti in



Quattro personaggi della boxe acqese: il presidente Rosselli, il maestro Musso, lo sponsor Camparo, il d.s. Buffa.

palestra e la lunga ed accurata serie di visite mediche. Un anno che si conclude con un bilancio estremamente positivo che ha visto i pugili della "Camparo" impegnati in ventisei riunioni in Italia, due in Francia, con sedici vittorie, cinque pareggi e sette sconfitte.

Sono sette i pugili affiliati alla Federazione italiana dilettanti in grado di combattere nelle varie categorie; il peso "Gallo" Abdul El Kaomouchi; il "Piuma" Jovani Jeton; il "Welter" Stefano Barbero; il "Medio" Daniele Cusmano; il "Mediomassimo" Mauro Panebianco; il "Massimo" Egidio Balestreri; il "Supermassimo" Daniele De Sarno. Altri 15 giovani atleti frequentano regolarmente la palestra e nella prossima stagione agonistica potrebbero entrare a far parte della categoria "Novizi".

Nei prossimi giorni si terrà l'e-

lezione del nuovo direttivo della Accademia Pugilistica Acqese, una delle società sportive più vecchie nel panorama di casa nostra, retta da qualche anno dal presidente Paolo Rosselli mentre è vacante il ruolo di vice che era dell'indimenticato Dino Carlo Porta, recentemente scomparso e che ha lasciato un grande vuoto in tutto l'ambiente pugilistico non solo acqese. Verranno nominati i vice presidenti ed eletto un direttivo che attualmente è composto da Angelo Pisani, Bruno Roverati, Gianni Buffa e Bruno Mignone. La parte tecnica è curata dal d.s. Beppe Buffa che è anche selezionatore della rappresentativa piemontese, dal maestro Franco Musso, dall'assistente di palestra Michele Peretto e dal massaggiatore Vittorio Bernascone.

w.g.

Artistica 2000

Ultimi preparativi per il saggio di Natale

Acqui Terme. È tempo di Natale anche per le ragazze di Artistica 2000: anche quest'anno, come è ormai tradizione, le ginnaste acqesi daranno il benvenuto alle feste proponendo al pubblico un saggio natalizio.

L'appuntamento, per tutti gli appassionati di ginnastica artistica, ma anche per tutti coloro che vorranno passare una serata diversa dal solito, è fissato per mercoledì 21 dicembre, alle ore 21, presso il centro sportivo di Mombarone.

Il programma del saggio è ancora un segreto gelosamente custodito, anche se siamo riusciti a strappare alcune anticipazioni all'istruttrice di Artistica 2000, Raffaella Di Marco: «Posso anticipare che si tratterà di uno spettacolo a carattere prettamente natalizio, e che utilizzeremo anche degli attrezzi, come per esempio il trampolino. Ma non voglio dire di più: invito tutti a venirci a vedere dal vivo, per scoprire di persona tutte le sorprese che abbiamo in serbo».

Tra il pubblico, siederà sicuramente anche l'assessore Mirko Pizzorni, che oltre a portare ai presenti il saluto del Comune di Acqui Terme, illustrerà anche l'accordo, appena sottoscritto, che permetterà presto alle ragazze di Artistica 2000 di allenarsi in una nuova sede: un avvenimento tanto atteso dai vertici del sodalizio acqese, e di cui parleremo più diffusamente nel prossimo numero de "L'Anco-



Le "piccole" di Artistica 2000 durante un'esibizione a Mombarone.

ra". Ovviamente, e non poteva essere diversamente vista la stagione, al saggio prenderà parte anche Babbo Natale, in una versione tutta speciale: a vestirne i panni, infatti saranno otto fanciulle; spetterà a queste insolite "Babbe Natale", il compito di distribuire alle atlete più piccole i doni offerti dalla società.

Infine, un regalo tutto speciale, anticipato dalle parole di Raffaella Di Marco: «Anche quest'anno, abbiamo rinnovato il contributo per l'adozione a distanza di Salem, la bimba eritrea di sette anni, che Artistica 2000 sta aiutando a crescere»: un piccolo gesto, ma di elevato valore simbolico, che aiuta a ricordare come il Natale debba essere anche occasione per ricordarci di chi è meno fortunato di noi.

Ma il saggio di Mombarone non sarà l'ultima uscita ufficiale del 2005 per le atlete acqesi: infatti, dieci ginnaste, proprio il 24 dicembre, vigilia di Natale, si esibiranno nel salone della SOMS di Bistagno, recentemente rinnovato e riportato agli antichi splendori, per allietare la festa dei bambini organizzata come ogni anno dalla società bistagnese.

Con l'anno nuovo, infine, riprenderanno anche le esibizioni delle ginnaste acqesi negli intervalli fra un set e l'altro delle partite casalinghe della Visgel-Ratto Acqui di volley femminile, dopo una breve interruzione, durata due match, dovuta alla necessità di preparare al meglio proprio il saggio del 21 dicembre.

M.Pr.

Acqui Basket

L'Acqui cede in casa al Moncalieri 2005

Acqui Basket 57
Moncalieri 2005 74

Acqui Terme. Continua la sequenza di sconfitte dell'Acqui Basket, che anche sul terreno amico di Mombarone non è riuscito ad arginare gli avversari di turno, il Moncalieri 2005, subendo una netta sconfitta per 74-57, che rischia di avere ripercussioni nel morale, oltre che nella classifica dei biancorossi.

Una sconfitta che trova le sue radici nella ormai cronica difficoltà del sodalizio acqese a trovare spazi per allenarsi durante la settimana. La squadra da tempo si ritrova unicamente per le partite, e

come non manca di sottolineare coach Moro «Noi non siamo una squadra di NBA, che si allena mentre gioca. Qui ci vorrebbe un'applicazione costante».

Che non c'è, e non per colpa dei giocatori, ma per un dato di fatto, la difficoltà a reperire uno spazio dove allenarsi, che si ripercuote anche nell'andamento della partita. Finché Acqui ha fiato, è un osso duro per i torinesi, e chiude addirittura avanti il primo quarto, per 14-10. Poi, lentamente ma inesorabilmente, gli ospiti, che si rivelano squadra compatta, ben coperta in tutti i reparti, con ec-

cellenza nel settore dei lunghi, rimontano gli acqesi, che lottano ancora per un paio di quarti punto a punto, sospinti dall'orgoglio. Nel quarto e ultimo periodo, però, la stanchezza ha definitivamente ragione dell'Acqui Basket che cede di schianto negli ultimi cinque minuti di partita, finendo col perdere di 17 punti.

Il commento di coach Moro è laconico: «Non possiamo pensare di vincere in queste condizioni. È un Acqui senza energie, senza forze... ho provato anche a ruotare gli uomini, ma quando non ti alleni anche quello diventa un problema. Non dimenticherei, comunque, che a livello di classifica, finora, la squadra sta andando piuttosto bene, certamente al di sopra di quelle che potevano essere le aspettative».

Mentre il giornale va in stampa, la squadra ha affrontato, mercoledì sera 14 dicembre, la Victoria Torino, tra le migliori del girone: difficile attendersi un risultato positivo. Meglio pensare a quanto accadrà dopo, con la pausa per le festività natalizie, ormai imminenti, e sperare che l'arrivo del nuovo anno porti con sé un'inversione di tendenza.

Acqui Basket: Ferrari, Spotti, Pronzati, Corbellino, Morino; Maranetto, Boccaccio, Merlo, Visconti. N.E.: Astesano. Coach: Moro.

Basket

Villa Scati travolgente sotterrato il Moncalieri

Moncalieri 2000 40
Villa Scati 68
(26-14; 43-19; 57-32)

Moncalieri. Tutto facile per il "Villa" che espugna il "Palablù" di Moncalieri e mantiene il comando della classifica. In settimana i ragazzi di coach Gatti hanno affrontato il Vittoria Torino, diretta concorrente nella lotta per il primato (si è giocato con il giornale già in macchina) prima di una pausa che durerà sino al 5 gennaio quando sarà in programma la trasferta ad Alessandria contro il Canestro AL.

A Moncalieri contro i modesti torinesi, ancorati alla bassa classifica, il dominio del Villa Scati è stato totale, sparpagliato in ogni angolo del parquet ed in tutte le fasi della partita.

Dominio sui rimbalzi, rapidità nel cambio di campo, buona velocità d'esecuzione con Bottos e Alessandro Tartaglia che hanno letteralmente imperversato ai piedi del tabellone.

Probabilmente il Moncalieri non era l'avversario più qualificato per tastare il polso ai ragazzi di coach Gatti in vista del big match con il Vittoria Torino, ma la facilità con la quale è stato ipotocato il risultato nel primo quarto è sintomo estremamente positivo.

I padroni di casa sono rimasti in partita per il primo

quarto, che il "Villa" ha chiuso con un margine di "soli" dodici punti (26-14), poi il calo anche fisico dei torinesi ha consentito ai giallo-blù di giocare in scioltezza con una superiorità costante nel secondo quarto (43-19) e nel terzo (57-32) prima di chiudere con il definitivo 68 a 40.

Ottima la prova del collettivo con Bottos 13 e Cristian Tartaglia 14 punti migliori realizzatori della gara, poi una buona prova delle "guardie" Coppola e Orsi e del play Costa, figlio d'arte. Una vittoria facile che permette al "Villa" di mantenere la testa della classifica con Castellazzo e Victoria Torino ad inseguire in attesa che si completi il quadro delle gare.

Tabellino Villa Scati: Alessandro Tartaglia 9; Costa 10;



Edo Gatti, coach vincente del Villa Scati.

Bottos 13; Coppola 10; Orsi 6; De Alessandri 2; Barisone 4; Cristian Tartaglia 13.

Farmacia amica e ipertensione

Acqui Terme. In Italia crescono i casi di ipertensione: 12 milioni di nostri connazionali convivono con questo problema, che può, se sottovalutato e non controllato, portare a pericolose conseguenze - ictus, infarti, scompensi cardiaci. Oggi 1 italiano su 9 è a rischio di problemi cardiovascolari in generale: anche nella nostra regione! Prevenire dunque è ancora una volta meglio che curare. E i farmacisti di Piemonte, Valle d'Aosta e sassaresi sono ancora una volta impegnati in una campagna di prevenzione appunto: per tutto il mese di dicembre saranno a disposizione dei cittadini per fornire loro l'automisurazione gratuita della pressione arteriosa, seguendo le linee guida indicate dal Ministero della Salute, con il patrocinio del quale, oltre che in collaborazione con la Società Italiana Ipertensione, la campagna è stata sviluppata. Durante la campagna il farmacista riporterà su una scheda anonima i dati rilevati consentendo così di costruire un campione fortemente rappresentativo della popolazione, sul quale effettuare poi utili e costruttive valutazioni di carattere sociale e scientifico (nella passata campagna di automisurazione della pressione oltre 100.000 i cittadini sottoposti a misurazione).

Classifica basket

Promozione maschile girone C

Risultati: Amatori Castelnuovo - Team Basket 54-48, Victoria Torino - **Basket Canelli** 87-64, Saturnio - Il Canestro si gioca il 19-12, Moncalieri 2000 - **Villa Scati** 40-68, **Acqui Basket** - Dil. Moncalieri 57-74.

Classifica: **Villa Scati** 14; Victoria Torino 12; Club Castellazzo, Il Canestro, Saturnio, Amatori Castelnuovo 10; Dil. Moncalieri 8; Omega Asti, Team Basket 6; **Acqui Basket**, Basket Club Valenza 4; Gasp Moncalieri, Moncalieri 2000 2; Spinetta Basket, **Basket Canelli** 0.

Volley serie B2

Visgel ko in trasferta
è di nuovo zona calda

Castellanzese Volley 3
Visgel-Ratto Acqui 1
(25-20; 25-22; 20-25; 25-21)

Castellanza (VA). Lo Sporting torna sulla terra. La trasferta delle acqlesi in terra varesina si chiude infatti con una sconfitta per 3 set a 1, che da un lato conferma l'assoluto equilibrio che regna nell'incertissimo torneo di serie B2, ma che dall'altro, per le ragazze di coach Lotta, costituisce un risultato su cui meditare, visto che la Castellanzese è apparsa formazione onesta, ma nulla di più, certamente alla portata delle acqlesi, che però non hanno affrontato la gara con la giusta dose di cattiveria agonistica.

Alla vigilia, le premesse per un risultato importante, che potesse permettere ad Acqui di allontanarsi dalla zona calda della classifica c'erano tutte, a cominciare dal recente ruolino di marcia dei due set: due sconfitte per le padrone di casa, due vittorie per le acqlesi.

Lotta schiera inizialmente Nogarole, Debenedetti, Fuino, Guidobono, Valanzano, Linda Cazzola, mentre Francabandiera è il libero.

Ospiti subito aggressive, anche e soprattutto sul piano psicologico: con il capitano

Scarpellino a sottolineare ogni punto con grida ed atteggiamenti che intimidiscono le acqlesi, impedendo loro di prendere l'iniziativa. La Visgel-Ratto si disunisce, dimostrandosi incerta in ricezione e imprecisa in attacco e permettendo al Castellanza di chiudere il primo set con un comodo 25-20. Il secondo parziale inizia con Gollo sul terreno in luogo di Nogarole. L'incontro è più equilibrato e lo Sporting mette in naso avanti fino a meta set.

Un pizzico di malasorte si abbatte sulle mani dei palleggiatori acqlesi e le padrone di casa sono di nuovo pari. Chiusa la pratica sul 25-22 al cambio di campo Lotta chiede alle sue ragazze di gettare il cuore oltre l'ostacolo, e viene ripagato da un parziale di 8-1. E qui, probabilmente, che si vede la reale differenza tecnica fra le due formazioni: con un tale vantaggio, è sufficiente giocare la restante parte di set sul cambio palla. Acqui si porta sul 22-16, e i chiude sul 25-20 grazie ad un pallone lungolinea della Debenedetti.

La partita è riaperta, e si fa equilibratissima: i centrali mettono a terra alcuni palloni ed il muro inizia a contenere gli attacchi delle bande avversarie che incappano in qual-

che errore di troppo. Sul finire del set, però, un paio di invasioni e due errori in attacco sono fatali alle ambizioni acqlesi che si vedono sfumare la possibilità del tie-break, e cedono set e partita sul 25-21.

HANNO DETTO

Facce poco allegre a fine gara per l'occasione sciupata e per i concomitanti risultati che hanno visto tutte le dirette antagoniste andare a punti, riacchiando la Visgel-Ratto al quartultimo posto: «È un vero peccato - commenta Fabrizio Foglino - per tutta la settimana ci abbiamo creduto ma in partita non siamo riusciti ad esprimere appieno il nostro potenziale ed a mettere in pratica i suggerimenti della panchina. Dovremo riflettere sugli errori e cercare di porvi rimedio».

Sabato ci aspetta una formazione che ci precede di poco in classifica ma che ha delle ottimi credenziali che non ci regalerà nulla».

Visgel - Ratto Acqui: Nogarole (2), Debenedetti (4), Fuino (10), Guidobono (15), Valanzano (12), Linda Cazzola (5). Libero: Francabandiera. Utilizzate: Gollo, Carrero. N.E. Viglietti. Coach: Lotta. Ass.coach: Foglino

M.Pr

Volley: l'avversaria di sabato 17

A Mombarone arriva il Legnano

Acqui Terme. Sarà una gara molto difficile quella di sabato (17 dicembre) a Mombarone, che vedrà la Visgel-Ratto Antifurti ospitare la G.S. Fo.Co. Legnano, una delle formazioni più accreditate per la promozione nei pronostici espressi dagli addetti ai lavori alla vigilia del campionato.

Le lombarde, dopo aver conosciuto un ottimo avvio di torneo, hanno recentemente vissuto un momento di appannamento: la squadra non vince da tre giornate, nelle quali ha riportato due sconfitte interne di misura (con Bresso ed Oleggio) e una netta debacle (a Pinerolo: 0-3 in poco più di un'ora di gioco); un digiuno che le acqlesi sperano di prolungare, ma che lascia immaginare un avversario pronto a scendere in campo con una grande aggressività per porre fine al proprio momento-no.

Sul piano tecnico, il reparto



La squadra del G.S. Fo.Co. Legnano.

migliore della Fo.Co. Legnano è certamente l'attacco, che può contare sulla potenza di elementi come la Bettinelli e la Gavioli. L'ago della bilancia della sfida, però, sarà probabilmente la concentrazione

con cui le acqlesi scenderanno in campo. Lo Sporting migliore, quello delle due vittorie consecutive, per intenderci, ha tutte le possibilità di giocarsi alla pari questa sfida.

M.Pr

Classifica volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Sanda Poliricuperi - Pallavolo Pinerolo 3-0, Creleas Orago - Eurotarget Dorno 3-0, Pall. Castellanzese - **Gs Sporting Acqui** 3-1, Progetto Chieri - Nuncas STL Chieri 2-3, Iomann Vigevano - Pall.Femm. Bresso 2-3, Gs Fo.Co.L.Legnano - Santi 4 Rose Oleggio 2-3, Armando Brebanca Cuneo - Pro Patria 2-3.

Classifica: Sanda Poliricuperi 21; Eurotarget Dorno 18; Pall.Femm. Bresso, Creleas Orago 16; Armando Brebanca Cuneo, Pallavolo Pinerolo 15; Iomann Vigevano, Gs Fo.Co.L.Legnano 14; Pall. Castellanzese 13; Nuncas STL Chieri 11; **Gs Sporting Acqui** 10; Pro Patria, Progetto Chieri 9; Santi 4 Rose Oleggio 8.

Prossimo turno (sabato 17 dicembre): Eurotarget Dorno - Iomann Vigevano, **Gs Sporting Acqui** - Gs Fo.Co.L.Legnano, Nuncas STL Chieri - Armando Brebanca Cuneo, Pallavolo Pinerolo - Progetto Chieri, Pro Patria - Pall. Castellanzese, Sanda Poliricuperi - Amatori Orago, Santi 4 Rose Oleggio - Pall.Femm. Bresso.

Volley giovanile

L'Under Tre Rossi non conosce ostacoli

UNDER 16
Unipol - Tre Rossi - Alpe Strade

Doppio impegno domenica per le ragazze di Marengo, al mattino a Vercelli opposte al Green Volley, società con grande tradizione giovanile, al pomeriggio poi alla palestra Battisti facile turno di campionato contro il modesto Valenza. A Vercelli Marengo ha portato con sé Ariano, Borromeo, Colla, Gaglione, Ivaldi, Morino, Sciutto E.G., Tardito e Villare, che dopo aver perso il 1° set, hanno ribaltato il risultato andando sull'1 a 2, per poi vedersi raggiunte e superate nel corso di un insolito tie-break ai 25. Prova comunque nel complesso positiva delle ragazze, con una menzione per Villare, molto concreta nel gioco.

Nell'incontro pomeridiano spazio giustamente alle seconde linee, brave nell'andamento della gara chiusa senza troppi problemi sul 3 a 0, contro un avversario che è



Alessandra Villare

sembrato solo volenteroso. Marengo ha dato un turno di riposo a Borromeo e Sciutto E.G., tenendo poi per tutta la partita in panchina la capitana Gaglione, mentre in campo sono andate: Ariano, Balbo, Canepa, Colla, Fossati, Ivaldi, Liviero, Morino, Santero, Tar-

dito e Villare. In settimana infatti Ghignone è stata operata a Brescia, e così dopo la rieducazione potrà tornare in campo con le compagne. Domenica 18 dicembre, ultima gara del girone di andata, a Novi contro una squadra che non godeva di grande considerazione, ma che è cresciuta strada facendo.

UNDER 13
Nuova Tirrena - Chicca - Tosi - Favelli

Brillante risultato ottenuto dal gruppo delle ragazzine del '94, che sabato 10 dicembre si sono recate a Vercelli per affrontare in amichevole le coetanee del Green Volley. Soddissfattissima Giusy Petrucci delle sue allieve, che sono state capaci di fare capotutto per 4 a 0 alle padrone di casa. Tutte brave le ragazzine terribili, che hanno imboccato la strada giusta: Bernengo, Canobbio, Calzato, Gotta, Guazzo, Marengo, Patti, Pesci e Ricci.

Volley Eccellenza

Debutto in campionato per la Valbormida Acciai

ECCellenza
Valbormida Acciai - ALPE Strade - Policoop

Debutto in campionato per la compagine affidata a Varano che domenica 11 dicembre al Palazzetto di Mombarone ha piegato la resistenza delle avversarie del Pozzolo. Non sono partite troppo bene nel 1° set Guazzo e compagne, soffrendo lo spunto iniziale delle ospiti, poi le termali con molta decisione hanno risalito lo svantaggio fino ad aggiudicarsi il primo parziale. Fotocopia del 1° anche il 2° set, nel corso del quale è avvenuto il cambio tra Rostagno ed Agazzi, rimasta poi in campo fino al termine del match. Sembrava che anche

nel 3° set le acqlesi volessero emulare le fasi iniziali dei due precedenti, ma è stato solo per un attimo, poi Guazzo e compagne hanno innestato la giusta marcia procedendo spedite verso il 3 a 0. Sono state della partita: Agazzi, Borromeo, Camera, Fuino M., Guazzo, Rostagno, Sciutto E.G., Valentini e Viglietti, con in panchina Di Cianni, Fuino L. e Sciutto V. Martedì 13 dicembre alla palestra Barletti secondo turno di campionato, con le acqlesi che hanno ospitato il Novi, ottenendo una vittoria sofferta per 3 a 2, in un match che ha ancora una volta dimostrato l'incapacità delle acqlesi di avere nei momenti cruciali la

determinazione per chiudere subito. Infatti, avanti per 2 set a 0, ed in vantaggio nel 3° cominciava la metamorfosi che da inizio stagione contagia l'Under 18: passivo parziale di due set e tutto da rifare! Per fortuna che il tie-break piuttosto tirato alla fine è stato fatto proprio dalle termali. Contro il Novi sono scese in campo: Agazzi, Borromeo, Camera, Fuino L., Fuino M., Guazzo, Rostagno, Sciutto V., Valentini e Viglietti, con Di Cianni e Sciutto E.G. in panchina.

Venerdì 16 dicembre, altro match di campionato ad Alessandria contro il Quattrovalli, per continuare la strada che la dirigenza si auspica porti alla serie D.

Giovedì 22 dicembre al CAI

Bruno Rosano presenta
le montagne della Valle Maira

Acqui Terme. È una serata da non perdere per tutti gli appassionati di montagna, quella di giovedì 22 dicembre, alle 21.15, presso la sede del C.A.I., di via Monteverde 44, dove Bruno Rosano, nato a Pratorotondo di Acceglio nel cuore della Valle Maira, molto conosciuto nell'ambiente per essere l'autore di una bellissima e preziosa guida di sci alpinismo (Charamaio in Val Mairo - Nevica in Val Maira), proietterà e commenterà le straordinarie immagini delle selvagge montagne della Valle Maira in veste invernale.

Ripartiamo le parole di Bruno Rosano con cui descrive le motivazioni che lo hanno portato a realizzare la sua opera: «Anche fosse la più inospitale tra le terre, quella che per prima ha visto aprire i nostri occhi ci apparirà la più bella ed accogliente, quella a cui ci



Bruno Rosano

sentiremo per sempre legati ed eternamente riconoscenti. Mi sentivo in debito e questo amore viscerale per il mio

paese natio, il dolce Pratorotondo nel vallone di Unerzio, unito alla passione d'andar per monti ad oltre cinquant'anni mi ha portato a ripercorrere con gli sci quanti più itinerari conoscevo nella "mia" valle, a concepirne e disegnarne di nuovi ma soprattutto a scrivere queste note. Con questo lavoro ho cercato di far conoscere un paradiso, farlo apprezzare senza rumori, esser di stimolo a chi sa gioire per un fiocco di neve, per viver pienamente la Val Maira, in piena libertà e senza ferirla, apprezzandone il delicato isolamento nel fascino dell'abito invernale.»

Nel corso della serata verrà inoltre presentato il terzo Corso di Sci Fuori Pista organizzato dal C.A.I. di Acqui in collaborazione con lo Sci Club di Acqui. La serata è libera e aperta a tutti.

È ora
di rinnovare
o di regalare...



un abbonamento a
L'ANCORA

Podismo

Grande festa a Ponzone per il trofeo "Suol d'Aleramo"

Ponzone. L'epilogo della 3ª edizione del Trofeo Podistico Comunità Montana Suol d'Aleramo si è avuto sabato scorso (10 dicembre) presso la Sala delle Adunanze della Comunità Montana a Ponzone con la cerimonia di premiazione. Alla presenza del sindaco di Ponzone Gillo Giardini, del presidente, del presidente del Consiglio e dell'assessore allo Sport della Comunità Montana, rispettivamente G.P. Nani, Silvana Sico e Giancarlo Campazzo, oltre al presidente delle Terme di Acqui S.p.A. Andrea Mignone, sono state effettuate le premiazioni. I premi, consistenti in prodotti locali sono andati a Vincenzo Pensa della Cartotecnica, ma a quanto sembra in procinto di vestire nel 2006 i colori dell'A.T.A., e Clara Rivera dell'Atletica Cairo, vincitori assoluti del Trofeo della Comunità Montana. Altri premiati nella generale sono stati Giuliano Benazzo dell'A.T.A. Acquirunners Automatica Brus e Beppe Tardito dell'Atletica Novese tra i maschi e Tiziana Piccione tra le femmine. Nelle categorie del Trofeo, premi anche a Dario Cavanna dell'Atletica Novese e Mario Cecchini dell'A.T.A. nella A, Benazzo nella B, Tardito e Pensa nella C, Arturo Giacobbe dell'A.T.A. e Pio Danesin dell'Atletica Ovadese O.R.M.I.G. nella D, Angelo



Seriolo del Valpolcevera GE, Pino Fiore dell'A.T.A. e Beppe Mosso dell'AVIS Villanova AT nella E, mentre tra i gruppi più numerosi 1ª l'A.T.A., 2ª la Cartotecnica e 3ª l'Atletica Ovadese. Per la Challenge Acquese vincitori nell'assoluta Benazzo e Simona Chiarlone, mentre in graduatoria sono stati premiati Maurizio Levo e Paolo Zucca, rispettivamente 2º e 3º. Nelle categorie della Challenge Acquese premi anche a Cecchini e Luca Pari nella A, Enrico Testa e Giovanni Oddone nella B, Levo, Zucca ed Enrico Cairo nella C, Giacobbe, Sergio Zendale ed Arturo Panaro nella D, Fiore e Carlo Ronco nella E. Riconoscimenti sono poi andati anche a coloro che hanno preso parte e comple-

tato almeno 18 delle 27 gare a calendario, pur non rientrando tra i premiati e cioè: Giorgio Belloni, Giuseppe De Lucia e Gianni Icardi dell'Atletica Ovadese, Giovanni Cavanna, Giuseppe Perrotta e Patrizia Zanellato dell'Atletica Novese, Giovanni Ghione dell'Atletica Gillardo Millesimo, Maurizio Mondavio dell'Ata., Cesare Bonazzi della Banca d'Italia GE e Gabriele Ferrari non tesserato ad alcuna società.

Ora l'appuntamento è spostato a fra poco meno di due mesi, quando prenderà il via la 4ª edizione del Trofeo Comunità Montana Suol d'Aleramo con la gara di esordio, il cross di Villa Scati a Melazzo il giorno 11 febbraio 2006.

w.g.

Festa sociale dell'A.T.A.

Acqui Terme. Si è svolta nel pomeriggio di mercoledì 7 dicembre, presso il Centro Sportivo Mombarone, l'annuale Festa Sociale dell'A.T.A. Il Germoglio Nuova Tirrena".

La società, nata nel 1978, ha visto un notevole incremento di adesione. L'A.T.A. accoglie tutte le fasce d'età, dai 4 anni in su, con allenamenti pensati e studiati per ogni singola necessità e molti sono gli atleti giovani e giovanissimi che si avvicinano alle varie specialità.

Durante la festa i numerosissimi atleti, che si sono contraddistinti nella stagione 2004-2005, sono stati premiati alla presenza del presidente onorario dott. Piero Sburlati, del presidente Riccardo Volpe, dei dirigenti, degli allenatori e dell'assessore allo Sport del Comune di Acqui Terme Mirko Pizzorni.

Ma la festa è stato anche un bel momento d'incontro per tutti, vecchi e nuovi arrivati, simpaticizzanti, amici e parenti.



L'Acqui Runner ringrazia

Il Comune di Acqui Terme Assessorato allo Sport, l'Automatica Brus, Grissinificio Pasticceria "Il Germoglio", Agenzia Immobiliare Edilcasa SNC di Acqui Terme, Ristorante del Pallone di Bistagno, Bazzano Mobile nel tempo di Bistagno, Nuova BB s.r.l. Idrotermosanitari di Bistagno, Jonathan Sport di Acqui Terme, Acquifer s.r.l. di Acqui Terme, T.I.S. di Palmeri Rosario & C. di Acqui Terme, RTD Sport di Mombarone, Enoteca Regionale Acqui Terme & Vino, Cantina Arbusto di Rivalta Bormida, Cavelli Vini di Prasco, Cantine Sociali di Alice Bel Colle, Tre Cascine di Casine, Ricaldone, "La Maranzana" di Maranzana, Vigne Regali di Strevi, Antica Cascina di S. Rocco di Ricaldone, Vini di Cascina Vicari di Cartosio, Azienda Vitivinicola Vico Maurizio di Montabone. "e se qualcuno ci siam scordati ci sia consentito lo scusarci e l'esser perdonati".

Castelnuovo Bormida

È nata la "Best Atletica Monferrato"

Acqui Terme. La Best Quality della Marca Italia si prepara a lasciare il segno anche nello sport. Martedì 6 dicembre, nella sede della Società di Atletica di Alessandria, una stretta di mano tra il presidente Enrico Talpo dell'Atletica Alessandria e della FIDAL di Alessandria e Mauro Cunietti presidente della Best Quality della Marca Italia, hanno sancito l'ok alla collaborazione per la nuova società di atletica leggera denominata Best Atletica Monferrato.

Si tratta soltanto di formalizzare per iscritto le intese e le clausole che sono già state discusse durante l'incontro al quale era presente anche Gianni Zaccone, che diventerà responsabile e referente all'interno della Best Quality della Marca Italia della nuova struttura sportiva.

All'intesa si è giunti attraverso uno studio di fattibilità sulle esigenze e sui bisogni della popolazione attraverso la Banca del Tempo, mediante una ricerca approfondita sul territorio.

La ricerca ha evidenziato i problemi, i bisogni e le esigenze della popolazione sia per gli anziani, sia per i giovani.

Per la Best Quality è essenziale poter soddisfare attraverso la pratica dell'atletica le esigenze ed i bisogni dei giovani, offrendo loro la possibilità di praticare in modo attivo lo sport.

Tra i bisogni emersi dai giovani nei Paesi del Monferrato, il desiderio di praticare attività sportive; tra i problemi: l'impossibilità di trovare in loco impianti sportivi idonei, e la poca possibilità di muoversi con mezzi pro-

pri per raggiungere impianti, come quelli di Acqui Terme, di Ovada e di Alessandria, oltre all'impossibilità dei propri genitori, spesso impegnati nel lavoro, di accompagnare i figli agli impianti.

Il Presidente della Fidal di Alessandria ha espresso ammirazione per la scelta della Best Quality della Marca Italia di inserire all'interno della propria struttura anche uno spazio dedicato all'atletica leggera e ha ribadito la propria disponibilità alla più ampia collaborazione.

Il Presidente della Best, Mauro Cunietti si è detto compiaciuto per le convergenze emerse tra le due società in favore dei giovani per offrire loro sia italiani che stranieri, residenti sul territorio, la possibilità di praticare sport a tutti i livelli.

"Prima di Natale - conferma Zaccone - ci sarà la firma ufficiale dell'intesa e dal 1º di gennaio 2006 inizieranno le pratiche per costruire le intese con gli Enti del territorio, le scuole ed i programmi di lavoro con gli istruttori.

Siamo già alla ricerca di sponsor e di soluzioni che ci permettano di usufruire del pulmino scuola-bus per prelevare i ragazzi nei loro Paesi e portarli agli allenamenti e poi di nuovo a casa loro.

Si tratta di un grosso impegno sul piano sociale, che permetterà a tanti ragazzi di dedicarsi a praticare attivamente lo sport, investendo in modo serio nei significati più intrinseci e nei valori morali, sia individuali che di gruppo, che lo sport da sempre insegna e tramanda."

Cronoscalata podistica

2º memorial "G. Orsi", record di presenze



Acqui Terme. Nella freddissima mattina di giovedì 8 dicembre ben 75 atleti si sono cimentati nella cronoscalata Bagni - Lussito - Cascinette, 2º Memorial "Nani" Orsi, organizzato dai podisti dell'A.T.A. Acqui Runner Automatica Brus. La gara, con uno sviluppo complessivo di km 3,100 ha messo a dura prova le qualità podistiche degli atleti che oltre ai tornanti che portano dai Bagni alla frazione di Lussito ed alla borgata delle "Cascinette", hanno dovuto superare l'impatto con il terreno innevato e ghiacciato e soprattutto con una temperatura che, per i primi a partire si è mantenuta ben al di sotto dello zero.

La manifestazione, patrocinata dall'Amministrazione cittadina e gratificata dalla presenza sia dell'assessore allo Sport Mirko Pizzorni, che dal presidente cav. uff. Franco Bianchi e da rappresentanti dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia di Alessandria, ha riscosso l'unanime consenso dei partecipanti che hanno commentato positivamente il tracciato di gara, l'assistenza logistica ed il ristoro finale che, grazie all'Automatica Brus ed al Grissinificio Pasticceria "Il Germoglio", ha potuto fornire il supporto necessario ad affrontare la gara.

In campo maschile ha bissato il successo dello scorso anno Max Della Ferrera, forte atleta della Mokafè di Alba, nell'ottimo tempo di 12' 55", mentre in campo femminile si è riconfermata Claudia Solaro dell'Atletica Saluzzo in 15' 29" che ha bissato il successo della cronoscalata Bagni - Cavatore disputatasi domenica 27 novembre. Ottimi i piazzamenti degli atleti termali dell'A.T.A. con Gabriele Ivaldi, reduce dal... viaggio di nozze, al 5º posto, Andrea Verna e Antonello Parodi in 7º ed 8º piazza. Tra le donne ottimo 2º posto di Chiara Parodi e 9º posto per Simona



In alto il gruppo dei partecipanti; in basso l'A.T.A. premiata come primo gruppo classificato.

Chiarlone (da poco signora Ivaldi).

La gara, già alla seconda edizione, sta ritagliandosi uno spazio importante in ambito interregionale avendo radunato al via atleti non solo del Piemonte, ma anche di Liguria e Lombardia. Per il 2006

l'appuntamento è sempre per la giornata dell'8 dicembre e gli organizzatori stanno già pensando di potenziare adeguatamente la manifestazione, anche con la presenza dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia di Alessandria.

Carla Voltolina si è spenta a Roma a 84 anni

È morta la vedova di Pertini cugina di Marie Ighina

Ovada. Dall'altro giovedì nella tomba di famiglia del cimitero di Stella S. Giovanni (Sv), riposano i resti di Carla Voltolina, accanto a quelli del marito, l'amato presidente Sandro Pertini, che è morto nel febbraio del 1990.

La donna aveva cessato di vivere 84 anni, martedì 6 dicembre, nella sua casa a Roma, e dopo la cremazione, le sue ceneri sono state tumulate nel piccolo cimitero con una cerimonia semplice. Carla Voltolina, come è risaputo, non ha accettato di essere "first lady" ed anche quando Pertini era al Quirinale lei era a Firenze a curare i tossicodipendenti. Ad Ovada si è vista alcune volte, quando veniva a fare visita alla cugina Marie Ighina. Quando il marito era presidente della Camera e poi della Repubblica, malgrado cercasse di viaggiare in incognito il più possibile, per la sua presenza in Ovada, venivano allertate le Forze dell'Ordine locali che lei riusciva anche abilmente a dribblare, come quando una sera i carabinieri continuavano ad essere appostati in piazza Cereseo, poco distante dalla abitazione della Ighina, ma Carla Voltolina si trovava in un altro punto della città dove si era recata a cenare in casa di un amico, in compagnia della cugina.

Marie Ighina teneva una costante corrispondenza, con la Voltolina, che al di là della parentela e della amicizia, era motivata dalle frequenti richieste, che la Ighina, era solita rivolgere alle istituzioni di vario livello ed alle alte cariche del-



La Voltolina con Trotta, Barrera, Rossa e Ravera ai funerali di Marie Ighina, il 10 dicembre 1982.

lo Stato per problemi che interessavano la collettività.

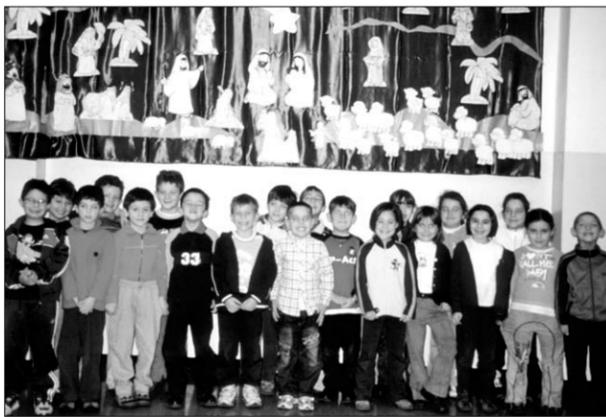
Ricordiamo il suo interessamento nel 1968 presso l'allora ministro Sarti, perché i locali del teatro Lux, ora teatro Comunale, passassero di proprietà del Comune, assieme alla struttura del dopolavoro Enal perché, come sosteneva, quello era stato realizzato sia nel periodo fascista e dopo, ad opera degli ovadesi, senza aver mai beneficiato di alcun contributo dall'alto. Ma numerose sono state le sue sollecitazioni per problemi che interessavano il territorio, e persino quando si rivolse al ministro Telecomunicazioni Spagnoli ed il direttore generale della Rai Bernabei perché ad Ovada non si riceveva il secondo canale televisivo, per poi arrivare all'interessamento per il mantenimento della Pretura, presso il Consiglio Superiore della Magistratura, a tutta la vicenda della Doc del Dolcetto, e delle battaglie per evitare gli insediamenti industriali inquinanti in Val d'Orba ed in Valle Stura. Di tutti questi problemi e di molti altri, al di là del diretto interessamento del Presidente Pertini, per arrivare nel "punto giusto" quando era impegnato era la moglie chiamata in causa per tenere i contatti con la Ighina, oltre che una impiegata delle Segreteria alla quale era stato affidato il compito di adoperarsi per eventuali pratiche burocratiche.

Quando Marie Ighina venne ricoverata in ospedale dove poi è deceduta, l'8 dicembre 1982, venne a farle visita inaspettatamente Sandro Pertini, mentre Carla partecipò poi ai funerali che si svolsero due giorni dopo.

R. B.

I bambini e la festa più bella dell'anno

Le scuole annunciano l'arrivo del Natale



Ovada. Nelle scuole della città e non solo si respira "aria di Natale". Ovunque vengono realizzati presepi ed alberi, riecheggiano dalle finestre le canzoni natalizie. Per i più piccoli l'arrivo del Natale ha pur sempre un significato particolare. Nella foto le due classi prime della scuola primaria di via Dania davanti ad un pannello raffigurante il Natale e dove gli alunni sono stati attivi protagonisti, nonostante la giovane età. Per venerdì 23 dicembre sono previsti, nella mattinata, i canti, le poesie di Natale e lo scambio degli auguri.

Novena e feste natalizie ad Ovada

Ovada. La Novena di Natale si terrà da venerdì 16 a venerdì 23 dicembre con diversi appuntamenti:

in parrocchia celebrazione della S. Messa con i canti tradizionali alle ore 8.30 e alle 17 novena con i bambini e i ragazzi;

al San Paolo alle 17 novena con i ragazzi e alle 20.30 S. Messa con i canti della novena.

Sabato 17 recita di Natale dei ragazzi di Borgoallegro e dell'Oratorio San Paolo alle 15 presso il teatro Splendor.

Al Centro Amicizia Anziani pranzo natalizio alle 12.30.

Domenica 18 concerto del Coro Scolopi alle 21 nella Chiesa di San Domenico.

Lunedì 19 Novena di natale animata dalle famiglie alle 20.30 nella Chiesa di San Paolo.

Giovedì 22 veglia di preghiera per i giovani in preparazione al Natale alle 21 al San Paolo.

Festa di Natale al Day Hospital ovadese

Ovada. Si svolgerà nel pomeriggio del mercoledì 21 dicembre, presso il Reparto Oncologico dell'Ospedale Civile, la consueta festa di Natale.

L'appuntamento per tutti gli Amici è fissato alle ore 16.

Si tratta dell'undicesima edizione che quest'anno per una serie di coincidenze non si svolge di sabato, ma in un giorno infrasettimanale.

Come al solito sarà la festa dei pazienti per i pazienti in un clima familiare.

Molti ambulanti favorevoli ad un rinvio

Soppressa la fiera molti articoli invenduti

Ovada. Il primo fine settimana del mese di dicembre del 2005, certamente, resterà nella memoria degli ovadesi, non solo per l'abbondante nevicata che si è verificata e per i previsti disagi che ha creato per la viabilità, ma anche perché ha impedito lo svolgimento della tradizionale fiera di Sant'Andrea, una rassegna commerciale la cui origine si perde nel tempo, ed anche per la neve, non è facile ricordare altre occasioni in cui la fiera sia stata soppressa come quest'anno.

Una volta si svolgeva il giorno della ricorrenza di Santa Andrea, cioè il 30 novembre, ma poi per facilitare la partecipazione è stata spostata nel week-end successivo, e quindi quest'anno, era stata programmata per il 2 e 3 dicembre, che proprio coincise con la eccezionale nevicata.

La fiera di Sant'Andrea, anche se con il passare degli anni, ha notevolmente cambiato caratteristica non c'è più il bestiame, e il parco divertimenti, è rimasta un appuntamento importante perché vede ogni anno una notevole presenza di bancarelle degli ambulanti, molti dei quali anche dopo l'evento atmosferico non favorevole, erano fiduciosi che l'Amministrazione comunale, provvedesse a riprogram-

marla in uno dei successivi fine settimana.

Una richiesta ufficiale in tal senso sarebbe stata avanzata, anche da Procom, il Consorzio di promozione del Commercio di Alessandria, al quale da alcuni anni il Comune ha affidato l'organizzazione delle tre fiere.

La richiesta era motivata anche dalle esigenze di diversi operatori del settore che per la fiera ovadese, essendo l'ultima a ridosso del feste natalizie che si svolge in zona, hanno fatto provviste di articoli adatti a questo periodo dell'anno che ora restano invenduti in magazzino.

Il Comune, però, ha ritenuto opportuno sopprimere l'edizione 2005, della fiera anche di fronte alle annunciate prospettive meteorologiche che non si presentavano favorevoli.

Comunque va detto che tutte le piazze erano state sgomberate e gli operatori del mercatino dell'Antiquariato e dell'usato che si è svolto giovedì 8 dicembre hanno avuto lo spazio adeguato, anche se poi, nel tardo pomeriggio, hanno dovuto sgomberare perché è tornata a nevicare.

Quelli che non hanno subito danni sono solo gli ambulanti del mercato di sabato che ha potuto svolgersi regolarmente.

R. B.

Sergio Capello sul parcheggio di via Dania

Invece di incassare si spendono 130.000 euro

Ovada. Nell'ultimo Consiglio comunale del 29 novembre il consigliere di minoranza Sergio Capello ha posto al Sindaco Oddone un'interrogazione sulla realizzazione del parcheggio di via Dania.

Capello parte dal presupposto che il parcheggio diventa un intervento necessario in quanto l'area dell'Ospedale da troppo tempo è carente di posti auto e si riferisce alla delibera di Giunta n. 153 del 10 ottobre scorso, in cui emerge che la costruzione del parcheggio sarà effettuata senza l'apporto di capitali privati.

Tiene conto poi delle dichiarazioni dell'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana, che affermava che si è già fatto un progettino e che negli ultimi mesi dei professionisti hanno avanzato l'interesse a costruire un parcheggio sotterraneo.

E quindi va oltre e chie-

de se corrisponde al vero che più di una ditta della zona si era offerta per la realizzazione di un piano interrato con 55 box ad uso privato e di un piano terreno, al livello del piazzale della Scuola Elementare, con 78 posti ad uso pubblico.

Il combattivo consigliere di minoranza insiste poi se sia vero che, a fronte della concessione del diritto di proprietà nel piano interrato da parte del Comune, questi privati offrivano in contropartita al Comune una somma da definire.

"Se tutto ciò corrisponde al vero - continua Capello - come si spiega che il Comune, sulla base delle trattative di qualche anno fa, doveva incassare una certa somma per realizzare il parcheggio mentre oggi, per fare la stessa cosa, deve sostenere una spesa di 130.000 euro, contraendo anche un mutuo?"

Consegna de l'Ancora d'Argento

Ovada. Giovedì 15 dicembre al Comune ha avuto luogo la consegna del Premio l'Ancora d'Argento al regista cinematografico Fausto Paravidino, "Ovadese dell'Anno 2005".

Il premio, un'artista ancora di "Barboro Gioielli", nell'ambito del Concerto di Natale degli allievi della "A. Reborà", diretti dai maestri Ivano Ponte, Carlo Chiddemi e Paolo Murchio.

La manifestazione era a cura dell'assessorato comunale alla Cultura.

Nel prossimo numero ampio spazio testuale e fotografico all'evento, giunto alla 24ª edizione.

Intervento dei consiglieri Ds Fornaro e Negri

Il trasferimento Enel approda in Provincia

Ovada. Del problema relativo al trasferimento del personale operaio e tecnico dell'Enel attualmente dislocato ad Ovada, è stato interessato anche il Consiglio provinciale.

I consiglieri Ds Federico Fornaro ed Ennio Negri, hanno presentato un ordine del giorno con il quale impegnano la Giunta a chiedere un incontro urgente con la Direzione regionale dell'Enel per approfondire la questione, operando affinché possa essere rivista questa decisione nel quadro di un corretto rapporto di collaborazione tra l'azienda e gli enti locali, rappresentanti dei cittadini utenti, di un servizio fondamentale come quello dell'energia. I due consiglieri provinciali, nel documento presentato fanno presente l'interessamento del sindaco di Ovada Andrea Oddone, a nome dei 16 Comuni della zona, che già in data 21 novembre scorso, ha chiesto alla Direzione Regionale dell'Enel

un incontro senza ricevere alcuna risposta in merito.

Come è noto, è già da 10 anni, che in città è cessata definitivamente l'attività commerciale ed amministrativa degli sportelli Enel ed ora questa nuova decisione, significherebbe un evidente ulteriore depauperamento del servizio. Con l'aggregamento dei territori dell'Ovadese, per una parte ad Acqui e un'altra a Novi, a sopportarne le conseguenze maggiori sarebbero le località più disagiate della zona montana.

Ora all'azione già messa tempestivamente in campo dal sindacato Flaai-Cisl tesa soprattutto a tutelare il personale interessato, si aggiunge l'intervento delle istituzioni, chiamate in causa per tutelare le popolazioni che si trovano coinvolte in questa decisione, che è evidente non si può assolutamente e essere giustificata da valutazioni tecniche.

R. B.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303. Tel 0143/80.224

Autopompe: API Via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venziano:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Tra gli interventi del parco delle Capanne

Completamento rifugio e carta orienteering

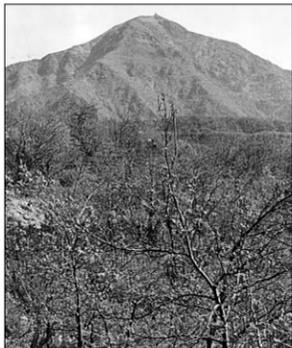
Verma. Il 6 dicembre riunione a palazzo Baldo del Consiglio direttivo del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, per l'approvazione del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2006. Previsioni in termini di cassa per il 2006: euro 3.303.354. Presenti 18 componenti, il bilancio è stato approvato all'unanimità. Sono state approvate anche le schede per i fondi di investimento in ordine di priorità.

Da notare che la disponibilità della Regione Piemonte è passata da circa nove milioni di euro (per gli investimenti nei Parchi e zone protette della regione) a circa tre milioni. Pertanto saranno finanziate al massimo due o tre schede su ventuno. Quindi il futuro degli investimenti è buio...

Altra grossa novità per i Parchi è che la Regione ha predisposto un nuovo statuto valido per tutti, con piccole possibilità di intervento per i singoli Parchi.

Ma la novità più eclatante è stata la riduzione del numero dei componenti del Consiglio direttivo: da 34 a 5 e cioè presidente più quattro membri. Inoltre il presidente è nominato dal presidente della Giunta regionale. In verità da tempo si era manifestata la richiesta di una riduzione del numero di componenti il Consiglio direttivo e l'assessore Elio Barisione aveva interessato più volte sia il precedente assessore regionale Cavallera sia la Commissione regionale preposta ai parchi. Infatti il numero di 34 membri era veramente eccessivo e come conseguenza diverse volte non si raggiungeva il numero legale per la validità delle sedute e quasi sempre c'era un numero appena sufficiente.

Però bisogna constatare che passare da 34 a 5 è un po' singolare, come la nomina del pre-



Il monte Tobbio, simbolo del parco.

sidente del Parco da parte del presidente della Giunta regionale. Inoltre dovrebbe verificarsi un accorpamento di diversi Parchi naturali di interesse regionale, per cui questi diminuirebbero notevolmente. Ma l'ente Parco Capanne di Marcarolo dovrebbe rimanere tale e quale, con il pericolo però che giunga un direttore da chissà dove, ora che si era riusciti ad averne uno facente funzione veramente in gamba, dopo aver superato finalmente molti ostacoli regionali e sindacali.

Da sottolineare poi che nel 2006 sarà definita e potenziata la possibilità di fruizione del Parco da parte di studenti e non solo. E poi il completamento del rifugio escursionistico di Capanne di Marcarolo con 18 posti letto e quello del laboratorio scientifico e didattico a Palazzo Baldo di Verma.

Ed ancora il completamento della carta di orienteering di una porzione di territorio dell'area protetta, che consentirà l'esercizio di questa particolare disciplina sportivo - ambientale.

E. S.

I giovani di Molare

"400 firme non possono passare inosservate"

Molare. "Ringraziando il Sindaco per la considerazione dimostrata, rispondendo prontamente alla nostra lettera pubblicata su questo giornale il 25 novembre, scriviamo ancora qualche riga, sperando che la nostra iniziativa non sia considerata solo una sgradevole "botta e risposta" ma un dialogo costruttivo tra i cittadini e l'Amministrazione comunale.

Signor Sindaco, lei scrive che la definizione "anarcoidi e sovversivi" era rivolta ai lavoratori della lettera firmata "Legambiente", senza pensare che proprio noi giovani abbiamo, di nostra iniziativa, contribuito alla distribuzione della stessa ai cittadini, considerandolo un mezzo di informazione altrettanto utile e diretto del suo "Molare informa".

Precisiamo che Legambiente non è un movimento ad indirizzo politico ma un'associazione che opera esclusivamente per la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, pro-

muovendo la partecipazione dei cittadini alla difesa ed alla definizione della qualità della propria vita, come indicato nello statuto.

Da considerare ulteriormente, è che la nostra protesta è volta ad ottenere una maggior conoscenza, che si raggiunge anche ponendo domande, cui però è stato risposto in modo molto evasivo.

Crediamo che, come ha dimostrato nella "questione Monumento", Lei non abbia bisogno di lezioni di democrazia. Siamo però sicuri che le oltre 400 firme, raccolte esclusivamente tra i residenti sul problema "area artigianale", non passeranno inosservate.

A questo punto ci rimettiamo alla sua coerenza, certi che permetterà nuovamente ai cittadini di "aiutarla a decidere la strada da intraprendere" (da "Molare informa" di luglio).

Alberto Canepa, Francesco Puppo, Paola Mazza, Chiara Marchelli, Valeria Priano e Valentina Bordon

Natale è alle porte e...

Ovada. I bimbi dell'oratorio Don Salvi e San Paolo invitano tutti per sabato 17 alle ore 15 presso il cinema teatro Splendor ad assistere alla recita di Natale che hanno preparato con tanta cura!

Al termine dello spettacolo una succulenta merenda ed una ricca lotteria per accogliere insieme, grandi e piccini, l'arrivo del natale.

Domenica 18 i ragazzi del gruppo "Dopocresima" realizzeranno un banchetto natalizio sul sagrato della Chiesa parrocchiale N.S. Assunta, al termine della messa delle ore 11, con la possibilità di acquistare biglietti d'auguri, idee regalo e tanti altri originali oggetti fatti a mano proprio da loro.

I silvanesi dal Prefetto

Silvano d'Orba. Ci scrivono Pippo Carrubba e Giacomo Briata.

"Il Prefetto di Alessandria ci ha ricevuti il 30 novembre. Gli abbiamo comunicato che la delegazione formata di silvanesi, di Lega ambiente e di Rifondazione Comunista non è venuta per accusare nessuno delle istituzioni, ma per avere il diritto dell'acqua potabile, che ci viene negato in quanto non viene fatto l'abbattimento del nichel nei parametri stabiliti dalla legge.

A dimostrazione della preoccupazione della popolazione silvanese, di cui ci siamo fatti portavoce, abbiamo presentato le firme raccolte nei giorni di mercato di settembre e ottobre, non ancora date perché in attesa della concessione da parte del Prefetto di questo colloquio, dove si richiedeva con forza di staccare il nostro acquedotto, con un allacciamento ad un paese vicino. Il Prefetto ha mostrato un interesse eccezionale, promettendo di contattare le istituzioni (Provincia, Regione, Comune, Acos, Arpa, Asl, Carabinieri), con l'intenzione di andare fino in fondo, per poter risolvere il grave disservizio che colpisce la popolazione di Silvano.

Non riterremo comunque concluso il nostro compito finché il problema permarrà e per questo abbiamo richiesto al Prefetto di tenerci informati dello sviluppo della situazione".

Il sindaco Bisio sull'area artigianale di Molare

"Quando la protesta diventa pretesto politico"

Molare. "Queste considerazioni sono indirizzate ai promotori della protesta e non agli ignari firmatari, cui è stata carpita una firma mistificando la realtà della cosa.

Infatti è chiaro che ai promotori, come si intuisce dall'articolo intitolato "Il centro-sinistra e i suoi elettori" comparso su questo giornale, l'interesse a sollevare un "polverone" prendendo a pretesto l'area artigianale S. Giuseppe è di natura politica e non legata ai legittimi interessi locali, ambientali e non. È tale l'interesse politico che il Comitato direttivo del P.R.C., con un documento, ha rinnegato la scelta programmatica dell'area, a difesa dei suoi rappresentanti in Consiglio comunale. Dal documento emerge un atteggiamento politico un po' "cerchiobottista", della serie "non sono d'accordo ma nel caso in cui si dovesse fare, occorre fare così".

Una posizione inaccettabile, anche perché proviene da un "pulpito" politico, che ad Ovada ha condiviso in questi anni, con un "filotto" di decisioni, gli insediamenti del Coinova, della Rebba e per ultimo, quello della Fornace di via Molare. Mi chiedo dove erano alcuni rappresentanti locali di Legambiente, visto che non mi risulta si siano assunte azioni e posizioni di protesta similari, come per l'area S. Giuseppe, per Ovada. Forse perché quelle localizzazioni hanno un impatto ambientale diverso? Non credo proprio.

Ho l'impressione che dietro la protesta si celino appetiti e volontà elettorali, anche perché una protesta, impostata in modo corretto, prima di sentenziare condanne, dovrebbe ascoltare le ragioni di un percorso dettato da una scelta amministrativa. Sarebbe quindi più corretto che questa volontà si manifestasse con nome e cognome, senza usare la politica del "ventriloquo" (come avviene in Consiglio comunale) di memoria televisiva. Le ragioni di questo percorso sono dettate dal fatto che, avendo ereditato una scelta passata, condivisa e ri-

proposta nel programma elettorale, oggi per realizzarla o modificarla, occorre in primo luogo verificarne la reale fattibilità, sia sul piano tecnico - ambientale che su quello finanziario.

Anche perché spetta a chi amministra tracciare indirizzi e compiere scelte, mentre la loro traduzione in soluzioni spetta ai tecnici con gli studi di fattibilità. Quando lo studio per l'area S. Giuseppe, affidato ad uno studio tecnico di settore, concluderà l'iter, sarà presentato e si aprirà il confronto con i cittadini. Quello sarà il momento in cui le fattibilità potranno essere condivise o no e si potranno assumere decisioni, in termini di scelte ed indirizzi, consapevoli e definitive, anche con una consultazione popolare.

Decisioni, se si dovesse abbandonare l'ipotesi di realizzare l'area artigianale, che passeranno obbligatoriamente attraverso una modifica del Piano Regolatore. Rispetto a cui, bisognerà ripensare a quale indirizzo futuro di sviluppo si vorrà dare al Comune, se solo residenziale, misto o che altro.

Questa è la realtà, il resto è un processo alle intenzioni, anche poco corretto, come insistere su una volontà di realizzare un'area industriale, anziché per l'artigianato locale, inquinante per l'Orba e l'ambiente, raggiunta da una superstrada che, da Ovada, taglierebbe Battagliosi e il capoluogo per raggiungere S. Giuseppe... ignobili fantasie!

Chi immagina e vende questo scenario, o è rimasto disturbato da qualche visione cinematografica o è un mentecatto, per ragioni pro domo sua di mero calcolo elettorale.

I cittadini firmatari della protesta possono stare tranquilli, a capo dell'Amministrazione comunale non c'è un matto presuntuoso, che intende calare dall'alto una scelta a scapito della qualità della vita cittadina, ma una persona equilibrata, rispettosa delle istituzioni e delle volontà democratiche, purché espresse in termini e modi corretti".

A Molare

Tanti amici a cena per la parrocchia



Molare. Tanti amici, tra cui il nutrito gruppo del Mattarello, si sono ritrovati a cena insieme, per contribuire al restauro dell'organo della parrocchia (di cui è uscito in questi giorni anche un libro) e per gustare il menu di Angela e Paola, coadiuvate da Piero ed Antonio. Intrattenimento musicale di Lalla e Sergio.

l'Accademia Urbense
presenta le pubblicazioni
del 2005 e augura a tutti
Buone Feste
Ricorda che l'obiettivo della
campagna per le nuove adesioni
è di raggiungere
i 400 soci

Autori Aldo Barisone e Sergio Basso

Ecco gli armanacoli di Rocca e di Silvano

Rocca Grimalda. Una antica tradizione, quella dei "taquein", i calendari dove un tempo i contadini marcavano le date delle semine, i lavori in cantina, le fasi dei vari raccolti, le fiere dove si rifornivano per l'inverno, ed i commercianti - i "bitié" - al contrario, marcavano gli acquisti, i crediti da sollecitare ai clienti.

Oggi questa tradizione è stata ripresa dal prof. Sergio Basso, che da diversi anni realizza un bel calendario, "l'armanacolo" rigorosamente (ma con traduzioni in lingua) in dialetto silvanese. E Basso ha avuto un emulo, Aldo Barisone, che a Rocca Grimalda a sua volta a "compilato" il calendario in dialetto rocchese.

Una tradizione che prosegue, con qualità e inventiva: Basso ha alcuni validi collaboratori, tra cui la moglie, professoressa di disegno, che provvede a belle e chiarificatrici illustrazioni.

Barisone a sua volta si avvale dei disegni, di paesaggio e degli antichi mestieri, del pittore ovadese Repetto.

Ancora Basso correda interessanti articoli di storia, in particolare sui vecchi personaggi del paese con antiche foto.

Barisone la sua prima "fatica" l'ha compiuta due anni fa, poi l'anno scorso non ha fatto calendario ed allora ci hanno pensato i suoi compaesani rocchese, a sollecitarlo per una nuova prova in dialetto del posto.

Non è facile per niente

amalgamare, corredare, inserire la vita, il passato e il presente del proprio paese in una pubblicazione. Occorre estro, capacità redazionali, sapere da dotti il proprio dialetto, e la storia. Si può sbagliare in citazioni in italiano, confondere magari date e nomi a livello nazionale, ma nel tuo paese non ti è concesso. È un lavoro difficile soprattutto per questo compilare, creare "taquein" o "armanacoli".

Basso è sorretto dal Circolo dialettale "Ir Bagiu" da lui stesso fondato, dove trova una capace e valida collaborazione. Barisone qualche collaboratore certamente lo ha pure lui, ma è più solo, quindi doppia fatica.

Naturalmente sia a Rocca che a Silvano le vendite procedono bene, con l'aggiunta di qualche sponsor: Basso ci confida che comunque è dura produrre dei calendari in una area ridotta, ovviamente il paese non è molto grande e quindi la diffusione è limitata.

Sono, quelle di Rocca e di Silvano, pubblicazioni che meriterebbero un riconoscimento ben più ampio di quello che già hanno nel proprio paese.

Provincia e Regione spendono molti soldi per la cultura, il turismo.

I "taquein" allora dovrebbero essere delle vere chicche per diffondere ed illustrare il nostro territorio, con lavori autentici, antichi e moderni, dove c'è la nostra vera storia, le nostre autentiche memorie.

A Silvano fa discutere il problema dell'acqua

Il parametro del Nichel è da adeguare alla Cee

Silvano d'Orba. Secondo le previsioni dell'Acos s.p.a., l'azienda di Novi che gestisce l'acquedotto comunale, entro il 30 giugno 2006 dovrebbe essere garantito l'adeguamento del parametro nichel ai valori stabiliti dalla nuova normativa Cee.

Questo è di 20 mcg/lit, tenendo presente che il valore del metallo proviene dalla filtrazione naturale del terreno, estremamente ricco di minerali, escludendo quindi qualsiasi forma di inquinamento. La presenza del nichel nell'acqua è stata quantificata in 30 mcg/lit e quindi giusto nei limiti della normativa precedente, che era di 40 mcg/lit.

Di fronte a questa situazione il Sindaco Pino Coco aveva necessariamente emesso l'ordinanza di sospensione dell'erogazione dell'acqua, garantendo il servizio sostitutivo con delle cisterne. È stata chiesta anche una deroga al Ministero della Salute, che ha permesso il temporaneo ripristino dei vecchi parametri che assicurano la potabilità dell'acqua sino al 31 dicembre 2005.

La deroga evidentemente venne rilasciata perché la presenza di nichel nell'acqua da bere e cucinare non costituisce pericolo per la salute. Infatti, come assicurato dai medici dell'Asl, per avere dei danni un individuo comunque allergico a tale metallo dovrebbe bere almeno 12 litri di acqua al giorno.

La deroga è condizionata

allo studio di abbattimento, che appunto il gestore dell'acquedotto si è impegnato ad effettuare, anche se il primo esperimento coi carboni attivi non aveva dato i risultati sperati.

Ora l'Acos sta attuando una soluzione tecnologica che sarebbe già stata sufficientemente sperimentata con filtri di resina ed è previsto un periodo di prove che dovrebbe protrarsi per alcuni mesi. Quindi sarebbe già stata richiesta una ulteriore proroga delle deroga per altri sei mesi.

Nella vicenda nichel il Comune ha coinvolto un po' tutte le istituzioni ed anche l'Autorità d'ambito, cui spetta il compito della gestione delle acque. Si è parlato anche di allacciamenti con altri acquedotti ma queste soluzioni, a quanto pare, per vari motivi non stanno andando avanti.

Quindi per il momento a farsi carico della situazione è rimasto solo il Comune, con la collaborazione dell'Acos.

Come si legge in altra parte del giornale, si è ora interessato anche il Prefetto Pellegrini, a seguito dell'esposto di Rifondazione Comunista e di Legambiente. Il Prefetto, dopo le dettagliate informazioni fornite dal Sindaco, ha ricevuto anche una delegazione.

Ha poi chiesto, con la massima urgenza, a tutti gli Enti interessati, di disporre di ulteriori analisi di approfondimento.

R. B.

I risultati del questionario Co.Ge.De

Scuola e tempo libero secondo gli studenti

Ovada. Il 1° dicembre si è tenuto all'Istituto Comprensivo Pertini, a cura del Co.Ge.De, la relazione dei risultati dei duemila questionari distribuiti nelle scuole elementari e medie nei mesi scorsi. Relatori Claudio Andreano, Giancarlo Fantacone, Michele Maranzana e Stefano Poli. Le 50 tavole di sintesi proiettate che si riferiscono ai dati dei 619 questionari compilati (52% maschi, 48% femmine) presentano una realtà variegata di studenti con diverse esperienze scolastiche: 188 questionari provenivano dalle scuole di Ovada (30%), gli altri dai 23 comuni limitrofi compresa la Valle Stura. Nel questionario significative domande e risposte di cui ne riportiamo alcune: "Se una volta alla settimana potessi scegliere se stare a casa, cosa faresti?" - "Giocare e dormire".

"Se tutti i giorni ci fosse un'ora a completa disposizione degli alunni come la occuperesti?" "Uscendo fuori dalla scuola e con attività ricreative".

"Cosa fai nel tempo libero?" - "Guardo la TV e in particolare film, cartoni e documentari; oppure gioco con i video giochi come la play station e i giochi d'azione".

I mestieri più ambiti sono il calciatore, l'ingegnere, il cuoco, la veterinaria, l'avvocato. La scuola così come è organizzata non corrisponde alle aspettative perché molti cambierebbero le materie e gli orari, anche se i compiti sono

necessari; la vorrebbero moderna con ampia mensa, giardini e attrezzature innovative in ogni aula per imparare le lingue, la musica, la storia e la geografia. Fantacone si è poi soffermato sul rapporto scuola / insegnante, compagno / compagni, desideri sul cambiamento nella struttura scolastica, argomenti ulteriormente approfonditi da Maranzana il quale ha sottolineato il ruolo del vissuto personale dello studente nella sua realtà didattica. Stefano Poli dell'Università di Genova ha poi ricordato la discussione sul comportamento sociale dello studente adolescente che inizia a volgere lo sguardo oltre l'orizzonte familiare. Il questionario quindi un mezzo d'indagine da riscoprire e oggetto di studio per poter interpretare le problematiche non espresse, ma sottintese. **E. P.**

Due Sotto l'Ombrello

Ovada. Venerdì 16 dicembre, alle ore 21, nello Spazio Sotto l'Ombrello, in Scalinata Sligge 10, si terrà l'asta di beneficenza annuale a favore dell'associazione Due Sotto l'Ombrello. Molti degli esponenti del mondo artistico che ruotano attorno a Due Sotto l'Ombrello doneranno le loro opere. La serata sarà allietata dalla musica folk del complesso "I Monferrini" e da quella jazz dei "Django Fever".

Inaugurazione progetto "punto famiglie"

Ovada. Il 17 dicembre alle 15.30 presso la sede del Centro "Unduetre" di Via Novi si inaugurerà "Punto Famiglie", una nuova iniziativa che si rivolge alle famiglie con bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni e che propone un punto di incontro gestito autonomamente a livello di volontariato.

Il progetto reso possibile con i finanziamenti concessi dal C.S.V.A. di Alessandria prevede il ritrovo di genitori con bambini piccoli in luoghi protetti, soprattutto nei mesi invernali, con cui condividere diverse esperienze.

Infatti con il supporto dei volontari, i genitori potranno incontrarsi, giocare con i figli, scambiarsi opinioni, progettare esperienze di collaborazione, incontrare esperti di problematiche inerenti la vita familiare.

I laboratori, i giochi, le iniziative di "Spazio famiglia" saranno realizzate in collaborazione con i volontari delle associazioni Agesci, Borgoallegro, l'Idea, Esagono, Girasole.

Vi saranno lettura di fiabe, costruzione di giocattoli, clowns, musica e danza, disegno e pittura. Sarà a disposizione delle famiglie una biblioteca e uno spazio di incontro.

"Spazio famiglie" sarà aperto tutti i sabato pomeriggio dalle 15.30 e si potrà ampliare l'apertura anche in altri momenti e giorni della settimana in base alla disponibilità dei genitori e volontari.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede del Centro, in Via Novi 21.

"Porte aperte" alle scuole ovadesi

Ovada. Sabato 17 dicembre la Scuola Primaria "Damilano" rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 12 ai genitori e ai futuri alunni delle classi prime e a quanti vorranno visitare l'edificio che da più di settanta anni ritma il suo tempo su quello dei bambini e dei ragazzi che lo frequentano.

Le maestre e tutto il personale saranno a disposizione per guidare la visita, rispondere alle domande e far scoprire una Scuola nuova per i bambini di oggi: ergonomica, accogliente, dotata di tutti i moderni sistemi di sicurezza, con ampi locali.

Studenti a Roma dal Papa e "Porte aperte" al Centro di Formazione Professionale sono gli appuntamenti più importanti della Casa di Carità Arti e Mestieri.

Un gruppo di studenti delle classi del settore industria, con il prof. Ventrella, ha partecipato al 30° anniversario della Confap, l'associazione che raggruppa gli Enti di formazione professionale di ispirazione cattolica.

Momento importante l'udienza con Papa Benedetto XVI presso l'Aula Nervi.

Sabato 17 dicembre al Centro di Formazione di via Gramsci "porte aperte".

Dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, la Casa di Carità è aperta a studenti e famiglie che intendono conoscere "la via giusta verso il lavoro".

Sempre sabato, ore 9.30, nell'aula magna "Mons. Fiorello Cavanna" celebrazione della S.Messa e consegna degli attestati per l'anno formativo 2004/5.

Alfio Mazzarello ricorda Enzo Genocchio

Un uomo che ha segnato in positivo il territorio

Ovada. Alfio Mazzarello di F.I. di Ovada ricorda l'amico Enzo Genocchio:

«È trascorso un anno dalla tragica scomparsa del Professor Enzo Genocchio, uomo di grande spessore umano, politico ed amministrativo.

La sua scomparsa ha determinato un vuoto nella vita pubblica dell'ovadese che non è ancora stata colmata. Aveva saputo radunare attorno a sé un gruppo di persone che s'interessavano delle sorti politico-amministrative del territorio.

La sua natura combattiva lo aveva visto alleato della sinistra nell'amministrazione comunale di Ovada e fu proprio di quel periodo, quando il partito Socialista era l'ago della bilancia della politica nazionale, che seppe sfruttare al meglio le opportunità che si presentavano, infatti, è solo merito suo se esiste il nuovo complesso ospedaliero.

Questa struttura è cresciuta negli anni ed è riuscita a soddisfare le esigenze sanitarie di base della popolazione, sicuramente è un fiore all'occhiello che funziona e che se ha migliorato la nostra qualità di vita dobbiamo essere grati a colui che lo ha fortemente voluto e poi realizzato.

In questi giorni sento venti minacciosi sulla sopravvivenza di questo nosocomio, mi auguro solo che siano pensieri passeggeri di qualche politico, ma se così non fosse vedremo se il territorio saprà mobilitarsi come in passato quando non vi erano segnali di ridimensionamento anzi.

Constateremo se la politica delle parole saprà salvare il nostro ospedale perché quella dei fatti è stata battuta dalle recenti votazioni regionali.

L'amico Enzo aveva assistito impotente alla marcia sull'ospedale ed insieme commentava l'inutilità della manifestazione, ma la cosa che più lo aveva intristito ed avvilito era che nell'occasione tutti quelli che volevano dar fiato alle trombe avevano avuto l'opportunità di parlare, mentre il fondatore, il costruttore, colui che aveva realizzato quest'opera divenuta tanto cara e necessaria per tutti gli abitanti della valle Orba, era volutamente dimenticato perché rappresentava una voce diversa in quel contesto ideologico di protesta.

Personalmente ritengo che Enzo sia stato il miglior cervello politico che Ovada abbia espresso da sempre, la sua ca-

pacità di interpretare le esigenze del presente lo rendeva unico, ma quando abbandonò gli alleati in amministrazione diventò da subito il nemico numero uno, perché troppo intelligente e capace per essere lasciato libero di operare.

Enzo voleva bene alla Sua Ovada; alle penultime amministrative organizzò una lista: "La Tua Ovada" che sfiorò il successo, in una zona dove il monopolio della sinistra non era mai stato messo in discussione, segno questo che nella Sua città erano in molti ad apprezzare la sua opera. Questo insuccesso non lo avvili più di tanto e continuò a dare il suo contributo dai banchi dell'opposizione.

Il suo pensiero lungimirante era traristato dalla mancanza di partecipazione alla vita politica da parte dei cittadini che avevano ed hanno capacità progettuale e realizzativa, ma che dedicano le loro energie per il raggiungimento di altri obiettivi, trascurando così gli interessi e le esigenze della loro città.

Visto l'immobilismo politico in cui era sprofondata la città, cercò con Forza Italia l'appoggio per proseguire nella sua politica e questa febbre del fare lo ha accompagnato e sorretto fino alla fine, con la speranza che altri come lui si mettessero a disposizione per migliorare la qualità della vita della comunità.

Personalmente posso vantarmi di essere stato suo amico, ho con lui condiviso alcune battaglie e sono riuscito ad apprezzare fino in fondo le sue grandi qualità di uomo leale e sincero, ma soprattutto posso vantarmi di aver con Enzo condiviso l'essenza della nostra politica: quella dei fatti e non delle parole.

Mi auguro che il tuo lavoro, la tua dedizione, il tuo amore per questa città possa essere un esempio per coloro che vorranno dare un seguito alla tua opera dimostrando a tutti che le cose che fortemente vogliamo possono essere realizzate solo se si ha la capacità di crederci fino in fondo.

Ciao, caro amico mio.»

Settimana Carità

Ovada. Si conclude domenica 18 la Settimana della Carità. Si possono trovare i contenitori in parrocchia, P. Cappuccini, P. Scolopi, Suore Passioniste, Costa d'Ovada, S. Paolo, S. Nazario e Celso di Grillano.

"Sotto a chi tocca" allo Splendor

Ovada. Dopo una tournée estiva ricca di applausi e di consensi, venerdì 16 dicembre, allo Splendor di via Buffa, la Compagnia "In Sciu Palcu" presenterà la commedia brillante "Sotto a chi tocca" di Luigi Oregno. Vi si narra la storia della famiglia Pittaluga cui uno zio morto a Buenos Aires ha lasciato un cospicuo patrimonio: il denaro toccherà a chi dei nipoti ha o avrà un maschio. Tra i possibili eredi si scatena la competizione: Bartolomeo (Maurizio Silvestri) non ha figli ed è stato lasciato dalla moglie; Emanuele è un vecchio scapolo e Gaetano sta per farsi prete. La storia paradossale si risolverà con un colpo di scena a favore di Bartolomeo. Gli altri attori sono Maria Grazia Campi, Giovanni Scivoletto, Mauro Ferrari, Rachele Villa, Gianpiero Sciutto, Fabio Travaini, Grazia Ghigliotti, Cinzia Malaguti, Erika Falone, Pino Lanza, Alessandro Rizzo, Alberto Grilli. Scenografia di Silvia Peccennini.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Per i biancorossi tre vittorie in tre giorni

Plastipol batte Parella come un rullo compressore

Ovada. Dopo aver centrato, per il secondo anno consecutivo, la qualificazione alla finale di Coppa piemontese battendo per 3-0, giovedì 8/12 al Geirino, sia l'Occimiano che il Pavic Romagnano, la Plastipol ha dovuto immediatamente rituffarsi nel clima caldo, nonostante la stagione, del campionato per affrontare, dopo quello del turno precedente a Pinerolo, un altro scontro diretto con una pretendente ai play-off, lo Sporting Parella Torino. Un incontro, che ha riproposto una classica sfida nel panorama pallavolistico piemontese tra due formazioni che si sono incontrate molte volte sia in C che in B/2.

I torinesi, reduci da 3 successi consecutivi, puntavano ad avvicinare la vetta della classifica, presieduta dai biancorossi, ma hanno dovuto inchinarsi alla lucidità e alla forza della squadra di Minetto che sino ad ora non ha fallito un colpo ed ha imposto anche agli ospiti la legge del 3-0.

Pronti al via ed è subito 4/0 per gli ospiti che all'inizio sembrano poter essere in grado di fare loro la partita, ma già pari sul 9/9 e sorpasso 10/9, poi una testa a testa esaltante con i Plasti-

boys che rosicchiano 2 punti, sono raggiunti ma riallungano per un classico 25/23.

Barisone & C. hanno nella seconda parte preso in mano le redini del gioco e nel secondo parziale mettono subito le cose in chiaro allungando di qualche punto. Il vantaggio si allunga sino a 7 punti prima della reazione dei torinesi che si rifanno sotto, ma devono arrendersi in finale 25/20. Il crescendo biancorosso si concretizza nel 3° set in cui gli ovadesi padroni del campo, delegano chiudono con un eloquente 25/14.

Chiuso il conto con il Parella, sempre 4° in classifica, a 8 punti di stanza, sabato 17 Quagliari & C. sono chiamati in trasferta contro il Rosso Officine Morozzo, rivelazione e terza forza del torneo. Portare a casa un altro risultato positivo potrebbe rivelarsi fondamentale per decretare la Plastipol squadra regina del girone 'andata'.

Plastipol - Parella 3-0 (25/23 25/20 25/14). Formazione: Crocco, Donolato, Torrielli, Barisone, Puppo, Belzer, Quagliari U., a disp.: Volpe, Quagliari GL. Dutto, Cocito Basso all. Minetto; acc.: Viganego.

Bacigalupo lascia la guida delle biancorosse

Plastipol in crisi sconfitte dal Vercelli

Ovada. Una Plastipol femminile in piena crisi, atletica, mentale e anche tecnica dopo le dimissioni presentate in settimana dall'allenatore Bruno Bacigalupo, ha rimediato la sua seconda sconfitta casalinga, sabato 10/12 ad opera del Vercelli.

Quella del Geirino è stata un po' la continuazione, almeno all'inizio e sotto il profilo psicologico, della gara di Fenis, dove la mancanza di lucidità e di reazione ha permesso alle avversarie di sembrare più forti di quel che erano in realtà. Poi le Plastigirls seguite da Vignolo con la collaborazione di Minetto, hanno reagito ed hanno dimostrato di non essere inferiori alle ospiti, ma non hanno avuto la continuità necessaria per poter ribaltare il

risultato. Così si è persa un'altra occasione per fare punti e anche se in classifica nulla è mutato sostanzialmente e rimangono inalterate le possibilità di centrare anzitempo la salvezza in quindici giorni si sono perse occasioni d'oro. La situazione non è rosea, ma c'è tutto il tempo per rimediare purché si torni a lavorare con serenità e giocare con lucidità. Per far questo occorre l'impegno e l'unità del gruppo.

L'avvio gara è stato buono da parte di Brondolo & C., ma l'esaltante gioco di difesa, vero punto di forza delle vercellesi, ha resinato l'impegno delle biancorosse che a poco a poco spengono il loro ardore dimostrando di non crederci.

Una brutta giornata per tutte ed in particolare per la regista Senzapaura che non riesce a far girare la quadra. A metà del 2° set tocca a Bastiera cercare di ritrovare il gioco e dopo qualche battuta a vuoto la musica cambia. Le ovadesi rimontano da 9/18 a 18/21 ma un paio di errori arbitrari spengono le speranze del pareggio. Qualcosa però è cambiato e le biancorosse prima si portano sul 2-1 vincendo il 3° set poi nel 4°, bene sino al 17 pari prima di cedere lasciando la vittoria alle avversarie.

Prossimo turno sabato 17/12 a Pinerolo, contro il Galup, penultimo in classifica.

Tradizionale festa Atletica Ormig
Ovada. Festa dell'Atletica Ormig domenica 18 presso il Polisportivo Geirino. A partire dalle ore 15,30 giochi, scambio di auguri e un regalo a tutti gli iscritti. Intanto i portacolori dell'Atletica Aleramica, la società costituitasi nel 2001 e composta dall'Atletica Ovadese, Serravallese e Novese, sono stati premiati a Novi in occasione della festa di fine anno. Riconoscimenti a Simone Berrino, Alessandro Grosso, Federico Pisano, Alessio Merlo, Andrea Scarso, Fabio Chiariello, Francesco Crocco, Mauro Di Francesco, Simona Minetto, Michale La Certosa, Rosangela Pisano, Elena Sicignano, Barbara Bruno.

Tennis tavolo

In testa Policoop ed Imerio Traslochi



Ovada. Le compagini maschili targate Saoms chiudono il girone d'andata in testa nei rispettivi campionati.

La Policoop detta legge anche ad Alessandria e si aggiudica il derby contro il Don Stornini con un 5-1 che la dice lunga sulla superiorità dei costesi con gli ottimi Zanchetta, Marocchi, Caneva. La serie C2 è quindi guidata a punteggio pieno con quattro punti di vantaggio sulla Refrancorese.

In D/1 il dominio costese con la Imerio traslochi che, travolgendo il Derthona per 5-1 mantiene imbattuta la testa della classifica con due punti

di vantaggio sul Novara, grazie a Lombardo, Dinario, Norese.

Non riescono invece nell'impresa di espugnare Verzuolo le ragazze della C.M. Roletto, sconfitte per 2-3, con molto rimpianto nel decisivo doppio perso ai vantaggi del 5° set. Federica Grano, Alessia Zola, Sara Pantani si attestano così a metà classifica.

Il girone di ritorno riprenderà il 22 gennaio 2006 ma nel frattempo i pongisti costesi cercheranno di mantenere alta la guardia disputando i vari tornei individuali in programma.

Sabato 17 e domenica 18 dicembre

Calcetto: a Castelletto il torneo di Natale



I Piccoli Amici del settore giovanile "Due Valli".

Mornese. Presso il Centro Polisportivo "Don Bosco" si è svolto lo scambio di auguri del Settore Giovanile "Due Valli" Stefano Rapetti con cena e consegna dei panettoni.

Alla serata erano presenti la dirigenza del settore giovanile, le squadre con gli allenatori gli accompagnatori, genitori e sindaci della zona.

Sabato 17 e domenica 18 dicembre si svolgerà invece presso il Palazzetto dello Sport di Castelletto la 1ª edizione del torneo di Natale di calcetto. Inizio sabato 17 alle 14,20 con il girone B dei 97/98: triangolare Carrosio, Cassine, La Sorgente; ore 17,30 girone A dei 95 triangolare con Due Valli, La Sorgente, Novese; ore 16,30 girone A 96 triangolare con La Sorgente, Aurora Al. Carrosio; ore 17,30 Pulcini 97/98: Aurora Al. - Due Valli; ore 18 Pulcini 96 girone B triangolare con Cassine, Due Valli, Novese; ore 20,30 Pulcini 97/98 girone A: Predosa "Due Valli" - Novese; ore 21 girone A Pulcini 95 triangolare con Cassine, Carrosio, Novese A. Si riprenderà domenica 18 alle ore 11 con le semifinali dei Pulcini 95, ore 14,30 semifinali Pulcini 97/98 e alle 15,45 semifinali Pulcini 96. Alle ore 17, 20 e 21,15 finali per il 3° e 4° posto di tutte le categorie; ore 17,30, 20,30 e 21,45 finalissime.

Tamburello juniores

Basaluzzo. Proseguono le qualificazioni alle fasi interregionali dei campionati giovanili di tamburello. Domenica scorsa sono scese in campo a Basaluzzo le formazioni Juniores. I risultati: Ovada - Castelferro 9-13; Monale B - Monale A 8-13; Gabiano - Ovada 13-7; Castelferro - Monale A 4-13; Gabiano - Monale 3-13.

Una vittoria ed una sconfitta per la Tre Rossi

Giù con il Rapallo e su con il Sestri

Ovada. Una vittoria e una sconfitta per la Tre Rossi battuta 76/69 dal Rapallo e corsara 76/67 sul campo del Package Sestri Ponente.

Nella sfida di Genova l'Ovada è riuscita in tutto quel che non aveva fatto due giorni prima a Rapallo: controllare il ritmo e lasciare l'area libera per gli uno contro uno di Carissimi: gli scarichi dei pivot hanno innescato Ponzone, il vero grande protagonista della serata con 30 punti e 8 su 11 tiro da 3.

La Tre Rossi ha preso possesso della partita nel 2° tempo, grazie ad una difesa intensa che è riuscita a contenere avversari che, trascinati dalle conclusioni di Passariello e Grazzi, hanno giocato con ardore.

Pur soffrendo qualcosa di troppo a rimbalzo nei finali, l'Ovada ha controllato l'ultima frazione, rimanendo quasi sempre in vantaggio di due canestri.

Tabellino: Tre Rossi - Sestri 76/67 (23/23 41/39 61/57 76/67): Brozzu S. 16; Robbiano 2; Montanari 2; Ponzone 30; Brozzu G. 3; Carissimi 11. De Leo, Pegazzano 12; Boccaccio, Aiassa.

Contro il Mecci, i biancorossi avevano giocato la peggior gara della loro stagione, rompendo in casa nel

terzo quarto costruiscono un vantaggio di 10 punti (55/44), ben rispondendo al pressing difensivo ovadese e sfruttando al massimo le conclusioni della linea del tiro libero. Nell'ultima frazione l'Ovada torna sul 61/56 grazie a due tiri dalla distanza di Ponzone. Lo zampino lo mettono anche gli arbitri, eccessivi nel fischiare fallo ad ogni minimo contatto. Gardella chiude la sfida dalla lunetta con la Tre Rossi rimasta in campo con soli quattro uomini.

Prossima partita sabato sera alle 21 contro l'Olio Carli Imperia.

Tabellino: Tre Rossi - Rapallo 69/76 (30/34 47/57 69/76) Brozzu S. 7; Robbiano 6; Montanari 17; Ponzone 13; Brozzu G. 6; Carissimi 15; De Leo 3; Pegazzano 2; Boccaccio, Fia. Allen.: Andrea Girardenghi.

Rinnova l'abbonamento a **L'ANCORA**

- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno

Tamburello: "Paolo Campora" terza in Coppa Italia

Ovada. Terzo posto in Coppa Italia per la "Paolo Campora" di tamburello femminile. A Lamezia Terme, le ragazze del Presidente Guido Chiappino e dei tecnici Pinuccio Malaspina e Gian Luigi Parodi, soffrivano l'infortunio occorso alla "gemella" Chiara Parodi, già nella prima partita. La sostituita, la giovane Sara Giacomoni, si comportava comunque in maniera esemplare considerando che per la prima volta giocava con le ovadesi. La "Paolo Campora" bagnava l'esordio con un successo ai danni dell'Acli Bruno Cosenza per 13-11, formazione che poi si aggiudicherà il trofeo. Battuta d'arresto con l'Aldeno per 13-9 ed infine parità 12-12 con la Polisportiva Itri. L'incontro decisivo per l'assegnazione della Coppa Italia tra Acli Bruno Cosenza e Aldeno registrava la vittoria dei primi per 13-8.

Per il campionato nuovo stop?

Ovada. Campionati di calcio in vacanza anticipata causa neve. Se ne riparerà nel 2006, per i campionati minori di 2ª e 3ª categoria, mentre per la 1ª categoria domenica 18 dicembre si dovrebbe concludere il girone di andata con la quindicesima giornata. L'Ovada Calcio dopo il primo rinvio della trasferta di San Giuliano Vecchio, avrebbe dovuto recuperare la gara nel turno infrasettimanale dell'8 Dicembre, ma anche in questo caso la partita veniva rinviata. Stesso discorso per la gara di domenica scorsa al Geirino con il Fabbrica, mentre domenica 18 la squadra di Core dovrebbe recarsi a Villaromagnano. Gli allenamenti sono comunque proseguiti e la società era alla ricerca di qualche rettangolo di gioco libero dalla neve per alcune partite.

Prossimo turno: Arquatese - Vignolese; Atl. Pontestura - Garbagna; Boschese - Castelnuovo; Fabbrica - San Giuliano Vecchio; Rocchetta - Monferrato; Viguzzolese - Comollo; Villalvernia - Calamandranese; Villaromagnano - Ovada.

Calcetto al Geirino

Ovada. L'Associazione Sportiva Dilettantistica Ovada Calcio organizza venerdì 16 dicembre la festa di Natale 2005 con la partecipazione delle società sportive della città. Il programma prevede alle ore 20,30 la S.Messa celebrata da Don Mario presso il Santuario di S.Paolo in Corso Italia; ore 21 rinfresco nel salone.

Le manifestazioni dell'Ovada Calcio proseguiranno con il Torneo di Natale 2005 presso il Palazzetto del Geirino. Mercoledì 21 per i Pulcini 95 ore 18,30 triangolare girone A con P.G.S. Don Bosco A, Ovada B e Vallestura; ore 19,50 triangolare girone B con P.G.S. Don Bosco B, La Sorgente e Due Valli; ore 21,20 girone C: Ovada A - Bistagno. Giovedì 22 per i Pulcini 96 ore 16,30 triangolare girone A con P.G.S. Don Bosco A, Ovada e Due Valli; ore 17,50 triangolare girone B con P.G.S. Don Bosco B, Pro Molare e Vallestura. Pulcini 97: ore 19,35 girone A: La Sorgente - Vallestura A; ore 20,30 girone B triangolare con P.G.S. Don Bosco A, Ovada A, Vallestura B; ore 21,50: triangolare girone C con P.G.S. Don Bosco B, Bistagno, Ovada.

Nel pomeriggio di giovedì 22, dalle ore 14,30, esibizione Scuola Calcio. Il torneo proseguirà venerdì 23 dicembre.

Mercoledì 7 dicembre

Festa dello sport a Campo Ligure

Campo Ligure. Una gioiosa e gelida serata è stata quella della 2ª edizione della "Festa dello Sport". Nel palazzetto si sono radunate tutte le società sportive locali con i loro giovani e sulle gradinate stracolme mamme e papà ad osservare i loro ragazzi. Un colpo d'occhio veramente imponente per chi osservava il parterre dove i giovani atleti riuscivano a stento a contenere tutta la loro esuberanza, con le loro divise sociali e con i loro dirigenti ed allenatori aspettavano impazienti l'inizio della manifestazione. Quest'ultima ha inizio con la presentazione della serata da parte di Marco Preti, gestore dell'impianto sportivo nonché presidente del Tennis Club che ricorda come nel nostro paese l'attività sportiva abbia una lunga e importante tradizione, anche se ormai molte società hanno dovuto trasformarsi in Valle Stura per poter contare su un numero di iscritti sufficiente. Al sindaco Antonino Oliveri il compito di salutare e ringraziare tutti in particolare chi con abnegazione opera per continuare ad avere società sportive di prim'ordine come sono tutte le nostre. Si passa così alle premiazioni. Viene chiamata una società alla volta e quindi tutti i giovani atleti che la compongono e viene donata loro una medaglia ricordo, saranno più di 200 le medaglie distribuite. Le società presenti erano: "Campoligure F.B.C. Calcio", "Gruppo Sportivo Vallestura Calcio", "Voparc Pallavolo", "Pallavolo Vallestura",



Il consigliere delegato allo sport, Gianfranco Piana.

"Gruppo Ciclistico Vallestura", "Tennis Club", "Pescatori Sportivi", "Atletico Ju Jitsu Vallestura", "Ginnastica Vallestura" e "Arca Pattinaggio". Sono stati quindi premiati con una coppa i giovani che si sono particolarmente distinti nell'anno agonistico 2005: Piana Federica e Coppola Marlene campionesse regionali di ciclismo; Chicchiarelli Samuele, Licciardiello Ludovica e Piccardo Elvia per gli importanti piazzamenti ai campionati nazionali di Ginnastica; alle ragazze della squadra "Pallavolo Vallestura" campionesse provinciali ed alla formazione dell'F.B.C. Campoligure vincitrice della coppa disciplina. La serata è stata chiusa dal consigliere delegato allo sport Gianfranco Piana che ha ringraziato tutti i partecipanti, ha augurato buone feste con un arrivederci alla prossima edizione della festa.

Riceviamo e pubblichiamo

Croce Rossa Italiana comitati locali a rischio

Masone. Riceviamo e pubblichiamo da Tomaso Nino Mac-
ciò:

«Letto recentemente l'articolo quotidiani nazionali con il quale è stata evidenziata la notizia dell'arrivo di ordini prentori da Roma che obbligherebbero i Commissari o Presidenti dei Comitati regionali e provinciali della Croce Rossa Italiana a chiudere i loro conti correnti bancari e far confluire le somme in unica tesoreria accentrata con sede nella capitale, sento il dovere di aggiungere la mia fortissima preoccupazione ed esprimere tutta la mia stima ed ammirazione alla Presidente della Cri genovese, signora Velia Tessitore.

Per me è un fatto gravissimo, che prelude, come pure detto nello stesso articolo, anche alla chiusura dei conti di tutti i Comitati locali della stessa benefica organizzazione.

Conosco bene le piccole realtà locali e quanto descritto dal presidente Bruno Pastorino di Rossiglione, che ha paventato il serio rischio che venga compromessa la fiducia degli abitanti, che con le loro offerte sostengono le piccole sezioni, le quali in cambio esprimono un servizio di pronto soccorso e trasporto di vitale importanza, ma non solo, poiché con le loro attività sociali rappresentano spesso validi centri di aggregazione per giovani e anziani, è esattamente vero.

Aggiungo che si andrebbe anche sicuramente incontro ad uno scoraggiamento di dirigenti e militi, i quali da sempre si fanno in quattro per dare un buon servizio, impegnando gratuitamente il loro tempo libero, a tutte le ore e in tutte le strade e autostrade, correndo talvolta seri rischi personali.

Se ciò avvenisse, sarebbe lo smembramento, la fine di una delle non molte realtà che ancora bene funzionano.

Questo non può, non deve avvenire.

Se il Governo non sa come ripianare certi buchi di bilancio trovi alla svelta altre soluzioni.

Questo non è un rimedio, è molto peggio del male.

Se questo è un altro esempio di come il Presidente del Consiglio in carica vuole "cambiare l'Italia", ebbene dico che il nostro Paese non ha bisogno di questi cambiamenti, ha urgente bisogno di cambiare il Governo!

Poiché credo e ho fiducia nelle istituzioni, termino facendo appello alle forze politiche parlamentari, regionali, provinciali, comunali, affinché si facciano immediatamente carico del problema e inviino a Roma fior di interrogazioni, proposte, ordini del giorno e quant'altro, approvati dalle loro massime assemblee, nonché a tutti gli organi di stampa, affinché diano maggiore risalto alla questione».

Pallavolo Vallestura ultima gara dell'anno

Campo Ligure. Sabato 17 dicembre, presso il palasport, alle ore 17.30, si discuterà la partita della 10ª giornata del massimo campionato regionale tra le giovani della valle e il Milfa 5ª S. Pietro. L'incontro, ultimo di quest'anno prima della pausa per le festività natalizie fa seguito alle due gare di coppa Liguria che abbiamo vinto. Sabato scorso, in quel di Recco, un 3-0 ha alzato il morale della squadra e ha conferito 3 punti importanti per la classifica, dopo le battute d'arresto poco corrispondenti ai valori effettivi delle squadre. Il primo set è stato vinto per 26-24 con alterne fasi di gioco, il secondo, gestito meglio, è finito 25-20, il terzo, dopo qualche apprensione per 25-22. La squadra era composta da Gallie in regia, dalle giovani Piano Michela e Pastorino

Chiara di banda, da Rena Giordana e Macciò Sara quali centrali, da Bassi Eleonora e Siro Francesca opposti e da Macciò Roberta ritornata a tempo pieno nel ruolo di libero. Domenica mattina l'under 18 ha perso 3-0 contro l'Imagro Ge in una gara non troppo difficile ma non troppo ben gestita dall'arbitro. Con l'anno nuovo ci sarà un grosso appuntamento: la finale a 3 della coppa Liguria, infatti nelle semi-finali disputate alla Crocera noi abbiamo superato la Sarzanese mentre il Volare Arenzano ha perso contro la Lavagnese e il Piano Battola ha vinto la sua gara. Tutta l'attività giovanile sta procedendo bene in attesa dei vari campionati come ad esempio, all'inizio dell'anno nuovo, il torneo di Allassio a cui parteciperemo con l'under 16.

Serata di gala con il "Paganini"

Masone. Il "Concerto di Gala", voluto ed organizzato da Luigi Pastorino (Cantaragnin), di mercoledì 7 dicembre, ha ottenuto un buon successo di pubblico, anche se il maltempo di questi giorni non ha certo favorito più ampia partecipazione. I bravissimi docenti ed i giovani diplomati del Conservatorio "Nicolò Paganini" di Genova, hanno offerto una brillante esecuzione dell'articolato programma comprendente brani di vari autori di diverse epoche, alcuni molto noti, fino al gran finale con il bisdato "Jingle Bells". Elia Savino, tromba piccola; Alberto Farnatale, Erika Ferroni, Daniele Bruzzone e Vincenzo Comperatore, tromba; Martina Repetto e Roberto Turbati, corno; Antonio Olivieri, Piero Andreoli, Lucia Cortese, trombone; Tony Carvelli, trombone basso ed il percussionista Matteo Bonanni, sono stati diretti con mano sicura dal simpatico maestro Gian Luca Silvano. A tutti il sentito grazie degli organizzatori che, col Comune di Masone e l'Associazione Teatro Cinemasone, hanno proposto il riuscito esperimento musicale, da ripetere il prossimo anno.

Iniziativa originale

Pranzo per "non più giovani" cucinato dagli amministratori



Masone. Un "pranzo sociale" molto particolare quello che, sabato 10 dicembre, ha coinvolto un'ottantina d'ultrasessantacinquenni masonesi.

L'intero menù, infatti, è stato cucinato dal Sindaco, Livio Ravera, con tutta la Giunta ed i consiglieri di maggioranza.

Ad ispirare la bell'iniziativa

natalizia, oltre all'esplicita volontà di onorare i concittadini invitati, la possibilità di utilizzare la ben attrezzata ed idonea cucina ubicata nella sede della Pro Loco, disponibile da qualche mese a seguito dei lavori eseguiti dalle maestranze comunali, e già utilizzata in svariate circostanze

d'accoglienza gastronomica. Inoltre una sponsorizzazione ha coperto le spese sostenute.

Grazie alla fattiva collaborazione del Vice Parroco, Don Roberto, dell'Assistente Sociale, Manuela Merlatti con le sue collaboratrici, è stato possibile invitare ed accogliere gli ospiti, che normalmente frequentano i centri di socializzazione loro dedicati.

Ravioli al sugo di carne, arrosto con patate al forno, dolce della "casa" perché fatto appunto in casa dagli amministratori stessi o dalle loro mogli, formaggio, frutta e caffè, il tutto servito in tavola dai consiglieri comunali, con tanta allegria e la promessa di ripetere presto il "pranzo sociale".

Il Masone Calcio perde partita e allenatore

Masone. Ancora una sconfitta per l'U.S. Masone, battuto per 4 a 0 dalla S.O.C. Cartusiae.

La partita è stata giocata sul campo con fondo sintetico di Genova Prà, per l'impraticabilità nevosa del Gino Macciò.

La squadra non è riuscita a reagire al suo difficilissimo momento, che vede il Masone desolatamente in fondo alla classifica, lasciando subito il gioco nelle mani dei talentuosi avversari. La gara, fortemente condizionata dal vento, ha visto infatti gli ospiti passare in vantaggio dopo soli 36 secondi di gioco. Colpito a freddo, il Masone non ha prodotto nulla per tutti i primi 45 minuti. Nella ripresa le numerose sostituzioni, con qualche accorgimento tattico, consentono alla squadra di giocare con maggior ordine e concretezza. Ancora una volta però, proprio nel momento migliore dei bianco-celesti, il Cartusiae trova la rete del 2 a 0, con un bel destro dal limite. Il Masone sbanda, non riesce più a riprendersi e nel finale subisce altre due reti, che rendono il risultato finale forse troppo severo. La stagione, cominciata con i migliori auspici, si sta verificando irta di difficoltà, non ultimo il recente ed improvviso abbandono del tecnico Agostino Bottero. L'ultimo impegno, prima delle festività natalizie, è fissato per domenica contro il C.E.P. di Genova Palmaro, dopodiché si spera che nel nuovo anno il Masone possa risalire la classifica con ben altri risultati.

Sabato 19 novembre

Giovani diocesani a Jubil Music 2005



Masone. Sabato 19 novembre, cinquanta giovani provenienti dalle parrocchie di Masone, Cairo, Altare e Molare si sono recati a Sanremo per lo spettacolo Jubil Music 2005.

La manifestazione, giunta alla sua sesta edizione, ha radunato nella prestigiosa cornice del teatro Ariston, i migliori artisti nazionali e internazionali che si ispirano al filone della cosiddetta "musica cristiana".

A presentare la serata è stata Paola Saluzzi mentre ospite d'onore è stata la cantante Ivana Spagna.

I giovani sono stati accom-

pagnati dalle suore salesiane dell'Oratorio di Masone e dal viceparroco di Cairo don Mirco in un clima di grande amicizia, frutto dell'indimenticabile esperienza di Colonia che ha lasciato un segno davvero incisivo nel tessuto della nostra diocesi.

E l'iniziativa di coinvolgere, alla partecipazione a Sanremo, diverse parrocchie speriamo possa ripetersi anche in altre occasioni.

L'intero spettacolo verrà proposto da Rai Uno al mattino del 24 novembre mentre non sono sfuggiti alle telecamere di Telemasone i "dietro le quinte" della serata.

Un regalo lungo un anno

... un abbonamento a

L'ANCORA



Bufera sul fallimento dei sistemi antineve

Inchieste ed indagini sulla prima nevicata

Cairo Montenotte. Polemiche a non finire per il modo disastroso con cui chi doveva assicurare la viabilità ha affrontato la nevicata del 2 dicembre scorso. Una nevicata normale per zone come le nostre in conseguenza della quale la Val Bormida è rimasta isolata per ore con la strada provinciale e l'autostrada bloccate da centinaia di auto e camion intrappolati nella neve.

Alla procura della Repubblica di Mondovì, che ha aperto un'inchiesta sul blocco dell'autostrada, sono arrivate centinaia di e-mail di automobilisti inferociti per la nottata d'inferno passata bloccati in mezzo alla neve.

Il dott. Riccardo Bausone, procuratore capo della Repubblica a Mondovì, ha ipotizzato i reati di interruzione di pubblico servizio e di disastro colposo e sta indagando per scoprire eventuali responsabilità.

A questo scopo ha invitato chiunque si sia trovato coinvolto nel blocco autostradale a rendere testimonianza.

"Molti di quelli che hanno inviato e-mail per protestare non sappiamo chi sono, da dove scrivono, dove vivono" dice il procuratore della Repubblica di Mondovì "Li preghiamo di farsi identificare per dare valore alla loro testimonianza. Inoltre ci sarà chi ha fatto fotografie o filmati. Preghiamo tutte queste persone di portarceli."

Anche a Savona la procura avrebbe avviato un'inchiesta per inadempimento in pubbliche forniture e interruzione di servizio.

Le affermazioni più significative e pesanti sono arrivate

dal capo della protezione civile Guido Bertolaso il quale aveva esplicitamente affermato a caldo che "qualcuno aveva dormito".

Affermazione conferma il 7 dicembre a Genova. "La nevicata assolutamente non eccezionale era stata prevista con precisione di luoghi e di tempi" ha detto "Per cui se ho detto che qualcuno aveva dormito vuol dire che avevo elementi sufficienti per sostenerlo". E bisogna dire che Bertolaso è stato il primo a dire molto onestamente che la nevicata non aveva nulla di eccezionale da giustificare una tale debacle.

Si parla già di possibili risarcimenti, se saranno accertate responsabilità. Anche il presidente della Regione Liguria al termine della riunione non è stato leggero. "Chi gestisce le reti autostradali" ha affermato Burlando "incassa ogni giorno una valanga di soldi senza fare niente. Non si può accettare l'inadempimento e nei contratti di concessione è prevista la possibilità di penalizzazioni".

Bertolaso mette l'accento, con dovuta ironia, anche sugli aspetti positivi; "Questa vicenda può essere stata utile perché spinge a decisioni che fino ad oggi non erano mai state prese in considerazione. Adesso si regolamerà il traffico dei mezzi pesanti facendoli fermare in caso di nevicata, mentre le autostrade d'ora in avanti garantiranno la pulizia con mezzi antineve muniti di catene".

Attacchi anche al Prefetto per la frase rilasciata al termine di una riunione sull'accaduto nella quale ha affermato che non si sono voluti cercare

colpevoli ed ha avvalorato indirettamente la tesi dell'evento eccezionale. In realtà il Prefetto probabilmente voleva sostenere che si è pensato soprattutto al da farsi ed a come organizzarsi per evitare il ripetersi di fatti del genere, ma la dichiarazione ha scatenato la protesta del consigliere provinciale della Lega Nord Roberto Nicolick per il quale "le dichiarazioni del Prefetto sono un insulto alle centinaia di automobilisti intrappolati nella neve". Inoltre per Nicolick "è gravissima l'innocente autoassoluzione con cui il Prefetto ha liquidato l'accaduto sostenendo che l'evento meteorologico è stato eccezionale quando è noto che l'allerta era stato diramato 48 ore prima".

Pioggia di critiche anche sulla Provincia che aveva annunciato solo poche settimane prima, in agosto, un nuovo piano antineve che avrebbe dovuto accrescere l'efficacia del lavoro di prevenzione e manutenzione delle strade in inverno, con una maggiore rapidità di intervento in caso di nevicata.

Affermazioni che stridono con la - a dir poco - disastrosa performance verificatisi alla prima nevicata. f. s.

Critiche ingiuste alla Protezione Civile della Valbormida

Cairo M.tte - La Protezione Civile della Val Bormida ha la sensazione di aver subito alcune critiche ingiuste e risponde.

La Protezione Civile della Valle Bormida precisa che l'autostrada SV-TO è privata e gestita dalla società omonima, pertanto è vietato ogni accesso al suo interno da parte di qualsiasi mezzo, anche pubblico e di Protezione Civile.

Gli interventi della Protezione Civile, infatti, devono essere autorizzati nonché coordinati dalla Polizia Stradale (al fine di tutelare la sicurezza degli operatori e la serenità dell'intervento).

Concludiamo con un appello ai cittadini automobilisti.

Durante l'emergenza abbiamo visto con i nostri occhi che la maggior parte delle auto non avevano le gomme da neve; alcuni automobilisti avevano le catene ma, nell'enfasi della situazione non riuscivano a montarle. Si è creata una situazione talmente infernale che perfino "spartineve" e "spargisale" non potevano operare.

Chiediamo infine rispetto per tutti coloro che operano nel prestare assistenza. I nostri volontari meritano rispetto e coloro che li hanno offesi con ingiurie dovevano essere molto stanchi e provati dalla calamità.

Riceviamo e pubblichiamo

Restaurato a Cairo M.tte il registro dei battesimi

Cairo M.tte - Riceviamo da Stefano Mallarini:

«Grazie al generoso contributo concesso dalla Fondazione A. de Mari della Cassa di Risparmio di Savona i Cairesi hanno recuperato una parte importante della loro storia e nuovamente a disposizione il volume parrocchiale dove furono annotati i battesimi dal 1809 al 1837.

Si tratta di un grosso tomo che per la cattiva qualità della carta utilizzata stava subendo un lento e progressivo degrado riducendo le pagine a minuscoli e irrecuperabili coriandoli.

Grazie al certosino lavoro della ditta Vinai di Asti ora, quanto poteva essere recuperato è nuovamente leggibile e consultabile da studiosi e ricercatori, anche se purtroppo, il lavoro doveva essere effettuato già molto prima e molte sono le parti, in particolare nelle pagine centrali con gli atti dal 1821-24 e dal 1825-27, che nel frattempo sono diventate piccoli irrecuperabili coriandoli.

L'importanza storica che riveste questo volume è duplice, è infatti prezioso i Cairesi in quanto rappresenta l'unica possibilità di avere notizie sui loro avi, (paternità maternità ma spesso anche luogo di nascita soprannomi ecc) nati nel periodo e quindi eventualmente ricostruirne la genealogia, ma è fondamentale anche per i discendenti di quei Cairesi emigrati all'estero e residenti in sudamerica (Uruguay, Argentina ecc) che vedono in questi atti la sola possibilità di avere la cittadinanza italiana alla quale la nostra Legge da loro diritto se riescono a ritrovare l'atto di nascita del loro avo italiano, co-

sa assai difficile perché le ricerche si basano spesso solo sui ricordi orali mancando altra documentazione in quei paesi fino a metà '800.

Da tutti i nostri paesi dal 1810 ai primi anni del '900 ci fu un traffico migratorio più o meno inteso verso il nuovo Mondo alla ricerca di fortuna, ogni famiglia a metà '800 contava almeno un emigrante.

Mentre chi emigrava in Nord America veniva accuratamente schedato permettendone ora di ritrovarne le tracce per chi approdava a Montevideo o in altri porti del Sudamerica nessun documento o accertamento veniva redatto ed oggi per gli eredi che possono solo contare sui pochi documenti rimasti in famiglia o sui ricordi tramandati oralmente risulta arduo risalire alla terra di origine dei loro avi.

Molti emigranti ritornarono alla terra di origine più poveri di prima, altri senza soldi avrebbero voluto ma non poterono permetterselo e tra stenti e miserie rimasero in quei paesi da dove oggi i loro eredi sia per motivi economici ma molti soprattutto proprio per l'orgoglio di poter dimostrare la loro origine italiana chiedono la cittadinanza (complicando la vita, e non per colpa loro ma della burocrazia e delle brillanti idee elettorali dei nostri parlamentari, ai nostri uffici comunali), per avere la quale serve appunto a prova l'atto di battesimo o matrimonio in Italia.

Un grazie quindi alla Fondazione A. de Mari che ha dimostrato ancora una volta una grande sensibilità e generosità permettendo alla Parrocchia di recuperare il prezioso volume.»

Sabato 17 dicembre in parrocchia a Cairo

Concerto di Natale con le Armonie di René



I componenti della corale durante le prove del concerto di Natale edizione 2004.

Cairo M.tte - Il Coro Armonie di Cairo Montenotte, sarà lieto anche quest'anno di fare gli auguri di Natale alla comunità locale, sabato 17 dicembre, ore 21, presso la Parrocchia di San Lorenzo.

Il concerto dal titolo "e venne ad abitare in mezzo a noi", organizzato dall'instancabile don Enzo e dall'impareggiabile maestro Igor, avrà come tema dominante l'incarnazione di Gesù e la sua presenza viva in mezzo a noi per mezzo dell'Eucarestia.

Il Coro, che ha avuto mo-

do, durante l'estate, di essere apprezzato per la sua energia e originalità, in occasione di matrimoni e concerti, regalerà momenti di autentica emozione con l'esecuzione di parecchi pezzi dal taglio moderno, molti dei quali impreziositi dall'inimitabile sax di Roberto Rebufello.

Domenica 18 dicembre, il coro parteciperà, insieme ad un coro svizzero e ad uno del basso Piemonte, ad una rassegna di musica liturgica, che si terrà a Cortemilia, nella Parrocchia di San Michele, alle ore 21.

Segretario comunale a Cairo Montenotte

Giancarlo Barbiero pensionato a fine anno

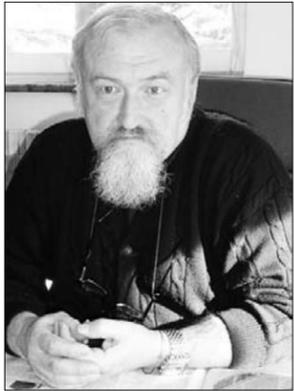
Cairo Montenotte. Alla fine dell'anno il segretario comunale di Cairo Montenotte, Giancarlo Barbiero, andrà in pensione dopo 32 anni di servizio, di cui gli ultimi otto trascorsi a Cairo.

Aveva iniziato nel 1973 come funzionario reggente a Vendone, Arnasco ed Onzo, quindi nel 1977 approdava in Val Bormida, prima ad Osiglia e Roccavignale e poi dal 1980 a Cengio.

Proprio a Cengio, Barbiero trascorrerà la maggior parte della sua vita professionale. Vi resterà infatti, ininterrottamente, dal 1980 fino al 1998 quando passerà a Cairo.

Nato nel 1946, Barbiero è sposato con Maura Volpi, insegnante e pittrice.

Proprio quest'anno la famiglia Barbiero è stata colpita da un tragico lutto familiare



con la morte in servizio della figlia ventinovenne Federica, agente della Polizia Municipale di Savona. Barbiero ha anche un'altra figlia, Francesca, madre di due gemelli.

f. s.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE
Festivo 18 e 8/12: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta - Mallare.

DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

Sabato 17/12: TAMOIL, via Sanguineti; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 18/12: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina



Cesano Arturo s.n.c. di Cesano Luigi e Stefano
Buronzo (VC) - Via Vittorio Veneto, 14 - Tel. 0161 851491/92 - Fax 0161 851522

Selezione prodotti alimentari per la ristorazione di qualità

I migliori risi della Baraggia Vercellese CARNAROLI • SANT'ANDREA

In vendita a Cairo Montenotte in via Martiri della Libertà 8 presso **Sechi Walter e C. snc**

Nelle riflessioni di Eugenio Coccino

La Comunità Montana e la protezione della Valle

Cairo Montenotte. Tempo fa l'Assessore al Turismo e alla Cultura della Comunità Montana Alta Valbormida Avv. Marco Pella aveva rilasciato un'intervista sulla promozione di tutta la Valbormida. Pubblichiamo alcune riflessioni inviateci dal Sig. Eugenio Coccino, coordinatore "Voler bene alla Valbormida".

«Vi sono alcuni segnali che indicano la possibilità di rinnovamento e uno di questi giunge forte da Millesimo. Sono d'accordo che si debba partire proprio da Millesimo - sede della Comunità Montana e quindi punto di riferimento per i 18 comuni - dove nella storia della nostra valle i valori del lavoro si sono espressi anche nei suoi aspetti più moderni. La cultura valbormidese si è costruita per oltre un secolo di pari passo con l'evoluzione della scienza e della tecnica, tra sacrifici e vantaggi. Questo filo conduttore non va spezzato o perduto, purché la nostra esperienza storica sappia accettare con saggezza e forza propulsiva il rispetto dell'ambiente.

«Il tartufo valbormidese ed i prodotti del sottobosco devono diventare una vetrina volano per altre iniziative». Riporto questa affermazione dell'as-

sessore per indicare che ogni azione proposta crea un altrettanto positivo indotto verso tutto il territorio. Questo fenomeno di notorietà può essere ancor più potenziato se gli strumenti di comunicazione e di propaganda assumono forma unitaria, in modo che i lettori dei messaggi promozionali si trovino davanti a uno scenario informativo molto più vasto e approfondito, in uno stile tutto unitario e valorizzante.

Unitarietà e sincronia, e i risultati non mancheranno di moltiplicarsi. Siamo sicuri che chi conosce la nicchia del tema tartufo (Millesimo) conosca anche la nicchia del tema vetro (Altare)? E così via.

Si riesce allo stato attuale a richiamare subito alla memoria tartufo e funghi, oppure trasmettere il senso che la Valle Bormida è un territorio con un lago (Osiglia) o con la maestosa faggeta di Benevento (Mallare) o con la riserva naturalistica della Rocca dell'Adelasia, o con il castello di Roccavignale?

Ho fatto solo alcuni esempi, ma di fatto ce n'è più di uno per ciascuno dei diciotto paesi che compongono la nostra Comunità Montana. Ma è all'esterno del nostro territorio

che occorre far passare l'idea dell'insieme, l'idea dell'unica città verde, come piace a me identificarla e come questa idea fu seminata anche sul giornale il "diciotto". Affido a Lei gentile assessore questi miei pensieri affinché si cominci a concretizzare il "progetto insieme" che genera la nuova identità».

A Cairo M.tte, nei primi undici mesi del 2005

Undicimila pazienti al Pronto Soccorso

Il pronto soccorso dell'ospedale di Cairo ha avuto un'attività molto intensa in questi primi undici mesi dell'anno, da gennaio a novembre.

Sono state infatti ben 11.118 le persone che hanno ricevuto prestazioni presso il reparto di pronto soccorso. In pratica sono state soccorse 33 persone al giorno, più di mille al mese.

Sono stati 1.748 i casi per i quali è stato richiesto il ricovero presso l'ospedale cai-

Baseball: lavori

Cairo M.tte. E' stato approvato dalla Giunta Comunale il progetto di adeguamento delle barriere architettoniche e di ampliamento del campo di baseball di corso XXV Aprile. I lavori previsti dal progetto consistono nell'adeguamento delle barriere architettoniche dei locali in uso nel campo di baseball. Verrà inoltre innalzata la copertura del locale bar con la realizzazione di un servizio igienico a norma per i diversamente abili e la sistemazione di una tettoia esterna.

La spesa per la realizzazione di quest'opera ammonta 50 mila euro comprensiva della relazione tecnica e del computo metrico estimativo.

Sabato 17 dicembre in piazza Stallani a Cairo

Adotta una pigotta per i bambini Unicef

Cairo M.tte. - Il 17 Dicembre (Sabato) dalle ore 9.30, a Cairo Montenotte, in piazza Stallani si svolgerà la manifestazione promossa dall' Unicef "Adotta una pigotta".

Come molti cittadini sapranno le famose bambole di stoffa, confezionate dalle donne di Cairo verranno offerte ai cittadini contro una sottoscrizione di 20 euro.

Ogni pigotta, oltre a fare la felicità dei bambini di Cairo Montenotte, daranno modo all'Unicef di provvedere alla vaccinazione di un bambino nei paesi del mondo in via di sviluppo, carenti della assistenza.

Gli organizzatori si attendono una adesione generosa da parte della cittadinanza come per gli anni scorsi.

Sempre più gravose sul bilancio familiare

Bollette incomprensibili e sempre più care

Cairo M.tte. Le numerose bollette che gravano sul bilancio familiare sembrano diventare sempre più esose e di difficile comprensione, come ci scrive il prof. Renzo Cirio.

«Ogni due mesi arrivano a casa le bollette da pagare dei consumi di luce, telefono, gas e ogni sei mesi dell'acqua.

Dalla lettura della fattura della luce evinco che il consumo non è reale ma presunto e a stima e la lettura viene effettuata una sola volta all'anno.

Ma allora, come mai due anni fa sono stati cambiati i vecchi contatori con i nuovi forniti di display, ecc., per una verifica più attenta dei consumi?

E poi la bolletta è inestricabile.

Così come sono inestricabili le fatture del gas, dell'acqua ormai cara come lo champagne. Il cittadino non è sempre in grado di leggere e capire tutte le variabili e allora paga.

Come mai il gas è sempre più caro, appesantito da balzelli di ogni tipo? Come mai non intervengono le Authority?

Noi valbormidesi che, per gran parte dell'anno, viviamo in territori freddi usiamo molto il gas per motivi domestici ma soprattutto per riscaldarci.

Come mai gli amministratori dei consumi nostrani non chiedono alle autorità competenti il ribasso delle tariffe e, soprattutto, delle gabelle che spesso raddoppiano il costo del consumo?

Come fanno i poveri a pagare e le molte famiglie che hanno difficoltà ad arrivare alla fine del mese?

Visto che queste nostre amministrazioni di destra e di sinistra poi più o meno sono tutte uguali, è ora che si dica basta a questa situazione e ci sia un maggiore rispetto anche di chi non ce la fa».

Concerti natalizi

Cairo M.tte - La Banda musicale "G. Puccini", terrà un concerto per la preparazione al Natale presso la Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di Cairo, venerdì 16 dicembre, alle ore 21.00.

Sarà l'occasione per ascoltare la Banda dopo il mancato concerto del 2 dicembre scorso quando la nevicata impedì la realizzazione di quella serata dedicata a Santa Cecilia.

Lo scopo benefico del concerto motiva ancor più il caloroso invito a partecipare a questo gioioso momento musicale con le emozioni particolari che solo la Banda sa offrire ai suoi estimatori.

Nel pomeriggio di sabato 17 alle ore 15.00, il piccolo **corretto dei ragazzi guidati da Don Mirco** allietterà gli ospiti della Casa di Riposo Baccino per la circostanza degli auguri natalizi.

Le giovani generazioni dei nostri ragazzi intendono così portare ai nostri nonni una ventata di freschezza e allegria con il canto e con la loro simpatica e affettuosa presenza accanto a loro.

Un Natale senza sangue

Tra le luci colorate ed i pacchetti infiocchettati, simboli dello sfrenato consumismo, proviamo a pensare ad un Natale diverso. Un Natale anche per l'uomo perseguitato e ucciso per le sue idee o la sua razza, per l'animale da laboratorio torturato in nome di una falsa scienza, per l'anziano relegato nell'ospizio perché inutile, per l'animale abbandonato perché non diverte più, per l'aragosta bollita viva e per il maiale sgozzato per la cena di Natale.

Facciamo posto nei nostri cuori ad un Natale diverso, senza l'albero strappato alla terra per essere addobbato e poi gettato dopo pochi giorni, senza

regali costosi, senza cibi raffinati e superflui che costano dolori atroci agli animali, mentre milioni di persone soffrono e muoiono di fame. L'ente Nazionale Protezione Animali pubblica un "decalogo di sconsigli per gli acquisti", semplice e chiaro, per indirizzare l'acquisto dei regali natalizi verso scelte rispettose della dignità delle persone e della vita di ogni essere vivente. Regali quindi utili ed economici, devolvendo quanto risparmiato in beneficenza, per restituire al Natale il suo autentico significato religioso.

Il decalogo è diffuso sul sito internet dell'ENPA savonese, www.enpa.sv.it.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Il cengese Marcello Meinerio, giovane regista teatrale, si è aggiudicato il secondo posto, con un premio di 800 Euro, grazie alla propria videoclip "Mille mondi una sola Provincia" al concorso per videoclip e cortometraggi "Savona Cult Movie - Filma la tua provincia" organizzato dalla Provincia di Savona.

Pallare. La Provincia di Savona ha approvato il progetto preliminare per 250 mila Euro di lavori sulla strada provinciale Carcare-Melogno, dall'inizio dell'abitato di Pallare - lato nord - fino al centro del paese. Verrà adeguata la sede stradale e sarà realizzato un marciapiede.

Cairo Montenotte. Una squadra di cacciatori nel corso di una battuta di caccia al cinghiale nella zona dell'ex-Elettrosiderurgica ha esplosi alcuni colpi di fucile che hanno allarmato gli abitanti di alcune case, i quali hanno chiamato i carabinieri che hanno identificato sette cacciatori.

Cengio. A Cengio gli anziani affetti da difficoltà motorie e di natura psico-fisica potranno farsi portare a casa i farmaci grazie ad un accordo fra Comune, Croce Rossa e farmacia Santa Caterina. Per le richieste telefonare alla CRI di Cengio al 019555191.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Il 17 dicembre a Cengio, presso il Teatro Jolly, andrà in scena "La doppia vita di un tassista" con la Compagnia "Quattro tra le quinte" di Savona.

Libri. Il 20 dicembre a Cairo presso la sala conferenze di "Elaborando" in via Fratelli Francia, viene presentata da Mage-ma la raccolta di racconti per ragazzi "I sentimenti di una mucca" con la presenza dell'autrice Milva Tardito.

Teatro. Il 28 dicembre a Cengio, presso il Teatro Jolly, la locale Compagnia Laboratorio Teatrale III Millennio riproporrà la commedia "La strana coppia" in versione femminile.

Teatro. Il 12 gennaio a Cairo Montenotte alle ore 21, presso il teatro Abba, andrà in scena la commedia sensuale a tinte gialle "Una stanza al buio" con Debora Caprioglio e Lorenzo Costa.

Museo del Vetro. Dal 1 ottobre ad Altare è iniziato il periodo di apertura invernale del Museo del Vetro, sito in Villa Rosa. L'orario, in vigore fino al prossimo 30 giugno, tiene conto delle esigenze didattiche delle scuole. Il museo sarà pertanto aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

LAVORO

Addetta panificazione. Panificio della Valbormida cerca 1 addetta alla panificazione per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, auto propria, età min. 30 max 40. Sede di lavoro: Valbormida. Rif. offerta n. 1319.

Cameriera/e di sala. Pizzeria della Valbormida cerca 1 cameriera/a di sala per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, esperienza tra 2 e 5 anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1318.

Elettricista tubista. Azienda di Cairo Montenotte cerca 5 elettricisti/tubisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 50, esperienza necessaria. Sede di lavoro: Savona. Rif. offerta n. 1317.

Impiegata. CED della Valbormida cerca 1 impiegata per assunzione a tirocinio. Si richiede diploma di ragioniere o perito commerciale, patente B, auto propria, età min. 18 max 26, ottime conoscenze informatiche. Sede di lavoro: Cengio. Rif. offerta n. 1316. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori

Buone feste e felice anno nuovo

il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

Un amico, un parente lontano...
Tienilo informato sulla sua città regalandogli un abbonamento a

L'ANCORA



ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

Si prenotano cesti di Natale

Per la meritata promozione in C1 e A2

Premiati i dirigenti baseball e softball



Cairo M.te - A coronamento di una stagione veramente notevole il presidente Simona Rebella e il direttore tecnico Giampiero Pascoli della Società Baseball Cairese hanno ricevuto un riconoscimento per la promozione in Serie C1. Tale riconoscimento è stato ritirato mercoledì 7 dicembre scorso nell'ambito della Manifestazione "Notte dei Diamanti 2005" in quel di San Marino durante la quale sono state premiate tutte le squadre promosse nelle categorie superiori e le squadre Campioni d'Italia 2005 di baseball e softball. Anche la "cugina" società di softball cairese ha ottenuto l'ambito riconoscimento

per la promozione alla Serie A2: hanno ritirato il premio il manager della squadra Giuseppe Piroso e, in rappresentanza del direttivo, Flavio Arena. Prossimi appuntamenti per la società cairese: giovedì 15 alle ore 20 nella sala della SOMS la società riunirà i suoi soci ed atleti per il consueto scambio degli auguri natalizi: all'interno della festa la società riserverà una sorpresa ai propri tesserati che riguarderà la passata stagione agonistica. Domenica 18 dicembre la 3ª edizione del "Torneo di Natale" di baseball per la categoria ragazzi a Sanremo il quale tempo permettendo si svolgerà all'aperto.

Nei regionali di salvamento

Rari Nantes Regina

Cairo M.te. Domenica 11 c.m. si è disputata, presso la piscina comunale di Cairo la prima edizione dei Campionati Regionali di salvamento per categoria in vasca corta, con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport. Brillante esordio per gli atleti cairese della Rari Nantes dove gli indiscussi padroni di casa, allenati dal Prof. Paderi e dal Coach Andrea Bianchi, hanno saputo confermare le attese ipotizzando la sicura qualificazione ai prossimi campionati italiani primaverili. Pioggia di medaglie e titoli di specialità per la compagine che ha firmato i successi con le prove di Penna Michele 7 titoli, Bui Davide 8 titoli, Vigliarolo Mattia 5, Pollero Andrea 3. Podio anche per le brillanti prove di Ilaria Piemontesi, Margherita Bagnasco reduce da un lungo periodo di inattività per infortunio, Antonella Senor, Martina Sogliano, Iovenitti Andrea, Vigliarolo Valentina, De Luca Noelia, Isnardi Giulia, Giacchino Marta, Demarzianni Anita. Gli atleti sono riusciti ad imporsi nelle specialità di nuoto ad ostacoli, super lifesaver, percorso misto m 100, manichino pinne e torpedone come nelle staffette per categoria, confermandosi veri campioni di inizio stagione agonistica come il prestigioso oro per Eleonora Genta al Trofeo di St. Vincent ottenuto il 5 dicembre.

Aumentano i disoccupati e i precari in V.B.

Cairo Montenotte. Nel savonese ed in particolare in Val Bormida cresce il numero delle persone iscritte alle liste di collocamento che nel corso di un anno hanno visto un incremento del 22 per cento. Il numero degli occupati nella nostra provincia è sceso di 5.000 unità passando dai 71 mila occupati del 2004 ai 66 mila di quest'anno. Preoccupanti sono due dati:
- l'invecchiamento dei disoccupati, tanto che il maggior numero di iscritti all'ufficio di collocamento oggi si registra nella fascia di età fra i 30 ed i 40 anni;
- il prevalere del lavoro precario, tanto che nel corso dell'anno la metà dei nuovi contratti è stata a tempo determinato od a progetto.
Dopo quella dell'industria quest'anno è arrivata anche la crisi del settore del commercio che finora aveva tenuto ed aveva assorbito parte dei lavoratori usciti dalle industrie in crisi. f.s.

I capolavori di cinque maestri della pittura savonese

Carcare - Il Comune di Carcare - Assessorato alla Cultura - organizza per il periodo natalizio una grande mostra dedicata a cinque tra i maggiori esponenti del movimento pittorico savonese.

La mostra, dal titolo "Omaggio a... Agostani, Berzoini, De Salvo, Martiengo e Peluzzi", riunisce opere dei cinque artisti savonesi.

A ciascun artista verrà riservata una sala espositiva al primo piano di Villa Barrili.

La mostra, curata dall'antiquario Guido Castellano, rimarrà aperta dal 22 dicembre all'8 gennaio, con orario dalle 16 alle 19 tutti i giorni compresi i festivi e ingresso gratuito.

Domenica 18 dicembre a Carcare

Concerto di Natale col laboratorio a pizzico

Carcare - L'Assessorato alla Cultura, in collaborazione con la Scuola di Musica Ferrato-Cilea di Savona, organizza il tradizionale concerto di Natale, che quest'anno vedrà protagonista il Laboratorio Musicale a Pizzico di Savona.

Il concerto si terrà domenica 18 dicembre alle ore 18 nella Chiesa del Collegio.

Il Laboratorio Musicale a Pizzico di Savona, gruppo da camera di una decina di elementi guidato dal mandolinista di fama internazionale Carlo Aonzo, presenterà il repertorio italiano dei primi ensemble di strumenti a corde pizzicate: accanto ad uno dei più famosi autori per mandolino, Antonio Vivaldi, altri nomi meno noti che bene rappresentano questo genere musicale (Romaldi, Piccone, Barbella).

A conclusione, una perla della musicale strumentale antica per celebrare le imminenti festività natalizie: un estratto dal Concerto Grosso di Arcangelo Corelli scritto per la notte di Natale. "Il concerto di Natale è ormai diventato un appuntamento fisso delle festività natalizie a Carcare - sottolinea Maria Teresa Gostoni, assessore alla cultura - Insieme alla mostra di pittura che organizziamo ogni anno in Villa Barrili, quest'anno dedicata a cinque maestri della pittura savonese, completa l'offerta di iniziative culturali che l'Amministrazione comunale ha programmato per augurare buon Natale a tutti i carcaresi e a tutti gli appassionati di arte e di musica".

L'assemblea dei soci chiude l'anniversario della fondazione

Altare, la 3A ha sessant'anni ma li porta molto bene



Altare. La sera del 10 dicembre scorso, presso la sala multimediale del teatro asilo Mons. Bertolotti ad Altare, i soci della 3A (Associazione Alpinistica Altaresese), sezione del Club Alpino Italiano, si sono riuniti per l'assemblea sociale annuale, che ha chiuso anche le celebrazioni del 60º anniversario della fondazione dell'associazione.

La 3A conta oggi 350 iscritti impegnati in una vivace attività sociale. Di questi, ben una novantina circa hanno partecipato personalmente

L'assemblea ha provveduto a rinnovare parte del consiglio direttivo in scadenza ed ora il consiglio è composto da: Vanna Bazzano, Walter Bazzano, Marino Boero, Claudia Cappellino, Nino Chianca, Renato Debenedetti, Pierluigi Peluffo, Guido Piatto, Giorgio Pizzorno, Alberto Varino.

Nel corso della riunione l'assemblea ha confermato anche il collegio dei revisori che è composto da Pier Angelo Marini, Elio Martino e Guido Parodi.

È stato eletto anche il delegato alle riunioni interregionali dei CAI di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Si tratta di Eugenio Peluffo, che affiancherà il presidente della sezione che è delegato di diritto.

L'assemblea si è conclusa con la premiazione delle "Aquila d'Oro" ai soci venticinquenni: Eugenio Peluffo e Cristiana Peluffo.

Nel corso della serata è stato presentato anche il calendario delle escursioni che si terranno nel 2006.

Si tratta di ventitre "gite" di diversa difficoltà che si terranno nel corso di dieci mesi fra gennaio e ottobre: il 22 gennaio escursione in racchette da neve in località da definirsi in base allo stato di innevamento; 5 febbraio altra escursione con racchette da neve in località da definirsi sempre in base allo stato dell'innevamento; 19 febbraio facile escursione a Turbie-Cap d'Ail

lungo il sentiero che scende a Montecarlo; 5 marzo escursione nelle Cinque Terre fra Rio Maggiore e Porto Venere; 18 e 19 marzo escursione alle isole di Porquerolles e S.te Baume nella Francia provenzale; 2 aprile camminata lungo lo storico acquedotto del Bisagno (Genova); 9 aprile camminata lungo il sentiero "Frassati" a Acquasanta (GE); dal 22 al 25 aprile quattro giorni in Maremma sui sentieri dell'Argentario e sull'Isola del Giglio; 7 maggio escursione ai Laghi del Gorzente (entroterra genovese); 21 maggio ascensione al Monte Penna in Val d'Aveto; 2 e 3 giugno escursione nelle profonde gole del canyon del Verdon in Francia; 18 giugno ascensione al Monte Bertrand; dal 24 giugno al 1 luglio settimana nelle Dolomiti in Val di Fassa; 1 e 2 luglio salita al rifugio Savigliano - Roc de la Niera (Val Varaita); 15 e 16 luglio salita alla Croce Rossa dal rifugio Cibrario in Valle di Viù nel torinese; 29 e 30 luglio escursione sul ghiacciaio della Pigna d'Arolla dalla Cabanne des Vignettes; 20 agosto visita ai romantici laghi di Roburent in Valle Stura; 26-27 agosto salita al rifugio Livio Bianco ed alla Rocca La Paur; 10 settembre salita del Monte Chersogno in Val Maira; 17 settembre gita enoalpina nella Langa Astigiana; 30 settembre - 1 ottobre grande e tradizionale polentata al rifugio Migliorero; 15 ottobre altra gita enoalpina da Barolo a Serralunga d'Alba; 29 ottobre ultima escursione sociale del 2006 da Toirano al Giogo di Giustenice.

flavio strocchio

Per le strade della Valbormida

Val Bormida. La Provincia di Savona ha approvato lavori sulla viabilità valbormidese per 400 mila Euro. Sarà rifatto il manto stradale con parti anche in asfalto drenante lungo la S.P. 28 bis del Colle di Nava, la n. 29 del Cadibona e la n. 30.

Con la ricetta del dolce di fine anno

I dolci presepi di Amalia da portare in tavola a Natale

Ingredienti per la pasta: 125 g di farina, 130 g di burro, 100 g di farina di granturco finissima, 125 g di zucchero semolato, mezza bustina di lievito in polvere, una bustina di zucchero vanigliato, 4 uova, un limone, 3 tazze di caffè.

Ingredienti per la farcitura: 130 g di burro, 100 g di zucchero semolato, 150 g di zucchero a velo, 80 g di mandorle dolci sbucciate, una bustina di zucchero vanigliato, un uovo, una noce di burro, rum, 30 g di caffè in polvere.

Preparazione per la pasta: imburrire uno stampo a corona e versare il rimanente burro morbido a pezzi in una terrina lavorandolo fino a renderlo cremoso.

Aggiungere uno alla volta i tuorli alternati con lo zucchero semolato. Mescolare insieme le due farine, lo zucchero vanigliato, il lievito, il burro e qualche cucchiata di albume montato a neve.

Versare il composto nello stampo e infornare per 30 minuti a 150°.

Preparazione della farcitura: lavorare il burro a crema unendo lo zucchero a velo vanigliato, il caffè in polvere, il tuorlo d'uovo, 3 cucchi di rum. Versare in una casseruola lo zucchero semolato e farlo sciogliere. Aggiungere le mandorle tritate, imburrire un piano di legno e versarvi il croccante livellandolo. Farcire il dolce con crema e col croccante per la presentazione del dolce.



Vent'anni fa su L'Ancora

1985: Scioperi studenteschi e ripetitori TV disattivati

Da "L'Ancora" n. 48 del 22 dicembre 1985.

Gli studenti delle scuole medie superiori di Cairo e Valbormida avevano iniziato l'anno scolastico 1986/1987 con una serie di scioperi e manifestazioni di protesta. Il 16 novembre una folta delegazione di studenti valbormidesi aveva partecipato alla manifestazione nazionale tenutasi a Roma. In seguito erano scoppiate diverse polemiche ed accuse, soprattutto dopo lo sciopero scolastico del 6 dicembre. Polemiche che continuavano roventi sul nostro giornale ancora alla vigilia delle vacanze natalizie.

Il 14 dicembre, a Cairo Montenotte, si concludeva il primo ciclo degli "Incontri Medico-Scientifici", organizzati e coordinati dal primario di radiologia dell'ospedale cairese, dott. Michele Oliveri, e patrocinati dalla casa farmaceutica Menarini.

A Cairo Montenotte veniva disattivato per i costi eccessivi, dalla ditta che lo gestiva, il ripetitore di Sant'Anna e molti cairese venivano privati della ricezione di RAITRE e di diverse TV private.

A Roccavignale di preparava la quarta edizione del pre-sepe vivente, tenuto a battesimo la vigilia di Natale del 1982.

f.s.

Giovedì 22 dicembre al teatro Balbo

XVIII "Ancora d'Argento" e grandioso concerto di Natale

Canelli. Il premio "Ancora d'argento", giunto alla sua diciottesima edizione, sarà consegnato giovedì 22 dicembre, durante l'intervallo del grandioso "Concerto di Natale" che la "Banda città di Canelli" offrirà alla popolazione, presenti le massime autorità locali e provinciali.

Le pregiate ancore d'argento saranno consegnate:

- Alla Comunità collinare 'Tra Langa e Monferrato' che, nella persona del suo dinamico presidente prof. Luigi Solaro, è riuscita a realizzare un'efficace sinergia amministrativa a vantaggio dei 25.000 abitanti dei sette magnifici Comuni che presto diventeranno otto.

- A Luca Solari, maresciallo aiutante, comandante della Stazione Carabinieri di Canelli, personaggio riservato, ma sempre presente, ricco di umanità che, recentemente, con grave rischio personale, ha salvato una persona da morte sicura.

- Al Circolo Acli che, nella persona del suo presidente Cesare Terzano, nel giro di pochi anni, ha moltiplicato associati, iniziative e strutture con grande beneficio della vivibilità del territorio.

- A Giancarlo Ferraris, poliedrico ed affermato artista a livello nazionale, grafico delle nostre colline, autore del logo e della scenografia del premio 'Ancora d'argento', mago di creatività, fantasia, calore e del sogno di un territorio più vivibile.



Luigi Solaro



Luca Solari



Cesare Terzano



Giancarlo Ferraris

Tra gli invitati il vescovo diocesano Mons. Piergiorgio Michiardi, il prefetto Giuseppe Urbano, il comandante provinciale dei Carabinieri Ten. Col. Giacinto Prencipe, il colonnello provinciale delle Fiamme Gialle Francesco Modica, il sindaco Piergiuseppe Dus, il Maggiore Marco Bertossi comandante della Compagnia di Canelli...

• Saranno anche premiati i gruppi vincitori dell'Assedio: 'Ferezza', 'Blavio degli Hostieri' e 'Tamburini'.

• Un riconoscimento particolare, richiesto a gran voce dagli sportivi canellesi, sarà assegnato a Diego Fuser e Gigi Lentini, i due nazionali che, grazie agli amici del "Toro club Canelli - Valle Belbo", sono riusciti a rinvigorire la voglia di calcio in tutta la valle Belbo.

Un premio speciale, 'Targa Gai', sarà consegnato ad un componente della banda di Canelli distintosi per meriti particolari.

Il concerto. Il 'Concerto di

Natale' che la "Banda Città di Canelli" offrirà ai canellesi, giovedì 22 dicembre, costituirà un momento di incontro atteso che sarà anche uno scambio di auguri tra i cittadini e tra cittadini e amministratori.

Il concerto messo in piedi dal direttore prof. Cristiano Tibaldi ha sta già suscitando la curiosità del mondo musicale piemontese.

Un concerto che, per tecnica, originalità e difficoltà esecutiva non è mai stato possibile vedere a Canelli e dintorni.

"Un concerto - ci ha detto Cristiano - voluto con tanto coraggio e forse anche un pizzico di pazzia ed incoscienza sia da parte mia che dei bandisti tutti che mi hanno sempre appoggiato".

E il programma dell'intenso impegnativo concerto la dice lunga.

Prima parte: Bandassieme (C. Tibaldi), La forza del destino (G. Verdi - arr. Cesarini), Rapsodia in blu (G. Gershwin - con

pianoforte solista prof. Christian Vanzan).

Seconda parte: Have Yourself a Merry little Christmas (R. Blane - Coro* e banda); Medley anni '40 (Coro - arr. A. Girbaudo); Oh happy day (E. Hawkins - Coro e banda); Concerto d'Arranjuez (J.Rodrigo - arr. C. Tibaldi - Saxofono solista prof. Cristiano Tibaldi); Soul Bossanova (Q.Jones - arr. M Mykoin); Inno di Mameli (M. Novaro)

* Il coro "The Joy singers Choir" è diretto da Silvia Benzi. Gli arrangiamenti dei brani con coro e banda sono stati curati da Andrea Girbaudo e Cristiano Tibaldi.

Dopo il concerto, nella "Sala delle stelle" del palazzo comunale seguirà il brindisi e l'incontro informale con i nuovi 'ancorati'.

I vini, come sempre, sono offerti dalla ditta Gancia.

Gli organizzatori sentono il dovere ed il piacere di ringraziare la ditta Fimer che, ormai da anni, sostiene l'iniziativa.

Natale anziani al dancing Gazebo

Canelli. Giovedì 22 dicembre dalle ore 14,30 al dancing Gazebo, ritornano i tradizionali "Auguri agli anziani". Sotto l'abile regia di Franco Denny gli anziani potranno ballare al ritmo dei più bei motivi della loro gioventù, godersi lo spettacolo dei piccoli ballerini dell'Universal Dance e gustare un saporito rinfresco offerto dal Centro 'Il Castello'. "Abbiamo ripreso una vecchia tradizione che si era svolta ininterrottamente dal 1973 al 1993 e che era stata sospesa a causa dell'alluvione - ci dice il vice sindaco Marco Gabusi - Una tradizione che abbiamo ripreso lo scorso anno e che abbiamo visto essere molto gradita dai sempre più arzilli vecchietti". Per l'occasione i Volontari della Cri svolgeranno, gratuitamente, un servizio di trasporto con pulmini, per tutti coloro che vorranno approfittarne, partendo da quattro punti diversi della città: da piazza Unione Europea, da piazza Cavour, dalla chiesetta di Stosio e dalla scuola di via Luigi Bosca. L'evento è organizzato dal Comune in collaborazione con i Volontari della Casa di Riposo, i Pionieri e i Volontari della Croce Rossa canellese.

Cri: alla Polizia di Canelli riconoscimenti di prima classe

Canelli. Il presidente del Comitato Locale Cri, dr. Mario Bianco ci ha comunicato che il Commissario Straordinario dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, avv. Maurizio Scelli, ha conferito (*meglio tardi che mai!*) il Diploma di Benemerita con medaglia di prima classe per la loro opera meritoria in occasione dell'alluvione del novembre 1994, a: ispettori Diego Zoppini e Pier Angelo Villare, istruttore Gian Carlo Cioffi, agenti Gabriella Vignale e Rosa Ciliberto, ex agenti Claudio Besio, Domenico Negro e Marco Musso. La consegna dei riconoscimenti avverrà, in forma solenne, domenica 18 dicembre, in occasione dell'annuale manifestazione degli Auguri dei Volontari Cri. Questo il programma: alle ore 10,30, S. Messa presso la parrocchiale del S. Cuore; nella sede di via dei Prati saluti ed auguri; consegna diplomi; rinfresco.

I due eventi dell'Acr canellese

Canelli. Si sono svolti 2 importanti avvenimenti per l'Azione Cattolica della parrocchia di S. Tommaso in Canelli. Giovedì 8 dicembre Festa dell'Adesione con oltre 100partecipanti al pranzo sociale, oltre a membri di altre associazioni canellesi e della Pro loco. Al pomeriggio Assemblée parrocchiale con tema "La collaborazione tra le parrocchie". E' intervenuta la responsabile diocesana, dott.ssa Anna Tedesco, insieme ad altri membri dell'AC dei Colli Ovadesi che da anni sperimentano la strada dell'interparrocchialità. Sabato sera, 10 dicembre, spettacolo sui temi dell'economia e della solidarietà, a cura dei ragazzi dell'Acr, alla presenza di numerosi genitori ed amici. Tombola con ricchi premi e don Claudio come valletto. La raccolta ad offerta è stata indirizzata ai lavori per la ristrutturazione del nuovo salone presso l'Oratorio Bocchino.

Urge denunciare i cani. E chi non li possiede?

Canelli. In questi giorni, le famiglie canellesi hanno ricevuto il pressante invito da parte del Comune a procedere (entro il 31 dicembre, senza sanzioni) alla registrazione dei cani non ancora identificati o mediante un tatuaggio o un microchip. Tutto ciò in base alle leggi regionali n. 18 del 19 luglio 2004 e n. 9 del 4 luglio 2005. Dal 1 gennaio 2006 ai trasgressori sarà comminata una sanzione amministrativa che può variare dai 38 ai 232 euro. Praticamente si tratta di collaborare all'istituzione regionale dell'anagrafe canina informatizzata. E' quindi obbligatoria l'applicazione del microchip entro i 60 giorni dalla nascita del cane e per tutti i cani, anche gli adulti, non ancora identificati o con tatuaggio non più leggibile. Su richiesta della Regione bisognerà rispondere, trenta giorni dal ricevimento, in modo accurato al questionario allegato nella missiva. E va bene! Ci voleva! Bravi! Quello che in tutta la questione rasenta il ridicolo è la postilla finale, in grassetto, che recita testualmente: "Il presente questionario deve, in ogni caso, essere restituito al Comune, anche qualora il nucleo famigliare non possieda cani" (?!). E allora perché non può saltare in mente a qualcuno di obbligarci ad andare in Comune a denunciare che non possediamo, buoi, asini, galline, gatti, milioni...? E come mai sul censimento cani regionale, alcuni Comuni, hanno precisato che "l'obbligo della restituzione è riferito ai possessori dei cani e, pertanto, la mancata restituzione dello stesso (*questionario ndr.*) equivale ad una dichiarazione di non possesso che l'Amministrazione si riserva di verificare"?

Nuovo Comitato Palio

Canelli. L'assemblea del Comitato Palio ha confermato Gian Carlo Benedetti rettore del Comitato Palio canellese per il 2006. Benedetti, rieletto per il 20° anno consecutivo, dopo aver ringraziato, ha promesso il massimo impegno per una vittoria al Palio come avvenne nel 1974. Il nuovo Consiglio risulta così formato: Gian Carlo Benedetti (rettore); Antonino Barresi e Lorenzo Nervi (vice rettori); Pier Luigi Ferrero (coordinatore generale); Giovanna Omodeo Zurini, Gianna Milanese, Annabella Mazza e Anna Mazzetto (Commissione storica); Franca Penna, Marie Claude Moret, Grazia Aranzulla, Maria Aranzulla (Commissione artistica); Filippo Grassano, Giuseppe Gloria, Franco Tortoroglio, Paolo Giangrande (Commissione festeggiamenti); Giovanni Sandrone (Tesoriere); Mauro Traversa (Segretario).

Auguri in musica con "Amici Ca.Ri"

Canelli. In occasione delle feste di fine anno, gli "Amici Ca.Ri", guidati da Patrizia Porcellana, scenderanno in ventidue case di riposo per rivolgere gli auguri in musica.

In zona saranno presenti a 'Villa Cora' di Costigliole domenica 11 dicembre; alle 'Fonti San Rocco' di Agliano Terme venerdì 16 dicembre; a 'Villa Cerreto' di Nizza Monferrato giovedì 22 dicembre; a 'Villa Cora' di Canelli venerdì 23 dicembre.

Festa di Santa Cecilia e degli auguri per la Banda



Canelli. Durante il tradizionale pranzo al Grappolo d'Oro, offerto dalla Banda musicale 'Città di Canelli' ai suoi componenti, in occasione della Festa di S. Cecilia, giovedì 8 dicembre, non si è fatto altro che parlare del grande 'Concerto di Natale' e della possibile nuova sede, a cui hanno fatto riferimento il vicesindaco Marco Gabusi e l'assessore alle Manifestazioni Paolo Gandolfo. Due simpatici momenti, sotto l'abile regia di Mario Leardi, si sono avuti quando l'assessore Gandolfo ha donato un artistico riconoscimento al presidente Giancarlo Tibaldi e quando il vice presidente Domenico Milanese ha consegnato all'intrepido direttore Cristiano Tibaldi un 'navigatore satellitare'... un piccolo grazie per tutto l'impegno che profonde nella sua 'grande creatura'. Una festa che si è conclusa con l'augurio che la banda - orchestra possa superare in scioltezza tutte le paure che pezzi come 'La forza del destino' o 'Rapsodia in blu' comportano, soprattutto per i 'clarinetti' che si trovano impegnati a supplire i violini.

Appaltati i lavori all'Artom

Canelli. L'appalto per la realizzazione delle opere di completamento della sede dell'Istituto Artom, sezione staccata di Canelli, in via Asti, è stato aggiudicato, nei giorni scorsi, all'impresa Cogepro di Agrigento. I lavori, la cui direzione è stata affidata all'ing. Elio Boero, costeranno circa 120.000 euro e dovranno terminare entro 180 giorni. All'Artom ci sono da ultimare una decina di aule, l'ingresso separato del Pellati, la biblioteca comune ai due Istituti e l'aula magna.

Incidente mortale

Canelli. Tra i numerosi incidenti della settimana scorsa causati dalla strana nevicata e dal ghiaccio che hanno colpito le zone della valle Belbo e Bormida, c'è stato anche un incidente mortale. Nel pomeriggio di venerdì 2 dicembre, con i primi sfarfallii di neve, all'inizio di via Riccadonna, a Canelli, nell'incrocio di corso Libertà, che ha già registrato numerosi altri incidenti, Clorinda Corino, 71 anni, pensionata, era stata investita da una Multipla, condotta da P.G. La donna che aveva riportato un'emorragia cerebrale, è stata immediatamente soccorsa dalle ambulanze del 118 di Canelli e Nizza Monferrato e trasportata all'ospedale di Acqui Terme dove è deceduta nel tardo pomeriggio di lunedì 5 dicembre.

I funerali si sono svolti sabato 10 dicembre alle ore 10,30, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, proprio davanti alla sua abitazione di via Cassinasso 19. Sulla dinamica dell'incidente sono ancora in corso le indagini della polizia municipale di Canelli (dott. Sergio Canta, coordinatore).

"Era una donna molto disponibile verso tutti - ci dice la vicina di casa - molto legata al nipote che giornalmente accompagnava a scuola presso l'Istituto Artom. Era partita per andare a comprare le uova per fargli una torta e... non ha fatto più ritorno".

"Era una signora adorabile e solare - ci racconta la parrucchiera Laura di via Riccadonna - Aveva l'appuntamento da me tutti i mercoledì e mi riempiva la giornata con il suo umorismo". La signora Corino, con il nipote, lascia anche il figlio Luciano Magliano.

Pedoni in strada e auto sui marciapiedi

Canelli. Riceviamo e pubblichiamo: "Pare inaudito, ma purtroppo è vero! Per le vie di Canelli, dopo la recente nevicata, sono ricomparsi muscolosi e solerti spalatori. Sono stati visti non nottetempo dalle parti di via Alba e di via Giuliani. Con lena hanno spalato ben bene la neve dagli stalli della carreggiata per far posto alle automobili, che così possono essere parcheggiate con le ruote all'asciutto. La neve, ahimè, però non è scomparsa per incanto. Ora la si vede ben ammassata sui marciapiedi e col gelo i mucchi sono destinati a conservarsi intatti fino alla prossima primavera: arrogante monumento all'inciviltà di pochi. Cari pedoni, disabili, con difficoltà di deambulazione, anziani, bambini, siete avvisati. Sparate!"

I programmi di "Un sorriso per Chernobyl" a Castel Boglione

Canelli. A 20 anni dall'evento che ha sconvolto l'Europa, decine di migliaia di bambini della Bielorussia meridionale vivono ancora in aree contaminate e la loro salute è a rischio. Sabato 17 dicembre 2005, alle ore 21, presso la palestra comunale di Castel Boglione, l'associazione "Smile - un sorriso per Chernobyl" organizza un incontro per illustrare il suo operato ed i programmi futuri.

Anniversari di matrimonio coppie con 60-50-25 anni

Canelli. Grande affluenza, alle ore 10 di giovedì 8 dicembre, nella sala comunale di palazzo Anfossi, per le 81 coppie di sposi canellesi invitate a festeggiare i sessant'anni, i cinquant'anni e i venticinque anni di vita insieme.

Prima dell'inizio della consegna del diploma ai maschi e della rosa alle femmine da parte del sindaco Piergiuseppe Dus, sono stati proiettati due video sulle "Cattedrali sotterranee" e quindi sulla possibilità dell'ingresso di Canelli nei siti riconosciuti dall'Unesco, vale a dire che Canelli e il territorio potrebbero entrare nell'elenco mondiale delle meraviglie in compagnia delle Piramidi, della Muraglia Cinese...

Sette le coppie con 60 anni di matrimonio. Questo l'elenco delle 7 coppie con 60 anni di vita in comune: Cirio Mario e Cirio Adriana, Faccio Carlo e Marino Celeste, Fiorotto Rodolfo e Morino Eugenia, Leoncino Agostino e Ferrero Nella, Piano Pietro e Ghione Pierina, Scaglione Armando e Giovine Teresa, Marino Carmine e Giuliano Giuseppina.

Trentadue le coppie con 50 anni di vita in comune: Aliberti Nello e Saglia Clara, Aliberti Aldo e Soria Maresca, Averame Michele e Serra Olga, Bavosio Tommaso e Trulla Maria, Bianco Ernesto e Terzolo Angela, Cacciatore Car-

melo e Ghiazza Teresa, Colla Domenico e Cugnasco Lucia, Colla Secondo e Vassallo Elia, Cresta Domenico e Scaglione Maria, Fausone Giovanni e Gatti Rita, Gallese Giuseppe e Dolcino Carlo, Galluzzi Salvatore e Barberis Ersilia, Garbarino Guido e Era Lilians, Garrone Gotardo e Grillotti Franca, Gibelli Giuseppe e Colombaro Nella, Gofersi Luigi e Micheletto Severina, Madeo Ettore e Celestino Eda, Merlini Arnaldo e Barreca Luciana, Monti Arnaldo e Bosco Agnese, Morando Augusto e Alessandria Rosa, Muscio Guido e Lioi Maddalena, Panzarella Vito e Colelli Concetta, Pileri Pietro e Giachero Anna, Pozzi Franco e Torta Emma, Quadi Attilio e Baldi Irma, Robba Rocco e Gancia Antonina, Savina Bruno e Grasso Domenico, Scaglione Mario e Boeri Virginia, Scaglione Pierino e Ardenigo Arcangela, Serra Giovanni e Nerisio Maria, Soria Carlo e Ferrero Luciana, Storti Ottorino e Corrai Maria, Toso Luciano e Bella Nella.

Quarantadue le coppie con 25 anni di matrimonio: Arossa Giovanni e Trincherio Maria, Barbarotto Giuseppe e Adamo Silvana, Bocchino Emanuele e Kolasa Danuta, Barbera Alfredo e Thongloe Songporn, Boido Luigi e Grasso Tiziana, Negro Luciano e Brondolo Bruna, Bussi Domenico e Sandri Marilena,

Bussolino Mario e Cortese Cristiana, Casarone Giorgio e Galasso Rosa, Cattelan Lorenzo e Dellapiana Albina, Cirio Giorgio e Cerrina Bruna, Dagna Giuseppe e Costa Marisa, Dagna Pier Carlo e Zamperino Gabriella, Gai Aldo e Bera Elisabetta, Ghidone Roberto e Montanaro Antonietta, Ghignone Lorenzo e Bussi Mara, Gola Lorenzo e Ghignone Paola, Leone Salvatore e Soriano Maria, Marangoni Giovanni e Fighera Carmela, Marmo Giuseppe e Mancin Maria Rosa, Masuzo Salvatore e Benizi Antonella, Novelli Marco e Gatti Gabriella, Panatoni Mauro e Penna Maria Rosa, Panno Alfonso e Riel Maria, Pardi Luciano e Surano Maria Carla, Penna Gian Franco e Chiparo Patrizia, Pernigotti Giuseppe e Venturini Marilena, Perrone Bruno e Cigliutti Vittoria, Poggio Piero e Guglielmetti Graziella, Rizzola Pietro e Ghio Maria, Ronsisvalle Giuseppe e Scaglione Maria, Sarcinelli Leonardo e Raffaelli Rosa, Scarazzini Carlo e Gai Maurizio, Scola Michele e Cotoia Lucia, Serra Gian Carlo e Gabriella Paola, Tardito Pier Paolo e Merlo Maria, Tripodi Vincenzo e Ventrice Rosa, Vedelago Aldo e Saracco Elvira, Vietri Rocco e Coviello Anna, Vitellini Giuseppe e Tripodi Angela, Vullo Orazio e Gallese Anna Maria.

"Sentieri di Langa e reperti preistorici"

S. Stefano B. Giovedì 15 dicembre un archeologo della Sovrintendenza alle Belle Arti di Torino sarà in recognizione, tra S. Stefano B. e Cossano B. per individuare una probabile zona di scavi.

All'eventuale operazione di ricerca saranno coinvolti gruppi di alunni ed insegnanti della media "Pavese".

Con la Sovrintendenza, comunque è prevista una serata in cui il dott. Barberis parlerà del ripristino dei sentieri di Langa e presenterà tutte le ricerche che lui ed il suo gruppo di volontari per l'ambiente stanno conducendo con impegno, entusiasmo e vero spirito scientifico, da alcuni anni. Non è poi così difficile trovare nei giorni di festa il Barberis con pochi intimi ed un mulo che perlustra territori impervi e magari che si cala con una specifica attrezzatura in grotte ed anfratti alla ricerca di tracce del nostro più antico passato. Si parlerà di sbancate fossili, di reperti preistorici (uno degli ultimi è stato scoperto a Castino nell'agosto 2005, ed è una vera e propria incisione rupestre), di altre ricerche archeologiche e delle tecniche di indagine e ricerca. Il lavoro dell'equipe di Barberis vuole mettere in relazione storia, archeologia, arte, scienza della terra, botanica, ma non dimentica le tradizioni enologiche e della gastronomia locale tradizionale.

Pranzo degli auguri Ana e pergamena per Onesto



Canelli. Sotto l'abile regia di Beppe Aimasso, domenica 11 dicembre, si è svolto presso la sede del Gruppo Alpini, il tradizionale pranzo degli auguri, di ottima cucina "rustico piemontese".

A fare festa con gli alpini anche le "Stelle alpine" «che tanta merito hanno nell'attività benefica svolta dai mariti» come ha detto il presidente provinciale Ana, Stefano Duretto.

A rendere onore al Gruppo canellese c'erano anche la "madrina" contessa Adele Vallarino Gancia, il Comandante la Compagnia dei Carabinieri di Canelli, Maggiore Marco Bertossi, il Maresciallo Luca Servone, vice comandante della Stazione Carabinieri di Canelli.

Commovente è stata la cerimonia di consegna di due pergamene che l'Ana nazionale ha voluto assegnare, nel 60° della fine della Seconda Guerra Mondiale, a tutti i reduci ancora soci dell'associazione. La pergamena è stata assegnata alla

memoria di Luigi Pastorino scomparso recentemente e al lucidissimo e vivace Giovanni Onesto, del 1920, decoratore, residente in via Verdi, che ha combattuto in Francia e in Montenegro per poi finire prigioniero dei Tedeschi nel Campo 6F a Bokol.

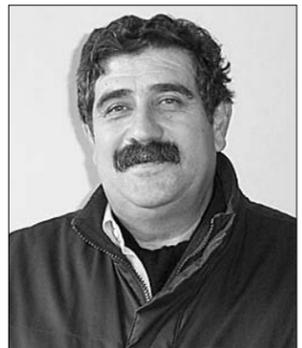
Il presidente Massimo Favò si raccomanda di ricordare come la sede di via Robino per i 140 soci, sia aperta tutti i martedì sera e come sia in atto la campagna per il rinnovo del "bollino" (17 euro).

Mostra per i bambini moldavi

Canelli. Per i bimbi moldavi, al Centro Commerciale "Il Castello" il 16/17/18 dicembre si svolgerà una mostra fotografica che sarà ripetuta al Teatro Balbo per il Concerto di Natale e de L'Anora d'Argento di giovedì 22 dicembre.

Il "terremoto" in Provincia visto da Luigi Perfumo

Canelli. "Diventa difficile spiegare alla gente, e di conseguenza a miei elettori, quello che non sono riuscito a capire neanche io" così esordisce l'ex assessore provinciale Luigi Perfumo, appena estromesso dall'arena politica provinciale. Da luglio 1999 fino alla prima scadenza 2004 assessore all'agricoltura, successivamente, con la "Marmo bis", titolare di una delega all'ambiente e valorizzazione dei prodotti tipici.



Luigi Perfumo

Nel contesto elettorale 2004, Nizza aveva tre punti di riferimento: il candidato presidente Flavio Pesce, il consigliere Dino Scanavino (il primo dei DS), il consigliere Luigi Perfumo (il secondo di Forza Italia). Tutti e tre sono stati eletti in Consiglio provinciale con ottimi risultati. Per motivi diversi, questi consiglieri, eletti nel collegio di Nizza, non siedono più nel contesto del Consiglio provinciale.

"Ciò che mi addolora di più è proprio il fatto di non aver potuto mantenere la rappresentatività locale, nicese. - è il suo amaro commento - Ma non è dipeso da me. Ciò nonostante, me ne scuso con gli elettori. E inoltre ci è stata negata la possibilità di comunicare."

Come è evoluta la situazione dalla prima giunta Marmo alla seconda?

Nella prima giunta, Marmo è stato un grande manager, in grado di cogliere non solo le esigenze del territorio ma anche di assicurare i rapporti fra le varie forze politiche e sociali; nel Marmo bis non c'è stata questa motivazione e voglia di fare bene. Comincio a intravedere in tutto ciò una diabolica premeditazione, anche nei miei confronti. Nella

prima giunta, io gestivo una delega difficile, portata avanti, a detta di tutti, discretamente bene. Nel Marmo bis non c'erano più le condizioni della prima giunta Marmo. La differenza tra la seconda e la prima giunta Marmo, era che, oltre alla carica emotiva di ognuno di noi, è mancato anche il gioco di squadra. Nonostante il buon risultato elettorale del 2004, Marmo ha ritenuto di non rinnovarmi più la delega all'agricoltura.

Qual è il suo giudizio politico su Marmo?

Secondo me, Marmo ha bisogno di creare le condizioni per non far crescere persone attorno a sé che potrebbero adombrarlo. Altrimenti non si spiegherebbe perché ha sbattuto fuori il suo delfino Musso e me che, alle elezioni del 2004, avevo ottenuto il secondo risultato in ordine di preferenze nel gruppo Forza Italia, in condizioni difficili per me, per la forza dei candidati degli altri schieramenti in lizza. Il trattamento che ci ha riservato è un segnale di non lucidità politica. Si è rivelato una vera

e propria macchina da guerra. Ma, quando fai terra bruciata dei tuoi collaboratori, rischi di avere attorno a te solo degli avventurieri.

Se dovesse tornare indietro che cosa farebbe?

La prima cosa che farei, una volta appreso che Marmo non mi avrebbe rinnovato la delega all'agricoltura e che l'avrebbe tenuta per sé, avrei dovuto scegliere di fare piuttosto il consigliere.

Che cosa le riserva il futuro?

La mia vita politica e amministrativa non finirà qui. Dopo una pausa di riflessione, sarò pronto a mettermi a disposizione dei cittadini tutti. La mia esperienza maturata in questi anni la metto al servizio del territorio.

Dopo questo periodo di pausa, continuerò il mio impegno politico e amministrativo.

Io non ho tradito i miei elettori che mi hanno attribuito 1400 voti all'interno di una coalizione, in cui ero espressione di un partito. Di qui in avanti sono pronto a impegnarmi, come un soldato (non ambisco fare il generale), nuovamente a favore di questo territorio. A 54 anni sento che ho ancora qualcosa da dire. E' da 30 anni che mi occupo della cosa pubblica. La mia esperienza, unita ad una vera e propria vocazione alla mediazione, costituisce elemento importante per la vita politico-amministrativa futura.

Di quali problemi si dovrà tenere conto?

Le questioni ancora irrisolte restano: la viabilità (compresa la Nizza-Canelli), la sanità, la crisi dell'agricoltura e in particolare del comparto vitivinicolo.

gabriella abate

Terremoto in casa Udc

Canelli. C'era da aspettarselo. Terremoto in casa Udc provinciale, dove le tre maggiori cariche avv. Giuseppe Cilio (vice segretario), Flavio Accornero (Consigliere nazionale) e Renato Berzano (segretario amministrativo) hanno firmato un documento che sta facendo il giro degli iscritti e che sa molto di censura nei confronti di del segretario Roberto Cristofanini.

Cosa è successo in casa Udc?

La direzione, in occasione della "verifica di Marmo", aveva votato, all'unanimità, un documento in cui era prevista la difesa da parte del partito dei due assessori Udc in carica (Giorgio Musso e Oscar Bielli).

Qualora Marmo non avesse tenuto conto del documento, l'Udc avrebbe fornito una rosa di nomi tra cui Marmo avrebbe dovuto scegliere o riconfermare.

Invece, il 2 dicembre, Marmo fa la sua nuova "Marmo bis - bis" (tenendo dentro Giorgio Musso ed escludendo Oscar Bielli a favore dell'Udc



Flavio Accornero

be dovuto scegliere o riconfermare.

Invece, il 2 dicembre, Marmo fa la sua nuova "Marmo bis - bis" (tenendo dentro Giorgio Musso ed escludendo Oscar Bielli a favore dell'Udc

Dimitri Tasso), senza sentire nessuno e senza che nessun Udc si sia ribellato.

"Il mio discorso - commenta per telefono Flavio Accornero, consigliere nazionale - non si ferma solo qui e deve mettere il partito nazionale in condizioni di capire. E questo anche perché le elezioni sono ormai vicine. Qui non si devono perdere i pezzi e i tre - quattro filoni del partito devono ricomporsi per lavorare tutti insieme e di più per il territorio che va capito ed aiutato a risolvere i moltissimi problemi. Gli Udc di Canelli che meritano il massimo rispetto sono invece delusi e demotivati". Delusi, sicuramente! Demotivati, no. Come ben confermano le molte lettere che stanno girando fra i tesserati e le frequenti ed intense riunioni di sezione.

b.b.

Appuntamenti

Farmacie in servizio notturno: 16/XII - Baldi via C. Alberto, 85, Nizza; 17/XII - Marola, Centro Commerciale, Canelli; 18/XII Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; 19/XII - Bielli, via XX Settembre, Canelli; 20/XII, via Alfieri, Canelli; 21/XII - Gaicavallo, via C. Alberto, 44 Nizza; 22/XII, S. Rocco, via Asti 2, Nizza.

Al Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, a Canelli, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino al 31 dicembre, presso la galleria "La finestrella" di via Alfieri, a Canelli, 25 opere di Giuseppe Manzone.

Da venerdì 16 a domenica 18 dicembre, al "Castello" mostra per i bambini moldavi.

Venerdì 16 dicembre, ore 11, presso salone della Provin-

cia ad Asti, conferenza stampa Marmo - Bresso.

Venerdì 16 dicembre, al dancing Gazebo suona Paola Dami.

Domenica 18 dicembre, riconoscimenti Cri alla Polizia Municipale (dalle ore 10,30 alle 12)

Domenica 18 dicembre al "Castello Center", l'Anita espone cuccioli da affidare.

Domenica 18 dicembre, al dancing "Gazebo" suona "Luigi

Gallia".

Giovedì 22 dicembre, ore 21 (precise), al teatro Balbo, "Concerto di Natale e Ancora d'Argento".

Giovedì 22 dicembre dalle ore 14,30, al dancing "Gazebo", "Auguri agli anziani".

Venerdì 23 dicembre, ore 15, a "Villa Cora" di Canelli, "Auguri in musica" con gli "Amici Ca.Ri".

Le care telefonate in Romania

Canelli. Lei non lo sapeva, ma le "sue" telefonate in Romania ammontavano a qualche migliaio di euro. Per lei l'abitazione di Canelli è la seconda casa dove, per la verità, ci viene abbastanza raramente.

E allora? Semplice! I carabinieri che avevano scoperto che una porta sul retro dell'abitazione era forzata, si sono appostati ed hanno scoperto che a fare le telefonate erano due rumeni, abitanti nelle vicinanze.

Si giocherà alle 17

Canelli-Asti è stata rinviata a mercoledì 21



Canelli. L'atteso derby tra Canelli ed Asti in programma domenica 4 dicembre e rinviato per neve a giovedì 8 dicembre dalla Federazione, non si è disputato nonostante il Canelli abbia spalato regolarmente il campo dalla neve impegnando in forze circa una trentina di addetti con pala e cariola. Intanto già un centinaio di tifosi aveva preso posto sulle tribune prima che la società decidesse di chiudere i cancelli ai circa 350 tifosi in attesa di fare il biglietto.

Infatti dopo una serie di sopralluoghi tra arbitro ed i due capitani delle squadre, telefonate tra la dirigenza della FIGC di Torino e federazione arbitri l'atteso incontro non è stato disputato a causa del ghiaccio sul terreno e per la presenza della neve a bordo campo che riduceva la sicurezza, così l'arbitro sig. Riccardi di Novara con il triplice fischio da decretato il rinvio.

La partita secondo le ultime indiscrezioni giunte in redazione si dovrebbe, meteo permettendo, disputare mercoledì 21 dicembre alle ore 17 alla stadio Sardi di Canelli.

Campionato regionale Giovanissimi il Vanchiglia affonda gli azzurri

Canelli. Nel campionato Regionale, dopo la settimana di sosta per neve, il campionato riprendeva con la sfida tra il Vanchiglia e gli azzurri. Un primo tempo abbastanza discreto per la Virtus che ha saputo tenere testa agli avversari. La gara nei primi quarantacinque minuti è stata vibrante e combattuta e con parecchi cambi di fronte.

Nella ripresa incede le cose cambiavano. I virtusini davano l'impressione di avere le pile scariche e dopo aver subito la prima rete passano pochi minuti che subivano anche il raddoppio.

A quel punto la partita si chiudeva definitivamente e il risultato era sostanzialmente giusto.

Gli azzurri possono lamentare il fatto di non essersi potuti allenare bene per colpa della neve mentre gli avversari erano in splendida forma.

Formazione: Betti, Scaglione D., Baldassin, Grossi, Amerio A., Scaglione P.P., Penengo, Balestrieri, Dilijeski, Pergola, Sossò. A disposizione: Bosia, Boella, Cerrato, Amico A.

A.Saracco

Azzurri poco attenti

Canelli beffato da un Borgosesia in rimonta

Canelli. Il Borgosesia mantiene la testa, e la mantiene soprattutto durante gara quando seppur sotto di un gol riesce a capovolgere il risultato.

Tutto sembrava girare a favore degli azzurri, che naturalmente si presentano con i suoi due gioielli Fuser e Lentini, che cercavano di dai primi minuti di portare il ritmo del gioco a livelli alti.

Il Canelli macinava gioco e in avanti i due granata si producevano in belle occasioni da gol.

A spezzare il ritmo al 21 ci pensava Plebani che lanciava Krauss che dopo un difficile controllo della sfera colpiva l'esterno del palo.

Al 31' il Canelli passava in vantaggio. Azione personale di Fuser che in ottima posizione all'interno dell'area, sorprende tutti e lasciava partire un tiro che si infilava nell'angolino lasciando praticamente immobile il portiere av-

versario.

Pochi minuti dopo ancora gli spumantieri protagonisti in attacco con Lentini che vedeva il suo tiro colpire in pieno il palo alla destra dell'estremo difensore.

Si arrivava alla ripresa, il match partiva in sordina e a risvegliarlo ci pensava il direttore di gara che decretava un calcio di rigore a favore degli azzurri per un presunto fallo di mano in area di Plebani.

Dopo alcuni minuti di proteste da parte dei giocatori del Borgosesia finalmente il pallone era posto sul dischetto del rigore. Alla battuta Lentini che calciava clamorosamente a lato.

Al 24' altro colpo di show dell'arbitro che per pareggiare il primo errore assegnava questa volta un calcio di rigore per i padroni di casa, anche in questo caso molto dubbio, a seguito di uno scontro tra Colusso e Plebani.

Solita cerimonia di proteste e poi finalmente il tiro che Urban però metteva in rete.

I granata ottennero il pareggio incominciavano a crederci e trovano nuovamente lucidità per creare azioni pericolose in attacco e al 37' trovano il raddoppio.

Margaroli in corsa vedeva il suo tiro deviato in calcio d'angolo. Dalla bandierina del corner Gallo, con il contributo di Fusco metteva a segno il pallone della vittoria.

Vani i pochi tentativi del Canelli di raddrizzare le sorti della partita e il risultato rimaneva invariato.

Formazione: Frasca, Navarra, Carozzo (Esposito), Busolin (Martorana), Colusso, Danzè, Miron, Lentini, Liguori, Fuser, Greco Ferlisi.

Alda Saracco

Sabato 10 a Sopramonte (TN)

Delegazione canellese alla festa delle "Rimanie"



Canelli. Una delegazione canellese capeggiata dal Sindaco Pier Giuseppe Dus e l'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo dal consigliere Giancarlo Ferraris e dai rappresentanti delle Associazioni di Volontariato dei Donatori di Sangue Fidas, della Croce Rossa e dei Militari dell'Assedio di Canelli hanno partecipato alla prima edizione della "Rievocazione storica in epoca medioevale denominata Festa delle Rimanie" che si è svolta a Sopramonte ridente sobborgo di Trento a pochi chilometri dal centro.

La rievocazione storica ambientata nei secoli XII, XIII, XIV riporta alla luce uno spaccato della vita difficile, fatta di stenti e miseria ed ad aumentare la durezza di questo periodo c'erano pure le "rimanie" cioè le tasse da pagare per l'affitto di terreni o altro al Principe Vescovo.

Il percorso storico che si snodava nel centro storico della città sfruttando androni, cantine, stanze magazzini delle varie abitazioni a fornito allo spettatore una serie di quadri dei mestieri e degli attrezzi del tempo veramente

molto belli ed interessanti.

Dopo la rievocazione l'incontro tra la delegazione canellese e i rappresentanti locali nel salone delle associazioni alla presenza del sindaco di Trento Alberto Pacher, del Presidente della comunità montana del Bondone nonché presidente della Federazione dei Vigili del Fuoco volontari di Trento Sergio Cappelletti ed altre autorità, del piccolo coro delle Melodie e del Coro le Voci del Bondone, che hanno dato il saluto in musica agli ospiti poi i discorsi ufficiali e lo scambio di doni, con la promessa che questo incontro sia la continuazione di una sempre più ampia e duratura collaborazione tra le due città iniziata nel lontano 1994.

Ma.Fe.



Il grande momento di Giancarlo Ferraris

Canelli. Giancarlo Ferraris, 25 anni di vita politica (1975 - 2001) nella sinistra canellese, sempre impegnato a portare avanti progetti per la valorizzazione del territorio, sta vivendo un grande momento nell'insegnamento e nell'attività artistica che gli stanno recando ampi riconoscimenti a livello nazionale (illustrazioni per il Consorzio del Chianti Classico e Brunello di Montalcino). Ha in allestimento due grandi mostre che si svolgeranno nel marzo 2006 (Piemonte artistico e culturale di Torino) e nel maggio 2006 (Museo di Porta Siberia di Genova). E' imminente la pubblicazione del suo calendario per le olimpiadi invernali di "Torino 2006", realizzato dalla Regione Piemonte. Si spiega così che la giuria della 18ª edizione de "L'Ancora d'Argento" gli abbia assegnato il riconoscimento.

Vita. Giancarlo Ferraris è nato a S.Marzano Oliveto (Asti) nel 1950. Ha iniziato l'attività artistica nel 1972. Da allora espone periodicamente le sue opere in personali e collettive: acquerelli, acrilici e soprattutto incisioni, che ha approfondito frequentando lo studio di Mario Calandri e la stamperia di Piero Nebiolo. Ha insegnato Figura disegnata dal 1974 al 1984 al Liceo Artistico di Torino. Attualmente è docente di Discipline pittoriche all'Istituto d'Arte di Acqui Terme.

Attività artistica. Ad iniziare dal 1975, si è dedicato all'attività di grafico ed illustratore, creando illustrazioni, copertine e fumetti per numerose riviste. Ampia l'attività grafica nel campo del manifesto

di pubblica utilità. Collabora con enti locali e consorzi nella veste di creativo, illustrando pubblicazioni e campagne promozionali, sviluppando un personale percorso illustrativo dotato di inconfondibile intensità. Ha creato manifesti e immagini per: Regione Piemonte, Provincia di Asti, Alfieri compagnia teatrale, Mostra antiquaria di Saluzzo, Cassa di Risparmio di Asti, Istituto Vino novello piemontese, Le città del vino, A.P.T. di Asti, Consorzi Barbera, Comune di Asti, Mercato antiquario dei vini di Montalcino, Movimento Turismo del Vino, La Cerca, Astifest, Maratona di Torino, Festival Teatrale Borgo Verrezi, Nardini editore di Firenze, ecc. Nel 1991 ha illustrato le Carte dei vini per la Regione Piemonte; nel 1992 ha pubblicato il libro di vignette e disegni "Edeologia" presso l'editore Sagittario; nel 1996 e nel 1997 sue etichette hanno vinto l'argento all'International Packaging Competition del Vinitaly di Verona; nel 1999 ha vinto il concorso per "La più bella etichetta del 1998" indetto dal Centro Studi Grafici di Milano. Insieme a Lele Luzzati, nel 2002 realizza il progetto per il Parco artistico nel vigneto "Orme su La Court".

Nel 1991 partecipa alla mostra internazionale ad invito "Ex libris tra Medicina e Arte" a Torino; dal 1996 è presente nel Catalogo delle incisioni dell'800 e moderne, edito da Prandi - Reggio Emilia; nel 1998 è presente alla III Rassegna Nazionale dell'Acquaforte Contemporanea, Modica (RG).

Personali: 1972 - Libreria 'Il Punto', Asti; 1976 - Galleria Falò, Canelli; 1981 - Galleria Studio Laboratorio, Torino; 1982 - Galleria Nuova Penelope, Asti; 1983 - Galleria La Cittadella, Torino; 1984 - Galleria Berman, Torino; Galleria La Fornace, Asti; 1987 - Libreria Insonnia, Alessandria; 1988 - Galleria Berman, Torino; 1990 - Galleria Micrò, Torino; 1996 - Libreria Alfabetta, Asti; Galleria Micrò, Torino; 1997 - Galleria Il Platano, Asti; Punto Arte, Loazzolo; 1998 - Cascina Dani, Agliano; 1999 - Galleria Micrò, Torino; 2001 - Cascina La Court, Castelnuovo Calcea; 2003 - New York Consolato Italiano; 2004 - Cascina La Gironda, Nizza Monferrato.

Recensioni e presentazioni: Armando Brignolo, Ernesto Caballo, Paola De'Cavero, Marida Faussonne, Renzo Guasco, Davide Lajolo, Giusi Mainardi, Carlin Petri, Henrik Mansson, G.Giorgio Massara, Angelo Mistrangelo, Silvia Tarocco, Pino Mantovani.

Edizioni. 1980 - *Acquaforli aventi per tema insetti*, cartella in cinquanta esemplari con quattro acquaforli e poesia di Baudelaire. 1984 - *Piazze in Asti*, a cura di B. Vergano, cartella in novanta esemplari con cinque acquaforli e testo di S. Tarocco.

1994 - *Bestiario*, volume in centocinquanta esemplari con poesie di A. Vigevani e otto acquaforli.

1996 - *Ancora un segno*, cartella in venticinque esemplari con cinque acquaforli e poesia di A. Mistrangelo.

OPEN SCHOOL
SABATO
17 DICEMBRE
dalle ore 15 alle 18



Corsi di studio per operatori/tecnici nei settori:

- MECCANICO/TERMICO
- ELETTRICO
- ELETTRONICO/TELECOMUNICAZIONI
- ABBIGLIAMENTO E MODA



QUALIFICA
DI
OPERATORE
IN TRE ANNI

DIPLOMA
DI TECNICO IN
CINQUE ANNI
CON ACCESSO
A TUTTE
LE FACOLTÀ
UNIVERSITARIE

Per informazioni e iscrizioni:

I.P.S.I.A. - Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato
"A.CASTIGLIANO" - Via Martorelli, 1 - 14100 ASTI
Tel 0141 352984-0141 33429 - Fax 0141 352984

Sede associata I.P.S.I.A.:

"ANDRIANO" CASTELNUOVO DON BOSCO (AT) - Tel 011 98763494

E-mail: segreteria.IPIA.CASTIGLIANO.ASTI@scuole.piemonte.it
www.ipsiacastigliano.it



Consiglio comunale di lunedì 5 dicembre

L'ordine del giorno sull'ospedale innesca un vivace dibattito

Nizza Monferrato. Proseguimento, lunedì 5 dicembre della seduta del Consiglio comunale precedente, interrotto per l'ora tarda, per proseguire l'esame ai punti dell'o.d.g.

Ad inizio seduta il sindaco Maurizio Carcione a nome della Giunta ha presentato un ordine del giorno sull'Ospedale di Nizza chiedendone l'approvazione al Consiglio.

La consigliera Luisella Martino, a tal proposito, ha chiesto ed ottenuto (a maggioranza) che l'o.d.g. in questione fosse discusso in coda agli altri punti, mentre Pietro Balestrino ha espresso il desiderio di convocare, sull'argomento specifico, un Consiglio aperto.

Si è quindi proceduto nella disamina dei vari punti ancora da approvare.

Proroga servizio Tesoreria per il periodo 2006/10: Il Consiglio con il solo voto contrario di Balestrino ha deliberato di confermare all'istituto astigiano il Servizio tesoreria del Comune.

In successione sono stati approvati un Piano esecutivo convenzionato, presentato da Eredi Fossati Roggero, e 4 Piani di recupero presentati, rispettivamente, da: Barbero Guido, via Tripoli; Mazzucco Secondo; Pinetti Giorgio e Malagò Pia, corso Acqui; Marasco Gianni, via Carlo Alberto.

PROROGA Convenzione con il Comune di Bruno per la gestione associata del servizio Ufficio tecnico comunale: concessa autorizzazione all'arch. Laura Secco (dell'Uffi-

cio tecnico di Nizza) di operare presso il Comune di Bruno nella forma di collaborazione.

Nomina membro Commissione edilizia. Il Consiglio (a maggioranza e con l'astensione di Pietro Balestrino) ha nominato il geom. Franco Merlini a far parte della Commissione edilizia in sostituzione di Pier Paolo Verri, dimissionario per incompatibilità dell'incarico con le sue funzioni. Nella discussione intervenuta tutti hanno dato atto all'Assessore Verri di aver "mantenuto la parola data", ed inoltre Andreetta e Luisella Martino hanno osservato che la scelta andava fatta su una rosa di nomi.

Gli ultimi due punti in discussione, O.d.g. a sostegno ruolo Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti e Regolamento di trattazione dati personale per la privacy, sono stati votati all'unanimità.

Si passati quindi all'esame sull'o.d.g. presentato dal Sindaco.

Ne è seguita un'articolata discussione con i diversi interventi dei Consiglieri che cerchiamo di sintetizzare.

Andreetta: "Non condivido il metodo per trattare l'argomento. Il Comune si impegna per tutti gli Ospedali d'Italia. Non vi interessa l'Ospedale di Nizza, ma fare della politica".

Caligaris: "Chiedo la modifica sulla parte che riguarda il maxiemendamento". (A parte pubblichiamo un comunicato del consigliere Caligaris; n.d.r.).

Luisella Martino: "La colpa di questa situazione è un po' di tutti, sia della destra che della sinistra. Abbiamo lavorato per il territorio e sono delusi perché l'abbiamo fatto per niente".

Castino: "A questo punto non abbiamo i fondi neanche per ristrutturare il vecchio. Dobbiamo essere vigili per capire le intenzioni della Regione Piemonte".

Perazzo: "La discussione va fatta in attesa di chiarimenti. L'Asl 19 aveva inserito questi fondi ex art. 20 nel suo bilancio triennale".

Pinetti: "Mi sembra di aver capito che il Governo è cattivo e la Regione è buona, e intanto l'Ospedale sta perdendo servizi".

Il sindaco Maurizio Carcione: "Ho sentito cose inesatte: scorrettezza, fare politica. Abbiamo presentato un problema: c'erano delle risorse a disposizione e oggi non ci sono più e questa è la novità".

Un polemica è scoppiata fra Mauro Oddone, presidente del Consiglio (che cercava di chiudere il dibattito) ed il consigliere Gabriele Andreetta che non condivideva il suo intervento.

L'o.d.g. (pubblicato qui a fianco, n.d.r.) è stato approvato dalla maggioranza e dalla consigliera L. Martino, con l'astensione di Piero Lovisolo ed il voto contrario di Andreetta, Caligaris, e Pinetti. Non ha partecipato alla discussione (uscito anzitempo) il consigliere Pietro Balestrino.

F.V.

Notizie in breve dal palazzo comunale

Osservatorio della sanità

Mercoledì 7 dicembre presso il Comune di Nizza si è svolta una riunione dell'Osservatorio della sanità.

Il sindaco Maurizio Carcione ha informato gli intervenuti sulle ultime novità, mentre il dr. Antonio Di Santo ha confermato l'esistenza dei problemi emersi con l'emendamento sulla Finanziaria.

Ha ribadito che l'unica linea percorribile è quella di una nuova struttura, perché quella vecchia non permetterebbe l'accreditamento del Pronto soccorso.

È necessario aspettare il nuovo Piano Sanitario regionale per poter discutere, anche se l'Assessore Valpreda ha già anticipato che l'Ospedale di Nizza non chiederà. Rimane da vedere "che cosa ci mettiamo dentro".

Intanto, in settimana, la Giunta regionale sarà in Provincia di Asti e ci sarà occasione per riparlare di Sanità e dei problemi della Valle Belbo.

Enel e la neve

La nevicata del 2 dicembre scorso, oltre a problemi alla viabilità e rottura di alberi e piante, ha causato grosse disfunzioni sulle distribuzioni di elettricità con interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica in molte zone del nicese e della Valle Belbo.

Già domenica 4, il sindaco di Nizza, Maurizio Carcione unitamente all'Assessore Sergio Perazzo, aveva-

no convocato presso il Comune di Nizza, i sindaci del Com 9, per fare il punto della situazione e per risolvere le problematiche più urgenti. È stato anche contattato il responsabile della P.C. Piemontese, Dr. Lazzari, il quale ha collaborato e si è interessato per risolvere i casi più urgenti.

I sindaci intervenuti hanno convenuto che è necessario un maggior coordinamento fra gli enti interessati e la predisposizione di piani di intervento.

È stato stilata una lettera inviata (firmata da tutti i sindaci) alla Regione Piemonte, Settore Protezione civile, e per conoscenza al Presidente Marmo, nella quale,

preso atto della situazione creatasi con la nevicata del 2 e 3 dicembre (prevista peraltro dal Servizio meteo regionale) nella quale i Comuni del COM 9 (Bruno, Calamandran, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti, Nizza) stigmatizzano le difficoltà incontrate dai Comuni e le risposte dell'Enel "Solo grazie alla collaborazione della Protezione civile regionale e provinciale, con i gruppi elettrogeni si è ovviato, in parte, alle emergenze principali" e per evitare il ripetersi di tali situazioni chiedono un incontro con tutti gli attori interessati: Regione Piemonte, Provincia di Asti, Enel, Comuni, per di-

scutere di provvedimenti operativi per evitare inconvenienti riscontrati nell'ultima nevicata.

Ferrovie dello Stato

Il sindaco di Nizza Monferrato, nei giorni scorsi ha partecipato ad Acqui Terme ad una riunione con l'Amministrazione acquese e l'Osservatorio sui trasporti per discutere sulle problematiche dei "pendolari sulle tratte locali" alla luce anche del nuovo orario ferroviario. Il primo cittadino nicese ha dato la sua più ampia disponibilità a far parte dell'Osservatorio.

Sportello telematico e firma convenzione

Sabato 17 dicembre, alle ore 16, in occasione della presenza a Nizza della Giunta regionale piemontese, la presidente Mercedes Bresso inaugurerà lo sportello telematico dell'Unione collinare "Vigne & Vini".

Alle ore 17, accompagnata alla visita alla Cassa di espansione che sorgerà fra Canelli e Santo Stefano, mentre successivamente presenzierà, a S. Stefano Belbo, alla firma della Convenzione dell'Accordo quadro sul "Belbo e tutela delle acque".

Pergamena ai settantenni

Domenica 18, alle ore 17, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, il presidente Roberto Marmo, nell'anniversario dei 70 anni dell'Istituzione della Provincia di Asti, consegnerà ai settantenni nicesi una pergamena ricordo dell'avvenimento.

Un comunicato del consigliere Caligaris

"Perché ho votato no all'o.d.g. sulla sanità"

Nizza Monferrato. Il Consigliere comunale di Nizza Nuova, in merito al suo voto negativo all'o.d.g. sulla Sanità, proposto nell'ultimo Consiglio comunale, in un comunicato desidera, così come già esposto nel suo intervento in Consiglio, motivare il suo "no":

«In merito alla votazione dell'o.d.g. presentato dalla Giunta comunale di Nizza Monferrato durante la seduta di lunedì 5 dicembre ritengo doveroso sottolineare le motivazioni che mi hanno portato a votare contro tale proposta. Ho ampiamente spiegato in sede di Consiglio comunale che la proposta di o.d.g. così come formulata conteneva una inesattezza che avevo proposto di emendare in sede di discussione; il punto emendabile era la presa d'atto che il maxiemendamento alla Finanziaria 2006 negava la concessione dei finanziamenti ex art. 20 l.67/1988 agli ospedali con meno di 250 posto letto. Poiché nello stesso o.d.g., nella stessa pagina, si elencava le modalità di finan-

ziamento alla nuova struttura ospedaliera "fondi ex art. 20 l.67/88 già destinati all'Ospedale di Nizza" è palese che non è corretto affermare che si prende atto che il maxiemendamento della Finanziaria li taglia.

Occorre inoltre precisare che tali fondi, ai sensi della l. 67/88, sono sempre stati destinati a fronte di presentazioni di Progetti esecutivi di ristrutturazione e ammodernamenti tecnologici di strutture ospedaliere come infatti è avvenuto in quanto gli stessi erano destinati alla ristrutturazione della vecchia struttura ospedaliera.

Mi rammarica che tali lampanti motivazioni non abbiano portato a eliminare tale inesattezza sminuendo la forza e l'efficacia di tale importante presa di posizione a salvaguardia dell'offerta sanitaria della Valle Belbo che, come già avvenuto per la votazione di analogo o.d.g. nel luglio scorso, unanimemente condiviso, dall'intero Consiglio comunale di Nizza Monferrato».

Nizza Monferrato. Riportiamo qui di seguito le parti più salienti dell'ordine del giorno presentato nell'ultimo Consiglio comunale sul tema "Sanità".

Dopo aver premesso che l'entrata in funzione del nuovo Ospedale di Asti non esaurisce la funzione del Presidio Ospedaliero di Nizza Monferrato e attestato che, concordemente, Istituzioni, Amministrazioni comunali del territorio, cittadini, Amministrazione provinciale, Asl 19 hanno convenuto sulla necessità della presenza di un Presidio ospedaliero con Pronto soccorso sulle 24 H con relativi servizi per soddisfare le urgenze, e che in data 3 Maggio 2005, Provincia di Asti, Comuni di Nizza, Calamandran, Canelli, Asl 19 hanno sottoscritto un accordo di programma per la realizzazione di una nuova struttura ospedaliera sulla base di un Piano di fattibilità, redatto dall'Asl 19 e tale nuova costruzione è stata inserita nel programma del piano triennale

Proposta dalla Giunta di Nizza Monferrato

L'ordine del giorno sulla sanità votato in Consiglio comunale

2005/2007 della stessa Asl, richiamato l'odg già approvato, all'unanimità, dal Consiglio Comunale di Nizza in data 7/7/2005 e preso atto che un emendamento sulla Finanziaria 2006 (in approvazione) recita "nel completamento del proprio programma di investimenti in attuazione all'art. 20 della L. 11/3/1988, n. 67, e successive modificazioni, le Regioni destinano le risorse residue finalizzate alla costruzione, ristrutturazione e adeguamento di Presidi Ospedalieri a interventi relativi a presidi comprensivi di degenze per acuti con numero di posti letto non inferiore a 250 ovvero a presidi per lungodegenza e riabilitazione con numero di posti letto non inferiore a 120";

«Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato invita il Governo ed il Parlamento a modificare il suddetto comma in relazione alle reali esigenze sanitarie del territorio indipendentemente dal numero dei posti letto.

Impegna i Parlamentari ed i Membri del Governo espressi da questo territorio a farsi carico di quanto sopra esposto a tutela e garanzia del futuro e delle prospettive degli ospedali minori su tutto il territorio nazionale.

Invita la Regione Piemonte a considerare comunque l'obiettivo della realizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero come la risposta più adeguata, funzionale, flessi-

bile, complessivamente più conveniente ai bisogni della sanità in Valle Belbo, ampiamente condivisa dall'Azienda Sanitaria di riferimento sia attraverso atti, sia attraverso la condivisione del percorso politico-amministrativo che ha condotto alla definizione dell'accordo di programma.

Ribadisce l'assoluta necessità del mantenimento dei servizi esistenti ed in particolare del Pronto soccorso H 24 e dei reparti ad esso collegati, con la certezza che la

complementarietà del Presidio Ospedaliero di Nizza Monferrato costituisca elemento cardine del sistema integrato di risposte sanitarie nell'astigiano unitamente al nuovo Ospedale di Asti e al Centro di Riabilitazione funzionale che dovrà sorgere a Canelli.

Chiama tutti i cittadini, le Associazioni, le Istituzioni territoriali alla massima attenzione affinché si vigili con assoluta attenzione alla realizzazione degli impegni che nel tempo sono stati assunti».

Dal 17 al 26 dicembre 2005

Nizza in festa per il Natale

Nizza Monferrato. "Nizza in Festa" Nell'approssimarsi delle feste natalizie il Comune di Nizza in collaborazione con l'Assessorato alle Manifestazioni ed alla Pro Loco, come da consuetudine, ha predisposto una serie di "intrattenimenti".

Sabato 17 e domenica 18: I musicanti suoneranno per le vie della città.

Domenica 18 dicembre, in Piazza del Municipio: dalle ore 16 Babbo Natale regala ai bambini, giochi, caramelle, palloncini colorati,

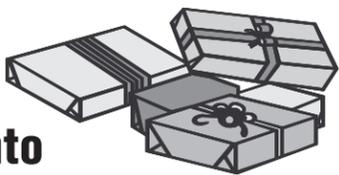
cioccolata calda.

Notte di Natale - 24 dicembre: dopo la Messa di Mezzanotte, sotto il Campanon, per augurare "buone feste", l'Amministrazione e la Pro Loco, offriranno il vin brulé e il panettone.

Lunedì 26 dicembre: Ore 12 - Santo Stefano sotto il Campanon.

La campana suonerà a martello per ricordare ai nicesi che i loro avi seppero reagire contro la sopraffazione. Distribuzione "Aperitivo del Lardo".

regalati
anche un
abbonamento



a **L'ANCORA**

Domenica 11 dicembre

Ventennale di fondazione e nuove divise al Ser

Nizza Monferrato. Giornata di festeggiamenti domenica 11 per l'Associazione Cb-Ser Valle Belbo, che ha celebrato il ventennale dalla propria fondazione. Regalo d'eccezione le divise nuove di zecca per i volontari, che abbandonano il noto color arancione in favore di un adeguamento alla scelta cromatica già adottata da altre associazioni analoghe del territorio piemontese. La mattinata è iniziata con il ritrovo nel cortile dell'ex mattatoio, attuale sede del Ser. Dopo una brevissima introduzione della presidente Patrizia Masoero, le nuove uniformi, acquistate anche con il contributo della Fondazione C.R.Asti, alla quale va un sentito ringraziamento, sono state benedette dal parroco di San Giovanni, don Gianni Robino. Quindi trasferimento all'interno, al riparo dal freddo pungente, nei locali della Banda Comunale adatti per l'occasione all'affluenza di persone. La presidente Masoero ha innanzitutto salutato le autorità, presenti e non, ricordando quindi la storia dell'associazione. Nato nell'ormai lontano 1985, il Cb club della Valle Belbo si è presto trasformato da iniziativa tra amici ad aiuto indispensabile nelle calamità. Alcuni ricorderanno la sede iniziale in via Santa Giulia a Nizza, ed è storia recente l'acquisizione di ufficialità del gruppo, riconosciuto dall'amministrazione nicese che ha scelto di valorizzarne l'apporto. Molti i



La benedizione delle nuove divise.

raguardi, tra cui l'aiuto indispensabile nel corso dell'alluvione del '94, che provò duramente le nostre colline, e nella più recente e inattesa comparsa di scosse di terremoto nelle stesse zone. Ogni anno si contano nuovi iscritti e tutti i volontari danno ogni volta il meglio di sé. Recentissima invece la scelta da parte del Comune di Nizza di assegnare all'associazione il lavoro di manutenzione della Cassa di espansione sul rio Nizza. Un'attività che ha richiesto un mese di lavoro, ma che l'amministrazione cittadina ha ripagato con un sostanzioso contributo. L'intervento della presidente si è concluso con un ringraziamento particolare ai soci fondatori, all'amministrazione e all'Unione Collinare,

quindi la parola è stata ceduta al Vicesindaco di Nizza Perazzo, in rappresentanza del sindaco e degli assessori interessati, impegnati altrove. Particolare peso nell'intervento è stato dato alla necessità di una maggiore coordinazione, in modo che tutte le calamità vengano affrontate nel miglior modo possibile. Il pensiero corre alla recente nevicata che ha dato parecchi problemi alla zona, e agli scarsi contatti diretti dell'azienda elettrica, che ha visto la sua copertura venire a mancare in alcuni casi per ben 36 ore, mentre i volontari e la stessa amministrazione erano costretti a contattare l'Enel tramite l'unico canale del call center. Un ringraziamento poi particolare al Ser e ai suoi volontari da parte della

città. A seguire sono intervenuti Mario Aresca, assessore alla Protezione civile della Provincia di Asti, il presidente regionale del Ser Gualtiero Esposito, per chiudere con due parole da parte dell'ex sindaco Flavio Pesce, in prima linea ai tempi dell'alluvione del '94, che egli ama ricordare non solo come un momento di crisi, ma anche quale punto di svolta, che ha permesso di riconoscere le grandi risorse a disposizione. Trattandosi di festeggiamento, l'associazione ha voluto anche premiare con gagliardetti di riconoscimento altre associazioni ed enti ospiti della giornata: il gruppo Ari, i vigili del fuoco, il gruppo Alpini, il gruppo Ser legal security di Castelnuovo Don Bosco, il Presidente regionale del Ser Esposito, il corpo forestale, il comando dei vigili urbani di Nizza e l'amministrazione comunale nicese. In conclusione, un breve saggio tecnico, con simulazione sul posto, di come si opera durante una situazione di emergenza. Quindi, ritorno all'interno per il lauto rinfresco offerto per l'occasione. L'augurio, solo apparentemente contraddittorio, annunciato da don Gianni e rievocato da altre autorità, è di incontrare nuovamente il Ser solo in occasioni come questa, oppure in esercitazioni: vorrebbe dire che nessuna nuova calamità è giunta a mettere alla prova il nostro territorio.

Fulvio Gatti

Mercoledì 7 dicembre

Gruppo Agliano Teatro successo all'oratorio



Nizza Monferrato. Mercoledì 7 dicembre presso il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, la Compagnia teatrale "Gruppo Agliano Teatro" ha presentato la Commedia "Er vulpon", tratta da un lavoro di Luigi Lunari, tradotto ed elaborato per la compagnia aglianese da Nino Aresca che ne ha curato anche la regia.

Buona la partecipazione del pubblico che ha seguito con attenzione il dipanarsi della trama, imperniata sulle vicende di un politico di paese impegnato a difendere la "facciata" della sua onorabilità, mentre sotto, sotto, non disdegnava di accettare le pro-

poste di tanti maneggioni che volevano approfittare della sua posizione e delle sue conoscenze. Di contorno l'intreccio e la storia di due giovani che cercano di coronare il loro sogno d'amore.

Uno spettacolo che ha tenuto alta l'attenzione degli spettatori fino all'immancabile colpo di scena finale. Accurata la recitazione, in dialetto, degli interpreti, immedesimati con sentimento nella parte.

Il Gruppo Agliano Teatro, sabato 10 dicembre, ha replicato la commedia presso il Teatro di Calamandrana, ed ha già ricevuto parecchie richieste da diversi paesi della zona.

Presso il centro in via Gervasio 11

A Natale regala dignità con l'equo e solidale

Nizza Monferrato. L'Associazione Caicedrat che ha la sua sede in via Gervasio 11 invita per un "Natale di solidarietà - A Natale regala dignità" a promuovere i prodotti del Commercio equo e solidale e dell'Altro consumo.

Sabato 17 dicembre, domenica 18 dicembre, dalle ore 16 alle ore 19,30, e sabato 24 dicembre, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 presso la sede del centro giovanile polifunzionale, sarà possibile visitare la mostra-esposizione, e trovare i consueti prodotti del Commercio Equo Solidale: cesti natalizi; presepi da tutto il mondo; oggetti regalo di arti-

giano in legno, stoffa, iuta; il panettone di Altromercato con il morbido impasto a base di miele messicano e di zucchero di canna del Costa Rica, le uvette del Sud Africa e la crema all'ananas e papaya prodotta in Ecuador, il tutto ricoperto di cioccolato al latte e decorato con scaglie di cioccolato fondente della Repubblica Dominicana.

In questo tempo di regali, si ricorda che un dono equo e solidale non sfrutta l'uomo e l'ambiente, perché viene pagato in modo giusto e permette una vita dignitosa per chi lo ha inventato, creato, plasmato, dipinto, costruito, tessuto...

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 18 dicembre 2005: Agip, Corso Asti, Sig. Cavallo; Total, Strada Canelli, Sig. Capati.

FARMACIE turno diurno (fino ore 20,30): Dr. Baldi, il 16-17-18 Dicembre; Dr. Fenile, il 19-20-21-22 Dicembre.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30)

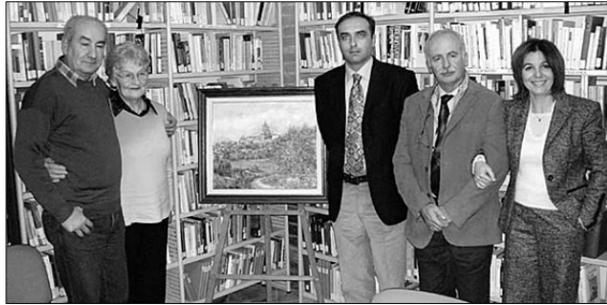
Venerdì 16 Dicembre: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 17 Dicembre:** Farmacia Marola (Telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli; **Domenica 18 Dicembre:** Farmacia Baldi (Telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 19 Dicembre:** Farmacia Bielli (Telef. 0141.823.446 - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Martedì 20 Dicembre:** Farmacia Sacco (Telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 21 Dicembre:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 22 Dicembre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (Telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato.

EDICOLE: tutte aperte

NUMERI TELEFONICI UTILI - Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Domenica 11 dicembre a Fontanile

Incontro con l'autore e dono quadro al Comune



Aldo Oddone, Adriana Foglino, il sindaco Pesce, Bruno Rabachino, Sandra Balbo.

Fontanile. Secondo appuntamento con gli "incontri con l'autore" presso la biblioteca civica di Fontanile. Protagonista di domenica 11 è stato il campanile del piccolo borgo, nella pubblicazione dedicatagli dallo studioso fontanilese Bruno Rabachino. Ad affiancare l'autore nella presentazione, l'attore e regista Aldo Oddone. Presenti eccezionalmente le telecamere del canale satellitare "canale 884 - tg gusto", del network Sky, la presentazione si è avviata con l'introduzione da parte della Vicesindaco Sandra Balbo.

È stato inoltre annunciato, ed era in vista, il quadro che la pittrice Adriana Foglino ha donato al comune di Fontanile, dopodiché il socio della Cantina Sociale fontanilese Massimo Balbo ha presentato il vino novello, che sarebbe stato possibile degustare alla fine dell'evento, a fianco delle leccornie salate preparate per l'occasione. Ad Aldo Oddone è spettato quindi il compito di annunciare Bruno Rabachino e il suo progetto, un vero atto d'amore verso il paese di Fontanile, nato da lunghe ricerche e in grado di offrire uno spaccato della vita del tardo settecento sulle nostre colline. Materiale di partenza sono infatti, come ha spiegato l'autore, una serie di delibere comunali fortemente localizzate nel tempo, ovvero tra gli anni 1768 e 1772. E se la costruzione del nuovo campanile, in sostituzione di quello già esistente, è il fulcro degli eventi raccolti, altrettanto interessante è tutto il contorno che emerge: vicende di vita amministrativa, episodi del mondo contadino, insieme a dati verificati su quello che era Fontanile dell'epoca, i suoi prodotti e i suoi ben 700 abitanti. Interessante anche l'ipotesi che emerge: il campanile è stato costruito con i resti del palazzo del Marchese, e non sembra impossibile che l'opera sia stata realizzata più per demolire l'antico palazzo, facendo spazio all'attuale piazza, piuttosto che per effettive necessità di un nuovo campanile.

Rabachino ha voluto inoltre ringraziare chi ha favorito le sue ricerche, dalle segretarie del comune agli archivisti della Curia di Acqui. Appuntamento al 12 febbraio con Avanzi d'autore di Giovanna Ruo Berchera e Paolo Massobrio.

F.G.

Al palazzo baronale Crova

Mostra sui bambini moldavi e conferenza sull'Africa



Nizza Monferrato. Dal 7 all'11 dicembre scorso, nelle sale di Palazzo Crova a Nizza Monferrato sono state esposte una serie di fotografie su "Bambini della Moldavia, Una generazione da cui ripartire", immagini scattate dai volontari che operano in quella zona.

Rappresentano la realtà di quella terra con tanti bambini che hanno bisogno di tutto che però si accontentano di poco e basta un ...niente di strappare loro un sorriso.

La mostra è stata organizzata dal Vides Agape.

All'inaugurazione con alcu-

ne volontarie dell'Associazione, il sindaco Maurizio Carcione e l'Assessore Giancarlo Porro, con la direttrice dell'Istituto N.S. delle Grazie, Sr. Fernanda Salluso e Sr. Cristina Camia.

Il futuro dell'Africa

Venerdì 16 dicembre, alle ore 21, a Palazzo Crova, il Vides Agape in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato e la Consulta giovanile conferenza sul tema "L'Associazione africano come risorsa di sviluppo". Interverranno i docenti universitari, esperti e studiosi, Marco Aime e Stefano Allivio.

Nella parrocchia di San Giovanni festa di Santa Lucia

Nizza Monferrato. Domenica 11 dicembre presso la parrocchia di S. Giovanni in Nizza Monferrato l'Unione Italiana Ciechi con sede in Asti ha festeggiato la Festa di Santa Lucia, Patrona dei non vedenti, con una S. Messa officiata dal parroco don Gianni Robino.

È stata scelta la sede di Nizza per avvicinarsi e farsi conoscere alla comunità nicese anche in vista della prossima apertura nella nostra città di uno sportello informativo.

L'Associazione astigiana, era guidata dal suo presidente, Adriano Capitolo. Nell'occasione, sono state incontrate le autorità locali per il tradizionale scambio di Auguri.

Al termine della funzione, il pranzo sociale presso il Ristorante Cannon d'Oro.

Alla palestra polifunzionale "Pino Morino" a Nizza Monferrato

Grande successo organizzativo del primo open d'Italia di fronton



L'assessore Verri (a sx) e Massimo Corsi (a dx) premiano gli under 19.



Da sx: Sergio Perazzo, Massimo Fiorio, i campioni Busca, e Giribaldi, Gabriele Andreetta e Massimo Berruti



Gli under 9 premiati da Massimo Berruti e Sergio Perazzo.



La premiazione delle ragazze.

Nizza Monferrato. Bella ed interessante manifestazione sportiva, domenica 11 dicembre, presso la Palestra polifunzionale "Pino Morino" in via Don Celi in Nizza Monferrato.

Si è svolta la 1ª Edizione degli Open d'Italia di Fronton One-Wall, specialità sferistica, ancora poco nota e poco praticata in Italia, ma praticata, con successo in una trentina di nazioni del nostro universo.

Le squadre (a coppie) si contendevano il titolo di campione d'Italia, nelle diverse categorie.

Il titolo di "campioni" nella Categoria Under 13 è andato alla coppia Vacchetto / Panero che ha superato Adrignola / Tinto (21-2); nella Under 16 si sono imposti Campagno / Vada su Da Casto / Masi (21-3); la Under 19 ha visto la vittoria di Fenoglio / Rinaldi su Savio / Garbagnati (21-9).

Inoltre, a titolo dimostrativo, per la Coppa Città di Nizza Monferrato, una esibizione femminile (Arcolin / Mazzoni hanno sconfitto Gaudi / Xompero per 21-9), mentre per i

giovannissimi (Under 9), Vacchetto / Galvagno si sono imposti su Bellerio / Zai.

Il piatto forte della manifestazione era, però, composto dalle gare che vedevano impegnati i seniores per la Categoria assoluti con atleti (8 coppie) che praticano lo sport della pallapugno e del Tamburello con gare di quarti, semifinale e finale.

Nella finalissima: Giribaldi / Busca hanno battuto Dotta / Vero per 21-18, in una gara altamente emozionante con altalena di punteggio e di spettacolo che ha tenuto viva l'attenzione del numeroso pubblico (notevole quello che si è alternato sugli spalti durante tutta la giornata) presente.

Per completezza di cronaca, pubblichiamo i risultati:

Quarti di finale: Giribaldi / Busca-Scifo Bragheri 21-8; Corino A. / Corino R.-Cotti / Materozzi 21-7; Dotta / Vero-Galliano / Vacchetto 21-13; Papone / Danio-Vincenti / Bolla 21-9.

Semifinali: Giribaldi / Busca-Corino A. / Corino R. 22-

20; Dotta / Vero-Papone / Danio 21-9.

Numerose le autorità presenti: l'Assessore provinciale, Maurizio Raserio; il vice sindaco di Nizza, Sergio Perazzo con l'Assessore PierPaolo Verri; il presidente dell'Unione collinare (uno degli sponsor), Massimo Fiorio; il vice presidente della C.R. Asti (sponsor principale della manifestazione), Gabriele Andreetta; e ancora gli Assessori Giancarlo Porro e Fulvio Zaltron.

Per la Federazione pallapugno, il Consigliere federale, Mauro Bellerio con i delegati regionali di Lazio e Toscana (Mauro Laudani), Campagna (Michele Ferrara), il CT della Nazionale italiana, Sergio Corino. Presenti, inoltre, il campione, Massimo Berruti (con il figlio Dario autore del logo della manifestazione) e Beppe Corino (vincitore negli anni 50 di uno storico scudetto, negli anni 50, per i colori di Nizza).

Positivo il commento per l'ottima riuscita della manifestazione da parte del Comitato formato da Carlo Berri-

no (Edmond), Pier Paolo Verri (Assessore) e Massimo Corsi (Wineland) che, seppur nel poco tempo disponibile, sono riusciti a riunire alcuni tra i più forti giocatori di pallapugno e Tamburello, questo anche grazie alla collaborazione con il consigliere Bellerio ed ai munifici sponsor: C.R.Asti, Unione collinare, Figli di Pinin Pero, Enerconta, Sideuro, Distilleria Beccaris, Binco Sport, Clemente Guasti.

I vincitori 2005 dell'Open d'Italia di Nizza, rappresenteranno l'Italia nei prossimi appuntamenti mondiali: W.H.C. di One-Wall in Canada (Agosto); Pelota in Messico (Settembre / Ottobre), Mondiale C.I.J.B.in Colombia (Novembre) con gli azzurri a difendere il titolo mondiale del 2004.

Per gli appassionati, l'appuntamento è per il 2006 con gli Open d'Italia che si svolgeranno nuovamente a Nizza. E già prevista la partecipazione di atleti provenienti dalle diverse regioni italiane.

F.V.

Il punto giallorosso

La juniores regionale sconfitta a Chieri

Nizza Monferrato. "Abbiamo disputato un'ottima gara e solo il risultato non ci ha sorriso. Abbiamo tenuto testa alla seconda della classifica, nonostante importanti defezioni, Poggio in difesa e Penacino e Ardizzone a centrocampo; non ci siamo chiusi ma abbiamo provato a giocare a viso aperto ed un punto ci poteva anche stare": è questo il commento a caldo sulla prestazione dei ragazzi nicesi di mister Musso. Con qualche inneso e con una rosa più ampia a disposizione nel girone di ritorno ci si potrà togliere qualche soddisfazione.

Musso presenta Spagarino, tornato su ottimi livelli, tra i pali; i due marcatori sono Serianni e Abbate; libero Bertoletti; davanti alla difesa Bianco, autore di una caparbia prova dopo un anno di inattività; a centrocampo Ndreka e Rivata con Zavattero e D'Agosto sulle fasce; in avanti un mobile Costantino ed uno statico Angelov.

La partenza vede una Nicese, versione garibaldina che sfiora il vantaggio in apertura con una punizione di Costantino, rimpallata. Spagarino (al 7') respinge con i piedi una conclusione di Polillo ed all'8' un'ottima azione giallorossa, con combinazione Costantino-D'Agosto, non va a buon fine per un soffio. I locali al 12' mancano il vantaggio: Caldelara mette in mezzo per Polillo che da due passi non

trova la deviazione vincente. Sul capovolgimento, al 14', Rivata (motorino instancabile) non trova il varco giusto con un tiro da fuori. Scocca il 21', punizione per la Nicese: alla battuta Bertoletti che con uno splendido tiro fa la barba al palo; al 26', ancora Spagarino protagonista con una deviazione in angolo su tiro di Faccio e si ripete, sempre su Faccio, in due tempi al 39', e su un tiro di Piretta, allo scendere della prima frazione.

La ripresa vede i giallorossi controllare la partita che vogliono portare via i pari; i locali vogliono vincere ma la porta di Spagarino sembra stregata: prima Gallino, manda sul fondo e poi Faccio si fa stregare dall'estremo nicese. Il vantaggio dei padroni di casa al 25' con Piretta ed, in pieno recupero, il raddoppio di De Gregorio, per il 2-0 finale.

Formazione: Spagarino 7,5; Serianni 7; Abbate 6; Ndreka 5,5; Bianco 6,5 (Morabito 6); Bertoletti 7; D'Agosto 6,5; Rivata 7,5; Angelov 5,5 (Nouradi 5,5); Costantino 6,5; Zavattero 6,5. All.: Musso 6,5.

Una notizia dell'ultima ora sulla prima squadra: la dirigenza ha definito l'acquisto dell'estremo difensore, il nicese Oscar Gilardi (che già difese la porta giallorossa, due stagioni orsono, prima di passare all'Asti e nella stagione corrente, all'Acqui, in Eccellenza).

Elio Merlino

Proposte ai cittadini dal gruppo alpini

Stelle di Natale per l'associazione Ail



Il nutrito gruppo di piazza Garibaldi con la "madrina" degli alpini nicesi.

Nizza Monferrato. Giovedì 8 dicembre, i gruppi alpini delle varie sezioni italiane, su 3.300 piazze italiane hanno offerto ai cittadini 800.000 "Stelle di natale". Il ricavato della vendita è stato devoluto all'Ail (Associazione Italiana Leucemici).

La giornata delle "Stelle di

Natale", come tutti gli anni, è organizzata dall'Ail che si avvale, con un accordo con l'Ana Nazionale, della collaborazione degli "alpini", da sempre molto sensibili all'invito alla solidarietà ed ad aiutare chi ne ha bisogno. Anche i Gruppi alpini della Valle Belbo hanno partecipato attivamente, vendendo in totale 800 vasi, di cui 200 a Nizza e gli altri suddivisi fra i Gruppi di: Incisa Scapaccino, Bruno, Mombarruzzo, Fontanile, CastelBoglionne, S. Marzano Oliveto, Mosca, Calamandranza. A Nizza gli "alpini" erano presenti con due postazioni: una sotto i portici di Piazza Garibaldi ed un'altra in via Carlo Alberto nei pressi della Piazza del Comune.

Brevissime da Nizza Monferrato

Scambio degli auguri

Domenica 18, alle ore 9,30, presso l'Oratorio don Bosco si svolgerà il tradizionale incontro per lo "scambio degli auguri". Durante la messa, alle ore 9,30, ci sarà la possibilità di confessarsi. Durante la celebrazione verranno ricordati i salesiani defunti: Pinot, Zanatta, Sr. Claudina, Don Giuseppe Benettazzo, Don Dario Bianco, Don Giulio Azimonti, Don Antonio Viazzo, Ettore Durante, Don Giuseppe Celi, Don Mario Cicuta, e tutti quelli che si sono prodigati per l'Oratorio: il direttore diocesano, Don Ettore Spertino, l'ex allievo Luigino Gandolfo e tutti gli ex allievi che sono stati vicini all'oratorio. Al termine lo scambio degli auguri con il brindisi.

Presentazione libro

Venerdì 16 dicembre, a Vaglie Serra, il giovane scrittore e giornalista, collaboratore de L'Ankora, Fulvio Gatti presenta la sua prima opera lunga pubblicata, il saggio di cinema *Star Wars: analisi dell'esologia*, fresco di stampa per Larcher Editore di Brescia. La sede è il Salone Comunale di Vaglio Serra, e l'orario prestabilito le 21.15. Interverranno, con l'autore, l'esperto di cinema Luca Demateis e l'editore Fabio Larcher.

Momenti metropolitani

Presso la Galleria d'arte "...tra la terra e il cielo..." in via Gozzellini 15, da sabato 10 dicembre a sabato 31 dicembre mostra delle opere di Silvia Papas e Vittorio Tessaro.

Orario di visita: mercoledì 16-19,30; giovedì 10-12,30;

venerdì e sabato 10-12,30/16-19,30; 3ª domenica del mese 10-12,30/16-19,30.

Appello S. Vincenzo

In occasione delle prossime feste di Natale l'Associazione S. Vincenzo de Paoli di Nizza Monferrato invita tutti i nicesi di ricordarsi di tutti quelli che soffrono e sono in difficoltà. Serve aiuto per l'opera di as-

sistenza: acquisto viveri, pagamento bollette, visite mediche, viaggi per consulti, ecc.

Mercatino dell'antiquariato

Domenica 18 dicembre, appuntamento in piazza Garibaldi a Nizza con il "Mercatino dell'antiquariato" il tradizionale ritrovo della 3ª domenica del mese ed in via Carlo Alberto con le bancarelle degli artisti.

A Bruno cinquanta figuranti per il presepe vivente

Bruno. Sabato 24 dicembre, a Bruno si svolgerà il consueto Presepe vivente organizzato in collaborazione fra le diverse Associazioni ed Enti: Comune, Gruppo Alpini, Centro Incontro, Bocciofila. Parteciperanno alla sfilata per le vie del paese una cinquan-

tina di comparse a rievocare la magica notte di Natale.

Il ritrovo è alle ore 21 sulla Piazza del Comune, per l'insediamento e la sistemazione. Quindi il corteo si muoverà per le vie per arrivare alla chiesa parrocchiale alle ore 22 per la celebrazione della

Santa Messa di Natale. Al termine Panettone e Vin brulé per tutti.

Inoltre, come è tradizione, nel paese sarà allestito anche un presepe fisso con le opere dell'artista Maristella Merigalli, nota ed apprezzata scultrice di opere in legno.

**GRANDE
OFFERTA**

Gulliver Supermercati



Dall'8 al 17 dicembre.

Torna il grande sottocosto di Natale

... e tante altre convenienti offerte dall'8 al 25 Dicembre.



Un viaggio nella qualità.

Ecco alcuni esempi:

RISO Gallo ARBORIO
Latto Pinacote Lombardo

SCONTO 57% min.

PREZZO NORMALE € 2,34
PREZZO SOTTOCOSTO € 1,00
gr. 1000
€ 1.936
RISPARMI € 1,34

GRANAROLO
LATTE PARZIALMENTE SCREMATO
a lunga conservazione

SCONTO 52% min.

PREZZO NORMALE € 1,05
PREZZO SOTTOCOSTO € 0,50
ml. 1000
€ 968
RISPARMI € 0,55

Aroma Classico Splendid

SCONTO 47% min.

PREZZO NORMALE € 3,59
PREZZO SOTTOCOSTO € 1,90
Caffè SLENDDID Aroma Classico
gr. 250x2
€ 3.679 Al kg. € 3,80
RISPARMI € 1,69

ROTOLONI Regina
LUNGI PIU' DEL DOPPI DEI NORMALI ROTOLI

SCONTO 43% min.

PREZZO NORMALE € 2,99
PREZZO SOTTOCOSTO € 1,70
Carta igienica Rotoloni REGINA
conf. 4 rotoli
€ 3.292
RISPARMI € 1,29

Coca Cola

SCONTO 34% min.

PREZZO NORMALE € 2,89
PREZZO SOTTOCOSTO € 1,90
COCA COLA Bi pack
ml. 1500x2
€ 3.679 Al lt. € 0,63
RISPARMI € 0,99

La Versa Moscato

SCONTO 49% min.

PREZZO NORMALE € 3,79
PREZZO SOTTOCOSTO € 1,90
Spumante Moscato Oltrepò Pavese D.O.C. (Denominazione Origine Controllata)
LA VERSA ml. 750
€ 3.679 Al lt. € 2,53
RISPARMI € 1,89

SOTTOCOSTO dall'8 al 17 Dicembre 2005.

I pezzi disponibili per ogni supermercato sono esposti nel punto vendita. Vendita effettuata ai sensi D.P.R. 218 del 06/04/2001. Ci riserviamo di non accettare l'acquisto di prodotti sottocosto in numero manifestamente eccedente il consumo familiare.

Gulliver augura buone feste

PROVINCIA DI ALESSANDRIA **ACQUI TERME** Via Cassarogna, 21 tel 0144-322252 - Via Fleming, 44 tel 0144-313748 **OVADA** Via Torino, 16/A tel 0143-81100 - Via Nuova Costa, 1 tel 0143-835270
PROVINCIA DI ASTI **CANELLI** Via Solferino, 25 tel 0141-832097 **NIZZA MONFERRATO** P.zza Garibaldi, 47 tel 0141-727561 **VILLAFRANCA D'ASTI** Strada ex Statale AT/TO, regione Pieve 35/37 tel 0141-943176